Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 6 maggio 1962
Anno LXXXI — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4810 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6000, 3170) - ESTERO: annuo L. 22.000, sem. L. 11.200, trim. L. 5750 (col Piccolo Sera del lunedì: 25.000, 12.750, 6550) - Copie arretrate il doppio

ANCHE IL SETTIMO SCRUTINIO PER IL QUIRINALE E' ANDATO A VUOTO

SEGNI E SARAGAT «BRUCIATI»
NELLA DESOLANTE LOTTA TRA LE FAZIONI

I «franchi tiratori» d'ambo le parti non hanno mollato - Il candidato della DC per la prima volta ha perso terreno, mentre il leader socialdemocratico è risalito guadagnando 18 voti - In diminuzione le schede per Gronchi e Piccioni, in aumento le schede bianche

SI PUNTERA' SU UN NOME NUOVO NELLA VOTAZIONE DI OGGI ALLE 18?

Fumate nere

Per la settima volta a Montecitorio c'è stata la fumata nera. La gente attraverso i televisori ha seguito con costernazione e sgomento il deludente andamento delle votazioni che hanno messo in luce il drammatico contrasto tra la Democrazia cristiana e gli altri partiti della maggioranza governativa, e l'altrettanto drammatico contrasto all'interno dei partito-guida della democrazia italiana. I dissensi interni della DC, quei dissensi che erano venuti in luce negli anni scorsi attraverso innumerevoli episodi, non si erano sanati, come qualcuno mostrava di credere; erano semplicemente sopiti. Quel che è accaduto per sette volte a Montecitorio apre prospettive preoccupanti non tanto per l'elezione presidenziale, che prima o poi giungerà in porto, attraverso un compromesso, quanto sul piano politico generale, sul piano governativo, sul piano del sistema in cui viviamo, cioè per le sorti stesse della nostra democrazia. Si può discutere dei diversi aspetti di quanto è avvenuto e sta avvenendo nell'assemblea chiamata a scegliere il nuovo Capo dello Stato; si può discutere della scarsa compattezza democristiana, dell'inconcepibile contrasto che è sorto tra partiti facenti parte della stessa maggioranza, contrasto che ovviamente viene a porre una ipoteca non certamente positiva sulle prospettive del Governo, si può discutere della spregiudicata manovra comunista, delle iniziative delle destre, dei complessi di inferiorità che minano l'azione dei partiti democratici, del ruolo svolto dai socialisti in queste giornate, delle pressioni e delle interferenze che da vari campi sono venute sull'assemblea, per convogliarla in questa o quella direzione.

Si può discutere anche degli errori tattici compiuti dai dirigenti della Democrazia cristiana nell'avere affrontato una questione così complessa con direttive avulse da ogni trattativa con i gruppi politici che pure collaborano nell'attuale maggioranza e anche con quegli altri gruppi, che pur non facendo parte del nucleo governativo, sono comunque inseriti nella cosiddetta area democratica.

Di queste e di altre cose si può discutere. Ma vi è un problema essenziale che supera, praticamente, l'importanza dell'elezione e che costringe a una attenta valutazione delle conseguenze che potranno derivare dalle inconcludenti votazioni di Montecitorio. Si tratta di una serie di fatti che probabilmente incideranno in modo determinante sugli sviluppi politici, prossimi e futuri.

Il primo fatto da annotare riguarda il deterioramento dei rapporti tra la Democrazia cristiana e gli altri partiti dell'attuale maggioranza. E' noto che tali rapporti erano costruiti su una serie di equilibri tra le varie correnti all'interno della DC, come era apparso evidente al congresso di Napoli. In altre parole il Governo di centro-sinistra si era realizzato perchè la corrente moro-dorotea della DC ne aveva favorito la nascita. Ora è evidente che la lotta contro la candidatura Segni da parte dei fautori del centro-sinistra non potrà rimanere senza ripercussioni.

Il secondo fatto riguarda un uomo che è stato molto discusso ma che ha avuto dei meriti. Parliamo dell'onorevole Moro. Questo professore dal linguaggio ermetico, e spesso enigmatico, ha avuto un merito che non si può negargli: prese in mano le redini della DC alla «Domus Mariae» quando il partito sembrava a pezzi, vicino alla rottura. Per lungo tempo, attraverso prove spesso difficili, è riuscito a riportare il partito a un minimo di unità. Finora egli aveva sempre superato le prove, per ardue che fossero. Si pensi al modo in cui riuscì a portare la DC, senza scosse eccessive, al centro-sinistra. Orbene, è la prima volta che l'onorevole Moro non riesce a farsi seguire da tutto il partito. Anche questo fatto non potrà non avere delle conseguenze negative.

Tornando, per concludere, alle votazioni di Montecitorio, è evidente che il settimo scrutinio ha segnato il declino della candidatura Segni e, contemporaneamente, di Saragat. Ora si sta cercando il terzo uomo. Prima o poi, indubbiamente, si arriverà a una soluzione. Ma quanto è avvenuto finora a Montecitorio non ha giovato certamente alla causa della nostra democrazia.

E' una constatazione amara che non teme smentite e di cui parlamentari e politici debbono tener conto. Il richiamo al senso di responsabilità è doveroso, in un momento come questo.

Bruno Vildi

La situazione

Conclusasi negativamente la settima votazione a Montecitorio per il nuovo Capo dello Stato, si sono venuti determinando i seguenti sviluppi:

1) Le candidature di Segni e di Saragat sono da considerare praticamente bruciate e Nenni ha proposto ancora una volta di ricorrere al «terzo uomo». Per la prima volta Segni ha visto diminuire i suffragi a suo favore, e questo fatto è estremamente indicativo. In verità i dorotei, anche dopo la votazione, hanno riconfermato la necessità di mantenere la sua candidatura, ma ormai è evidente che la cosa ha un valore piuttosto teorico;

2) Si stanno verificando ripercussioni sul piano interno della DC e anche sul piano governativo. Moro, Zaccagnini e Gava hanno minacciato di dimettersi per protesta; i dorotei hanno minacciato di mandare all'aria la direzione unitaria del partito creata dopo il Congresso di Napoli, e lo stesso Governo di centro-sinistra;

3) La ricerca di una soluzione di compromesso, con una terza candidatura, è attualmente la questione principale e più urgente. Sono stati fatti i nomi di Gronchi, Merzagora, Fanfani e Pastore. Ma i dorotei avrebbero risposto che l'unica soluzione di emergenza sarebbe quella riguardante il Presidente della Camera Leone;

4) Tutto ciò avviene ad un mese di distanza dalle elezioni amministrative di giugno che si svolgeranno a Roma, Napoli, Bari, Foggia e altri centri e che potranno avere una ripercussione sulle elezioni generali in programma al massimo entro un anno.

Da ciò le evidenti preoccupazioni per la situazione che si è creata e che minaccia di diventare drammatica, se il senso di responsabilità alla fine non prevarrà. Resta comunque chiaro che ancora una volta nella DC l'appello alla compattezza non è stato accolto da parecchie decine di dissidenti.

Al Consiglio atlantico, riunito in Atene, il Ministro americano Macnamara ha precisato che gli Stati Uniti metteranno a disposizione della NATO cinque sommergibili dotati di missili atomici Polaris.

A Praga molti studenti hanno compiuto una dimostrazione antigovernativa, prendendo pretesto dalla pessima situazione alimentare che è in atto nel Paese.

In Algeria sono continuati gli attentati dell'OAS. Il capo dell'esecutivo provvisorio misto, Fares, si è detto pronto a incontrarsi con i capi dell'organizzazione oltranzista per cercare di porre termine ai sanguinosi eventi che si verificano ogni giorno nel territorio nordafricano.

I ribelli venezuelani hanno fatto resistenza alle truppe governative impegnate nella repressione della rivolta.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 5

Sette votazioni per il Presidente della Repubblica: sette fumate nere. E non è ancora detto che domani alle diciotto, quando deputati senatori e rappresentanti regionali, nonostante la giornata festiva, torneranno a riunirsi per l'ottava votazione, si avrà finalmente la tanto attesa elezione.

Erano le 17.24 quando Leone, che in questi ultimi giorni ha parlato per oltre quattro ore, pronunciando quasi seimila nomi, ha letto i risultati del settimo scrutinio. Eccoli:

Presenti e votanti	**840**
Maggioranza	**428**
Segni	**389**
Saragat	**332**
Gronchi	**29**
Merzagora	**12**
Piccioni	**9**
Bianche	**58**
Voti nulli	**5**
Voti dispersi	**6**

(Pastore due, Togliatti, Fanfani, Pertini e La Pira uno per ciascuno).

La votazione ha in sostanza dimostrato quella che era l'impressione generale e cioè che senza un accordo ne Segni nè Saragat possono farcela. Praticamente, inoltre, ha segnato la bruciatura delle due candidature e specialmente di quella di Segni che, giunto ieri a quota 399, ad appena ventinove voti dalla maggioranza di 429, ha oggi perduto quota scendendo a 389. Per contro Saragat è risalito guadagnando diciotto voti, ma in effetti nessuno dei due è riuscito a raggiungere il massimo dei voti di cui dispongono sulla carta, il che vuol dire che i franchi tiratori non sono mancati neppure questa volta nè nelle file della DC nè nelle file dei partiti di democrazia laica.

Sono aumentate notevolmente le schede bianche, mentre i voti di Gronchi, Piccioni e Merzagora sono anch'essi diminuiti.

Siamo, come si vede, in una situazione che i dirigenti dei partiti e dei gruppi parlamentari dovranno cercare di sbloccare se non si vuole continuare in queste votazioni senza esito e di cui l'opinione pubblica non si fa una ragione. Non sarà facile, tanto più che i partiti sono irrigiditi nel loro atteggiamento.

La seduta si è iniziata alle sedici in una atmosfera carica di elettricità e di stanchezza dopo una mattinata spesa dai leaders e dagli esponenti dei gruppi e dei partiti in riunioni, contatti, scambi di idee e, da parte democristiana, anche nell'opera «missionaria» di ricupero delle «pecorelle sbandate». I parlamentari democristiani hanno trovato nelle loro caselle a Montecitorio un appello, firmato da Zaccagnini e Gava, alla disciplina di gruppo e a votare compatti per Segni. Ma l'invito è rimasto inascoltato.

Aperta la seduta, solito cerimoniale, solita chiamata, solita sfilata dinanzi all'urna che ieri durante l'intervallo tra le due votazioni ha avuto bisogno di essere riparata d'urgenza, e finalmente si è arrivati allo spoglio delle schede. Come al solito, durante la chiama nell'emiciclo e nei vari settori si intrecciavano i colloqui tra esponenti dei vari gruppi. Il silenzio è tornato allorchè Leone ha cominciato a leggere le schede. Saragat è partito a tutto gas: quattro schede in fila, quindi un Segni, poi ancora un Saragat. Poi una serie di Segni. Quando è arrivata la prima scheda bianca dal settore delle destre si è alzato un grido: «Vigliacchi». Nel settore DC si è reagito con clamori e si è reagito con clamori e si è sentito il sen. Tartufoli gridare qualcosa che non si è riusciti a capire perchè Leone ha scampanellato vigorosamente invitando l'assemblea all'ordine. Alla sua voce si è sovrapposta chiara quella dell'on. Pajetta che diceva: «Ma perchè portate qui dentro anche gli ubriachi?».

Finalmente è tornato il silenzio ed è ripreso il duello delle schede: Saragat e Segni a lungo hanno marciato con lo stesso passo, poi il Ministro degli Esteri si è avvantaggiato. Quando Saragat è arrivato a cento Segni era a 113, ed era a 200 quando il socialdemocratico era a 178. Ma il numero piuttosto elevato di schede bianche lasciava intanto capire che anche questa volta Segni non ce l'avrebbe fatta. In aumento erano anche le schede nulle e la prima di esse doveva contenere qualche parola o qualche disegno irripetibili perchè si è visto Leone restare un momento interdetto e poi volgersi a Merzagora come per chiedergli scusa a nome dell'ignoto votante.

Qualche commento scherzoso ha accolto il voto assegnato a Togliatti e quello assegnato a La Pira. In diminuzione erano anche le schede con i nomi di Gronchi, Piccioni e Merzagora.

Moro, nel suo banco, circondato dallo stato maggiore del partito, ha seguito impassibile lo sviluppo del duello, anche quando è apparso ormai chiaro che Segni pur avendo raggiunto i trecento voti contro i 252 di Saragat era nettamente in ritardo sulla media dei 428 voti. I Segni e i Saragat hanno continuato a sgranarsi ancora per poco e quando Leone ha letto l'ultima scheda, la 332 a per Saragat, un applauso si è levato dai banchi delle sinistre a sottolineare la perdita di terreno che per la prima volta Segni ha subito.

Quindi Leone ha letto i risultati ufficiali e ha sospeso la seduta convocandola per domani alle diciotto. Lento sfollamento dell'aula e delle tribune dove anche oggi si è avuto il pieno. Particolarmente affollate quella della stampa (molti i giornalisti stranieri) e quella del corpo diplomatico. Poi nell'aula sono rimasti i soli commessi, affacendati a rimettere tutto a posto.

C. M.



(Telefoto al «Piccolo»)
Roma: Segni appare rassegnato dopo l'esito del settimo scrutinio. A sin., il Ministro Taviani

PRIME INDICAZIONI DALLE AFFANNOSE RIUNIONI DEI DEMOCRISTIANI

I dorotei sono forse disposti a ripiegare su Merzagora o Leone

Non sono valsi a nulla gli appelli di Moro, Gava e Zaccagnini alla disciplina di partito
Stamane un incontro risolutivo del segretario della DC con Fanfani e con Nenni

Roma, 5

Il «braccio di ferro» tra i dirigenti democristiani e i dissidenti anche noti come «franchi tiratori», si è concluso praticamente segnando la fine della candidatura Segni e di quella Saragat.

La cosa è apparsa subito evidente, nelle battute finali dello scrutinio, mentre Leone leggeva le ultime cinquanta schede. Il Ministro degli Esteri non solo non aveva raggiunto il quorum previsto per l'elezione, ma per la prima volta, dopo sette votazioni, perdeva voti in relazione ai suffragi raggiunti in precedenza.

E' da ricordare che a partire dalla prima votazione Segni aveva sempre migliorato; e questo fatto di costante incremento dei voti a suo favore aveva contribuito a spingere i dirigenti democristiani a mantenere la sua candidatura, e a resistere alle pressioni dei partiti della sinistra laica.

Ma stasera, per la prima volta, Segni ha visto diminuire i suffragi a suo favore, e ciò nonostante l'estremo appello rivolto da Moro e dai capigruppo democristiani ai loro parlamentari. Al termine dello scrutinio la candidatura Segni era praticamente fallita; e con quella, anche la candidatura Saragat.

Subito dopo è venuto sul tappeto il problema del terzo uomo. E' apparso evidente a tutti, cioè, che data la situazione creatasi, per superare il contrasto era necessario tentare la ricerca di un accordo su una nuova candidatura che possa raccogliere domani sera, all'ottava votazione, la richiesta maggioranza. Ma accanto alla questione concernente l'elezione presidenziale si è profilata nella serata una drammatica situazione sul piano governativo e su quello del partito.

Appena chiusa la votazione a Montecitorio, si sono visti Moro, Zaccagnini, Gava e altri esponenti dorotei, come Rumor, Colombo, Carlo Russo, uscire frettolosamente dall'aula per raggiungere una saletta dove si sono appartati a lungo per discutere.

Mentre la riunione era in corso si sono diffuse voci sensazionali: Moro, Zaccagnini e Gava erano intenzionati a presentare le dimissioni dalle rispettive cariche, i dorotei erano decisi a far cadere la direzione unitaria, inoltre i dorotei erano decisi a bloccare ancora sul nome di Segni minacciando in caso contrario la crisi del Governo. Ad un certo punto si è sparsa anche la voce che Moro aveva mandato a chiamare Fanfani per metterlo al corrente della situazione che stava maturando.

Il turbamento e la confusione tra i dirigenti democristiani al termine della votazione a Montecitorio, erano palesi. C'è stata subito una riunione di Moro con Gava, Zaccagnini, Scaglia e Salizzoni. Era presente, per la prima volta dopo due giorni, anche Forlani, che nella segreteria democristiana rappresenta la corrente fanfaniana. Moro, poco prima, aveva incontrato il socialdemocratico Tanassi, che gli aveva ripresentato la proposta del ritiro contemporaneo delle candidature di Segni e di Saragat. Da parte loro i fanfaniani, come i basisti e i sindacalisti, hanno insistito presso Moro per una riunione della direzione e dei direttivi dei gruppi, onde cercare un nuovo orientamento.

La stessa richiesta è venuta dai socialdemocratici, per mezzo di Tanassi, e di un editoriale sulla «Giustizia», e dai socialisti, con una nota scritta da Nenni per «l'Avanti» di domattina.

Nella riunione democristiana di stasera sono state avanzate dai presenti preoccupazioni sulla situazione psicologica della pubblica opinione di fronte al caotico sviluppo degli eventi, ad appena un mese dalle elezioni amministrative di giugno. Moro ha fatto un ennesimo appello all'unità, tornando a minacciare in caso contrario le sue dimissioni. I dorotei, dal canto loro, hanno assunto questa linea di condotta: o mantenimento della candidatura Segni o spoliticizzazione dell'elezione presidenziale con un candidato al di sopra dei partiti (quindi Leone o Merzagora). A loro volta gli scelbiani si sono schierati con i dorotei, invitando Moro a ristabilire la disciplina di partito. Si è deciso alla fine di effettuare domattina una nuova riunione, dopo che Moro avrà nuovamente preso contatto con Fanfani e con Nenni.

In mattinata c'erano stati moltissimi colloqui tra Moro e gli esponenti della DC e di altri partiti: una serie ininterrotta di incontri, sondaggi, trattative, discussioni polemiche, in uno stato di tensione estrema.

Socialisti e socialdemocratici esprimevano la loro soddisfazione per l'esito del voto e avanzavano la proposta del terzo uomo, a proposito del quale si facevano i nomi di Gronchi, Merzagora, Pastore, e, da parte di qualcuno, anche di Fanfani. Ma questi nominativi trovavano contrasti da varie parti e allora, poco a poco, si profilava, nella situazione piena di nervosismo, il nominativo di Leone, il Presidente della Camera, come soluzione di emergenza.

Intanto Nenni dichiarava ai giornalisti: «Il risultato del settimo scrutinio dimostra in modo lampante la necessità in cui si trova l'Assemblea di ricercare una soluzione capace di assicurare l'elezione del Presidente della Repubblica sulla base di una larga maggioranza. Esso conferma — ha aggiunto Nenni, dando una sua interpretazione ai risultati degli scrutini — che i voti della destra bloccano ogni possibilità di successo. Diventa così ancora più attuale la proposta formulata dai gruppi socialisti di riprendere l'esame della situazione senza preconcetti e avendo di mira l'esclusivo interesse delle istituzioni e del paese».

A sua volta il collaboratore di Saragat, on. Orlandi, dichiarava: «Noi siamo soddisfatti dell'affermazione conseguita da Saragat in questa votazione. Se la Democrazia cristiana vuole trattare, questo è il momento. La Democrazia cristiana ritiri il proprio candidato e noi da parte nostra non insisteremo sulla candidatura dell'on. Saragat. In questi termini si può trovare un accordo. Noi ci siamo voluti opporre a una evidente forzatura a destra e crediamo di esserci riusciti».

Anche prima della settima votazione a Montecitorio si era sviluppata una fitta serie di colloqui e di riunioni per ricercare una soluzione. Di prima mattina Nenni si recava a

(Continua in 2.a pagina)

I VOTI OTTENUTI dai due candidati

Roma, 5

Nella settima votazione SEGNI disponeva complessivamente di 471 voti (402 d.c. meno 7 assenti; 395); 28 liberali, 32 MSI, 16 PDIUM, tutti presenti. Ne ha ottenuti 389, cioè 82 voti in meno.

SARAGAT disponeva complessivamente di 350 voti (124 socialisti poichè uno era assente, 196 comunisti, giacchè due erano assenti. Tutti presenti i 24 socialdemocratici e i 6 repubblicani. Ne ha ottenuti 332, cioè 18 voti in meno.

Gli assenti alla 7.a votazione (Merzagora e Leone, come è noto, non votano) sono stati 12: sette democristiani (Andreotti, Ferrari Giovanni, Marconi, Rapelli, Benedetti, Bogiano Pico, Tessitore); un socialista (Giacometti); due comunisti (Trezzi e Chila); un indipendente di destra (Alliata di Montereale) e il rappresentante valdostano Caveri.

I RISULTATI DEI SETTE SCRUTINI

	I	II	III	IV	V	VI	VII
SEGNI (D.C.)	333	340	341	354	396	399	389
SARAGAT (P.S.D.I.)	42	92	299	321	321	314	332
GRONCHI (D.C.)	20	32	44	45	43	43	29
MERZAGORA (Indip.)	2	12	13	11	14	18	12
PICCIONI (D.C.)	12	41	51	40	28	17	9
CONDORELLI	—	2	—	38	—	—	—
TERRACINI (P.C.I.)	200	196	3	1	—	—	—
PERTINI (P.S.I.)	120	—	—	—	—	—	1
DE MARSANICH (M.S.I.)	46	—	—	—	—	—	—
LAURO (P.D.I.U.M.)	—	38	—	—	—	—	—
VOLPE	—	—	37	—	—	—	—
FANFANI (D.C.)	—	1	1	6	—	—	—
ROSSI (P.S.D.I.)	10	6	3	—	1	1	—
SCHEDE BIANCHE	43	65	46	26	35	46	58
VOTI DISPERSI	6	6	4	1	2	3	5
SCHEDE NULLE	—	—	—	—	1	—	5
VOTANTI (su 854)	834	831	842	843	841	841	840

LA SITUAZIONE COSTITUZIONALE DOPO LE «FUMATE NERE» A MONTECITORIO

NON BASTA FERMARE GLI OROLOGI PER NON SOSTITUIRE IL CAPO DELLO STATO

Alla mezzanotte del 10 maggio scadrà il mandato settennale concesso a Gronchi: se il nuovo Presidente non sarà ancora eletto sorgerà il problema della «prorogatio»

Roma, 5

Il prolungarsi degli scrutini a vuoto per l'elezione del Presidente della Repubblica ha fatto emergere il problema della situazione costituzionale, che si verrebbe a creare qualora, allo scadere della mezzanotte del 10 maggio, e cioè allo scadere del mandato settennale previsto dal 1.o comma dell'articolo 85 della Costituzione («il Presidente della Repubblica è eletto per sette anni»), il nuovo Presidente non fosse ancora eletto.

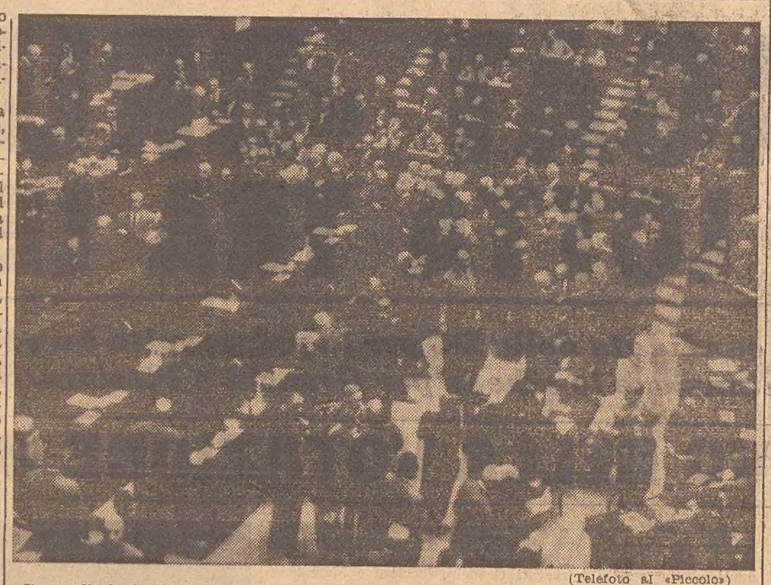
In genere, per consentire alle Camere l'osservanza formale dei termini di scadenza di determinate leggi, come ad esempio di approvazione dei bilanci, si segue la prassi di fermare le lancette degli orologi, in modo che l'adempimento della norma rientri, almeno formalmente, entro il termine di calendario stabilito dalla norma stessa. In questo caso, però, non si tratta di semplice adempimento di carattere legislativo e normativo. Il dettato costituzionale della durata del mandato presidenziale è perentorio, e la stessa Costituzione prevede una sola eccezione alla norma: quando, cioè, in coincidenza con la scadenza del settennato, le Camere siano sciolte e manchino meno di tre mesi alla loro cessazione. In questo caso, il III comma dello stesso art. 85 stabilisce che l'elezione abbia luogo entro quindici giorni dalla riunione delle Camere nuove. «Nel frattempo — aggiunge — sono prorogati i poteri del Presidente in carica».

Il problema di una «prorogatio», di quell'istituto, cioè, che serve ad assicurare, in qualche modo, la continuità dell'esercizio delle pubbliche funzioni e in forza del quale un organo, anche scaduto, ha la possibilità di continuare a esercitare, sia pure limitatamente, i suoi poteri, non si pose, cioè, per i costituenti, altro che per la specifica e ben definita ipotesi del citato III comma dell'art. 85, ipotesi, del resto, difficile a verificarsi. Perchè non sorgessero confusioni di interpretazione della portata di detto disposto, i costituenti respinsero qualsiasi proposta fatta per modificare il termine «sono prorogati» in altri termini. Nessun equivoco, a giudizio di eminenti costituzionalisti, può sorgere sul significato perentorio e tassativo del dettato costituzionale a tale riguardo.

Secondo gli stessi costituzionalisti, ogni atto che fosse compiuto dall'attuale Presidente della Repubblica dopo la scadenza del mandato, costituirebbe un atto di «usurpazione di potere», equivalente a un reato in base all'art. 91, il quale sanscisce che il Presidente della Repubblica, prima di assumere le sue funzioni, presta giuramento di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione dinanzi al Parlamento in seduta comune: per tale ipotesi si applicano gli articoli della Costituzione relativi all'istituzione e al funzionamento della Corte costituzionale.

In assenza dell'istituto della «prorogatio», si deve ricorrere, per analogia, secondo i costituzionalisti, all'applicazione dell'art. 86 della Costituzione, secondo il quale le funzioni del Presidente della Repubblica, ad ogni caso che egli non possa adempirle, sono esercitate dal Presidente del Senato».

La formulazione dell'articolo fu volutamente contenuta in questi termini dai costituenti, perchè risultasse esplicitamente che l'istituto, che si veniva a creare, non era quello di una «delega» di poteri, derivanti, cioè, dalla espressa volontà del Presidente della Repubblica, ma di una vera e propria «supplenza». Venne altresì chiarito che l'articolo, nel suo complesso, vuole disciplinare il caso della vacanza dell'istituto del Presidente, vacanza che può verificarsi non soltanto nei casi di malattia o di viaggi all'estero, ma, ad esempio, anche in quello di dimissioni. Al quale può riferirsi l'analogia invocata dagli esperti di diritto costituzionale.



(Telefoto al «Piccolo»)

Roma: l'aula di Montecitorio durante la settima votazione per l'elezione del Capo dello Stato

LA DIFESA DELL'EUROPA E QUELLA DEGLI S.U. SONO INDIVISIBILI

Sottomarini lancia-missili messi a disposizione della NATO

Priorità assoluta al potenziamento delle armi convenzionali
Consorzi per gli aiuti economici da fornire a Grecia e Turchia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 5

Gli Stati Uniti hanno presentato al Consiglio dei Ministri della NATO una proposta di ammodernamento delle forze difensive atlantiche, imperniata sul concetto di una strategia che tenga conto, nelle giuste proporzioni, delle capacità dell'alleanza in fatto di armi nucleari e convenzionali. La idea è stata formulata nel corso di una riunione ristretta del Consiglio, tenuta nel pomeriggio dopo la seduta plenaria e limitata ai Ministri ed ai loro principali collaboratori; ha esposto il punto di vista americano il Ministro della Difesa Robert McNamara, che ha esortato i paesi della organizzazione a un progresso simultaneo sul terreno nucleare e su quello delle armi tradizionali. In sostanza, si tratta di un consolidamento dell'idea secondo cui una qualsiasi guerra potrebbe esser combattuta, per lo meno nella fase iniziale, con armi convenzionali. A questo concetto si aggiunge quello per cui l'impiego del deterrente nucleare non sarebbe di necessità immediato o automatico. A grandi linee è quanto accennò già l'anno scorso il Presidente Kennedy, nel suo discorso di Ottawa al Parlamento canadese.

La nuova idea difensiva americana contempla fra l'altro, secondo informazioni attinte negli ambienti della conferenza, un rafforzamento del potenziale convenzionale quale questione della massima priorità; gli alleati atlantici sono esortati a incrementare i loro sforzi in questo senso, prevede inoltre che siano a disposizione per la difesa dell'intera zona coperta dal Patto atlantico, in un regime di stretto e duttile controllo politico da elaborare di comune accordo, armi nucleari. Le forze americane rimarranno in Europa, e si provvederà a rammodernare il loro equipaggiamento al pari di quello degli alleati. In serata è stato annunciato da autorevole fonte che McNamara ha fatto sapere al Consiglio che gli Stati Uniti pongono ufficialmente a disposizione della NATO cinque sommergibili lancia-missili, a propulsione atomica e perfettamente equipaggiati. Ognuno è dotato di sedici missili «Polaris» con una gittata di circa duemila chilometri. Il Ministro ha assicurato che di mano in mano che altri sommergibili lancia-Polaris entreranno in servizio nelle forze armate degli Stati Uniti saranno posti anch'essi a disposizione della NATO. E' convinzione degli Stati Uniti che la difesa nucleare dello scacchiere europeo sia indivisibile da quella del resto del mondo libero. Le forze convenzionali rimangono comunque parte vitale del deterrente della NATO.

Gli aspetti politici del progetto americano, a immediata e lunga scadenza, sono stati esposti ai colleghi dal Segretario di Stato Dean Rusk. In precedenza, il Consiglio aveva accettato, in seduta ordinaria, il piano americano di più stretta consultazione e informazione sulle capacità e sull'eventuale impiego delle armi nucleari nello scacchiere europeo. Il piano è stato presentato dal Segretario generale della NATO, Lurk Stikker. Secondo le informazioni ottenute ad alto livello il progetto, avallato dalla Granbretagna, è stato accettato senza discussione. La Francia ha osservato che a suo avviso esso non offre nulla di importante (si sa che il Governo francese è geloso del suo deterrente nucleare, in fase di sviluppo), ma che non per questo essa frapporrà ostacoli. Parteciperà anzi alle future consultazioni in sede di Consiglio della NATO, per la elaborazione dei particolari e delle linee direttive concernenti le condizioni alle quali si dovrebbero e potrebbero usare le armi nucleari per la difesa della Europa.

Stikker ha poi comunicato al Consiglio che l'Italia ha chiesto il tempo necessario per una consultazione con il Governo di Roma. E il Ministro degli Esteri belga Paul Henri Spaak ha preso la parola per sottolineare il valore che il piano anglo-americano riveste per l'Alleanza atlantica. In pratica, il progetto di Washington equivale a un'offerta di più stretta associazione nucleare con gli alleati, fermo restando il principio per cui l'autorità ultima di decisione per un'azione nucleare spetta al Presidente degli Stati Uniti.

Al termine del dibattito il piano americano è stato approvato senza votazione (e si è così aggirato il problema delle riserve avanzate da qualche parte). In sintesi esso è imperniato su tre punti: gli Stati Uniti daranno, probabilmente in sede di comitato nucleare, informazioni agli alleati circa la entità e la dislocazione dei depositi di armi nucleari in Europa; gli Stati Uniti si impegneranno a non ridurre o trasferire questi depositi senza previa consultazione, e saranno elaborate di comune accordo le linee direttive per l'eventuale impiego di armi tattiche nucleari. Il Consiglio ha deciso in serata di creare due distinte organizzazioni con il compito di estendere a Grecia e Turchia gli aiuti economici. Si tratterà, in pratica, di due consorzi, che inizialmente saranno formati da paesi aderenti alla NATO ma che in un secondo tempo potranno anche essere integrati da altri paesi. Non è stato rivelato l'ammontare degli aiuti decisi, ma in un rapporto degli esperti della NATO, risalente a un anno fa, si suggeriva di offrire alla Grecia 60 milioni di dollari in due anni, e alla Turchia — sempre in due anni — cento milioni di dollari.

U. P. I.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su Alpi, Val Padana e versante ligure nuvoloso con qualche nevicata sulle Alpi. Su versante tirrenico, Sardegna, Sicilia e versanti jonico ed adriatico poco nuvoloso al mattino con locali accentuazioni della nuvolosità nel pomeriggio e possibilità di temporali isolati. Temperatura in aumento. Venti: ovunque deboli variabili. Mari: leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 4, 23; Verona 8, 20; Trieste 10, 20; Venezia 9, 15; Milano 11, 22; Torino 12, 19; Genova 12, 19; Bologna 9, 22; Firenze 7, 22; Pisa 10, 21; Ancona 10, 17; Perugia 8, 18; Pescara 10, 18; L'Aquila 6, 14; Roma 9, 22; Campobasso 6, 12; Bari 11, 16; Napoli 10, 20; Potenza 7, 9; Catanzaro 11, 16; Reggio Calabria 15, 20; Messina 15, 18; Palermo 15, 19; Catania 14, 26; Alghero 14, 19; Cagliari 13, 20.

Caduti in Albania

Quattromila salme sbarcate a Bari

Bari, 5

Con una solenne cerimonia, ha avuto luogo stamane lo sbarco di quattromila salme di militari Caduti in guerra, provenienti dall'Albania. Le salme sono state portate dalla motonave «Vicenza» scortata dalla corvetta della Marina militare «Farfalla».

La cerimonia ha avuto inizio con la Messa al campo celebrata dall'ispettore dei cappellani d'Italia, mons. Vitello, il quale, al termine, ha impartito la benedizione alle salme. Quindi, militari delle varie armi hanno prelevato le cassette dalla motonave «Vicenza», deponendole su pullman militari che, scortati da carabinieri motociclisti e preceduti da numerose corone si sono recati al Comprensorio di Capurso.

Durante la cerimonia dello sbarco, una squadriglia di reattori ha sorvolato il porto, mentre dalla corvetta «Farfalla» sono state sparate numerose salve.

FIAMME E DISTRUZIONE NEL RAGGIO DI CENTO METRI SULLA VIA EMILIA

Scoppia di fronte a una trattoria un'autocisterna carica di propano

Due case, un autofreno e due automobili distrutti - Undici i feriti, di cui sei molto gravi
Panico nella zona colpita dall'esplosione - Il transito sulla Statale interrotto per tre ore

Fidenza, 5

Undici feriti, di cui sei gravi, un'autocisterna e un autotreno con rispettivi rimorchi e due automobili distrutti, una casa crollata, un'altra semidistrutta dalle fiamme e il rustico di una trattoria incendiato nonchè varie abitazioni danneggiate sono il bilancio di un terrificante scoppio, avvenuto poco prima delle 17, nella frazione di Parola, sulla Via Emilia, nei pressi di Fidenza.

Sullo spiazzo della trattoria Romanini si era fermata a quell'ora per il cambio di una gomma, un'autocisterna con rimorchio, targata Venezia 26743, trasportante propano per conto della «Liquigas». Dall'automezzo, per eseguire l'operazione, erano scesi il primo autista Franz Domenichini, di 48 anni, di Mira, e il secondo autista, Francesco Nalon, di 28 anni, di Dolo. Al momento di riprendere la marcia e avviato l'automezzo, il Domenichini ha sentito un sibilo provenire dal rimorchio. Col Nalon, è sceso per rendersi conto della situazione ma, in quell'istante i due sono stati avvolti da una nube di gas.

Temendo il peggio, i due autisti si sono allontanati di corsa, dando l'allarme, ma dopo alcuni minuti il gas — complessivamente 130 quintali di propano — è esploso con un boato assordante, investendo tutte le abitazioni poste in un raggio di cento metri, appiccando il fuoco anche a un secondo autotreno, pure con rimorchio, in sosta sullo stesso piazzale e distante una decina di metri dal primo, e a due automobili, che si trovavano nel bortile di una casa adiacente.

La violentissima esplosione — udita a parecchi chilometri di distanza — ha proiettato tutto intorno materiale esplosivo, che ha raggiunto parecchie abitazioni della frazione. Una casa di un piano, abitata in quel momento da una sola persona, il pensionato Pietro Strozzi, è stata completamente distrutta e lo Strozzi è rimasto sepolto sotto le macerie, da dove è stato estratto poco dopo gravemente ferito.

Una seconda casa, abitata dal rappresentante Dionigi Bocchialini, di 56 anni, è stata in breve avvolta dalle fiamme. In questo edificio erano sette persone: il Bocchialini, la madre Adele Bertolotti, di 78 anni, la moglie Bianca Della Pietra, di 52 anni, il figlio Gianfranco di 27 anni, due rappresentanti di oli, Emilio Giandini, di 34 anni e Ausonio Migli, di 58 anni, entrambi di S. Giorgio Piacentino, e l'impiegata Marta Bosi, del luogo. Tutti hanno riportato ustioni più o meno gravi: i Bocchialini sono stati ricoverati all'ospedale di Parma — ad eccezione della Bertolotti, ricoverata a Fidenza — con prognosi riservata per ustioni di secondo e terzo grado diffuse in tutto il corpo; mentre i due rappresentanti, che sono stati ricoverati all'ospedale di Fidenza, hanno riportato ustioni di secondo grado agli altri superiori e al viso e sono stati giudicati guaribili in 10 giorni. Ustioni ha riportato anche la Bosi, ma le sue condizioni non sembrano gravi.

Il gas, proiettato a oltre cento metri di distanza, ha investito numerose abitazioni, danneggiando particolarmente il rustico di una trattoria e un laboratorio di falegnameria, e un autotreno targato Latina, carico di sacchi di cemento e condotto da Erasmo De Santi e Natalino Favoccia, di Formia. Investito in pieno dal gas infiammato, l'autotreno ha preso fuoco ed è andato distrutto. Anche due auto, entrambe nel cortile di casa Bocchialini, una «1100» di proprietà del Bocchialini e una «600» dei due rappresentanti piacentini, che si trovavano nell'abitazione del Bocchialini, sono state completamente distrutte. Vi sono stati altri tre feriti, tutti ricoverati all'ospedale di Parma: Lucia Tanzi, di 73 anni, che al momento dell'esplosione si trovava nel pollaio della sua casa; l'imbianchino Olindo Villa, di 50 anni, e una bimba di 18 mesi, Federica Ranucci, una nipote del Bocchialini. Anche per questi tre, che hanno riportato ustioni di secondo e terzo grado diffuse in tutto il corpo, i sanitari si sono riservati la prognosi. Particolarmente gravi appaiono le condizioni della Ranucci, di Gianfranco e Dionigi Bocchialini, ai quali in serata è stata amministrata l'estrema unzione.

Il panico provocato dall'esplosione è stato notevole. I soccorsi sono giunti sul posto con eccezionale prontezza e si deve, anzi, all'abnegazione dei vigili del fuoco di Fidenza se lo Strozzi e le persone che si trovavano nella casa del Bocchialini hanno potuto essere estratti dalle macerie o dalle stanze in fiamme ancora vivi e subito avviati agli ospedali di Parma e di Fidenza.

Lo spiazzo ove è avvenuta la esplosione dell'autocisterna era il luogo preferito dai ragazzi della frazione per i loro giochi: per una fortunata circostanza, oggi i ragazzi, circa una ventina, erano stati trattenuti dal parroco della vicina chiesa più a lungo del solito per l'istruzione catechistica.

Il traffico sulla via Emilia, interrotto in seguito alla sciagura, è stato ripristinato alle ore 20.

«Colpo» in pieno giorno

Svaligiata a Genova la vetrina di un orefice

Genova, 5

Un furto ad una gioielleria, con rottura della vetrina, è stato compiuto verso le 10 in via San Vincenzo, in pieno centro, da due uomini fuggiti poi a bordo di un'auto. L'orefice Ricci, all'interno del suo negozio al momento del «colpo», se ne è reso conto solo qualche istante dopo che i due avevano già afferrato preziosi per circa tre milioni di lire.

Una serie di circostanze ha favorito la fuga dei ladri. Il negozio si trova al termine di via San Vincenzo, quasi sull'angolo di via XX Settembre, in un punto cioè dove il transito è continuo, numerosi sono stati i passanti che hanno assistito alla scena, ma che, credendo i ladri armati, non sono intervenuti ad impedirne la fuga. Compiuto il furto, i due sono riusciti a imboccare, indisturbati, la stretta via Ugo Foscolo, sia pure dalla parte del «senso vietato», rischiando così di essere coinvolti in qualche grave incidente.

All'orefice Ricci non è rimasto altro che uscire dal negozio e registrare il numero della targa della macchina: «GE 161403», che è risultata rubata al signor Vittorio Picasso. Il Ricci si è poi precipitato ad avvertire telefonicamente il «Pronto intervento» della Questura ma, forse a causa della eccitazione del momento, non è riuscito a descrivere esattamente quanto era avvenuto: minuti preziosi sono così trascorsi e hanno permesso ai ladri di allontanarsi.

Il Ricci non ha saputo fornire alla polizia elementi sufficienti per l'identificazione dei ladri; ha detto di averli appena intravisti di schiena, subito dopo il colpo, e attraverso il finestrino della «1100» durante la fuga: presumibilmente si tratta di giovani che non hanno oltrepassato i 30 anni, e di media statura.

Una venditrice di banane — che ha una bancarella proprio sull'angolo di via San Vincenzo e via Ugo Foscolo, e che ha visto in viso i ladri — è stata accompagnata in Questura per esaminare lo schedario segnaletico: «L'auto — ha dichiarato la donna — ha sfiorato nella fuga il mio banco quasi rovesciandolo. E' stato un attimo, e non ho avuto nemmeno il tempo di intervenire».

Offerta al Pubblico di N. 20 milioni di obbligazioni

1962-1980

5.50%

PIRELLI

SOCIETÀ PER AZIONI

SEDE IN MILANO - CAP. SOC. L. 30 MILIARDI

Valore nominale unitario

L. 1000

Prezzo di emissione

L. 990

Reddito netto effettivo

5.70%

L'emissione del prestito suddetto è stata deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti della PIRELLI S. p. A., tenutasi a Milano il 6 aprile 1962. Le obbligazioni sono offerte in pubblica sottoscrizione con godimento 1/6/1962, al prezzo suindicato meno interessi di conguaglio. MEDIOBANCA, anche per conto di un Consorzio da esso diretto, ne ha garantito l'intero collocamento.

Le prenotazioni si ricevono nel periodo dal

7 al 18 maggio 1962

salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto, per il tramite degli Enti sottoelencati:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - BANCA POPOLARE DI NOVARA BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO BANCA MUTUA POPOLARE DI VERONA - BANCA POPOLARE DI LECCO - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO AMBROSIANO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO DI SANTO SPIRITO - CREDITO COMMERCIALE - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA CATTOLICA DEL VENETO BANCA TOSCANA - CREDITO VARESINO - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCO LARIANO - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - BANCA AGRICOLA MILANESE - CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO - BANCA BELINZAGHI BANCA DEL MONTE DI MILANO - BANCA WONVILLER - BANCA DI LEGNANO - CREDITO LOMBARDO - BANCA UNIONE BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCA ROSENBERG COLORNI & CANDIANI - BANCA ANONIMA DI CREDITO SOCIETÀ ITALIANA DI CREDITO - BANCA CESARE PONTI BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - BANCO DI CREDITO DI MILANO - BANCA ALTO MILANESE - ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI

Sarà chiesta la quotazione delle obbligazioni alle Borse Valori di Milano, Torino, Genova, Roma e Napoli.

DELITTO D'«ONORE» IN UN PAESE DEL NAPOLETANO

Un vecchio uccide l'uomo che abbandonò sua figlia

La vittima era assessore provinciale e preside di scuola media

Napoli, 5

Il professore di lettere Nicola Stefanelli, di 41 anni, preside di scuola media e assessore alla P.I. all'Amministrazione provinciale di Caserta, è stato ucciso stamane con quattro colpi di pistola sparatigli contro dal padre della sua ex fidanzata, Emilio Rota, un vecchio di 74 anni.

Il delitto è avvenuto poco dopo le 10 di stamane, in località «Crocelle» di Mondragone. Il prof. Mondragone. Il prof. Stefanelli viaggiava a bordo di un'automobile «Innocenti» che era guidata dal suo autista. Egli sedeva nel posto accanto all'autista. Mentre l'autovettura percorreva la strada ad andatura piuttosto moderata, da una siepe, il Rota, che evidentemente si era posto in agguato, ha sparato all'indirizzo dello Stefanelli cinque colpi di pistola, di cui quattro hanno raggiunto il prof. Stefanelli, che si è accasciato sul sedile dell'auto. Il quinto colpo ha forato una gomma della macchina, che è sbandata, avendo l'autista perduto il controllo del volante. Con un'auto di passaggio, il prof. Stefanelli è stato trasportato alla clinica «Pineta Grande» di Castelvolturno, dove però è giunto cadavere.

Il Rota, compiuto il delitto, si è dileguato nelle campagne della località «Crocelle» ma dopo un'ora si è costituito al comando della Tenenza dei carabinieri.

Dalle indagini svolte, si è appreso che il prof. Stefanelli era stato fidanzato per circa un anno con la figlia del Rota, Luigina, di 23 anni. Aveva rotto il fidanzamento un anno e mezzo binieri di Mondragone, dove ha confessato il delitto.

fa perchè, a quanto pare, aveva conosciuto un'altra giovane di Napoli, con la quale si era fidanzato ed era prossimo a sposarsi. Emilio Rota, dopo avere appreso delle prossime nozze del prof. Stefanelli, aveva avvicinato più volte l'ex fidanzato della figlia, per invitarlo a mantenere il suo impegno. Il prof. Stefanelli avrebbe sempre risposto evasivamente.

La nuova fidanzata dello Stefanelli era figlia di un sottufficiale dell'Esercito residente a Napoli. Le nozze erano state fissate per il tre giugno prossimo e a tal fine erano state anche fatte le pubblicazioni nella parrocchia della città di residenza del prof. Stefanelli, a Mondragone. Proprio le «pubblicazioni» avevano indotto, tre sere fa, il Rota ad avvicinare nuovamente il prof. Stefanelli per insistere nella pretesa di fargli sposare la figlia. In questa occasione, il prof. Stefanelli avrebbe esplicitamente detto al Rota di non volerne più sapere della figlia e, a questa risposta, il Rota avrebbe reagito, minacciando di morte lo Stefanelli.

Emilio Rota, dopo l'interrogatorio cui è stato sottoposto nella Tenenza dei carabinieri di Mondragone, è stato condotto prima al comando della compagnia dei carabinieri di Capua e quindi trasferito alle carceri giudiziarie di S. Maria Capua Vetere.

Il prof. Stefanelli era stato eletto, nelle ultime elezioni amministrative, consigliere comunale di Mondragone nonchè consigliere provinciale nella lista del PSDI.

A 115 L'INDICE DEL COSTO DELLA VITA

TRE PUNTI D'AUMENTO NELLA NUOVA CONTINGENZA

La decorrenza dal primo maggio scorso

Roma, 5

L'indennità di contingenza per i lavoratori dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, in base ai calcoli e alle rilevazioni effettuati dalla commissione nazionale per gli indici del costo vita, varietà, per il trimestre maggio-luglio, di tre punti in aumento.

La decisione è stata presa dalla commissione nazionale nel corso della riunione tenuta stamane presso l'ISTAT. In proposito la commissione ha diramato il seguente comunicato: «In base ai calcoli effettuati nella riunione del 5 maggio 1962 dalla commissione nazionale per l'indice del costo di vita, funzionante presso l'Istituto centrale di statistica, l'indice valevole ai fini dell'applicazione della scala mobile delle retribuzioni nei settori della industria del commercio e dell'agricoltura per il trimestre febbraio-aprile 1962 è risultato pari a 114,75, arrotondato a 115, contro 112 del precedente trimestre. A norma dei vigenti accordi sulla scala mobile, il predetto indice comporta un aumento di tre punti dell'indennità di contingenza per i lavoratori dell'industria del commercio e dell'agricoltura a decorrere dal 1.o maggio 1962 e per il trimestre maggio-luglio 1962».

I «dorotei» disposti a ripiegare?

(Continuazione dalla I pagina)

Palazzo Chigi, dove si incontrava con Fanfani; il Presidente del Consiglio subito dopo riceveva, sempre a Palazzo Chigi, l'on. Moro.

Intanto Nenni si recava a Montecitorio dove si riuniva con Saragat, Reale, La Malfa e Tanassi; invece Moro aveva una riunione con Zaccagnini e Gava.

Infine, a mezzogiorno, Nenni riferiva prima alla direzione e poi ai gruppi del PSI sugli sviluppi della situazione. A conclusione dell'intensa mattinata non si registravano novità essenziali; Saragat faceva sapere, attraverso Nenni, di essere disposto a ritirarsi dalla lotta purchè altrettanto facesse Segni. Ma i dirigenti democristiani facevano sapere che intendevano mantenere ferma la candidatura del Ministro degli Esteri.

Di fronte a questa presa di posizione, socialdemocratici, repubblicani, socialisti e comunisti ribadivano che avrebbero continuato a votare a favore di Saragat.

In sostanza, si era verificato un tentativo di Nenni di trovare una soluzione concordata, facendo votare i quattro partiti della maggioranza di centro-sinistra per un candidato comune, da scegliersi nel corso di una trattativa da iniziarsi subito. Ma la proposta nenniana di un nuovo candidato non trovava rispondenza nella DC. Infatti lo stato maggiore dei dorotei teneva una riunione al Ministero dell'Agricoltura e decideva di continuare la lotta.

Secondo i dorotei, la candidatura di Segni era ancora forte: essi facevano notare che il Ministro degli Esteri aveva progressivamente aumentato i suoi suffragi nel corso delle sei votazioni e ciò, a loro avviso e anche ad avviso di Moro, significava due cose:

1) che l'azione di recupero dei franchi tiratori aveva avuto un esito non del tutto negativo in quanto il gruppo dei dissidenti si era assottigliato;

2) che sul nome di Segni si erano verificati degli apporti esterni, da parte di altri partiti, e anche in questo settore ci si poteva attendere qualche incremento di suffragi.

La posizione degli avversari di Segni era invece inquadrata dalle dichiarazioni fatte da Nenni, Reale e da Saragat.

Nenni, sia alla direzione che ai gruppi socialisti, aveva dichiarato che per il momento non vi erano novità, che potessero far sbloccare la situazione. «Non siamo favorevoli — diceva Nenni — a questo sblocco, a ricominciare da capo la trattativa, a partire insomma da zero alla ricerca di un candidato che incontri il favore dei partiti di centro-sinistra, ma finora questa possibilità non si è verificata. Saragat deve essere da noi sostenuto fino a che egli non penserà di ritirare la propria candidatura. D'altra parte non vedo perchè Saragat dovrebbe ritirare la propria candidatura se Segni non fa altrettanto».

Su questo orientamento consentivano anche i carristi e i bassiani. A sua volta il segretario repubblicano Reale dichiarava che PSDI, PRI e PSI erano pronti a riesaminare la situazione sulla base di una nuova candidatura concordata, ma che per il momento, insistendo la DC su Segni, ai tre partiti non rimaneva che insistere su Saragat. «Allo stato attuale o la DC risolve il problema al proprio interno e allora Segni potrà essere eletto con un minimo scarto di voti, o la DC non risolve questo problema al suo interno e allora avremo una nuova votazione negativa». Reale dichiarava ancora che la DC poteva risolvere il problema proponendo una nuova candidatura concordata che ottenesse i più larghi consensi.

A sua volta Saragat, attraverso un suo portavoce, confermava di essere disposto a ritirare la propria candidatura per rendere possibile un accordo generale tra i partiti di centro-sinistra e la DC su un nome nuovo che rispondesse politicamente all'attuale situazione. Da questa posizione, faceva sapere ancora, esulavano questioni di carattere personale. Cioè in sostanza essa non era diretta contro Segni.

Appena venti minuti prima della votazione Zaccagnini e Gava riunivano i gruppi parlamentari per un estremo appello all'unità del partito. Ribadivano l'appoggio a Segni e dichiaravano che la analisi dei voti non consentiva di attribuire i voti riversatisi sui nomi di Gronchi, Merzagora e Piccioni come tutti provenienti dalla Democrazia cristiana. Affermavano anche che non era esatto affermare che tutti i voti delle destre fossero confluiti su Segni.

Prima di questo estremo appello all'unità e del tentativo di minimizzare il fenomeno del dissidentismo nelle file democristiane, Zaccagnini e Gava avevano inviato la seguente lettera a tutti i parlamentari democristiani: «Cari colleghi, in vista della nuova votazione di oggi devo richiamare ognuno di voi a riflettere sulla situazione che è venuta determinandosi e quale è sottolineata dai commenti di quasi tutta la stampa di questi giorni. Il tema non appare più tanto come una scelta di persone, tutte degnissime dell'altissima carica, quanto come un problema di compattezza del nostro partito al fine di non minare, forse irreparabilmente, la fiducia nella Democrazia cristiana della pubblica opinione che ci segue con acuta sensibilità. La salvaguardia dei valori di stima e di fiducia nella DC che ognuno ha contribuito in tante occasioni ad affermare e a sviluppare sono ora veramente affidate al senso di responsabilità di ognuno di noi. Rinnovo pertanto il più sentito appello a ristabilire l'unità e la compattezza del nostro gruppo».

La lettera veniva recapitata ai parlamentari intorno alle 13. Tre ore dopo, nell'aula di Montecitorio, si aveva la risposta dei parlamentari della DC: era una risposta negativa.

Non è un diplomatico l'egiziano della «marijuana»

Roma, 5

L'Ambasciata della RAU presso il Quirinale ha recisamente smentito che il signor Ramzi Wassef — «assolutamente sconosciuto» — sia addetto commerciale o faccia comunque parte del personale dipendente. Il signor Ramzi Wassef è un egiziano, alloggiato in un elegante appartamento dei Parioli, che è stato denunciato dai carabinieri come uno dei fornitori delle sigarette alla marijuana, delle quali si faceva largo uso nell'ormai famoso appartamento di Emilia Benedetti, in piazza Acilia.

Non si sa se l'egiziano stesso abbia tentato di spacciarsi per funzionario dell'Ambasciata della RAU o se la falsa informazione sia saltata fuori in qualche altro modo. Comunque — come s'è detto — l'addetto stampa della sede diplomatica si è affrettato a informare che «la persona in questione è assolutamente sconosciuta».



SALUTE CON SELECT

L'APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO

PILLA DISTILLERIE

PALAZZO VECCHIO

QUELLO, che a Firenze è chiamato Palazzo Vecchio, fu dalla sua costruzione, iniziata nel 1294, detto Palazzo del Popolo. Documenti e cronache ne tramandano il nome. In una deliberazione del Comune del 1353 è stanziata una somma «pro leone ponendo super palatium populi florentini et ornamenti eiusdem», del 1378 è l'approvazione di spese fatte «in cappella palatii populi florentini». Dopo il Trecento il nome popolo si rarefà; prevale il nome di Palazzo dei Signori, o della Signoria. Un secolo dopo la piazza continuerà ad essere chiamata della Signoria, ma scompaiono, per il Palazzo, i nomi di Signori e di popolo; si chiamerà Palazzo Vecchio dopo che il Granduca aggiungerà alla parte vecchia della costruzione l'ala nuova del Vasari.

Curioso! Dopo di avere cancellati nomi di Sovrani e di Principi reali per amore del popolo, si sono dimenticati di restituire al Palazzo il suo primo nome.

Il popolo, che volle il suo palazzo, era borghesia, aperta a quanti da scalini sociali sottostanti erano capaci di salire, e a quanti della nobiltà si accostavano alla borghesia, e divenivano anch'essi popolo. Quella borghesia si era liberata dalla dipendenza di feudatari laici ed ecclesiastici, concepiva lo Stato al di sopra di interessi particolaristici, nell'interesse della comunità, libera da tutto ciò che era stato vincolo di soggezione, proprio della società feudale.

Questa concezione nuova dello Stato dopo l'Età barbarica e feudale, è apporto dell'Italia comunale alla civiltà moderna. L'arte ha dato sua voce a questa grande idea.

Il Palazzo era roccaforte della libertà del Comune, era sede del potere esecutivo, luogo di raccolta dei cittadini per trattare in comune comuni interessi. Più non conveniva, nè bastava, ai cittadini raccogliersi, come prima, nella chiesa e nella piazza.

Il tempo in cui sorge il Palazzo del popolo è il secolo XIII, il secolo, che Gino Capponi, signore e storico di razza, chiama il secolo del popolo: «C'est le siècle du peuple — scriveva all'Hillebrand esortandolo allo studio della storia toscana — je crois que nul peuple s'est jamais montré dans une telle richesse et varieté comme le peuple italien à cette époque, et en premier rang celui de Florence».

La costruzione del Palazzo del popolo nella maggior parte delle città toscane, indipendentemente dal numero degli abitanti, nelle quali si sviluppò il Comune, è dell'ultimo ventennio del Duecento. Del 1294 è quella del Palazzo di Firenze, del 1297 quella di Siena, del 1287 quella di San Gimignano, del 1284 quella di Prato, del 1294 quella di Pistoia. La coincidenza delle date risponde a quella dei fatti politici, che in modo analogo, si svolsero entro le singole città, e ne assicurarono l'autonomia comunale. Vi è una unità di processo politico e artistico, pur nella varietà delle vicende storiche.

La prima deliberazione per la costruzione del Palazzo del Popolo è del 1255. Il Palazzo che allora cominciava a costruirsi è quello che poi si chiamò — e ancora si chiama — il Bargello. Nel 1294 parve piccolo e inadatto, e fu deciso di edificarne altro più grandioso. Erano passati solo quarant'anni; e la grandiosità con cui fu concepito il nuovo Palazzo, appare a ben lontana distanza di tempo. Egli è che la generazione del 1294 è quella di Dante, di Giotto, di Arnolfo, di Giano della Bella, dell'affermazione del libero Comune e della sua ascesa a centro regionale della Toscana. E' la stessa generazione, ed è, molto probabilmente, lo stesso architetto, Arnolfo, quegli che costruì Santa Croce e Palazzo del Popolo. Le due opere d'arte danno l'idea della grandiosa concezione di un edificio sacro e civile.

Guardando il Palazzo del Popolo di Firenze non è solo la mole, espressione possente di forza, non è solo l'ardito slancio della torre, non sono soltanto motivi ornamentali, semplici del resto e scarsi, non è levigatezza e colore di materiale adoperato, che è di bozze rustiche disuguali di pietra, non è solo arditezza di costruzione della torre poggiata sul ballatoio che si ammira, ma innanzi a quel Palazzo si vive una pagina di grande storia, che fa sentire ancor più profonda la emozione artistica. Nella decorazione ricorrono motivi, che più o meno artisticamente integrano l'idea madre, espressa dal Palazzo: lo Stato.

Il leone, dipinto o scolpito in marmo o in bronzo, è simbolo della forza dello Stato. Attorno al Palazzo il David di Michelangelo, la Giuditta di Donatello, il Perseo del Cellini, sono simbolo della forza della Giustizia.

Il Palazzo di Siena, che per magnificenza di arte gareggia con quello di Firenze, ha pure motivi decorativi artistici, che esprimono sentimenti, aspirazioni del cittadino nel concepire lo Stato e la sua funzione.

Lo Stato, che assicura ai cittadini l'ordine, la quiete pubblica, dando modo allo sviluppo dell'attività del lavoro fecondo dei campi e delle officine, sicurezza di vie e di mercati: tutto questo volle esaltare il Lorenzetti in un affresco della sala consiliare del Palazzo, che si intitola: *Gli effetti del buon governo in città e in campagna.*

Fuori del Palazzo, nella piazza, Fonte Gaia aggiunge al coro la sua voce. Fonte Gaia è così chiamata in memoria del gaudioso giorno della sua inaugurazione; è gloria dell'arte di Jacopo della Quercia, che il popolo senese quel giorno ribattezzò col nome di Jacopo della Fonte. Gli altorilievi dei pannelli, che il tempo ha danneggiato, esaltano virtù di vita pubblica e privata di governanti e di cittadini. Eccellono tra le figure scolpite la Fortezza e la Carità. Sono avvicinate, come sono nell'animo di un popolo civile e nel genio di un grande artista.

Nel Palazzo di Firenze, come in quello di tutti i palazzi del popolo, è la Cappella; nè manca mai l'immagine della Vergine, della Pietà, della Misericordia.

Cittadini del Comune, nei quali lo spirito di vendetta, le consuetudini non spente della faida, il demone della prepotenza, della superbia agitano la mente, e agiscono spesso nelle loro azioni, piegano la fronte in quella Cappella umilmente; e la preghiera non di rado si traduce in un proposito di opere di pietà e di misericordia. Ospedali, asili per infermi, per derelitti sono opere e glorie, le più pure e durevoli, di cittadini del Comune italiano.

Niccolò Rodolico

LIBRI RICEVUTI

Alberto Moravia: *Un'idea dell'India* - Ed. Bompiani. Alberto Moravia non ha voluto, in questo libro sull'India darci una descrizione, bensì, come dice il titolo, un'idea, ossia un tentativo d'interpretazione di ciò che l'India è nella dimensione della cultura. Quest'idea tuttavia non è separabile dall'India dei monumenti, del popolo, del paesaggio. Essa è inscritta sulle facciate dei templi, sulle mura delle città, sulle pianure, sulle foreste, sui deserti del subcontinente. L'idea è oscura e forse indecifrabile. Questo libro cerca di darne una lettura, in una certa direzione, la sola, secondo Moravia, in fondo alla quale, forse, è veramente possibile incontrare l'India reale.

o

Richard Stern: *Golk* - Ed. Bompiani. Fosse nato in un'altra epoca, Golk avrebbe potuto guidare una crociata contro gli infedeli o prendere d'assalto i cancelli dei palazzi zaristi di Pietroburgo. Nell'America d'oggi crea un programma televisivo — «Siete sullo schermo» — che conquista dieci milioni di spettatori, dando al suo ideatore un potere quasi sconfinato. Vittime e vincitori sono sedotti e soggiogati dalla sua allucinante personalità: intellettuali più o meno integrati, giovani donne le cui attività pubbliche sono la espressione del minore dei loro talenti, la società che gravita intorno al Presidente degli Stati Uniti, al Senato, alla «high life» fra New York e Washington. E in mezzo a tutti, onnipresente, Golk, creatore, produttore, regista: Golk, semidio; Golk, uomo (con appetiti, ambizioni, follia d'un uomo); «golk», aggettivo, verbo transitivo e intransitivo, nome proprio e comune. In questa storia tipica della metropoli e dell'alienazione americana, del potere della televisione e di un incredibile imbonitore, la vena amaro-umoristica di Richard G. Stern dà prova di una rara penetrazione e «fa pensare al film di René Clair» (Alfred Kazin in «The Reporter»), ma anche a Mark Twain.

Dal 22 al 28 ottobre

LA IV SETTIMANA nazionale della pubblicità

Milano, 5

Dal 22 al 28 del prossimo ottobre si svolgerà, anche quest'anno, in tutta Italia, per iniziativa della Federazione Italiana della Pubblicità, la Settimana Nazionale della Pubblicità. La manifestazione svolgerà il tema: «La pubblicità interpreta, consolida e diffonde il miracolo economico italiano», ed illustrerà la funzione insostituibile della pubblicità nell'economia moderna, come strumento di incremento della produzione e come guida alle scelte del consumatore.

La Federazione Italiana della Pubblicità promuoverà particolari manifestazioni a carattere nazionale e regionale, con la collaborazione di tutti i «mezzi» pubblicitari (stampa, televisione, radio, cinema, affissioni, ecc). Durante la «Settimana» avrà luogo la solenne consegna della XII «Palma d'Oro» della Pubblicità, del Premio «Vita di Pubblicitario 1962» e delle altre distinzioni del XII Premio Nazionale della Pubblicità.

La F.I.P. indirà, inoltre, a Milano, durante la Settimana, in collaborazione con l'Istituto per gli Studi di Economia (I.S.E.), di Milano, un Convegno fra economisti e sociologhi per lo studio dei lineamenti di una teoria dei rapporti fra puobblicità e sviluppo economico. Nelle altre città la Settimana si articolerà in numerose iniziative, promosse da Enti, Istituti ed Aziende industriali, commerciali, turistiche; convegni, conferenze, mostre, rassegne vetrinistiche, campagne di propaganda, ecc. La Segreteria della «Settimana», che ha sede presso la F.I.P. - Milano, Piazza Duomo 19, coordinerà le manifestazioni delle organizzazioni nazionali e locali.



Il Ministro delle Colonie inglese Maudling si è incontrato col Primo Ministro di Zanzibar

DIONIGI STROCCHI POETA E PATRIOTA INSIGNE

Per festeggiare gli amici improvvisava carmi latini

Fu tra i pochi che nel 1815 risposero al generoso appello di Murat - Faenza si accinge a commemorarlo

Faenza, maggio

Ricorre quest'anno il secondo centenario della nascita di Dionigi Strocchi.

A questo nome la grande maggioranza dei lettori ripeterà la frase di don Abbondio: «Chi è costui?». Eppure fu uno degli uomini più noti e più celebrati del suo tempo; e ne aveva i meriti, anche se non volò tanto alto da superare la inevitabile barriera dei secoli.

Nato a Faenza nel 1762 studiò giurisprudenza a Roma e in questa città conquistò fama di buon latinista, così che nel 1790 fu chiamato a reggere l'ufficio di scrittore di lettere latine presso il Sacro Collegio. Il poeta Vincenzo Monti, che era stato suo condiscepolo nel Seminario di Faenza e che lo aveva spronato allo studio delle lettere, lo convinse alle idee nuove che venivano di Francia con le vittorie di Napoleone. Così a cominciare dal 1797 fu uno dei più eloquenti ed ascoltati patrioti italiani, che sognavano l'unità e la redenzione della Patria. A Milano fu membro del Corpo Legislativo, poi deputato ai comizi di Lione, resse la vice prefettura della sua città nativa ed a Milano fu nominato direttore del dicastero degli studi, ma la nomina non ebbe effetto per il precipitare degli eventi.

Il 30 marzo 1815, quando Gioacchino Murat lanciò il suo famoso «Proclama di Rimini», chiamando gl italiani a schierarsi sotto le insegne sue per conseguire l'indipendenza di un regno italico, lo Strocchi, che era ancora viceprefetto di Faenza, rispose con slancio all'appello e pronunciò un ardente discorso patriottico, incitando i faentini ad arruolarsi nell'esercito di Murat, che muoveva in guerra contro l'Austria. Il maresciallo napoleonico ed ex re di Napoli incaricò lui e Pellegrino Rossi, allora commissario del dipartimento di Romagna, di preparare gli articoli della nuova costituzione del libero ed indipendente Regno d'Italia.

Si sa come finì miseramente a Tolentino prima e poi a Pizzo di Calabria il sogno di Murat, che aveva suscitato tante illusioni fra i patrioti italiani. L'Austria, ritornata a proteggere con le sue milizie e più coi suoi sbirri e le sue spie lo Stato Pontificio, incominciò feroci vendette. Lo Strocchi dovè trovare riparo e salvezza nell'ospitale terra di S. Marino. Ma non gli giovò, perchè la polizia austriaca violò la neutralità di S. Marino e lo imprigionò in attesa di processo. Senza dubbio avrebbe, come tanti altri, pagato con la vita il suo amore all'Italia. Ma il Cardinale Agostino Rivarola lo salvò. Legato Pontificio a Ravenna, che pur si era reso tristemente celebre per la sua spietatezza nel far condannare 513 patrioti romagnoli, parte a morte, parte alla galera e parte all'esilio, aveva stretto amicizia a Roma col poeta faentino, ne aveva ammirata una magnifica traduzione di Callimaco, indubbiamente il capolavoro dello Strocchi (il Carducci la definì mirabile); e per questa sua ammirazione volle sottrarlo alle zanne sanguinarie dell'Austria. Se lo fece consegnare e gli concesse la libertà.

Lo Strocchi, deluso dello svolgimento della politica in Italia, dopo la fine di Murat, trovò consolazione nella poesia e nei suoi studi prediletti, che del resto non aveva mai abbandonati. Era stato uno dei più aggueriti e polemici assertori della scuola neoclassica in Romagna, difendendo la purezza della lingua italiana contro le contaminazioni che, attraverso il romanticismo, venivano dall'estero. Ciò gli aveva dato modo di mettersi in relazione con tutti i letterati più celebri in quel principio di secolo. Quando nel gennaio del 1819 Giacomo Leopardi, che aveva ventun'anni, pubblicò con la data dell'anno precedente le due canzoni «Sull'Italia» e «Sul Monumento di Dante che si preparava a Firenze» ne inviò copia in omaggio a Dionigi Strocchi, per averne un giudizio. Ciò dimostra in qual conto egli come appartenente alla scuola neoclassica fosse tenuto, se un'anima fiera e sdegnosa come quella del poeta recanatese attendeva da lui una risposta di approvazione.

Poi scrisse e pubblicò nel 1831 la traduzione in terzine italiane delle «Egloghe» di Virgilio e nel 1834 la traduzione in endecasillabi sciolti delle «Georgiche». Guido Mazzoni parlando di queste due traduzioni virgiliane nella sua storia letteraria dell'Ottocento scrive che lo Strocchi ebbe «forbitezza squisita, che sempre si studiò crescere di ritocchi pazienti per successive ristampe».

Le due opere riscossero autorevoli consensi in Italia ed all'estero. In parte sono valide ancora. Non è quindi da meravigliarsi se accrebbero la sua notorietà. Si spense serenamente alla bella età di 88 anni.

Per iniziativa della faentina Società Torricelliana di scienze ed arti, a cui ha dato un forte benefico impulso Piero Zama, storico, filologo e poeta, si è costituito un comitato organizzatore presieduto dal prof. Vittorio Ragazzini, che con l'approvazione ed il concorso della amministrazione comunale, prepara una solenne celebrazione dello Strocchi. Fra l'altro si terrà un convegno di studiosi con relazioni e discussioni sul tema: «Dionigi Strocchi letterato e patriota». Le relazioni e le conseguenti conclusioni saranno raccolte in volume.

Tale manifestazione, a chi ben consideri, se si riallaccia dal lato patriottico alle storiche rievocazioni risorgimentali dello scorso anno, assume anche un tono più particolarmente polemico. In un tempo in cui diversi scrittori italiani contaminano i loro scritti con troppi neologismi dialettali ed accettano dall'estero troppi vocaboli e modi di dire non indispensabili, si vuole in Dionigi Strocchi esaltare uno dei più genuini rappresentanti di quella scuola neoclassica di Romagna che ebbe insigni studiosi del nostro linguaggio e che contribuì non poco all'unificazione della Patria proprio là dove infierivano divisioni di statarelli e di dialetti.

C'è un'altra ragione polemica: quella del latino. Gli studiosi di Romagna, sulle orme dei loro nonni, hanno sempre amato e difeso lo studio del latino. Non riescono a capacitarsi che proprio in Italia, che è stata la culla della lingua di Virgilio e di Orazio, ci siano uomini responsabili che auspicano l'abolizione del latino nelle scuole. Questo rammarico, per quanto si minaccia ed in parte già dolorosamente si avvera nella nostra nazione, avrà un'eco vivacissima durante le celebrazioni dello Strocchi, il quale, come si è già detto, ebbe fama di latinista insigne.

Aveva una tale conoscenza dell'antico linguaggio di Roma imperiale, che improvvisava carmi latini per salutare e complimentare gli amici, come ad esempio avvenne, quando il latinista Gaspare Garatoni di Ravenna, bibliotecario della Barberiniana in Roma, fu festeggiato per le sue belle epistole sulla solenne lingua ciceroniana e lo Strocchi gli indirizzò un elogio in distici latini. Altri tempi. E per dimostrare come fosse perfetto scrittore e poeta nell'antico linguaggio di Roma, basti dire che Vincenzo Monti si divertì alcune volte a tradurre in sonori versi italiani gli esametri latini dello Strocchi.

Certo è che quegli studiosi della scuola neoclassica romagnola ebbero un ardente amore per le glorie di Roma e tale amore convertirono poi in fede sui destini d'Italia, pronti a soffrire la galera e a dare anche la vita, perchè la nostra gente fosse unita e libera.

Michele Campana

ASSICURANO ALLA NAZIONE LA CONTINUITA' DELLE GLORIE MILITARI

È INGIUSTIFICATO IL DISCREDITO CHE PERSEGUITA I «PARAS» FRANCESI?

Questo tipo di soldato che viene di solito impiegato nelle cause disperate rischia però di essere sempre coinvolto nelle peggiori avventure

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, maggio

«Sono arrivati gli uomini-leopardo. Hanno gli occhi che brillano come quelli delle belve, sono comandati da un tizio che si chiama Kohler. Alla larga!». Così un giornale londinese ha annunciato lo sbarco ad Adelshot di centottanta «berretti rossi» del l'VIII Reggimento Paracadutisti. La definizione differisce notevolmente da quella dei manuali militari francesi, secondo i quali un paracadutista è «un combattente altamente qualificato, destinato all'impiego nelle circostanze critiche».

Per due giorni e due notti i «berretti rossi» eseguirono manovre combinate con reparti di Sua Maestà britannica, riducendo in polpette i «Tommies». L'orgoglio inglese ne fu ferito. Venne, per fortuna, la sera della libera uscita; i «paras» lucidarono le scarpe, misero il berretto sulle ventitrè e presero d'assalto le birrerie. A mezzanotte era fatta; si potevano vedere i «musi duri» dell'VIII R.E.P. camminare per le stradine di Adelshot al braccio di ragazze alte e ossute. Le leonesse britanniche avevano messo la museruola agli uomini-leopardo. «Graecia capta...». L'indomani, alla partenza dei «paras», ci fu qualche lacrima.

L'avventura dei «berretti rossi» ad Adelshot ha fatto il giro dei giornali francesi. Viene considerata la prova che i «paras», a conoscerli bene, sono bravi ragazzi. E che il discredito che li perseguita è ingiustificato. Dopo il «putsch» del 22 aprile si sentì dire che le unità di paracadutisti, allineatesi con i generali ribelli, sarebbero state sciolte. Passarono le settimane, Challe e Zeller furono processati dall'Alta Corte, Salan e Jouhaud presero il «maquis» ma nessuno parlò più di provvedimenti a carico dei «paras». Gli stati maggiori tacquero anche quando una commissione internazionale di giuristi denunciò, dopo un'inchiesta, molte atrocità attribuite ai paracadutisti nei giorni della battaglia di Biserta.

Non è il caso di stupirsi. I paracadutisti — questa «élite» dell'esercito che ha ormai una reputazione leggendaria — continuano ad essere necessari alla Francia. Necessari non da un punto di vista tattico, poichè è provato che il «para» non rappresenta affatto l'«arma assoluta» capace di decidere le sorti di una battaglia, ma da un punto di vista psicologico. Assicurano, in un certo senso, la continuità delle glorie napoleoniche; sono considerati come la conferma di una superiorità militare troppe volte contraddetta dai fatti di armi. Sono (anzi erano) le sentinelle dell'ordine nell'Impero, gli strumenti per affermare una superiorità nazionale alla quale il francese tiene molto. Immersi nel fango delle risaie di Indocina, lanciati nel «bled» alla caccia dei reparti-fantasma del FLN, asserragliati a Biserta tra il mare e i «sanculotti» di Burghiba, i «paras» sono stati i fedeli esecutori di una politica coloniale che aveva permesso alla borghesia francese di ingrassarsi nelle terre dell'Impero.

E' difficile, per noi italiani, capire la «mistica» dei «paras». La nostra avventura africana è stata troppo breve perchè le truppe impiegate in colonia potessero assumere caratteristiche proprie e inconfondibili. D'altra parte, certe manifestazioni di bellicismo appassionato come quello degli «arditi» della prima guerra mondiale, che si sarebbe tentati di assimilare al fenomeno dei «paras», hanno avuto in realtà origini ben diverse. Bisogna guardarli sfilare sui Campi Elisi nella parata del 14 luglio, con le loro tenute mimetiche e il passo molle e cadenzato dei camminatori del deserto; bisogna vedere come in pochi mesi hanno trasformato una città come Metz, che pure ha antiche tradizioni militari, per rendersi conto della loro potenza e del loro fascino.

Lo scrittore Gilles Perrault — che ai paracadutisti ha dedicato un lucidissimo saggio uscito in questi giorni presso le «Editions du Seuil» — sostiene, non a torto, che il loro potere di seduzione è basato sull'indipendenza dalle gerarchie e dai valori tradizionali; se si vuole, sulla solitudine. A guardare nel fondo si scopre che l'ammirazione del borghese per il «para» è una sorta di timore reverenziale: come se la nazione si fosse accorta in ritardo che le sue «troupes de choc» erano diventate, col tempo, più pericolose del previsto, decise ad imporre la loro legge e tentate di ribellarsi. E' dunque un amore corroso dalla paura, un orgoglio minato dall'ipocrisia.

Si prenda la guerra d'Algeria: quante volte l'opinione pubblica francese ha dubitato della legittimità delle imprese per le quali si mandavano a morire i «berretti rossi». I «paras» hanno finito per abituarsi all'idea che il Governo e il Paese li considerano come gli esecutori degli ordini più sgradevoli e i protagonisti delle imprese meno nobili, e in questa convinzione hanno maturato una coscienza della solitudine diventata spirito di casta. Agli obblighi verso la comunità nazionale hanno sostituito l'obbedienza verso i capi; agli ideali per i quali di solito un soldato combatte e muore, preferiscono il culto distratto dell'eroismo e della forza. Un «para» francese si sente più vicino ad un «marine» americano o ad un paracadutista Sud-coreano che ai compatrioti del contingente di leva, definiti con disprezzo «cuis-de-plomb». Il battaglione d'«élite» è diventato una setta con i suoi riti, le sue tradizioni e il suo linguaggio: per dirla con Gilles Perrault, con la sua «liturgia». Il primo dogma che il capo inculca nel «para» è la convinzione della sua invulnerabilità. Soltanto i malaccorti cadono in battaglia; la morte è un incidente tecnico che interviene a sanzionare un errore di comportamento.

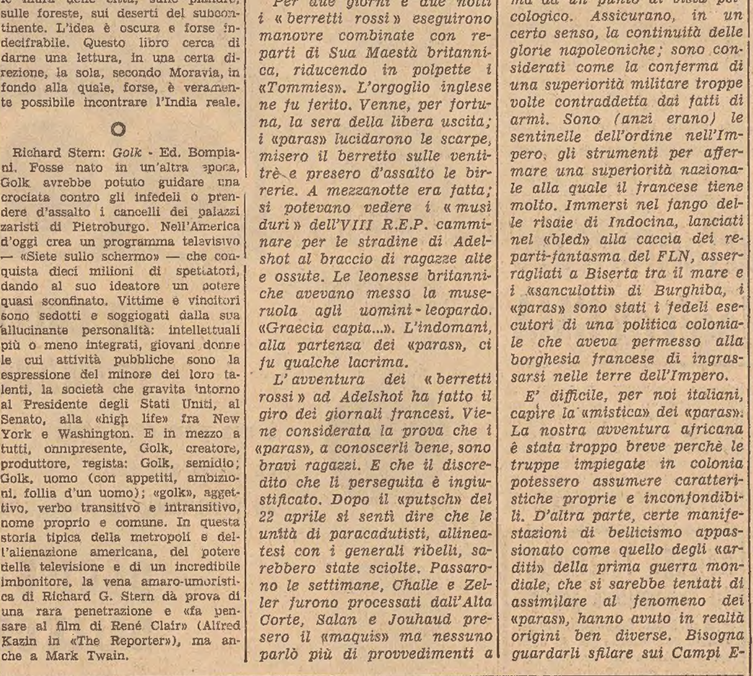
Si comprende come questo tipo di soldato più temuto che amato, impiegato nelle cause perdute e abituato ad orientarsi soltanto con la bussola dell'onore, finisca per essere disponibile per le peggiori avventure. Il 22 aprile 1961 bastò che il comandante Suinz-Remy passasse agli ordini dei quadrumviri di Algeri perchè tutto il 1.o R.E.P. si buttasse nella sedizione. Gilles Perrault ha il coraggio di dire, nel suo libro, pane al pane: i «paras» sono, almeno in potenza, le SS della Francia e la squallida popolarità che li accompagna «è una manifestazione di ciò che Robert Brasillach definì "il fascismo rosso e immenso"». Il fascismo è la dittatura della giovinezza, la celebrazione della forza fisica, l'esaltazione della durezza di carattere. Dal culto della virilità si arriva ad una forma di ascetismo pagano che sfocia nell'esaltazione della morte.

Basta far credere ad un ragazzo in tenuta leopardo che è un puro votato a grandi cose, che la battaglia è un'ascesi e che il sacrificio è più bello quando è gratuito perchè egli si convinca di marciare diritto verso la perfezione. Istitutore mancato, il colonnello Bigeard ha costruito, su queste basi, la «mistica» del III R. E. P. «Il "para", — amava ripetere alle sue reclute — è un uomo fisicamente e moralmente sano, amante dello sport, educato. Ha una morale di ferro e un corpo morbido come il cuoio e duro come l'acciaio. Il "para" non deve fare la guerra per uccidere, ma per riportare una vittoria su se stesso e per amore dell'ordine e della grandezza». La componente nazista è evidente; non è una leggenda che gli istruttori dei paracadutisti sono reclutati fra la «schiuma» dello esercito del Terzo Reich e che i «berretti rossi» hanno imparato dalle labbra delle ex SS quella frase di Goethe che dice: «L'ingiustizia è preferibile al disordine».

«Se la battaglia di Valmy fosse combattuta oggi, — scrive il Perrault — tre reggimenti di paracadutisti si farebbero gloriosamente massacrare, ma la Francia non riporterebbe la vittoria». L'autore, in effetti, nega che l'impiego sistematico dei reparti scelti sia efficace e sostiene la superiorità degli eserciti di tipo popolare. A suo giudizio l'abuso dei «corpi di "élite"» conduce alla sconfitta perchè il resto dell'armata, privato dei migliori elementi che vengono destinati ai reparti scelti ed abituato a constatare che i «colpi duri» sono riservati a queste formazioni, finisce per perdere in valore combattivo. Allargando il concetto si può osservare che la frattura esistente fra «paras» e popolo o, per meglio dire, l'abitudine di quest'ultimo di delegare a quelli le imprese più arrischiate rappresentano, effettivamente, un fenomeno di decadenza. I paracadutisti — si diceva prima — sono al servizio delle cause perse. Delle cause, cioè, estranee al popolo.

«E' una fortuna, — conclude l'autore di "Parachutiste" — che nessun partito politico abbia pensato finora di impiegare le centinaia di migliaia di giovani che hanno militato nelle unità paracadutiste. C'è da tremare all'idea di ciò che potrebbe accadere il giorno in cui qualche cervello politico si servisse di questo tremendo potenziale di energie». Perchè tirare anzitempo un sospiro di sollievo? La cronaca di tutti i giorni insegna che l'OAS reclutò i suoi «plastiqueurs» ed i suoi «truands» proprio fra gli ex «berretti rossi», in Algeria come in metropoli. E l'OAS — come il caso Bidault insegna — aspira a diventare il partito dei fascisti e degli scontenti di Francia, così come i reduci dal Congo hanno alimentato, in Belgio, le schiere dei nuovi «rexisti». Si faccia attenzione. Il fascismo può mettere radici anche attraverso il compiacimento con cui si seguono le avventure di un pugno di ragazzi sbarcati ad Adelshot in tenuta leopardo, per le manovre.

Ugo Ronfani



Lo scienziato russo Blagonravov (a sin.) parla con alcuni colleghi durante un intervallo nei lavori del terzo simposio spaziale internazionale che si è iniziato giorni fa a Washington

UN'ASTA A ROMA di francobolli fuori corso

Roma, 5

Il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni informa che, proseguirà, in Roma, la vendita per pubblico incanto dei francobolli fuori corso dell'amministrazione P.T.

Il giorno 22, saranno esperite le gare relative a lotti comprendenti i francobolli di posta ordinaria e di posta aerea commemorativi del bimillenario di Augusto e del bimillenario di Virgilio e di 17 tipi di francobolli per espressi.

Il giorno 23 avranno luogo le gare relative ad un lotto di francobolli per pacchi postali del 1914-1922 sovrastampati con nuovo valore nel 1923-1925, a segnatasse ordinari delle emissioni del 1870-1874 e 1945-1946 e ad alcuni tipi di francobolli pubblicitari emessi nel 1925.

RASSICURATI I POPOLANI DI UN RIONE PARTENOPEO

Non lascerà Napoli la «Madonna del Brasile»

Decisi a non cedere i cappuccini che da oltre un secolo hanno in custodia l'esotica immagine

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Napoli, maggio

La notizia che la Missione Cappuccina dello Stato di Bahia, in Brasile, erigerà un Santuario a Porto Seguro per collocarvi degnamente la statua della «Madonna del Brasile», ha provocato quella che si dice una vivacissima agitazione tra le decine di migliaia di fedeli del popoloso e popolare rione San Carlo all'Arena. Una strabocchevole folla si è recata davanti al convento denominato S. Eframo Vecchio, ed è ritornata nelle proprie case solo quando i cappuccini di quel convento l'hanno rassicurata sulle sorti della «Madonna del Brasile». Non la faremo partire, ha detto il priore; e, conoscendo certi precedenti, è facile prevedere che davvero la statua non lascerà Napoli.

Questa Madonna dalla faccia scura, dai lineamenti di india giunse a Napoli più di un secolo fa: prima si trovava in Brasile. A Recife, nello Stato di Pernambuco, una missione di cappuccini italiani l'aveva rinvenuta in una chiesetta intitolata alla Madonna della Penha, dove l'immagine era veneratissima dagli indigeni. Uno dei loro progenitori l'aveva scolpita, dandole una espressione bella e sofferente. I cappuccini potenziarono il culto della piccola statua, che era stata dedicata alla Madonna dei Sacri Cuori: e tutto andò tranquillamente sino al momento in cui, nel 1831, la guerra civile tra repubblicani e monarchici scoppiata quattordici anni prima nelle province di Rio, Santos, Bahia e Pernambuco, si concluse con il decreto di espulsione dal Brasile di tutti i religiosi di ogni genere.

Costretti ad abbandonare in fretta e furia il loro convento, i cappuccini di Recife portarono con sè la statua della Madonna dei Sacri Cuori, nel timore che essa potesse essere profanata: e il capo della missione, padre Gioacchino da Afragola, giunto a Napoli decise di sistemarla nel convento dei Cappuccini di Sant'Eframo.

L'esotica immagine destò subito un caldo sentimento di venerazione negli abitanti del rione San Carlo all'Arena, che le mutarono il nome in quello di «Madonna del Brasile», e non tardarono ad attribuirle poteri miracolosi, specie dopo il 1840, quando un furioso incendio distrusse il convento, e la statua venne rinvenuta intatta tra le ceneri della sua cappella, dietro alcune travi carbonizzate. A rendersi conto di quel prodigio si recarono persino i sovrani e un Nunzio pontificio.

Il convento fu ricostruito, e la statua vi rimase in pace sino al 1924, quando per la prima volta il Brasile ne chiese la restituzione. I fedeli napoletani cominciarono ad agitarsi pericolosamente; e i cappuccini si opposero alla richiesta, facendo notare come nel 1831 la statua fosse stata sottratta da essi ai pericoli della guerra civile, e avesse trovato a Napoli, dopo il suo arrivo, un largo e devoto culto da parte del popolo. Il Brasile non insistette.

Trascorsero gli anni. E all'improvviso, nel novembre del 1953, giunse al convento un cappuccino olandese, padre Daniele, inviato a Napoli dall'Arcivescovo di San Salvador di Bahia, e dall'Ambasciatore brasiliano presso la Santa Sede, con l'incarico di chiedere «in prestito» la statua, che avrebbe dovuto dare maggiore solennità alle cerimonie di apertura dell'Anno Mariano nella cattedrale di San Sebastiano, a Rio de Janeiro.

La Santa Sede, interpellata sulla questione dei brasiliani, non aveva voluto prendere posizione: e allora i cappuccini napoletani decisero di difendersi da soli, e posero gravosissime condizioni per il trasferimento. Essi chiesero anzitutto il versamento di una cauzione di cinquecento milioni di lire; e poi, che la statua venisse accompagnata, a spese dell'Arcivescovado di San Salvador di Bahia, da una commissione che avrebbe vegliato sulla sua «incolumità». Queste controproposte apparvero inaccettabili — e lo erano: così, la Madonna dalla faccia scura rimase a Napoli, e la nave da guerra brasiliana che si trovava da qualche tempo nelle acque territoriali italiane, e che avrebbe dovuto trasportare la statua a Rio, se ne ripartì senza il prezioso carico.

Adesso il clero brasiliano è tornato alla carica: è evidente che la costruzione di un santuario dedicato alla Madonna del Brasile prelude a una nuova richiesta di trasferimento, e stavolta definitivo. Ma questa eventualità non sgomenta affatto i padri cappuccini del convento di Sant'Eframo, che si sentono sicuri del loro buon diritto. La Madonna dalla faccia scura continuerà a sorridere tristemente ai fedeli napoletani di San Carlo all'Arena, il rione nel quale essa è diventata la prima e più amata cittadina: nessuno riuscirà a separarla dai propri figli.

Giulio Frisoli

CRONACA DELLA CITTA'

CESSERA' DI FUNZIONARE IL 1.o LUGLIO

Lascia Trieste il Consolato della RAU

Particolare peso assume la decisione egiziano-siriana nella progressiva riduzione delle rappresentanze estere

Un'altra sede consolare sta per essere chiusa a Trieste, dove già da tempo si sono registrati gli allontanamenti dei rappresentanti ufficiali di altri Paesi. Stavolta si tratta del Consolato generale della RAU, che dal prossimo primo luglio cesserà di svolgere la sua attività nella nostra città. La notizia è doppiamente negativa, in quanto, oltre al declassamento che indirettamente deriva a Trieste da tale evento, viene pure ribadita la diminuita considerazione per Trieste da parte di alcuni Stati che pure in passato avevano robuste relazioni con la nostra città.

Particolare peso, sotto questo aspetto, assume la decisione di chiudere il Consolato generale della RAU, che svolge una funzione di primo piano a Trieste proprio per i rapporti estesi dei nostri ambienti commerciali con il Mediterraneo orientale, punto di transito per l'Oriente, che notoriamente costituisce una delle mete d'obbligo dei traffici triestini.

Nel più recente periodo era stato annunciato anche il trasferimento del Consolato di Granbretagna, che avrebbe dovuto allontanarsi da Trieste. Le autorità locali, e il Sindaco in primo luogo, si sono adoperate allo scopo di dissuadere il Governo britannico dal compiere questo passo, in omaggio alla funzione specifica di Trieste e in considerazione dei rapporti che legano la nostra città alla vasta comunità del Commonwealth. I buoni uffici svolti localmente, se sono serviti a dilazionare un provvedimento che pareva dovesse avere immediata attuazione, non sono riusciti però finora a fugare definitivamente il timore del trasferimento. E questo persistente timore, unitamente a questa nuova perdita rappresentata dal Consolato generale della RAU, accresce il senso di disagio e di disappunto che si è manifestato ieri dopo la negativa notizia.

Il Seminario di studi sulle comunità europee

Sono proseguiti ieri i lavori del Seminario universitario indetto dalla «Società italiana per l'organizzazione internazionale» per discutere i problemi e le prospettive dell'espansione delle Comunità europee. Il rappresentante della CEE, sig. Collowald, ha illustrato una sua relazione sul tema: «Dal Piano Marshall agli accordi tariffari CEE - Stati Uniti: nascita dell'Europa unita», nella quale ha trattato il problema dei rapporti tra la politica economica degli Stati Uniti e quella dei Sei Paesi della CEE ed ha sottolineato l'importanza dell'adesione dell'Inghilterra. Collowald dopo aver messo in evidenza l'evoluzione storica dei rapporti tra le due forze economiche contrapposte, ha posto l'accento sui rapporti tra la Jugoslavia ed il Mercato Comune, divenuti tesi a causa della cintura doganale esterna della Comunità. Per studiare i possibili rimedi, nel reciproco interesse, il relatore ha auspicato l'invio, da parte della Jugoslavia, di un memorandum descrivente in modo dettagliato i principali prodotti nazionali che hanno eventualmente subito maggior danno per la nuova situazione economica.

I lavori del Seminario proseguiranno oggi e domani.

Riconvocata in Prefettura la commissione per il pane

Dopo la recente, positiva presa di posizione dell'Ufficio provinciale prezzi, presieduto dal Viceprefetto dirigente, comm. Pasino, sul problema del pane, un altro utile provvedimento, che si ricollega al primo, avrà pratica attuazione fra qualche giorno. Mercoledì prossimo, infatti, sono convocati al Commissariato generale del Governo i componenti gli organi di vigilanza, per ricevere le direttive più opportune al fine di un controllo costante e proficuo dei prezzi stessi, delle pezzature, dell'umidità di questo genere di prima necessità. Un altro passo avanti, come si vede, per la tutela di quelli che sono gli interessi della gran massa dei consumatori.

Stamane il congresso provinciali delle ACLI

I lavori dell'VIII congresso provinciale delle ACLI si aprono stamane, alle ore 8.30, nel teatro del Centro Giovanile «S. Sergio» di via Franca 5/a. Il programma dell'assise prevede, dopo l'inaugurazione, un breve periodo di sospensione, per consentire ai delegati di verificare i poteri, prima della relazione del presidente provinciale sul tema congressuale: «Impegni e prospettive delle ACLI a Trieste».

Già nella mattinata, a conclusione dell'esposizione del dott. Luigi Masutto, avrà inizio la discussione che si protrarrà poi nel pomeriggio. In serata i centocinquanta delegati, rappresentanti di tutti i soci del movimento, eleggeranno il nuovo consiglio provinciale delle ACLI triestine.

Il segretario centrale Marino Carboni presiederà il congresso.

Sospeso il comizio Almirante

La Federazione provinciale di Trieste del M. S. I. informa che il comizio dell'on. Giorgio Almirante, programmato per stamane, è stato sospeso sino a data da destinarsi, essendo il parlamentare impegnato anche nella giornata di oggi a Montecitorio per l'elezione del Presidente della Repubblica.

Bandito un concorso per 25 vigili urbani

E' aperto il pubblico concorso per esami a 25 posti di vigile urbano nella nuova tabella organica del Corpo dei vigili urbani del Comune di Trieste. L'Amministrazione comunale si riserva di tener valida la graduatoria anche per gli ulteriori posti che si dovessero rendere disponibili durante l'espletamento del concorso. Età minima anni 21. Età massima anni 30, salve le eccezioni di legge. Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente. Statura non inferiore a m. 1.70.

Le domande, compilate in conformità alle norme del D.P.R. 24.6.1954, n. 368 e corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune entro le ore 14 del prossimo 8 giugno.

Commossa onoranza ai Caduti del 5 Maggio

Nel ricordo di chi ha affermato con il sacrificio della vita l'anelito alla libertà e all'italianità delle nostre terre, sono stati commemorati ieri i cinque Caduti che il 5 maggio 1945 vennero falciati dai mitra jugoslavi all'incrocio tra il Corso Italia e la via Imbriani. A diciassette anni di distanza di quella tragica data la Lega Nazionale ancora una volta è stata promotrice delle onoranze a Giovanna Drassich, Claudio Burla, Carlo Murra, Graziano Novelli, Mirano Sancin, le cinque giovani vittime delle «rughe» di triste memoria.

La commemorazione si è iniziata con la deposizione in via Imbriani di corone d'alloro del Comune, del Commissario del Governo e della Lega Nazionale; quindi alle ore 8, una Messa in suffragio è stata officiata da mons. Grego nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo. Al rito funebre hanno presenziato con i familiari delle vittime le massime autorità e numerosi cittadini in unanime, commossa partecipazione. Nel tempio sono convenuti il Presidente della provincia dott. Delise, il Questore dott. Pace, il comandante del Presidio gen. Vismara, il Viceprefetto dott. Molinari per il Commissario del Governo, l'assessore prof. Faraguna per il Sindaco, il presidente della Società Ginnastica Triestina ing. Faccanoni, il presidente della Lega Nazionale ing. Muratti, l'ing. Gianni Bartoli e numerose altre personalità. Ai lati dell'altare presenti i vessilli dei sodalizi patriottici cittadini e delle associazioni combattentistiche.



(«Giornalfoto»)

Il Commissario generale del Governo, dott. Libero Mazza, mentre consegna il gran premio della pubblicità cinematografica «Castello di Miramare» al produttore Roberto Gavioli

SIGNIFICATIVO CIPPO CHILOMETRICO COLLOCATO A MIRAMARE

Nel segno della comune sorte cementata l'amicizia con Berlino

Fervidi voti scambiati dal Sindaco Franzil e dal sen. Theuner

«Questo nostro incontro ha un carattere eccezionale: si tratta, infatti, di un incontro tra i rappresentanti di due città, le quali hanno avuto lungamente una sorte comune, pur essendo lontane e diverse per dimensioni, storia e nazionalità». Così ha iniziato il suo discorso il Sindaco, ieri pomeriggio, al bivio di Miramare, per lo scoprimento della pietra miliare che indica la distanza fra Trieste e Berlino, presenti il Commissario di Governo, dott. Mazza, le maggiori autorità civili e militari, ed i componenti la delegazione berlinese.

Trieste — ha continuato il dott. Franzil — venne a trovarsi, alla fine della seconda guerra mondiale, in condizioni per molti aspetti analoghe o addirittura identiche a quelle della ex capitale tedesca; anche materialmente le due città ebbero sorti molto simili, avendo subito gravi distruzioni ed essendo poi risorte grazie all'impegno di tutti i cittadini. Il numero segnato sulla pietra sotto l'orso, che è l'emblema di Berlino, ci ricorda che materialmente tra noi e quella città vi è una grande distanza; tuttavia, in questo momento, sentiamo il dovere di testimoniare che tale distanza non esiste, essendo annullata dal nostro comune desiderio di essere spiritualmente vicini, onde consolidare un legame ideale già esistente da tempo e che oggi diviene solido e duraturo. «Agli amici berlinesi — ha concluso il Sindaco — l'augurio che l'alba della loro completa libertà non sia lontana, il voto che essi possano riunirsi alla Germania occidentale, all'Europa e al mondo libero».

Gli ha risposto il sen. Theuner, invitando i triestini ad interpretare la distanza scolpita su quella pietra come il simbolico comune itinerario verso la libertà. Ha infine rivolto lo invito ai triestini a stringere la mano che Berlino loro porge e suggellare, con questo gesto, una sincera amicizia.

I componenti la delegazione berlinese si sono incontrati in serata con gli esponenti camerali, in una riunione di carattere interlocutorio. E' stato nell'occasione rilevato che, in caso di particolari relazioni, si potrà prendere in considerazione Trieste quale porto di transito per le merci d'importazione ed esportazione per l'Oltremare, il Levante e il Medio Oriente. E' stato ancora osservato che gli impedimenti di carattere tariffario potranno essere rimossi quando la politica delle tariffe non rispecchierà interessi particolaristici delle singole amministrazioni, ma s'inquadrerà in una visuale più ampia dei problemi, nell'auspicato vantaggio di tutti.

Contemporaneamente, nella sala convegni della CdC, la dott.ssa Ilse Wolff ha tenuto una conferenza sul turismo, ricordando che Berlino si è venuta sviluppando in una grande città turistica, che ha la sua «stagione», in ogni periodo dell'anno.

Due colpi a Opicina con il «vetro rotto»

La scorsa notte ignoti malfattori, usando la tecnica del «vetro rotto» sono riusciti a penetrare nel ristorante «all'Obelisco» ad Opicina, dove si sono impadroniti di un ingente quantitativo di generi alimentari, vini e liquori. Il proprietario del ristorante, Giordano Stafuzza, ha subito un danno di circa 65 mila lire.

Con la medesima tecnica, i ladri hanno portato a termine un colpo ai danni del gestore del distributore di benzina «Esso» posto nelle immediate vicinanze del quadrivio di Villa Opicina; da un cassetto i malviventi hanno rubato 20 mila lire. Ambedue i furti sono stati denunciati al Commissariato di Opicina.

Anche i ladri di autoveicoli sono stati piuttosto attivi, hanno infatti fatto sparire l'utilitaria targata TS 45006 che il cinquantanovenne Angelo Bucca, abitante in via Galileo Galilei 7, aveva parcheggiato nei pressi di casa.

La medesima sorte è toccata al ventottenne Nevio Pasarit, abitante in via Maiolica 7. I soliti ladri gli hanno rubato la utilitaria che egli aveva lasciato incustodita in via del Roncheto.

Sconosciuti hanno tagliato la capote dell'utilitaria del fotografo Ugo Borsatti, ma all'interno della vettura non hanno trovato nulla. Tuttavia il Borsatti, che ha denunciato il fatto agli agenti del Commissariato di via Giulia, ha subito un danno di circa diecimila lire.

Non è assicurato da ciò l'arresto

Non è assicurato l'ingegnere jugoslavo che ieri l'altro, in via Revoltella ha investito, uccidendolo, il pensionato Giovanni Veronese. Per questa ragione lo ing. Jovan Pavlovich dopo l'incidente è stato tratto in arresto e per riottenere la libertà dovrà versare una cauzione.

Frattanto la salma dello sventurato pensionato è stata visitata ieri dal perito legale dott. Renato Nicolini, che ha rilasciato il nulla osta per le esequie che si svolgeranno stamattina.

CONFERMATA VITALITA' DEL CONVEGNO NAZIONALE

Autocensura dei produttori per una pubblicità più veritiera

Festosa conclusione del Festival con un gran gala in onore dei vincitori - L'assegnazione dei premi

Con la «tavola rotonda» presieduta da Gianni Granzotto e con la consegna dei premi ai vincitori dei film premiati, sono state suggellate nel pomeriggio e nella serata di ieri le ultimazioni dei lavori del quinto convegno nazionale della pubblicità cinematografica e televisiva e del quinto festival nazionale del film pubblicitario. Il successo delle due manifestazioni abbinate, organizzate dalla Fiera di Trieste con la collaborazione dell'Associazione pubblicità cinematografica e del Centro sviluppo economico di Trieste, è stato ribadito dai risultati pratici del convegno e dalla elevata qualità dei film premiati. Il bilancio complessivo è stato dunque positivo, e viene a ribadire la importanza del convegno e del festival, nonchè la bontà della formula escogitata dagli organizzatori.

La «tavola rotonda», della quale è stata spiegata l'origine dal presidente del convegno comm. Padoa, è stata presieduta dal giornalista Gianni Granzotto ed ha visto la partecipazione di Dino Villani, presidente della Federazione italiana pubblicità, Sergio Mancini, della Utenti pubblicità associati, Bruno Foà, per i tecnici, Ferry Mayer e Mario Fattori, rispettivamente per l'Associazione pubblicità cinematografica, settore cinema e televisione, e il giornalista Vincenzo Buonassisi, del «Corriere della Sera».

Granzotto ha esposto i compiti della «tavola rotonda», chiamata a trarre le conclusioni del convegno, attraverso una ricapitolazione generale fatta anche con un confronto di impressioni.

Villani ha esaltato la vitalità del convegno, l'importanza degli argomenti trattati; ha fatto il punto sulla esigenza di una autocensura da parte dei produttori, allo scopo di presentare non una pubblicità imbelettata ma fondalmentalmente veritiera, giovantesi di un motivo conduttore per agganciare la attenzione degli ascoltatori. Mancini si è soffermato sulle tariffe del secondo canale e sulle esigenze future di una riduzione di quelle del primo per il giorno in cui veramente i due programmi si accavalleranno. Ha proposto a nome dell'UPA un incontro con gli editori per chiarire le rispettive posizioni nei due diversi settori pubblicitari. Foà ha osservato alcuni aspetti tecnici già balzati alla ribalta durante le discussioni sulle relazioni, sottolineando alla fine l'opportunità di collaborare alle indagini sulla frequentazione degli spettacoli cinematografici, per accertare la portata pratica del film pubblicitario.

Il triestino Ferry Mayer ha difeso calorosamente l'efficacia della pubblicità cinematografica, sostenendone il maggior potere di suggestione nei confronti della pubblicità televisiva: ciò per diversi fattori tecnici, quali possibilità di pellicole a colori, schermi di maggiori dimensioni, nitidezza perfetta delle immagini. Fattori ha difeso a sua volta la funzione informativa della televisione e quindi della pubblicità televisiva, dichiarandosi molto soddisfatto per i risultati del convegno e l'atmosfera che lo ha contrassegnato. Buonassisi infine ha suggerito, parlando quale portavoce del pubblico, che la pubblicità deve esercitare la minore costrizione possibile del pubblico, facendo il massimo sforzo per risultare gradita.

Ultimato con la «tavola rotonda» il convegno, il Festival si è concluso poche ore più tardi con la premiazione dei film vincitori, avvenuta nel corso del gran gala di chiusura svoltosi all'albergo Excelsior, offerto dall'Azienda autonoma di soggiorno.

Prima di procedere alla premiazione, il presidente della Azienda di Soggiorno, dott. Magris, ha rivolto ai presenti parole di ringraziamento e di augurio per l'avvenire. Il comm. Suttora a sua volta ha rivolto l'«arrivederci al 1963» degli organizzatori. Egli ha rivolto inoltre un particolare ringraziamento agli enti collaboratori, Comune, Provincia, Camera di commercio e Centro sviluppo economico, il cui presidente, comm. Padoa, è stato anche presidente del convegno. L'amm. de Courten, presidente della giuria del Festival, ha letto quindi il verbale della giuria indicando lo elenco dei vincitori e dei premi assegnati:

Gran premio della pubblicità televisiva «Campana di San Giusto» alla casa produttrice «Unionfilm» per il film «dal vero» iscritto alla categoria «Carosello»: «In tre si balla meglio», realizzato per conto della OMSA; trofeo dell'UPA per la pubblicità televisiva alla Società OMSA, committente del film vincitore del Gran premio; medaglia d'oro dell'ANICA a Vieri Bigazzi, regista del film vincitore del Gran premio; premio di lire 1.000.000 all'ideatore del soggetto, all'autore della sceneggiatura ed al regista della serie dei film «Carosello dal vero»: Sigla: Al - Iris 1 e 2, «Il cane e la volpe» e «La volpe e la cicogna», prodotto dalla «Film Iris» per conto della «Lever Gibbs»; l'ideatore del soggetto è la Lintas S.r.l., autore della sceneggiatura e il regista è il sig. Alfredo Angeli.

Gran premio della pubblicità cinematografica «Castello di Miramare» alla casa produttrice «Gamma Film» di Roberto Gavioli per la pellicola «L'impronta», prima classificata assoluta tra tutte le categorie partecipanti al settore «cinema»; il trofeo UPA per la pubblicità cinematografica è stato assegnato alla società «Tradate» committente del film vincitore del Gran premio; la medaglia d'oro FIP a Roberto Gavioli regista del film vincitore del Gran premio.

UN PROBLEMA APERTO E SEMPRE ATTUALE

Otto farmacie in cerca del titolare

Le legislazione farmaceutica nei riflessi sul servizio sanitario italiano e la sua correlazione con i Paesi europei, è stata l'oggetto di un'interessante conferenza stampa tenuta dal dott. Cromaz, dell'esecutivo nazionale della Federfarmacisti — Sindacato farmacisti non titolari aderente alla CISL — e dal dott. Formentini, presentati dal dott. Fumagneri.

E' stato innanzitutto rilevato come l'attuale legislazione italiana sulle farmacie, basata sulla limitazione di esercizio (una ogni 5000 abitanti) e la concessione dell'autorizzazione ad esercitare al vincitore di pubblico concorso per titoli, sia inadeguata alle nuove esigenze sociali ed ai bisogni delle popolazioni, che da anni attendono un capillare ed efficiente servizio farmaceutico. Nel nostro Paese — ha fatto notare il relatore — si verifica l'assurdo, più volte rilevato in Parlamento, della carenza di farmacie (oltre 2.500 Comuni sono senza farmacia e così pure popolosi agglomerati urbani) e dell'esistenza di ben 22.000 farmacisti abilitati, senza farmacia. Nel 1913, con una popolazione di 32 milioni di abitanti, vi erano 10.528 farmacie, mentre nello scorso anno, con oltre 50 milioni di abitanti, di farmacie si contavano soltanto 11.005, di cui oltre 3000 trasferibili al miglior offerente.

L'unica soluzione — ha affermato il dott. Cromaz — per rendere efficiente il servizio farmaceutico, dando senza remore la farmacia alle popolazioni che ne hanno urgente bisogno, e per doveroso riconoscimento verso quei farmacisti che possiedono tutti i titoli di aprirne una, è quella della concessione della libertà di esercizio per tutti gli abilitati iscritti agli albi. La Federfarmacisti sostiene pertanto il progetto legge presentato al Parlamento dai deputati della CISL, noto come progetto Cappugi, che prevede appunto la libertà di esercizio con precise garanzie di controllo statale.

Per quanto riguarda Trieste, è da notare che attualmente mancano almeno otto farmacie, e precisamente in piazza Carlo Alberto, a Muggia, a Roiano (due), alla Rotonda del Boschetto, a Piani Sant'Anna, in via F. Severo e al Borgo San Sergio. Da ricordare ancora che il concorso bandito per sette farmacie, nel luglio dello scorso anno, fino ad oggi non è stato ancora espletato.

Personale alberghiero richiesto in Svizzera

L'Ufficio regionale del Lavoro di Trieste comunica che è aperto un reclutamento per la Svizzera di personale maschile e femminile qualificato e non qualificato per alberghi e ristoranti. Un rappresentante della Società svizzera degli albergatori di Zurigo sarà a Trieste domani e martedì per intervistare i candidati.

Possono partecipare al reclutamento in parola i candidati dai 18 ai 40 anni per il personale maschile, dai 21 ai 40 anni per quello femminile. Gli interessati sono invitati a presentarsi nei predetti giorni dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 18, all'Ufficio regionale del Lavoro (Sezione emigrazione, piazza Oberdan 6/I p. stanza 9) portando seco eventuali documenti di lavoro.

PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 1600

Inchiesta parlamentare sollecitata dagli ex GMA

Il comitato direttivo della Unione ex GMA si è riunito l'altra sera in seduta straordinaria e, preso in esame il disagevole stato dei dipendenti civili ex GMA in conseguenza della mancata attuazione della legge 1600-60 a circa sedici mesi dalla sua entrata in vigore, ha emesso in conclusione un ordine del giorno in cui si sollecita un'inchiesta parlamentare che stabilisca i motivi della «dilazione nell'attuazione della legge e dell'inosservanza dello art. 36 della legge stessa, nonchè dell'arbitraria interpretazione dell'art. 3 e della mancata applicazione del DPR 30 giugno '59 n. 1534» e denunci i responsabili «dell'urgenza e solerzia con cui si è provveduto a far cessare quelle piccole forme sociali e assistenziali contemplate nel vecchio rapporto di lavoro, senza che sia stato provveduto nel contempo a porre in atto le norme di ordine morale e materiale previste per i dipendenti di ruolo dello Stato». Il comitato ha infine rivolto un caloroso appello ai quattro deputati triestini al Parlamento e ai membri componenti la commissione parlamentare e senatoriale cui fu demandato il compito di studiare il problema degli ex GMA, affinchè provvedano a sottoporre la richiesta dell'inchiesta di cui si è detto al Presidente del Consiglio. Nel contempo il comitato dell'Unione dipendenti ex GMA ha ribadito le proprie istanze intese a ottenere un tempestivo intervento del Governo affinchè sia disposto che gli stipendi e salari a partire dal 27 maggio siano erogati per coefficiente tabellare più quattro scatti, sia autorizzata con effetto immediato la cessione del quinto di stipendio, siano precisate le date di liquidazione degli arretrati e della definizione delle singole posizioni (stato giuridico) ivi compresa la posizione di quiescenza.

NUMERI TELEFONICI del Commissariato generale

Da domani funzioneranno nel Palazzo del Governo per gli uffici del Commissariato generale del Governo e della Prefettura i seguenti numeri telefonici, con ricerca automatica della linea: N. 31-321 e N. 24-451.

CROCIERE CON LE MOTONAVI «Riviera» «Victoria» e «Cabo San Vicente»

Presso l'U.T.A.T. si possono ritirare i programmi per le crociere organizzate con le motonavi «Riviera», «Victoria» e «Cabo San Vincente», appositamente noleggiate.

La prima crociera verrà effettuata dall'8 al 16 giugno. Sarà questo il viaggio inaugurale della m/n «Riviera» di nuovissima costruzione. Avrà per meta, Francia, Spagna, Tunisia e Sicilia. Le altre crociere verranno effettuate nei mesi di luglio ed agosto nel Mediterraneo, Mar Nero, Atlantico e nei mari del Nord.

Per informazioni rivolgersi agli uffici U.T.A.T di via Imbriani 11 e galleria Protti 2.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 20,4, minima 10,3; umidità 57 per cento; pressione mb. 1013.1, in lieve aumento; temperatura del mare 13; vento km. 5 da N-O.

Oggi: S. Giuditta. Il sole sorge alle 4.46, tramonta alle 19.17. La luna nasce alle 6.40, tramonta alle 21.53.

Maree - OGGI: alta alle 10.55, cm. 30 e alle 22.07, cm. 46 sopra il l. m.; bassa alle 16.22, cm. 17 sotto il l. m. DOMANI: bassa alle 5.09, cm. 55 sotto il l. m.

Farmacie aperte oggi: dott. Codermatz, via Tor San Piero 2; Godina, campo San Giacomo 1; Alla Minerva, piazza San Francesco 1; G. Papo, via Felluga 46 (San Luigi); Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia 4; dott. Rossetti, via Combi 19; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Tamaro e Neri, via Dante 7; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Servizio notturno delle farmacie: INAM, Al Camrello, viale XX Settembre 4; Godina, campo San Giacomo 1; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Vernari, piazzale Valmaura 10; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	18	41	45	64	62
CAGLIARI	66	19	45	80	31
FIRENZE	79	40	47	69	29
GENOVA	41	25	77	27	62
MILANO	33	8	38	74	25
NAPOLI	25	14	84	43	3
PALERMO	35	9	13	83	52
ROMA	9	42	7	78	27
TORINO	3	22	69	11	48
VENEZIA	36	68	10	66	50

ENALOTTO:
1, 2, 2, x, x, 1, x, 1, 1, x, 1, x

Nel diciottesimo concorso Ennotto si sono registrati nella zona del Veneto Orientale sette undici e 138 dieci. A Trieste un undici (anonimo su scheda doppia giuocata al Banco lotto di via Cellini) e 33 dieci.

L'unico 12 in Italia è stato realizzato a Milano. Vincitore è il signor Oscar Cagnola e la quota è di quasi 22 milioni di lire. Le altre quote: lire 133.700 agli «11» e lire 10.300 ai «10».

TRIBUNALE DI TRIESTE

Avviso di vendita

Il giorno 23 maggio 1962, alle ore 11.30 nell'aula n. 328 del Tribunale si procederà alla vendita dell'immobile P. T. 2400 con 122/1000 p.i. e metà p.i. della P.T. 2394 con 9/1000 p.i. della P.T. 1485 di Scorcola Terr. (appartamento al II piano di via Romagna 44/1 con tre stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, anticamera, poggiolo, cantina e vano uso garage nel seminterrato) di proprietà di Stello Valenti.

Prezzo base: lire 5.300.000; offerte in aumento lire 50.000; termine per il deposito della cauzione di lire 950.000; ore 10 del giorno della vendita.

Termine per il deposito del prezzo d'asta: giorni 20 dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria, stanza 240.

IL CANCELLIERE

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CAVALLAR
COMUNICA IL CALENDARIO
COMUNIONI E CRESIME 1962

27 maggio - Chiesa di S. M. Magg. ore 10 fanciulli; Chiesa B. V. del Socc. S. Antonio Vecchio ore 17 fanciulle
31 maggio (Ascens.) - Chiesa dell'Imm. Cuore di Maria - v. Manna ore 10 fanciulle; Chiesa di S. Giacomo Apostolo ore 17 fanciulli
3 giugno - Chiesa di S. Luigi - v. Biasoletto ore 10 fanciulli; Chiesa di S. Antonio Taumaturgo ore 17 fanciulle
10 giugno (Pentec.) - Basilica di San Giusto ore 16 fanciulli ore 17.30 fanciulle
17 giugno - Chiesa dei SS. Giovanni e Paolo - Muggia ore 9 fanc. e fanciulle; Chiesa della B. V. delle Grazie - v. Rossetti ore 11 fanciulle; Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli ore 17 fanciulli
24 giugno - Chiesa di Maria Ausiliatrice (Salesiani) ore 10 fanciulli; Chiesa del Sacro Cuore di Gesù - v. del Ronco ore 17 fanciulle
29 giugno - Chiesa di S. Antonio Taumaturgo (per gli sloveni) ore 15 fanciulli ore 16 fanciulle; Chiesa di S. Francesco - v. Giulia ore 17 fanc. e fanciulle

RICHIEDETE IL CALENDARIO ALLA OREFICERIA OROLOGERIA
CAVALLAR
TRIESTE - VIA S. LAZZARO 15 (dietro la chiesa di S. Antonio Taum.) TELEFONO N. 37-186

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20
VIA TIMEUS 1 - Tel. 96384
(angolo viale XX Settembre)

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 16-20 tutti giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19

CIT
Biglietti per ogni mezzo di trasporto
Viaggi - Gite - Soggiorni
Documenti - Visti
Cambio Valute
Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni: 24-793 - 24-796
CIT Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - Telef. 24006

ORARIO AUTOSERVIZI:
BOLZANO - MERANO giornal.
FIUME giornaliera ore 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA lun., mercoì., ven. 21.
MILANO giornaliera ore 7 e 21.
POLA - PARENZO - ROVIGNO la domenicale 7.25 e 15.
SESANA-LUBIANA giorn. 7.15.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

GRANDE VENDITA SPECIALE DI TAPPETI PERSIANI
CROFF
TRIESTE
Piazza della Borsa N. 7
Dal 2 al 16 maggio
Un meraviglioso stock di tappeti persiani e orientali verrà venduto da CROFF a prezzi di assoluta convenienza e con tutte le garanzie di serietà che il nome CROFF offre. Ogni tappeto è accompagnato da "Certificato di garanzia„
PREZZI FISSI
ESPOSIZIONE DI VELI IN TERITAL E VELLUTI IN BEMBERG

IMPORTANTE
Dopo un completo rinnovo del negozio e delle attrezzature viene riaperta al pubblico la
Salumeria ex CASINELLI
in via Udine 33 - Tel. 35079
con un completo assortimento di prodotti di primissima qualità e con un accurato e sollecito servizio

Il dott. BRUNO SFARCICH
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
PSICOTERAPIA
riceve: ore 9-12 - 16-18 per appuntamenti
Studio: Via Filzi 10, II p. - Tel. 68320

Sciatica - Artriti - Reumatismi
Casa di Cura «Immacolata Concezione» del comm. Mario Sartori - Casa madre: Roma, via Pompeo Magno 18
TRIESTE - AMB. DI FITOTERAPIA - dott. G. FONDA
Corso Italia 27 - Telefono 37535 - Visite: ore 14-15

coin
LA COLLEZIONE DI PRIMAVERA - ESTATE
è una gioia degli occhi
un invito alla scelta
un preannuncio di dorate vacanze
OGGI 6 MAGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 20
nel Centro di vendita di Corso Italia
GRANDE ESPOSIZIONE AD INGRESSO LIBERO
per la presentazione degli assortimenti completamente rinnovati
una Collezione degna del grande mercato nazionale
negli assortimenti coin i migliori articoli
nailon rhodia terital
sono contraddistinti del marchio Scala d'Oro Rhodiatoce
SCALA D'ORO RHODIATOCE
RHODIATOCE
FIBRE NUOVE PER TEMPI NUOVI

Discutiamo sulla Regione

Unificazione impossibile per una provincia allo stremo

Verrebbe collegata con quelle di Udine e Gorizia a carattere essenzialmente agricolo e da considerare zone depresse

Interviene oggi nel dibattito sulla Regione il signor Fiorano Bubnich, rappresentante liberale in seno al C.L.N. dell'Istria, il quale prende particolarmente in esame la posizione della provincia di Trieste nella progettata Regione, in rapporto alle province di Gorizia e di Udine.

Egregio signor Direttore,
mi si conceda di entrare immediatamente nel vivo del problema, Ente Regione sì Ente Regione no, dibattuto ormai da alcune settimane sulle colonne di codesto giornale, a mezzo degli autorevoli interventi dei rappresentanti dei partiti politici e di eminenti personalità del mondo economico cittadino, col voler analizzare, in forma quanto mai succinta e piana — al fine di rendere edotta quella parte dell'opinione pubblica che meno segue i problemi di casa nostra — i fattori, tutti esclusivamente negativi, che l'istituzione del previsto Ente, comporterebbero.

La provincia di Trieste, forte di ben quattro Comuni oltre il capoluogo(!), sottoposta a un «Memorandum d'intesa» di cui alcune clausole appendicolari sembra debbano rimanere ancora all'oscuro all'opinione pubblica, vegeta in clima commissariale in uno stato di completo abbandono e stacco della Capitale, per cui vive esclusivamente per la forte indole dei suoi cittadini e per l'innato sentimento di amor di Patria.

A nulla sono valsi gli sdolcinati affetti domenicali o celebrativi (della durata di un lever e un tramonto del sole) di un Ministro venuto a Trieste ad ammirare la pittoresca e gentile città e per darle un «buffetto» di consolazione per le traversie subite. Si sarebbe dovuto invece rispondere con la reale viva, interessata, presentazione di un piano organico di risanamento, di sviluppo economico industriale. Ma nulla si è fatto! e la provincia è stata lasciata in balia di se stessa o meglio di lei è stata dimenticata l'esistenza.

Ora Costituzione e Governo cercherebbero di galvanizzarla e svegliarla dal letargo, volutamente o inconsciamente impostole. Come? ci si chiederà: è semplice, ci si sentirà rispondere: l'Ente Regione la ripulirà dalle ragnatele dell'oblio e la stessa rifulgerà per nuova, intensa, vita.

Danno però verrà a accrescere il danno, il dolore al dolore, le sofferenze alle sofferenze (l'art. 119 della Costituzione prevede l'autonomia finanziaria delle Regioni e tributi propri e quote di tributi erariali in relazione ai bisogni della Regione...).

E' mai possibile che a una provincia, ridotta allo stremo delle proprie possibilità, allo stremo delle proprie energie, sottoposta al salasso continuo, esasperante di forze giovani e all'esodo continuo di enti ed istituti, di aziende e di industrie in altre città della Repubblica, venga imposta l'unificazione regionale con province (Udine e Gorizia) a carattere prettamente agricolo e in netto «deficit» tale da considerarsi quindi come zone «depresse»?

Saranno in grado e condizioni queste province di sanare il bilancio della provincia di Trieste? No! Debbo rispondere. Sia a tutti presente il fatto che dal Goriziano e dal Friuli ogni anno gli uomini partono per l'estero, con meta la Svizzera, la Francia, il Belgio e la Germania, in cerca di stagionali occupazioni, in quanto quella che dovrebbe essere la loro principale attività, l'agricoltura, non è minimamente sufficiente al mantenimento delle loro famiglie.

Trieste graverà sulle altre due province o queste graveranno economicamente su Trieste? Ancora una volta la risposta è semplice: si dovranno imporre nuovi tributi, nuove imposte per far fronte ai maggiori oneri derivanti da detta unificazione; chi ne risentirà? Un milione di abitanti.

A parte le considerazioni di carattere economico e relativo carico fiscale che si pensa, e soprattutto che ne pensano i fautori di tale politica regionalistica nei confronti della posizione geografica di due delle tre province? Sembra che gli stessi non si rendano conto che Trieste e Gorizia sono poste agli estremi lembi della Patria a contatto di gomito con un mondo comunista (si può forse intendere come socialista e democratico il regime vigente in Jugoslavia? forse è solo questione di punti di vista, di aperture...) le cui mete, i cui piani dell'espansione postbellica prevedono che la frangia dell'Europa rimasta libera debba cedere sotto il diretto o indiretto dominio della Russia sovietica, e che incorporano nelle rispettive province una non indifferente minoranza di lingua slava che verrebbe sicuramente a costituire un pericolo, molto più forte, qualora l'Ente Regione trovasse attuazione e ciò in quanto è fuori di dubbio che le correnti nazionalistiche slave chiederebbero l'estensione all'intera Regione degli accordi di Londra. Avremmo allora ottenuto una cosa sola: l'ingerenza jugoslava, ingerenza annessionistica, sull'intera Regione a scadenza più o meno breve.

Saranno state le mie considerazioni spicciole diciamolo pure semplicistiche, ma mi sono attenuto nell'esposizione dei fattori negativi sull'istituenda Regione, a quanto premesso sin dall'inizio: voler essere chiaro, piano, semplice, e quindi... alla portata di tutti.

Concludo ammonendo che il problema in discussione è un problema di responsabilità e nel contempo di saggezza e quindi «quod factum infectum fieri nequit»; giustificazioni in seguito non serviranno.

Fiorano Bubnich

Il P.S.I. e la Regione

QUATTRO POSTULATI PER LO STATUTO SPECIALE

Si è riunito nei giorni scorsi a Trieste, sotto la presidenza del segretario provinciale della Federazione triestina Arnaldo Pittoni, il Comitato di coordinamento regionale del PSI. Al termine della riunione il Comitato regionale ha approvato una risoluzione che puntualizza il pensiero dei socialisti in merito al problema della Regione Friuli-Venezia Giulia, tenendo presenti anche gli orientamenti emersi nel convegno regionale socialista tenutosi recentemente a Pordenone.

Nel documento si afferma che la Regione costituisce oggi un obiettivo di lotta e di conquista immediato per i socialisti del Friuli-Venezia Giulia. Essa risponde a necessità economiche e sociali delle provincie di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, fortemente depresse e trova pertanto i socialisti particolarmente impegnati perchè essa diventi rapidamente una realtà. «I socialisti operano quindi per ottenere un accordo locale su di un unico statuto particolarmente con le forze politiche impegnate a sostenere l'attuazione del programma di centro-sinistra, comprensivo dell'istituto regionale, e a cui è condizionato strettamente l'appoggio parlamentare del PSI». Dopo aver analizzato «le posizioni contraddittorie della DC, su di cui cade la maggior responsabilità politica relativa a tale problema», il documento socialista afferma che la parola d'ordine dev'essere oggi: «La Regione Friuli-Venezia Giulia entro questa legislatura, con elezioni dirette e perfettamente proporzionali».

Nella seconda parte del documento del Comitato regionale del PSI sono puntualizzati gli aspetti del problema che sono ritenuti dai socialisti pregiudiziali per il raggiungimento di un qualsiasi accordo in sede locale e nazionale. Essi sono: 1) La Regione Friuli-Venezia Giulia è una Regione a statuto speciale, ad essa deve essere riconosciuta la più larga potestà legislativa possibile e assicurato un adeguato finanziamento da parte dello Stato nel quadro di un piano di sviluppo regionale; 2) Capitale della Regione dev'essere Trieste con il decentramento degli assessorati e relativi uffici legati ai particolari problemi delle popolazioni friulane; 3) Riconoscimento al territorio di Trieste di una particolare autonomia legislativa e amministrativa, oltre a particolari agevolazioni che risollevino la sua economia. Strumento idoneo a tal fine si ritiene essere la zona franca; 4) Istituzione della quarta provincia di Pordenone quale alternativa ai liberi Consorzi di Comuni proposti dallo statuto socialista».

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze d'oro



Giuseppina Kesich e Giuseppe Divi raggiungono domani il traguardo delle nozze d'oro. Nel giorno della lieta ricorrenza i due anziani coniugi ricorderanno i momenti più lieti della loro vita in comune circondati dall'affetto delle figlie, dei nipoti e dei parenti tutti.

Prima comunione

Anna e Pino Sorbara annunciano con letizia la prima comunione della figlia Gioia.

Da Canarutto

via delle Torri 2, troverete un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria per tutte le circostanze. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente Massima garanzia.

Agevolazioni «MARCUZZI»

Santoli, la titubanza sarebbe un errore: nell'oreficeria di viale XX Settembre 9 si acquista bene spendendo poco. Pagamento anche con buoni, AFRA, INPS, RAS, ospedalieri e metalmeccanici.

Chi ha un bambino

è bene impari questo nome: *Baby Lord*. Nel negozio di via Rossetti 7 si trovano infatti, a prezzo conveniente, le ultime novità in fatto di moda per bambini. Vasta scelta!

Scarpe Superga sconto 30 %

sui prezzi di listino. Occasione unica per rifornirsi di calzature estive, pioggia, lavoro, sportive. Dalla *Linoplast Haas*, corso Italia 2.

Assistenza sociale

Si celebra oggi in ogni provincia italiana la XVII giornata dell'assistenza sociale. Per l'occasione gli aclisti triestini riuniti a congresso rinnoveranno l'impegno di un'opera viepiù intensa a sostegno della assistenza ai lavoratori svolta mediante il loro patronato. Tale servizio infatti concretizza in un determinato e molto importante settore, l'azione sociale che le ACLI si sono impegnate a svolgere tra i lavoratori italiani ed a favore delle loro giuste aspirazioni di ordine morale e sociale. Tre sono i principali aspetti dell'azione svolta dal Patronato ACLI anche nell'ultimo anno di attività; il servizio inteso come articolazione permanente del movimento; le benemerenze acquisite per l'opera di patrocinio e di informazione; la garanzia di serietà delle iniziative di studio e della conseguente loro promozione in sede legislativa nell'intento di sanare le carenze e risolvere i problemi di struttura del settore assicurativo previdenziale.

Informazioni per Cresime

Tutte le informazioni per Cresime e Comunioni si possono avere da *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21, il negozio specializzato che vi offre santini, partecipazioni, bomboniere, regali nel più moderno assortimento. Confezioni gratuite di bomboniere. Omaggio del confetto con calice.

Vi sono difese...

contro il dolore e c'è la formula contro il malumore: inondare la casa con una vivace cascata di note. Il *Discobolo*, via Ginnastica 1, Vi attende con gli ultimi successi della canzone!

Originali

estrose e confortevoli sono le nuove calzature per la stagione primavera-estate che la *Calzoleria Viale* presenta in questi giorni nel suo rinnovato ed accogliente negozio di viale XX Settembre 18. E' la migliore selezione di calzature moderne che la *Calzoleria Viale* offre alla sua affezionata clientela pur mantenendo i prezzi sempre vantaggiosi.

Automobilisti! Radio ICAR

Vi presenta la nuova serie delle radio *Autovox*. Godrete inoltre dell'assistenza tecnica che può darvi soltanto una stazione di servizio completa. Via Rossetti 6, tel. 95-309.

Da «Alta Moda» svendita

di tutta la merce esistente: «modelli di sartoria» e non di serie da 5, 8, 12, e 15 mila lire. Viale XX Settembre 16.

Camiceria Romana

continua la svendita, per cessazione di commercio, di tutta la merce esistente nel negozio a prezzi di liquidazione. *Camiceria Romana*, Galleria Protti.

Guido Bucci

in galleria Protti 1, per cessazione di commercio liquida tutti gli articoli da regalo con forti, reali sconti.

Da Rocco

scegliendo fra il vasto assortimento di lampadari in cristallo e moderni, fra il più completo assortimento di elettrodomestici, potrete completare l'arredamento della vostra casa, pagando piccole rate. Pronta assistenza da Rocco, via Roma 23 (angolo via Ghega).

La Coccinella

avverte i signori clienti che al lunedì la pasticceria resterà chiusa per riposo settimanale.

Congedo dalla P.S.

Una medaglia ricordo è stata offerta ieri dal comandante il gruppo guardie di P. S. col. Bozzola, al maresciallo Giovanni Volpe, che lascia il servizio, dopo 42 anni, per raggiunti limiti di età. Il maresciallo Volpe prestava servizio al posto di polizia dell'Ospedale maggiore, ufficio che egli ha coperto per ventiquattro anni. Per quasi un quarto di secolo il maresciallo Volpe ha registrato sul «librone» i fatti più tristi della cronaca cittadina, ha interrogato decine di migliaia di persone per sapere come si era verificato questo o quell'incidente. Ed è proprio a lui che i cronisti di «nera» si rivolgevano per conoscere le notizie in tutti i particolari. Gli auguriamo un meritato e lungo riposo.

Avete pensato al frigo?

Se non ci avete pensato ancora (sia che dobbiate acquistarlo per la prima volta, oppure sostituirlo), questo è il momento migliore per compiere una visita all'*Universaltecnica*: troverete tutto l'assortimento esistente sul mercato, avendo praticamente una possibilità di scelta assoluta; ed inoltre godrete delle tradizionali, favorevolissime agevolazioni che l'*Universaltecnica* pratica su tutti i suoi articoli. Non lasciatevi cogliere alla sprovvista dal caldo! *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Radiovalmaura riapre!

Dopo un periodo di chiusura per importanti lavori di restauro, *Radiovalmaura* (in via Valmaura 1) si ripresenta al pubblico, rinnovata nei locali e nell'assortimento della merce: televisori, radio, frigoriferi e tutti gli elettrodomestici delle più quotate marche mondiali a condizioni e prezzi eccellenti. Inoltre, per la durata di tutta la settimana, *Radiovalmaura* offrirà a tutti gli acquirenti un omaggio. *Radiovalmaura*, via Valmaura 1 (tel. 44-140).

Orchidea

inaugura il nuovo negozio di corso Italia 6, lunedì 7 maggio alle ore 18.30. In questa lieta occasione sarà molto gradita la visita dell'affezionata clientela.

Autoscuola Lorenzi

autorizzata dallo Stato, patenti cat. A-B-C-D-E pubbliche e private. Revisioni patenti, visita medica in sede Agenzia automobilistica. Passaggi di proprietà, collaudi, revisioni.

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 17 alle 21 trattenimento danzante all'aperto, per soci, studenti ed invitati. In caso di maltempo all'interno.

Più «Ultima»

e più agiornata è la Signora che con fine eleganza veste

Tessuti Modello Paternost

esclusivi di gran classe.
Via San Lazzaro 20 (II p.).

Il Signore Che Sa

veste su misura e sceglie il

Tessuto Della Distinzione

vero inglese, oppure nazionale di gran classe solamente tra gli esclusivi

Tessuti Modello Paternost

via San Lazzaro 20 (II p.)
(angolo via Carducci).

Mobili per cucina gratis!

Desiderate anche Voi rinnovare l'arredamento della Vostra cucina senza spendere una lira? Richiedete a *Brema arredamenti* (via dell'Istria 129, tel. 73-250) le norme del grande concorso indetto dalla Casa «Adige Bencini», produttrice delle famose cucine in acciaio smaltato, in collaborazione col settimanale «Marie Claire». Acquistate i nuovi mobili da cucina da *Brema arredamenti*, e partecipate al concorso: potreste averli assolutamente gratis! *Brema arredamenti*, via dell'Istria 129 (tel. 73-250).

Tende da sole

per poggioli, finestre sono la specialità della Ditta *Stransiani*, via XXX Ottobre 16. Preventivi senza impegno anche per la fornitura di tendaggi in Terital ed altri tessuti di fiducia.

Profumeria Lily

offre alla sua clientela una vasta gamma di prodotti esteri e nazionali e specialità; dal 14 al 19 corr. mese un'estetista della casa Olga Tschechowa sarà a disposizione delle gentili clienti. Via G. Gallina 6, tel. 93-922.

Westmore of Hollywood

la famosa Casa delle dive americane Vi offre la possibilità di un trucco raffinato e perfetto. Una estetista della Casa sarà a Vostra disposizione presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, fino a sabato 12 corr.

Ballo «Paradiso»

(via Flavia, filovie 20-21, telef. n. 93-177). Oggi dalle 16 alle 24 ingresso continuato, ballo senza interruzione, nella più bella e grandiosa sala da ballo della regione, con annessa pista all'aperto. Orchestra. American bar.

SCOMPARE UN ALTRO ANGOLO DELL'800

UN PERSONAGGIO NUOVO NELLA VECCHIA SCENOGRAFIA





(«Giornalfoto»)

Nelle foto: una prospettiva della piazza Vittorio Veneto come apparirà con il nuovo edificio da costruire all'angolo di via Roma - via Milano, e il vecchio edificio di cui tra breve si inizierà la demolizione.

Fra qualche giorno, non appena l'ufficio comunale competente avrà rilasciato il permesso di erigere la staccionata protettiva, sarà dato il via alla demolizione di due stabili che, in un unico corpo edilizio, sorgono nella zona di piazza Vittorio Veneto all'angolo fra le vie Roma e Milano. I due vecchi stabili, alti due piani, sono contraddistinti dai numeri civici 26, in via Roma, e 15 e 17 in via Milano. Al loro posto sorgerà un palazzo di 6 piani con un attico. Il tutto si uniformerà alla linea architettonica già esistente nella bella piazza dove s'innalzano alcuni notevoli palazzi, tra cui quello delle Telecomunicazioni.

I lavori per la demolizione dei vecchi edifici si protrarranno per un periodo di tempo non superiore ai due mesi. Quindi ai primi di luglio dovrebbero iniziare i lavori di costruzione del nuovo palazzo che in altezza raggiungerà il limite del vicino edificio della Posta centrale, e che sul lato di via Roma si allinearà con esso. Tutti i problemi contingenti che in simili circostanze si presentano sono stati già risolti con lo sgombero degli stabili da demolire non solo degli inquilini, ma anche di numerosi esercizi commerciali che, al pianterreno delle case, svolgevano la loro attività. Così hanno trovato un'altra sistemazione un magazzino di carboni e legna, un negozio di calzature, due bar, un negozio di articoli musicali, un salone da parrucchiere, una salumeria e una rivendita di giornali, che ha trovato provvisoria sistemazione nel portone di uno stabile vicino.

Il nuovo palazzo, il cui progetto è stato realizzato dall'ing. Scarpa, consterà di due corpi: uno d'angolo tra le due vie e il secondo sviluppantesi lungo la via Roma. Sarà costituito in un unico complesso edilizio e la lunghezza sarà di una ventina di metri circa sul lato di via Roma e una quarantina di metri su quello di via Milano. Al pianterreno troverà sistemazione una ditta commerciale, mentre i primi due piani saranno adibiti ad uso di ufficio e di locali d'affari. Negli altri piani troveranno posto appartamenti in locazione. Il terzo e il quarto piano di ciascun edificio sarà a tre appartamenti. Il quinto e il sesto, invece, a due appartamenti. L'edificio terminerà con un attico che, tuttavia, non disturberà la linea architettonica del complesso in quanto non sarà visibile da alcun punto della piazza o delle vie adiacenti.

La necessaria licenza per la realizzazione del nuovo palazzo è stata rilasciata solo dopo che si è avuta la garanzia che l'armonia architettonica della piazza non venisse ad essere turbata. Non si deve dimenticare che quella zona allinea dei bei palazzi, oltre a quello delle Telecomunicazioni, come l'edificio dell'Amministrazione provinciale, delle Ferrovie dello Stato e dello stabile contrassegnato con il numero civico 19 di via Milano. Il tutto contribuisce a dare alla piazza, con la fontana centrale, una ben definita fisionomia architettonica. Sotto questo profilo il progettista ing. Scarpa ha dovuto cercare quel compromesso tra funzionalità e stile che s'inquadrasse nella scenografia della zona. Il nuovo palazzo dovrebbe essere completato nel giro di un anno e mezzo.

SEGNALAZIONI

«Mi rivolgo alla ben nota vostra cortesia per pregarvi di informarmi se esiste qualche Ente locale che si interessi per il ricupero delle pensioni spettanti ai contribuenti impiegati dell'ex istituto pensioni esistente fino alla caduta dell'Impero austriaco. Per otto anni ho pagato regolarmente il canone mensile, come allora d'obbligo. Al momento della mia richiesta per ottenere la liquidazione, cioè subito dopo l'occupazione dell'Autorità italiana, mi fu risposto che questo Governo non aveva ereditato nulla dall'Austria per poter corrispondere al mio desiderio. Ma i canoni dei contribuenti e miei anche, allora dove son andati a finire? e a chi ci si doveva rivolgere? Poichè alcune settimane fa ho letto su "Il Piccolo" che si sta per iniziare un movimento per stabilire e rivedere la faccenda delle pensioni spettanti ai contribuenti che hanno pagato durante il Regime austriaco, sono a pregarvi di fornirmi, al caso, qualche notizia in merito. Lucia B. in L.».

L'azione sindacale da noi segnalata è promossa dal Sindacato pensionati della Camera confederale del lavoro (via Duca d'Aosta 12), dove l'interessata può quindi rivolgersi per prospettare il proprio caso.

«Caro «Piccolo», bisogna proprio convenire, che quando si cambia padrone non è sperabile che vada meglio. Succede che, da quando la gestione della trenovia di Opicina è passata al Comune le cose sono un po' cambiate a scapito dei lavoratori, che da Trieste si servono della trenovia per portarsi al lavoro. Noi godiamo della riduzione del prezzo del biglietto con diritto di andata e ritorno in città: questo tesserino viene bucato ogni mese. Sotto la vecchia gestione tale timbratura veniva effettuata negli uffici di Opicina; molto facile perciò per noi, che, scendendo dalla vettura ci si faceva fare la timbratura ogni fine mese, e via al lavoro senza altre preoccupazioni. Oggi la timbratura bisogna effettuarla negli uffici di via Martiri della Libertà, i quali nel pomeriggio sono chiusi. E' comprensibile con quanto disagio per noi che tutte le mattine siamo occupati quassù. Chiediamo perciò a te caro «Piccolo» di girare questa nostra richiesta al Comune perchè risolva nel senso di ritornare al vecchio sisteme della timbratura. Ringraziamo e porgiamo distinti saluti. Per un gruppo di lavoratori di Trieste G. M.».

Visita alla FIL-SNIA di Zaule con l'Università Popolare

Proseguendo il ciclo di visite guidate ai complessi industriali di Trieste predisposto dall'Università popolare in collaborazione con l'E.P.T. e con il C.s.e., giovedì 10 maggio prossimo dalle ore 15 alle ore 17, avrà luogo l'importante visita allo stabilimento FIL-SNIA, filatura di fibre tessili, nella zona industriale di Zaule. Gli interessati per potervi partecipare dovranno ritirare in tempo, dato il numero limitato ammesso alla visita, l'apposito invito presso la sezione turismo dell'Ente in via dei Coroneo, 17 - tel. 35435.

OTTO MESI PER IL FURTO MATTUTINO

A PREZZO DI STRALCIO LA BICICLETTA RUBATA

E' comparso davanti al Pretore, per rispondere di furto, il 44.enne Italo Filippi, abitante in via Crispi 75; questi aveva trascorso la notte del 22 giugno scorso a dormire steso sulle mattonelle dell'atrio dello stabile di via Orlandini 53; e il mattino dopo, al risveglio, aveva notato una bicicletta appoggiata a un muro; l'aveva trasportata all'esterno e si era messo a pedalare fino alla Rotonda del Boschetto, dove aveva incontrato un giovane cui aveva offerto la bici in vendita per 1500 lire: il giovane, rimasto sconosciuto, aveva accettato sui due piedi l'affare (la bicicletta valeva infatti almeno 20 mila lire). Il derubato — l'autista Bruno Candotti, di 44 anni — aveva immediatamente denunciato il fatto in polizia e gli agenti, al termine di una serie di rapide indagini negli ambienti dei pregiudicati, avevano infine appreso che autore del furto era appunto il Filippi. Quest'ultimo, reo confesso, è stato ora condannato a otto mesi di reclusione e 4 mila lire di multa.

Pretore, Brenci; P.M. Amodeo; canc. Zuccarello; Dif. Padovani.

Martedì alle 19.30, nella sala maggiore della Casa del popolo (via Madonnina 19), si concluderà il dibattito pubblico sulla Regione a Statuto speciale Friuli-Venezia Giulia. Il dibattito sarà presieduto dall'avv. Giuseppe Pogassi, capogruppo comunista al Consiglio comunale di Trieste.

Viaggio a Roma, Napoli, Ischia, Capri e Sorrento con l'U.P.

Presso la sede sociale di via del Coroneo 17, tel. 35435 continuano le iscrizioni al viaggio nel Lazio e nella Campania che avrà luogo dal 9 al 17 giugno p.v. Il programma prevede tre giornate di visita a Roma ed una escursione ai Castelli romani; quattro giornate di visita a Napoli con escursioni di un giorno ciascuna, con aliscafi, ad Ischia e Capri e la visita di Pompei e Sorrento. I programmi dettagliati si potranno ritirare presso la suddetta sede tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16.30 alle ore 19; escluso sabato pomeriggio.

Il viaggio è stato autorizzato dall'E.P.T. con lettera n. 1548/VII/8 di data 21.3.1962.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Suzzi

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al Primario, ai medici e al personale della I Medica dell'Ospedale Maggiore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Pregl

ringraziamo i colleghi della Scuola di Avviamento Commerciale F.lli Fonda-Savio e quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

A coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria di

Maria

vadano i nostri più sentiti ringraziamenti.

Famiglie CHINI - STEBEL - CLERICI

Nel III anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

cav. uff. Enrico Retta

la moglie e i parenti lo ricordano con immutato affetto.

INFORTUNATI DUE LAVORATORI PORTUALI

COLPITO AL BRACCIO DALLA CASSETTA D'AGRUMI

Due braccianti della compagnia portuale ex Huetter sono rimasti ieri pomeriggio infortunati mentre stavano lavorando al porto. Il primo — e il più grave dei due incidenti — è accaduto verso le 14, nei pressi dell'hangar numero 1 del porto Vecchio.

Il bracciante Marino Grahor, di 43 anni, domiciliato in via Damiano Chiesa 42, era intento a scaricare delle casse di arance dal piroscafo jugoslavo «Risignac», quando è rimasto colpito al braccio sinistro da una cassetta colma di agrumi caduta da un'imbragata che si è improvvisamente sfasciata. Soccorso immediatamente dai compagni di lavoro, il ferito è stato avviato d'urgenza al nosocomio con un'ambulanza della Croce Rossa giunta poco dopo sul posto. All'astanteria dell'Ospedale maggiore, il medico di turno ha riscontrato al bracciante la frattura dell'avambraccio sinistro per cui lo ha fatto accogliere nel reparto ortopedico con prognosi di un mese, salvo complicazioni.

Circa un'ora dopo un'altra autolettiga della CRI ha trasportato all'ospedale il bracciante Alfio Furlan, di 43 anni, abitante in via Donadoni 16. L'uomo è rimasto invece infortunato a bordo del piroscafo «Africa», attraccato all'altezza dell'hangar numero 58 del porto Nuovo. Egli stava sistemando dei cassoni nella stiva numero due della nave, quando è rimasto accidentalmente imprigionato con la mano sinistra tra il cassone che stava spostando e un montante della stiva.

Nell'infortunio il Furlan ha riportato una ferita lacero contusa trasversale alla regione volare del dito medio, anulare e mignolo della mano sinistra con sospette lesioni alle falangi. L'infortunato è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di una ventina di giorni.

CROCIERE DI LUSSO con le m/n «VICTORIA» e «RIVIERA»

Da giugno a settembre verranno effettuate le seguenti crociere con itinerari quanto mai attraenti, a mezzo di navi espressamente costruite per viaggi di diporto (m/n «Riviera», viaggio inaugurale 8 giugno; m/n «Victoria», la lussuosa nave preferita dall'élite americana): m/n «RIVIERA»: nell'*Atlantico*, nell'*Adriatico*, nel *Mar Nero*, nel *Mediterraneo* 8-16.6; 22.7-5.8; 5-12.8; 12-26.8; 28.8-9.9. Quote da Lire 93.000. m/n «VICTORIA»: nel *Mari del Nord*, alle *capitali nordiche*, nell'*Atlantico*, nel *Mediterraneo*, nel *Mar Nero*, nelle *Antille* 1-18.7; 19.7-1.8; 2-16.8; 17-31.8; 1-15.9. Quote da Lire 210.000.

Verranno inoltre effettuate per *Ferragosto* (5-10.8 e 10-19.8) *due crociere di propaganda* nel Mediterraneo con la m/n «Cabo San Vicente» a prezzi eccezionali (quote da Lire 39.500). Organizzazione «I grandi viaggi».

Per ottenere le migliori sistemazioni è necessario prenotarsi in tempo. Programmi dettagliati e iscrizioni: a Trieste - Ufficio Centrale Viaggi - CIT, Piazza Unità 6.

†

Il giorno 4 corr. dopo lunga malattia, si è spento munito dei conforti religiosi

Vittorio Carli

Ne danno il triste annuncio la moglie FRANCESCA, i figli LIDIA, ALBERTO e ALESSANDRO, i fratelli, la sorella, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Sentite grazie ai medici curanti dott. prof. B. D'Agnolo, il Prim. dott. G. Frandoli e il dott. F. Weiss per le assidue e premurose cure.

I funerali seguiranno oggi 6 corr. alle ore 10.45 partendo dalla via Petronio n. 10 direttamente per la chiesa di Trebiciano.

† Il 5 maggio, munita dei Santi Sacramenti, è morta improvvisamente

Rosa Srebotniak ved. Camber

Col più profondo dolore ne danno annuncio a quanti l'amarono, il figlio ANTONIO, la nuora AURORA, le nipoti SILVIA, MAURA e MARIA, la sorella ANDREINA GRASSO, la cognata MYRA CAMBER con i figli RICCARDO, GIULIETTA, IRENE e le famiglie congiunte ANTONI, CUTTIN, GRASSO, PACOR, PRIVILEGI, SREBOTNIAK, VITTORI, ZAGARI e SEMEC.

I funerali seguiranno oggi, 6 corr. alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto le famiglie: CAPPELLO, COLONI e SARTORI.

† Il giorno 4 corr. munita dei conforti religiosi si è spenta la nostra cara mamma e nonna

Ida de Szombathely

Ne danno il doloroso annuncio la figlia OLIVIA, il figlio EGON e consorte con la figlia AVE, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 6 corr. alle ore 9.45 partendo dall'abitazione di via S. Francesco 51.

† Il giorno 5 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Teodorico Mastrocinque

Ne danno la triste notizia la moglie, le figlie, i generi, la nipote e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 7 corrente alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto

RINGRAZIAMENTO

Nella dolorosa dipartita della nostra cara

Alba Lorenzi

ci fu di grande conforto l'unanime manifestazione d'affetto di parenti, amici e conoscenti.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che con la loro presenza, con fiori e accompagnandola all'ultima dimora l'hanno voluta ricordare.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Dario Visintini per le premurose cure.

Il marito, le sorelle, NETTI, cognati e nipoti

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Primosi

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai colleghi di lavoro dell'Ufficio Tecnico Comunale, alla Direzione e colleghi della Telve di Trieste e Venezia e a Don Zorco della Parrocchia di Rolano.

I figli e i congiunti

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Maria Fachin in Fernetti
da Verteneglio

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alle maestranze dell'Officina Navale di via Pigafetta.

Il figlio
PIETRO FERNETTI

Le famiglie PACHER, CERSOSIMO e PIRETTI, nell'impossibilità di ringraziare personalmente, esprimono la loro gratitudine a enti, autorità, colleghi ed amici che hanno partecipato al cordoglio per la scomparsa dei loro cari.

Paola e Vladimiro Sircely

Un grazie particolare alle famiglie Montenero e Mattejka.

Romano

caro, sono dieci anni che ti ricordiamo con immutato dolore.

La moglie, i figli e i familiari VIEZZOLI

Trieste, 6 maggio 1962.

Nella dolorosa ricorrenza della scomparsa di

Giovanna ved. Pecenko

una S. Messa verrà celebrata giovedì 10 maggio alle ore 10 nella Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

La figlia FORTUNATA

†

Il 4 corr. si è spento

Carlo Fattor
d'anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, la nipotina LUISA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Munita dei conforti religiosi, santamente come visse, si è spenta venerdì 4 corrente

Lucia Fragiacomo ved. Giurco
di anni 88

I desolati figli ANDREA, DOMENICO, ROSA, RITA, MARIA, MARIO e GIUSEPPE, le sorelle MARIA e STEFANIA, le nuore, i generi, i nipoti, i pronipoti e i congiunti tutti comunicano che i funerali si svolgeranno oggi 6 corr. partendo dalla Cappella di via della Pietà alle ore 10.30.

†

E' spirata serenamente

Olga Carnera

A tumulazione avvenuta i nipoti addolorati lo comunicano a quanti le vollero bene.

† Tragico incidente troncava l'esistenza del nostro caro

Giovanni Veronese

Ne danno il doloroso annuncio la moglia CAROLINA, i figli GIANCARLO e LIDIA, la nuora MIRANDA, la nipotina SUSANNA e i congiunti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 6 corr. alle ore 9.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa
dalle visite di condoglianza

Si associano al dolore le famiglie: BRATTOLI, TUZZI, COCIANI e MARTINELLI.

La famiglia KLIPPEL partecipa al lutto per la scomparsa di

Vasco Oliviero Boni

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie CONTENTO, RAVALICO, LAZZARI, CASALE ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la morte di

Osvalda Spadaro ved. Contento

Un particolare ringraziamento al medico, alla direttrice e a tutto il personale del Cronicario di Padriciano per le amorose cure prodigate alla cara Estinta.

Trieste, 6 maggio 1962

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia Zanini v. Grisoni

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie:
BEVILACQUA e ZANINI

SERVIZIO TRASPORTI FUNEBRI del COMUNE

Il Comune rammenta che col 1.o aprile di quest'anno ha aperto al pubblico, nei locali di via della Zonta n. 7-c, i nuovi uffici per il Servizio comunale municipalizzato dei trasporti funebri.

Il predetto Servizio funziona ininterrottamente dalle ore 8 alle 19 di tutti i giorni (telefono 38-6-09), mentre per chiamate di emergenza nelle ore notturne risponde il numero telefonico 90-2-15, senza maggiorazione di tariffa.

Le commissioni funebri vengono assunte in base ai prezzi di tariffa all'uopo approvata, come segue:

I classe	Lire	100.000	più IGE
II classe	»	35.000	» »
III classe	»	10.000	» »

I prezzi tariffari predetti comprendono la fornitura dell'automezzo di trasporto, della cassa, del velo, del cuscino e delle scarpe, nonchè le prestazioni dei relativi necrofori.

I servizi e prestazioni accessori eventualmente richiesti dai committenti (come p. es. pubblicazione di necrologi nei quotidiani, assistenza religiosa, sepolture speciali in cimitero, ecc.) vengono fatturati separatamente, in aggiunta dei prezzi di tariffa.

ULTIMA MODA VIA FILZI 21
NUOVI MODELLI STAGIONALI ESCLUSIVI
PREZZI IMBATTIBILI PREZZI IMBATTIBILI

RIUNIONI PER L'AEROPORTO GIULIANO

COSTRUITA IN DUE TEMPI LA «STAZIONE TURISTICA»

Entro il mese consegnata all'Aeronautica la torre di controllo Disagio del Consorzio per le remore frapposte al finanziamento

Si è riunito l'altro ieri il Consiglio di Amministrazione del «Consorzio per l'Aeroporto Giuliano»; erano presenti, al completo, i rappresentanti degli Enti pubblici di Trieste, Monfalcone e Grado, l'avv. Lauri per la «Meteor», nonchè i sindaci del Consorzio, dott. Davanzo e lo ing. Grusovin di Gorizia. Assenti i rappresentanti degli Enti pubblici di Udine in seguito alla recente delibera di recezione dal Consorzio avanzata dagli stessi Enti pubblici, impugnata dal Consorzio deciso a far valere le proprie ragioni (in caso di conferma di tale atteggiamento da parte degli Enti pubblici di Udine) promuovendo il giudizio della magistratura. Nelle more delle decisioni, il Consiglio ha ritenuto di rinviare ogni decisione sulle dimissioni presentate dall'ing. Gaggia e dal comm. Taverna, rappresentanti del Comune e rispettivamente della Camera di Commercio di Udine; ha, invece, accolte quelle dell'avv. Malattia, presentate per ragioni professionali, indipendentemente dalle decisioni di recedere dal Consorzio manifestate dall'Amministrazione provinciale di Udine.

Il Consiglio ha quindi esaminato ed approvato il bilancio consuntivo 1961 presentato dal vicepresidente dott. Rocco, bilancio che verrà sottoposto alla Assemblea dei soci, convocata a riunione per sabato 26 maggio c.a. presso il Comune di Monfalcone.

Alla presenza del progettista ing. D. Tamburini, è stato preso in esame il progetto della palazzina degli uffici dell'Aeroporto. Il Consiglio, in considerazione della contemporaneità con la quale dovranno attuarsi, uffici e pista permanente, e tenuto conto dell'urgente necessità dei vari servizi anche per la attuale attività ridotta dell'Aeroporto, ha deciso la costruzione, in due tempi, della «stazione turistica», così come prevista dal progetto generale dello aeroporto, già approvato dal Ministero. In tale senso il progettista è stato invitato a presentare d'urgenza il progetto esecutivo di dettaglio dell'edificio che verrà eretto sull'attuale terreno occupato dal giardino, arretratto di circa 20 metri dalla statale n. 14.

La palazzina, ad un piano sopraelevabile, avrà un fronte lungo la strada di circa 35 metri, una profondità di metri 22 e un'altezza di metri 4,5:5. La spesa complessiva, come prevista dal progetto generale, sarà contenuta sui 45 milioni di lire e i lavori verranno appaltati non appena la Direzione generale dell'Aviazione Civile avrà dato il suo consenso. In corso della riunione è stata pure decisa la immediata esecuzione di una pista di raccordo in conglomerato bituminoso lunga, 400 metri, fra il piazzale d'arrivo degli aerei e la pista in grelle. A tale proposito, il consigliere Corberi ha dato relazione dei lavori in corso; malgrado l'incostanza del tempo, entro il corrente mese verrà ultimata la pista in grelle e consegnato all'Aeronautica lo edificio con la torre di controllo alta 12 metri.

Il Consiglio ha ratificato la nomina dell'avv. dott. Lino Sardos Albertini a consulente legale ed ha preso atto della nomina dell'ing. Antonio Bellinger presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Gorizia a presidente del Collegio dei periti per la stima delle opere fatte dalla Società Meteor sul campo di Ronchi e che passeranno in godimento al Consorzio.

Il presidente ha informato quindi il Consiglio dei passi compiuti a Roma presso il nuovo Segretario generale del Ministero della Difesa Aeronautica, gen. Fiori, per la sollecita definizione della pratica relativa alla sovvenzione statale.

L'ing. Bartoli non ha mancato di far sentire, agli organi governativi ed a quelli politici locali, il disagio del Consorzio e degli Enti che esso rappresenta per le incomprensibili remore frapposte al finanziamento dell'Aeroporto regionale giuliano, mentre anche nel bilancio del nuovo esercizio finanziario si prevedono spese straordinarie per un miliardo e mezzo a favore degli aeroporti di Genova, Venezia e Palermo e per questo si prevede anche la costruzione di una nuova pista con una spesa di tre miliardi a carico dello Stato e due miliardi a carico della Regione siciliana.

A proposito degli interventi statali e della Società «Alitalia», il presidente ha dato notizia che in questi giorni è stata iniziata la linea aerea diretta Pescara - Roma e previsto il raddoppio di quella di Bari, mentre da tempo funzionano regolarmente i servizi turistici «charters» tra Alghero (Fertilia) - Londra e fra Rimini e Chicago.

In chiusa il Consiglio di amministrazione ha deciso di partecipare, con una presentazione grafica della situazione attuale e dei progetti in corso per l'Aeroporto, alla prossima Fiera Internazionale di Trieste.

Iscrizioni agli esami

La presidenza della Scuola media statale di viale XX Settembre 26, già annessa al Liceo-Ginnasio «F. Petrarca», comunica che le iscrizioni agli esami sono aperte. Esse avranno termine, improrogabilmente, il 30 maggio. La segreteria della scuola è aperta al pubblico giornalmente dalle ore 11 alle ore 12. Le modalità per le iscrizioni sono esposte all'albo della scuola. Eventuali chiarimenti devono essere chiesti esclusivamente alla segreteria.

MOSTRE D'ARTE

Nella sala Tivoli espone Karel Zelenko, un giovane scultore, incisore e ceramista già affermatosi in manifestazioni internazionali.

Pellegrinaggio a Roma delle maestranze dei CRDA

Con partenza nella serata di venerdì 18 e ritorno il mattino di lunedì 21 maggio avrà luogo un pellegrinaggio a Roma delle maestranze dei CRDA, durante il quale i partecipanti saranno ammessi ad una udienza speciale del Santo Padre e potranno visitare i principali monumenti della antica città. Informazioni e iscrizioni presso i circoli aziendali di Trieste (via C. Battisti 6) e di Monfalcone (via Bagni 22).

SUL TRAGUARDO DEI NOVANT'ANNI

Ex-alunni festeggiano il prof. Vincenzo Bronzin



Il prof. Vincenzo Bronzin

Il novantesimo compleanno del comm. prof. Vincenzo Bronzin, luminosa figura d'insegnante e di educatore, è stato festeggiato ieri sera con un lieto simposio offertogli da un centinaio di ex allievi, giunti a Trieste anche da molto lontano. In segno di riconoscente affetto, essi gli hanno offerto nell'occasione una medaglia d'oro con gli stemmi della nativa Istria e di Trieste, nonchè una pergamena firmata da tutti i presenti.

Nato a Rovigno d'Istria nel 1872, Vincenzo Bronzin compì gli studi ginnasiali a Capodistria e quelli superiori a Vienna dove infine si laureò. Nel 1897, iniziò la carriera scolastica alla Civica scuola reale superiore dove insegnò fino al febbraio 1900, quando venne chiamato a coprire la cattedra di aritmetica commerciale e politica presso la locale Accademia di commercio e politica, della quale nove anni dopo fu nominato infine direttore. In tale occasione il nostro giornale aveva espresso il vivo compiacimento della cittadinanza per l'autorevole intervento dei delegati della Camera di commercio, on. Afenduli, comm. Gentilomo e Venezian, i quali avevano ottenuto che la direzione dell'Accademia fosse appunto affidata a un emerito docente della regione, anzichè a un elemento austriaco com'era tradizionale tendenza del Governo». Il prof. Bronzin mantenne tale carica fino al 1918 e, con l'avvento dell'Italia, diventò preside dell'Istituto commerciale «G. R. Carli», carica che mantenne fino al 1937, anno del suo collocamento a riposo per raggiunti limiti di età.

Dotato di una memoria prodigiosa (riuscì a mandare a memoria, da studente, interi canti di Dante e di Omero dopo una sola lettura e, da insegnante, interi testi di matematica letti una sola volta), il prof. Bronzin si occupò di economia politica, di affari di borsa, di scienza dell'assicurazione, di operazioni di arbitraggio e coronò la sua varia ed alacre attività con diverse pubblicazioni che gli valsero importanti riconoscimenti stranieri ed incarichi nazionali che, per innata modestia, mai fece valere. Solo la riconoscenza filiale degli allievi è stata per lui la più grande soddisfazione e il premio più ambito alle sue fatiche. Ed ora, nella quiete di Grignano egli trascorre i giorni ancora immerso nello studio e nel lavoro.

Ai commossi festeggiamenti tributatigli dagli ex allievi uniamo all'insigne studioso le nostre più vive felicitazioni e i nostri migliori auguri.

L'annuale festa della Madonna delle Grazie

Oggi, nella chiesa parrocchiale di via Rossetti si celebra l'annuale solennità della Madonna delle Grazie, patrona della parrocchia e del convento francescano.

Alle ore 9 S.E. Rev.ma mons. Giacinto Eccher, Vescovo francescano missionario, confratello dei Padri di via Rossetti, celebrerà il solenne Pontificale con omelia. Si tratta del nuovo Vescovo di Garriana, nominato di recente Prelato Nullius di Aiquile in Bolivia.

Alle ore 17 seguirà la processione con la venerata statua della Madonna delle Grazie. Il percorso sarà: via Rossetti, via Pascoli, via Manzoni, via Foscolo, via D'Azeglio, piazza Ospedale, via Slataper, via Brunner, via Ginnastica, via Rossetti. Lo stesso Vescovo mons. Eccher presiederà la processione e alla fine, davanti alla chiesa, pronuncerà il discorso. La banda cittadina «G. Verdi» prenderà parte in tenuta alla processione.

Durante la giornata nella chiesa saranno celebrate le Messe ogni ora.

Cronache della televisione

«Il signore delle 21»

Si è iniziato ieri, sul primo canale, un nuovo spettacolo di varietà presentato da Ernesto Calindri: «Il signore delle 21». Il programma si articola in otto puntate, ciascuna delle quali dovrebbe condurre in un settore specifico del mondo dello spettacolo: ad esempio il cinema, il teatro, la rivista, la musica leggera e via dicendo. Ieri, intanto, il numero d'apertura era dedicato al cinema, e gli ospiti affluiti sulla passerella a rappresentarlo, portavano nomi di notevole prestigio: Amedeo Nazzari, Ave Ninchi, Giorgio Albertazzi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Rossano Brazzi, Gina Lollobrigida. Così si fa presto a capire su quale trampolino poggi i piedi la rubrica per prendere lo slancio e spiccare il gran volo: su quello della notorietà popolare di alcuni divi e sulla più ampia disponibilità di mezzi. I presupposti per mettere insieme uno spettacolo di forte attrattiva dunque non mancano. Tuttavia, se dobbiamo giudicare da quello che si è veduto ieri, un grave impedimento vi si oppone, e cioè la quasi assoluta assenza di idee; o peggio, la sistematica e penosamente fiacca campagna denigratoria condotta contro le idee. Ne ha dato una prova Giorgio Albertazzi con la parodia del film «L'anno scorso a Marienbad», sketch d'una inconsistenza agghiacciante; ne ha dato un'altra prova Gina Lollobrigida con lo scherzo antidiluviano della papera e Amedeo Nazzari con le battute chiaramente allusive ai film di Antonioni. La colpa di tanta stupidità — è ovvio — non ricade direttamente su di loro, ma si sa che gli interpreti finiscono sempre per essere un po' responsabili degli errori e delle deficienze altrui. Gassman, con la scenetta del soldatino, ha sollevato un po' le sorti depresse della serata, ma il dislivello tra il suo e gli altri numeri non ha fatto che accentuare lo squilibrio, e diciamo pure il tono sgangherato della trasmissione. C'era infine Ernesto Calindri nelle vesti non nuove ma comunque insolite del presentatore. Calindri si è mosso su questo terreno infido con l'amabile disinvoltura che gli è propria. Ma che cosa si può pretendere da un attore costretto a subire, forse con segreta mortificazione, l'obbligo di battute come la seguente (citiamo a memoria): «Il soli uomini che dedicano il loro tempo alla lettura sono gli uomini che leggono le bollette del gas»?

Finchè si rimane inchiodati a questi bassifondi, nemmeno il Padreterno può fare miracoli.

Al «Signore delle 21» è seguita la cronaca registrata dell'incontro di calcio fra l'Italia e la Francia. Stasera ritornerà sui teleschermi del Nazionale Peppino De Filippo con due atti unici: «Un pomeriggio intellettuale» e «Quei figuri di tanti anni fa...».

Ber.

SPETTACOLI

Mille voci bianche domenica in Castello

E' giunta notizia da Roma del vivo successo riportato dal complesso polifonico dei mille piccoli cantori del Centro educazione artistica del Provveditorato agli studi di Roma, impegnato in un concerto al Teatro dell'Opera.

Il grande complesso, formato da alunni di una quarantina di scuole elementari della capitale, che sotto l'esperta guida del maestro Domenico Felzetti ha raggiunto un grado di preparazione ed una capacità di esecuzione davvero notevoli, non è nuovo a successi del genere di quello riportato ieri, avendo al suo attivo, dal primo concerto sostenuto nel giugno del 1948 al Teatro Argentina, vivissime affermazioni ottenute alla Basilica di Massenzio, alla Scala di Milano, al San Carlo di Napoli ed in molte manifestazioni di grande importanza, tenute nella capitale.

Dopo il successo riportato al Teatro dell'Opera di Roma, i mille piccoli cantori stanno ora preparandosi per la venuta a Trieste dove, domenica 13 maggio, si esibiranno nel Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto, in un concerto che costituirà, nell'intenzione dei dirigenti del C.E.A., un atto di amore della scuola romana per la città di San Giusto.

Il programma particolarmente interessante che i mille piccoli cantori presenteranno non mancherà certamente di richiamare nel Cortile delle Milizie il numeroso pubblico che è solito frequentare le manifestazioni artistiche organizzate annualmente al Castello e che vorrà conoscere ed apprezzare il grande complesso corale romano, venuto a Trieste per rendere omaggio alla città di San Giusto e per offrire un tangibile aiuto alle attività assistenziali del Madrinato italico dell'Opera profughi giuliani e dalmati, a favore delle quali verrà devoluto il ricavato del concerto.

Mercoledì il concerto Rudel - Rose

Mercoledì alle ore 21 avrà luogo il sesto concerto dell'Orchestra Filarmonica di Trieste, diretto dal maestro Julius Rudel con la collaborazione del pianista Jerome Rose, premio «Busoni 1961». Verrà eseguito il seguente programma: Glinka: Russlan e Ludmila, ouverture; Howard Hanson: Sinfonia n. 2 (romantica), (nuovo per Trieste); Brahms: Concerto n. 1 in re min. per pianoforte e orchestra; De Falla: Tre danze dal balletto «Il cappello a tre punte».

Continuerà domattina alla Biglietteria del teatro la vendita dei biglietti

Da giovedì al Nuovo Paola Borboni

Paola Borboni ritorna a Trieste il 10 maggio presentando il suo nuovo recital: «Eva e il Verbo» di Carlo Terron, «Colloquio col topolino» di Galeazzo Galeazzi, «Nozze coi sassi» di Aldo Nicolay, «Idioma gentile» di Riccardo Bacchelli, «Donna inviolata» di Stefano Landi.

Per questo ultimo spettacolo in abbonamento i turni sono così distribuiti: giovedì 10 maggio turno A, venerdì 11 maggio turno B e C, sabato 12 maggio turno E e F, domenica 13 maggio turno D e DD, lunedì 14 maggio turno G e H, martedì 15 maggio turno I e L.

Domani «I musici» alla Società dei Concerti

Domani sera alle ore 21 alla Società dei Concerti suonerà il complesso d'archi «I musici». Il programma comprende il Concerto grosso op. 6 n. 4 in la min. di Haendel; il Concerto per violino e archi «Il riposo» e il Concerto grosso op. 3 n. 11 da «L'estro armonico» di Vivaldi; il Divertimento per archi K. 137 in si bem. magg. di Mozart; la Sinfonia per archi op. 52 di Roussel e le Danze popolari rumene di Bartok.

Il Coro Universitario di Roma al C.U.M.

Venerdì prossimo il Centro universitario musicale ospiterà il coro universitario del CUM dell'Università di Roma, formato da cinquanta componenti. Questo complesso, composto esclusivamente di universitari, ha al suo attivo un'esperienza di quasi dieci anni, durante i quali si è brillantemente affermato in Italia ed in numerose «tournée» all'estero.

In programma musiche sacre e profane, antiche e moderne.

RICORDO DI UN ESEMPLARE CONCITTADINO

Trent'anni dalla morte dell'avvocato Edoardo Gasser

Si dedicò interamente alla Patria, alla città, alla giustizia

Il 7 maggio 1932 si spegneva l'avvocato Edoardo Gasser, e oggi nel trentennale della sua scomparsa è doveroso ricordare quest'uomo, che tutto ha dato nella sua vita alla Patria, alla città, all'amministrazione della giustizia.

Edoardo Gasser è stato nobilissima figura di patriota e di irredento di purissima fede: nella giovane età quale segretario della «Pro Patria», nelle battaglie forensi in difesa della nostra lingua, al Parlamento di Vienna quale deputato di Trieste, dove il 18 luglio 1918 in piena guerra mondiale osò pronunciare una vera requisitoria contro il Governo austriaco associandosi alla proposta dei deputati czechi di mettere in istato di accusa il Presidente del Consiglio Seidler ed il Ministro degli Interni Toggenburg (dei deputati italiani a Vienna votarono in tale senso solo i liberali Gasser, Malfatti, Rizzi e Ussai), e dove l'11 ottobre 1918 dichiarò che Trieste si poneva «fuori dalla tutela dello Stato austriaco», alla quale dichiarazione seguì quella del 25 ottobre 1918 dei deputati italiani al Parlamento di Vienna con cui veniva affermato doversi considerare le terre italiane ed in particolare la città di Trieste staccate dal nesso territoriale della monarchia austro-ungarica.

Edoardo Gasser va ricordato anche quale avvocato del Foro di Trieste per dottrina, per intuito, per scrupolo, avvocato polemico sì, ma senza offendere mai l'avversario, conscio che la professione forense è salvaguardia di libertà e di democrazia, ciò che gli valse ad essere eletto Presidente della Camera degli Avvocati (ora Consiglio dell'Ordine), ad essere richiesto in difesa dei marinai italiani coinvolti nella sommossa scoppiata e repressa nel febbraio 1918 a bordo di alcune navi della flotta austriaca concentrata nelle Bocche di Cattaro, ad essere chiamato da Nazario Sauro per la sua difesa a Pola, che non potè raggiungere per le difficoltà frapposte dalle autorità militari.

Edoardo Gasser va ricordato ancora per la bontà d'animo, per la virtù della gentilezza di spirito, che lo portarono a Presidente della Istituzione Filantropica «La Previdenza», della Associazione pro Carcerati (gli fu conferita per questi meriti la medaglia d'oro), a Vice Presidente della allora Cassa Ammalati e a componente di varie altre istituzioni e commissioni, ma va ricordato soprattutto per l'amore alla libertà, che ritenne essere supremo ideale e per la quale ragione mai accettò la tessera fascista, preferendo ritirarsi a vita privata.

Questo l'uomo che oggi va ricordato, l'uomo sempre pronto ad ogni onesta opera, ad ogni sacrificio per la Patria, per la città, per la giustizia.

In questo doloroso anniversario rivolgiamo questo pensiero al figlio suo, avvocato Edoardo Gasser, da anni Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori, che nel ricordo del padre trova modello ideale, canone di vita.

Viaggi UTAT di fine maggio Vienna, Plitvice, Parigi, Costa Amalfitana, Sardegna

L'U.T.A.T. ha, indetto per la fine di maggio, in occasione delle feste dell'Ascensione e della proclamazione della Repubblica, numerosi viaggi e crociere in Austria, Jugoslavia, Francia e verso le più interessanti zone turistiche nazionali.

I viaggi hanno la durata da 4 a 7 giorni.

Programmi ed informazioni presso gli uffici U.T.A.T di via Imbriani 11 e galleria Protti 2.

Domani alle ore 18.30 nella Sala degli atti della Facoltà di giurisprudenza, il sig. J. Moreau, responsabile della Divisione Affari Universitari della Comunità Economica Europea, parlerà sul tema: «Relazioni fra le comunità europee e le Università».

A TRIESTE LA BELLA LIANA ORFEI

VA A HOLLYWOOD LASCIA IL CUORE AL CIRCO

Dal 19 maggio gli spettacoli su doppia pista



(«Giornalfoto»)

Liana Orfei colta ieri dal nostro fotografo in via Giustiniano

Ritorna il circo a Trieste, e, trattandosi di quello che porta i nomi di Liana e Ferdinando Orfei, il ritorno è tanto più gradito e atteso: un circo nuovissimo per costruzione, e nuovo anche nella composizione dello spettacolo, mantenuto sempre su un ritmo serratissimo. Ne fa fede, tra l'altro, la stessa Liana, che si avvale per la regia di tutta la sua esperienza cinematografica, unita all'indiscutibile competenza del fratello Nandino, in cui garcggiano le abilità di famoso giocoliere e di direttore tecnico del circo.

Le rappresentazioni che verranno effettuate nella nostra città nell'ormai tradizionale zona di Montebello, dal 19 maggio in poi, offriranno quanto di meglio si può trovare oggi nel campo specifico: numeri sceltissimi e, soprattutto, nuovi per l'Italia. Per la prima volta in Europa agiranno, tra gli altri, il principe (autentico) Kari Kari della Nigeria ed i suoi danzatori negri in alcune danze magiche del fuoco. Tutto lo spettacolo, comunque, si svolgerà all'insegna della varietà e del dinamismo, su una doppia pista.

Il debutto, come accennato, avrà luogo sabato 19 maggio, alle ore 21; seguiranno tutti i giorni due spettacoli, alle ore 16.15 e alle 21.15. Gli enalisti godranno di una riduzione del 40 per cento, in ogni ordine di posti. Alla «première» ha assicurato la sua presenza Liana Orfei, che è ritornata ieri a Trieste, per l'occasione, dopo il suo passaggio attraverso la nostra stazione nell'ottobre scorso, con ancora vivo il ricordo dell'incidente automobilistico di cui era stata protagonista in Jugoslavia.

Bella e simpatica come sempre, ha voluto ricordare la sua attività cinematografica — lei, figlia del circo — che si estrinseca nell'interpretazione di una quindicina di film: Agli ultimi due, «Damon e Pythias» e «I banditi della Sila», seguiranno altri due «western» per la Metro: fra poco più di due mesi, Liana Orfei lascerà pertanto il nostro Paese per attraversare l'Atlantico, meta Hollywood. E' felice? Certamente, ma anche un po' preoccupata per la sua futura attività, benchè possa avere le migliori garanzie di un sicuro successo nella «Mecca del cinema». Il mondo della celluloide va bene, ma il suo cuore è sempre legato al circo, perchè il suo nome — come quello della sua famiglia — resterà indissolubilmente unito al tendone.

Direttivo sindacale dei rivenditori di giornali

Ha avuto luogo recentemente l'assemblea annuale ordinaria del sindacato rivenditori giornali e riviste CISL, aderente alla Camera confederale del lavoro, presieduta dal cav. Bazzaro, segretario della CCdL, assistito dal sig. Linardi. Il segretario uscente, sig. Castellana, ha svolto la relazione sull'attività del consiglio direttivo durante l'anno in carica, alla quale ha fatto seguito la discussione cui hanno partecipato numerosi intervenuti, esponendo vari problemi interessanti la categoria.

Dopo l'approvazione delle relazioni sindacale e finanziaria, si è proceduto all'elezione dei componenti il nuovo direttivo; sono risultati eletti i consiglieri Bruno Antonini, Giuseppe Baldo, Bianconi (Vernarecci). Giovanni Castellana, Galliano Morpurgo, Emilio Perini e Michele Rosa Rizzotto. Nella riunione tenutasi successivamente per la distribuzione delle cariche sono stati riconfermati a segretario il sig. Castellana, a vicesegretario il sig. Vernarecci e ad economo il sig. Antonini. A ricoprire l'incarico di revisori dei conti sono stati chiamati Michele Ferrari, Graziella Sellitri e Vittorio Martarini.

Il nuovo direttivo provinciale del SASMI

A seguito del congresso provinciale del Sindacato autonomo scuole media italiana, SASMI, si sono svolte le elezioni per la nomina dei componenti il comitato direttivo che viene ad essere composto dai seguenti professori: Jole Ardizzon, Wanda Bassi, Narciso Malle, Salvatore Stabile, Mario Ventura, Ottorino Visintin e Bruno Zimarelli. Il comitato direttivo nella sua prima riunione ha riconfermato le seguenti cariche: segretario provinciale prof. Mario Ventura, vicesegretario prof. Bruno Zimarelli, segretario amministratore prof. Salvatore Stabile. Per il collegio dei sindaci sono stati eletti i professori Salvatore Carrano, Pietro Micale e Nello Schiemer.

Come delegati al congresso nazionale del SASMI a Roma sono stati eletti i professori Narciso Malle, Vittorina Morandi, Salvatore Stabile e Mario Ventura, quest'ultimo delegato di diritto quale componente il Comitato centrale.

Domani alle ore 20.30, all'Auditorium di via del Teatro Romano avrà luogo la quinta serata del ciclo dedicato al film comico americano, riservata ai soci della Associazione italo-americana. Verranno presentati i film «Eroe a metà» con Red Skelton e «Arrivano le ragazze» con Bob Hope.

AL FENICE
Successo d'ilarità
Titanus

TOTÒ DIABOLICUS
con TOTÒ e RAIMONDO VIANELLO e con BEATRICE ALTARIBA
REGIA DI STENO
ORGANIZZATO E PRODOTTO DA GIANNI BUFFARDI
PER LA TITANUS e GIANNI BUFFARDI S.p.A.

All'ARCOBALENO
ENORME SUCCESSO

NINO MANFREDI
ANNI RUGGENTI
GINO CERVI
MICHELE MERCIER - GASTONE MOSCHIN
ROSALIA MAGGIO e LINDA SINDACE e ANGELA LUCE
CARLA CALÒ - GINO BRILLANTE
SALVO RANDONE
UN FILM DI LUIGI ZAMPA
PRODOTTO DA ACHILLE PIAZZI per la SPA CINEMATOGRAFICA INCEI-FILM
DISTRIBUZIONE INCEI FILM

continua con strepitoso successo al
SUPERCINEMA
con due interpreti di eccezione:
LAURENCE HARVEY - GERALDINE PAGE
ESTATE e fumo
Una produzione HAL WALLIS
Tratto da un'opera di TENNESSEE WILLIAMS
Technicolor Paramount
CALOROSI APPLAUSI AL FESTIVAL DI VENEZIA
La critica di tutti i giornali esalta GERALDINE PAGE - candidata all'Oscar 1962 - per la sua meravigliosa interpretazione
Vietato ai minori

arden for men
presenta:
MANIFESTAZIONE DI JAZZ MODERNO RISERVATA AI COMPLESSI ITALIANI
THE BEST MODERN
JAZZ
IN ITALY 1962


I MIGLIORI COMPLESSI VERRANNO INVITATI IL 9 GIUGNO 1962 A MILANO PER UN CONCERTO AL TEATRO SAN MARCO
AL COMPLESSO 1° CLASSIFICATO VIAGGIO PREMIO CON L'ALITALIA A NEW YORK CON CONCERTI JAZZ IN U.S.A.
in collaborazione con "ROTOSEI"
Inviare le adesioni entro il 24 maggio 1962
Per informazioni scrivere a:
"The best modern jazz in Italy 1962" - Arden for Men
Via del Politecnico 3 - Milano

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«Uno scapolo in Paradiso»
Piccante divertente Metrocolor
L. TURNER - B. HOPE

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1962. Mercoledì, alle ore 21: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Trieste. Direttore maestro Julius Rudel, pianista Jerome Rose.

TEATRO NUOVO. Questa sera, alle ore 21, per il Centro Universitario Cinematografico, verrà proiettato: «Il rossetto», di Damiano Damiani.

TEATRO NUOVO. Domani, lunedì, alle ore 21, per la Società dei Concerti suoneranno «I Musici». Il programma comprende musiche di Pergolesi, Vivaldi, Rossini, Mozart e Roussel.

TEATRO NUOVO. Da giovedì 10 maggio, alle ore 21, per il turno di abbonamento A, Paola Borboni presenterà il suo recital: «Eva e il verbo», di Carlo Terron, «Colloquio col topolino», di Galeazzo Galeazzi, «Nozze coi sassi», di Aldo Nicolay, «Idioma gentile», di Riccardo Bacchelli, «Donna inviolata», di Stefano Landi. Prenotazione e vendita dei posti al botteghino del Teatro (tel 24-183) ed alla Biglietteria centrale (tel. 36-372).

COMMEDIANTI. Palazzo Vivante, via Duca d'Aosta 10, tel. 68480. Ore 16: «Processo a Mary Dugan».

TEATRO MODERNO. Domani 7 e martedì 8, Rivista con Pia Velsi e per la prima volta a Trieste, la bellissima Rosy Madia, in: «Spogliarello per le strade». Partecipano «Les Tormans» e il Blue Stars Ballett.

ARCOBALENO. 14: «Anni ruggenti». Il film più spassoso e divertente che è stato lodato dalla critica e accolto entusiasticamente dal pubblico di tutta Italia, con Nino Manfredi, Gino Cervi, Michele Mercier e G. Moschin. Regista Luigi Zampa. Sono esclusi tessere e omaggi.

EXCELSIOR. 14.30, 16.20, 18.15, 20.10 e 22: «Homicidal», un diabolico film giallo, con Glenn Corbett e Patricia Breslin. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Sarà comunque sospeso l'ingresso in sala negli ultimi 15 minuti. Vietato ai minori. Sono sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi, alle ore 10 e alle 11.30, grande mattinata per grandi e piccini, con una stupenda favola: «I viaggi di Gulliver». In cinemascope tecnicolor.

FENICE. 14.30: «Totò Diabolicus». Divertentissimo, con Totò, Raimondo Vianello e Beatrice Altariba. Sono sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14: «Uno scapolo in Paradiso». Un piccante e divertente metrocolor, con L. Turner e B. Hope.

NAZIONALE. 14.30: «Giulio Cesare contro i pirati», cinemascope eastmancolor, con Abbe Lane, Gustavo Rojo e Gordon Mitchell. Sospese le tessere.

LUNA PARK
in BROLETTO
Grandi novità ed attrazioni tra cui GO-KARTS, AUTOPISTA, FOLLIE SPAZIALI ed altri divertimenti
SERVIZIO BAR

SUPERCINEMA. 14.30. Grande prima: «Estate e fumo», con due interpreti di eccezione, Geraldine Page e Laurence Harvey. Cinemascope technicolor. Il film è tratto da un'opera di Tennessee Williams. Geraldine Page per la sua meravigliosa interpretazione è stata candidata all'Oscar 1962. Il film ha riscosso unanime consenso di critica e di pubblico. Vietato ai minori.

SUPERCINEMA. Oggi, alle ore 10 e alle 11.30, grande mattinata per grandi e piccini. Un tecnicolor di Walt Disney: «I rivoltosi di Boston», con Hal Stalmaster e Luana Patten. Lo spettacolo è completato da un (dal vero) disneriano: «Gli indiani del deserto» e cartoni animati in technicolor. Ingresso lire 100 indistint.

ALABARDA. 14. Ultimo giorno de: «I quattro cavalieri dell'Apocalisse». Capolavoro M. G. M. di V. Minnelli, in cinemascope technicolor. Spettacolo di eccezionale grandiosità, con Glenn Ford e Ingrid Thulin.

AURORA. 14. Proseguono, a generale richiesta, le applaudite repliche del sensazionale successo di G. Jacopetti: «Mondo cane». Gli aspetti più strani e sconcertanti di questo nostro mondo, in un film nuovo, straordinario e originale. Vietato ai minori e sconsigliato alle persone troppo sensibili. In technicolor.

GARIBALDI
Grandioso successo di
SOFIA LOREN
«OSCAR 1962»
«LA CIOCIARA»

CAPITOL. 15. Terza settimana di grande successo. Un grande film Warner Bros, in technicolor: «Qualcosa che scotta», con Troy Donaque, Connie Stewans e Dorothy McGuire. Gli stessi interpreti, lo stesso regista di «Vento caldo» e «Scandalo al sole».

CRISTALLO. 14.30: ultima 21.30. Seconda settimana: «Boccaccio '70», il film fuoriclasse, in technicolor, diretto da Fellini, Visconti, De Sica e Monicelli, con Sofia Loren, Anita Ekberg, Romy Schneider e Thomas Milian. Vietato ai minori.

GARIBALDI. 15: «La ciociara». Il capolavoro di Vittorio De Sica, che ha fatto vincere l'Oscar a Sofia Loren. Vietato ai minori. Ultimo giorno.

IMPERO. 15: «Divorzio all'italiana», il grandioso successo di Pietro Germi con M. Mastroianni. Viet. ai minori.

ITALIA. 15: «Le piace Brahms?». Questo l'amore, come è... e come sempre sarà: sublime, affascinante, con Ingrid Bergman, Yves Montand e Anthony Perkins. Proibito ai minori.

MASSIMO. 14.30: «Il dubbio». Capolavoro ricco di tensione e di interesse. Un giallo classico, con Gary Cooper e Deborah Kerr.

MODERNO. 15.30: «Vincitori e vinti», con Spencer Tracy, Burt Lancaster, Richard Widmark, Marlene Dietrich e Maximilian Schell, premio Oscar per la migliore interpretazione. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «Storia cinese». Un grande film in technicolor, con tre grandi attori: William Holden, Clifton Webb e France Nuyen.

VITT. VENETO. 14.15. Cinemascope. Il film più divertente: «I leoni scatenati». Un film deliziosamente interpretato da Claudia Cardinale, Danielle Darrieux, Michele Morgan, Jean Claude Brialy e Lino Ventura. Vietato ai minori di 16 anni.

ABBAZIA (già Savona). 14.30, 18, ultima alle 21.30: «Exodus», con Paul Newmann ed E. M. Saint. Technicolor di enorme successo.

ALDEBARAN. 14.30: «Il trionfo di Michele Strogoff». Spettacolo ed avventura, in un colossale cinemascope techn., con Curd Jurgens e Capucine.

ALCIONE. 14. Cinemascope in technicolor: «I comanceros», con John Wayne e Stuart Whitman.

ARISTON. 16: «Torna a settembre», Stupendo, indimenticabile capolavoro in cinemascope technicolor, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida e Sandra Dee. Grande successo.

ASTORIA. 15. Il ritorno degli irresistibili Fernandel e G. Cervi in: «Don Camillo monsignore, ma non troppo».

ASTRA. 15, 18 e 21.30: «La battaglia di Alamo», il grandioso capolavoro Dear, diretto e interpretato da John Wayne. In technicolor.

IDEALE. 13.45: «L'occhio caldo del cielo». Due grandi attori, un grande film, con Rock Hudson, Kirk Douglas e D. Malone. In technicolor.

LUMIERE. 14: «Le vergini di Roma», technicolor, con Louis Jordan, Sylvia Syms ed Ettore Manni.

MARCONI. 14.30: «Uno sguardo dal ponte». Dal dramma di Arthur Miller, un'indimenticabile realizzazione cinematografica, con Raf Vallone e Jean Sorel. Vietato ai minori.

NOVO CINE. 14: «Le olimpiadi dei mariti», il più divertente film della stagione, con Ugo Tognazzi Raimondo Vianello ed Hélène Chanel.

ODEON. 14: «La valle dell'Eden». In cinemascope technicolor, con James Dean. Prezzi normali.

RADIO. 14.30: «Don Camillo monsignore, ma non troppo», con Fernandel e Gino Cervi. Comicissimo.

SPETTACOLI DI MUGGIA

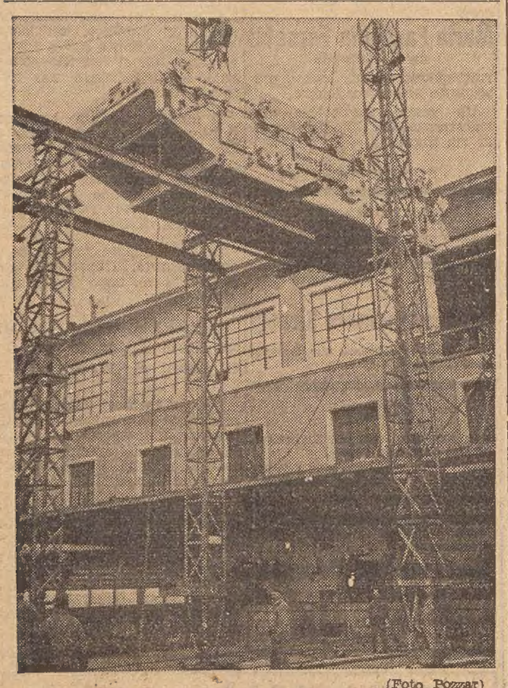
EUROPA. 15: «Le vie segrete», con Richard Widmark e Sonja Ziemann.

ROMA. 15: «Silvestro contro Gonzales», cartoni animati, in technicolor.

VERDI. 15: «Barabba», technicolor, con Anthony Quinn, Silvana Mangano e Jack Palance.

VOLTA. 15: «Il trionfo di Michele Strogoff», con Curd Jurgens e Capucine. In technicolor.

Martedì alle ore 17 al VAL, nella sede del Circolo Marina Mercantile, il dott. Livio Ragusin Righi parlerà sul tema «Impressioni di un viaggio nei mari dell'Asia». La conferenza sarà corredata da proiezioni.



(Foto Pozzar)

Un'operazione eccezionale ha impegnato in questi giorni la Fabbrica di birra Dreher per l'installazione nello stabilimento di una macchina lava-bottiglie facente parte di una nuova linea di imbottigliamento capace di ben 24 mila unità all'ora

UN'ALTRA GRANDE SPERANZA NEL CAMPO DELLA MEDICINA

Riuscito un trapianto del rene fra esseri umani non gemelli

L'annuncio dato da un chirurgo francese e accolto con interesse nel mondo
A distanza di sedici mesi l'operazione può dirsi completamente positiva

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 5

Per la prima volta nella storia della medicina, chirurgni francesi sono riusciti a realizzare con successo un'operazione di trapianto del rene fra due esseri umani non gemelli. L'annuncio è stato dato dal dott. Crosnier — cha fa parte dell'«équipe» del prof. Hamburger, della clinica «Nevker» di Parigi — in occasione delle «Giornate mediche» di Lione, ed ha suscitato interesse in ogni parte del mondo.

Nel dicembre del '53, si era molto parlato, non soltanto in Francia, di un ragazzo di 17 anni — Marius Renard — sul quale era stato trapiantato un rene prelevato dalla madre. La operazione sembrava riuscita; invece, un mese dopo, il ragazzo soccombeva. In effetti, se il trapianto del rene non comporta particolari problemi di tolleranza fra due organismi gemelli, in tutti gli altri casi comporta l'entrata in funzione, nel paziente, di anticorpi che, quasi sempre, «respingono» l'innesto.

Si tratta perciò — ha spiegato il dott. Crosnier — di bloccare l'intervento negativo degli anticorpi per mezzo di una radioterapia aforti dosi, più precisamente mediante speciali irradiazioni in quantità sub-letali della bomba al cobalto. Tali irradiazioni sopprimono i globuli bianchi, generatori degli anticorpi, disponendo così il paziente a ricevere il rene innestato, ma aumentano contemporaneamente il pericolo di infezioni post-operatorie, essendo l'organismo privato dei mezzi di difesa naturali. Di qui, una altra difficoltà: si tratta di mantenere per alcune settimane il paziente in un ambiente rigorosamente asettico, per sottrarlo il più possibile al pericolo di processi infettivi.

Dopo il fallimento del tentativo operato su Marius Renard, l'«équipe» del prof. Hamburger ha continuato a studiare il problema e, nel complesso, ha realizzato otto trapianti. Tre interventi si sono conclusi negativamente, con la morte dei pazienti a più o meno lunga scadenza. Nel caso di una giovane donna, sulla quale era stato innestato il rene della sorella, si è avuta la sopravvivenza della ammalata per sei mesi. Due casi sono ancora troppo recenti perchè sia possibile trarre qualsiasi conclusione (un malato ha ricevuto il rene di una cugina, l'altro della madre). Infine due trapianti sono pienamente riusciti.

Nel primo caso, si è trattato di un trapianto fra gemelli «apparenti», vale a dire tra fratelli nati contemporaneamente, ma non dallo stesso gamete femminile, due organismi, dunque, più vicini di quelli dei fratelli ordinari, e tuttavia dotati di un patrimonio genetico differente. L'operazone, effettuata nell'ottobre del '59, ha avuto successo. André Simeon, 37 anni, aveva offerto il rene sinistro al fratello Georges, salvandolo da morte certa. Oggi, Georges Simeon ha ripreso il suo posto di lavoro alle poste e conduce una vita assolutamente normale.

Il primo passo era compiuto. Bisognava però andare più lontano, tentare il trapianto fra organismi in rapporti di consanguineità meno stretti. Fu, nel dicembre del '60, l'intervento su Panayotis Y., uno studente greco di vent'anni che aveva i giorni contati, e che un medico di Atene aveva inviato alla clinica Nevker per un ultimo disperato tentativo.

La madre del giovane offerse il rene; l'operazione fu preceduta da un trattamento al cobalto, e avvenne nelle migliori condizioni. Il paziente fu isolato per settimane in una stanza sterilizzata con raggi violetti, e in «pressione positiva» (per «respingere» l'atmosfera inquinata dall'esterno). Oggi, dopo sedici mesi, il giovane è praticamente guarito e sta riacquistando, nel suo paese, le energie perdute.

Nel campo della medicina un'altra grande speranza è nata.

U. R.

Uccisi due bambini in un albergo inglese

Londra, 5

Un ragazzo, una bambina e due cani pekinesi sono stati trovati uccisi in una camera di albergo nella località balneare inglese di Bournemouth. La polizia ha dichiarato di essere alla ricerca di una donna di mezza età, che aveva accompagnato i due ragazzi all'albergo.

I cadaveri del ragazzo, di circa 12 anni, e della bambina, di circa 9 anni, sono stati trovati quando la polizia ha forzato e abbattuto la porta della camera. Non è dato sapere, per il momento, come le vittime siano state uccise. La polizia si è limitata a dire di essere alla ricerca di una donna di mezza età, sottile, dai capelli «quasi bianchi», vestita con una gonna marrone e un maglione verde, che parla con un raffinato accento inglese.

A Parigi e non a Versailles il «ballo delle debuttanti»

Parigi, 5

Il tradizionale «ballo delle debuttanti» avrà luogo questo anno il 28 giugno non già come i precedenti a Versailles, ma al Teatro dell'Opéra di Parigi, il famoso «Palais Garnier».

Il palcoscenico dell'«Opéra» sarà incorniciato per la circostanza da gigantesche volute di velluto rosso e da immensi cesti di fiori bianchi. Le due o trecento debuttanti sfileranno, come un corpo di ballo, fra due ali di «laquais à la française», portatori di torce.

La presentazione ufficiale, che si svolgerà dinanzi a duemila invitati, avrà luogo a mezzanotte. Essa sarà preceduta da uno spettacolo di balletti allestito per l'occasione e seguito dal gran ballo, che si protrarrà fino all'alba. Per la prima volta, la fastosa cerimonia si ispirerà al tradizionale ballo dell'Opera di Vienna.

Domani a Roma il processo contro Citti e Sellarione

Roma, 5

Lunedì compariranno ancora una volta dinanzi alla IV sezione del Tribunale di Roma l'attore estemporaneo Franco Citti e il suo amico Domenico Sellarione, imputati di oltraggio alla forza pubblica, a pubblico impiegato e ad operai addetti a pubblico servizio. Il Sellarione deve rispondere anche di atti osceni in luogo pubblico.

Come si ricorderà, gli episodi che hanno condotto in Tribunale l'attore del cinema pasoliniano si svolsero al piazzale Flaminio prima e a Porta Pia dopo. Al piazzale Flaminio, il Citti e il Sellarione, in compagnia di un terzo amico, che sarà chiamato a testimoniare, rivolsero frasi ingiuriose all'indirizzo di una squadra di operai che lavoravano alla posa della segnaletica stradale a piazzale Flaminio. Ciò indusse il capo degli operai a chiedere l'intervento della polizia, che raggiunse la comitiva a Porta Pia.

Qui il Citti e il Sellarione si rivolsero agli agenti di P.S. con frasi oltraggiose per cui furono condotti negli uffici della Squadra mobile, dove i due continuarono a tenere lo stesso atteggiamento. Di qui l'arresto dei due e il conseguente rinvio a giudizio. La prima udienza del processo si è svolta lunedì scorso. Nell'udienza di lunedì prossimo, si avranno le testimonianze degli operai e degli agenti di P.S.

In lingua ungherese tutte le opere di Dante

Vienna, 5

A Budapest, in occasione della pubblicazione di tutte le opere di Dante in lingua magiara, il «Pen-Club» ungherese e la casa editrice «Helikon» hanno organizzato presso l'Accademia delle scienze una manifestazione, nel corso della quale, dopo parole introduttive del professore universitario Istvan Soeter, l'accademico Tibor Kardos ha tenuto una conferenza su «Dante e i lettori ungheresi».

NEL SOVRANO ORDINE MILITARE DI MALTA

L'ELEZIONE DEL GRAN MAESTRO DA UNA ROSA DI CINQUE NOMI

Martedì il conclave riunito nello storico palazzo di via Condotti
Il nome sarà comunicato prima al Santo Padre per il «placet»

Roma, 5

Domani mattina i corrispondenti romani delle varie agenzie e giornali di tutto il mondo si incontreranno nella sede del magistero del sovrano Ordine militare di Malta, a via Condotti. Per quell'ora, è stata fissata una conferenza stampa in vista dell'elezione del Gran Maestro dell'Ordine che avverrà martedì mattina.

A quanto sembra, nessuna difficoltà dovrebbe nascere per un immediato accordo tra i membri del Consiglio che si riuniranno in conclave nel grande salone al secondo piano dello storico palazzo di via Condotti, a nome di tutti i cavalieri dell'Ordine. Si pensa quindi che alla prima votazione il nome del Gran Maestro dovrebbe uscire dalla rosa di cinque o sei candidati alla carica suprema.

In ogni caso, anche se il conclave non si prolungherà oltre il previsto, il nome del nuovo capo giuridico e religioso del sovrano militare Ordine di Malta non verrà subito reso noto. Infatti, ne verrà data prima notizia al Pontefice, tramite il Cardinale patrono Paolo Giobbe, e contemporaneamente ai diplomatici accreditati che hanno l'obbligo del riserbo. Il Papa, come è stabilito nella Costituzione da lui stesso approvata e promulgata nel giugno dell'anno scorso, dovrà esprimere il suo «placet», che potrà giungere subito o anche tardare qualche tempo.

Coll'elezione del Gran Maestro si chiuderà la parentesi durata oltre otto anni, durante i quali la carica era stata vacante e l'Ordine era restato affidato al Luogotenente Fra' Ernesto Paternò Castello di Carcaci, e non esisteva di fatto una Carta costituzionale. L'annosa questione, dovuta soprattutto a molte incomprensioni, era stata ovviata appunto nell'estate scorsa con l'approvazione da parte del Pontefice dello statuto promulgato per un periodo di prova nel 1956. I desiderata dei Cavalieri dell'Ordine vennero così pressochè tutti esauditi da Giovanni XXIII, con qualche leggera variante. Agli inizi di quest'anno, poi, sulla base di quella Carta costituzionale, è stata portata a termine la redazione del codice interno. Questo, tra l'altro, definisce le norme pratiche per l'elezione del Gran Maestro.

Per questa carica, si fanno, come abbiamo detto, cinque o sei nomi. Non di più, perchè per ricoprirla è indispensabile essere professi a voti solenni, avere cinque anni di anzianità dalla professione dei voti solenni, con una età superiore ai cinquant'anni, oppure con dieci anni di anzianità con una età inferiore ai cinquanta. E non sono molti tra i 34 attuali professi dell'Ordine coloro che possiedono tali requisiti.

Nella rosa dei candidati, figurano primi l'attuale Luogotenente Fra' Ernesto Paternò e il tedesco Fra' Hubert Von Balestrem. Sono stati anche indicati Fra' Ottone Crisogono, Fra' Angelo De Moiana, Fra' Nicola Galleani D'Agliano e Fra' Martinengo Cesaresco Pignatelli. Ne è da escludersi la possibilità che il conte Dalla Torre, direttore emerito dello «Osservatore Romano», succeda nella carica a Fra' Ludovico Albani Della Rovere, morto nel 1951. Il conte Dalla Torre, ha potuto recentemente, dopo la morte della moglie, fare professione di voti solenni, passando dal ceto di Cavaliere di onore e devozione a quello di Cavaliere di giustizia, senza attendere il tempo prescritto di cinque anni, grazie ad una dispensa pontificia. Quando quest'estate si parlò di lui come candidato più probabile, venne indirettamente una smentita dall'Ordine di Malta perchè — veniva fatto osservare — gli mancavano ancora degli anni prima della professione. Ma dopo che la dispensa pontificia gli ha concesso di emettere subito i tre voti, di povertà, castità e obbedienza, l'obiezione non ha più motivi. Quello che è certo è che la sua creazione sarebbe molto ben vista dal Pontefice.

Secondo la nuova Costituzione il Gran Maestro governerà a vita l'Ordine, insieme al Sovrano Consiglio composto di quattro alte cariche (Il Gran Cancelliere, il Gran Commendatore, il Ricevitore del Comun Tesoro e l'Ospedaliere) e di quattro membri. Il Gran Maestro gode delle prerogative e degli onori che sono propri dei Capi di Stato, secondo gli usi. A lui, inoltre, spetta, insieme al Sovrano Consiglio, di eleggere i giudici che costituiscono i Tribunali magistrali che esercitano la funzione giurisdizionale.

La nuova Carta, inoltre, stabiliva che la sovranità dell'Ordine è affermata con riferimento alle norme del diritto pubblico internazionale; che l'esercizio delle prerogative ad essa inerenti è autonomo, in quanto la qualità religiosa dell'Ordine non vi si oppone; e che i rapporti con il Papa sono attuati mediante il Cardinale patrono suo rappresentante, avente compiti spirituali e di tutela dei rapporti fra l'Ordine e la Santa Sede. Questa nuova disciplina confermava un antichissimo privilegio dell'Ordine, il quale, a differenza di altri Ordini religiosi, ha sempre avuto per unico «superiore» religioso il Pontefice.



Il segreto della sua salute

Tutti sanno che a tavola si forma l'acido urico ed è a tavola che bisogna combatterlo: E' ben noto, infatti, che anche i cibi più semplici e di uso comune contengono sostanze dette "purine,, che producono l'acido urico. L'Idrolitina Superlitiosa contribuisce ad eliminarne l'eccesso.

L'Idrolitina Superlitiosa è raccomandata ai sofferenti di: artrite, uricemia, gotta.
L'Idrolitina Superlitiosa è acqua da tavola ideale anche per chi sta bene perchè: è igienica, gradevole, diuretica e digestiva.

IDROLITINA SUPERLITIOSA
digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico
AUTORIZZ. MINISTERO DELLA SANITÀ N. 1101 DEL 9-3-1961 • REG. N. 2566

Grande Azienda
CERCA
INGEGNERE MECCANICO
esperto progettazioni esecutive di impianti di condizionamento, celle frigorifere, impianti idrosanitari, strutture metalliche, meccanizzazione trasporto merci
Scrivere a: Casella 211-M - S. P. I. - MILANO

SOCIETA' ITALO-AMERICANA di importanza nazionale per il proprio stabilimento petrolchimico RICERCA:
1 INGEGNERE di adeguata esperienza cui affidare la responsabilità generale dei servizi di manutenzione.
1 INGEGNERE MECCANICO con esperienza specifica almeno triennale cui affidare la responsabilità diretta della manutenzione metallica.
I dipendenti della società sono al corrente del presente avviso. Scrivere: Casella 57-A - S. P. I. - MILANO

IMPORTANTE FABBRICA FUSTI
cerca
CAPO SERVIZI: espertò in organizzazione-montaggio e manutenzione impianti, verniciatura e zincatura e di lavorazione meccanica fusti;
CAPO OFFICINA Produzione: pratico in lavorazione fusti, in saldatura elettrica a resistenza-processi di fosfatazione, verniciatura a spruzzo e zincatura a bagno caldo,
disposti trasferirsi — ottimo trattamento economico — massima riservatezza. — Scrivere: CASELLA 198 M — S. P. I. — MILANO

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

UNA RASSEGNA CANORA SUL CANAL GRANDE

Venezia cerca una canzone che parli di «basi» e di laguna

Tre serate, orchestra Kramer, presentatrice Lauretta Masiero, ospite d'onore Connie Francis - Una ventina di cantanti fra i più qualificati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Venezia, 5

Connie Francis, ospite d'onore, che canterà fuori concorso alcuni dei suoi caratteristici motivi; il maestro Gorni Kramer, che dirigerà l'orchestra e, unitamente a Lauretta Masiero, farà anche da presentatore; undici Case discografiche in lizza e la partecipazione di una ventina di cantanti fra i più qualificati nel mondo italiano della canzone, costituiscono gli elementi di attrazione sui quali si impernierà, al Palazzo del cinema al Lido di Venezia, la «Prima rassegna del cantante e della canzone», promossa dalla Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Venezia per i giorni undici, dodici e tredici maggio, e alla quale è abbinato — per l'attribuzione della «Gondola d'oro» — un concorso per le migliori canzoni inedite su Venezia.

La formula adottata divide le tre serate in due tempi ciascuna: il primo impegnerà i cantanti nella riesumazione delle canzoni di maggior successo del repertorio delle stagioni passate, e attraverso le quali gli stessi interpreti hanno raggiunto la maggiore popolarità, mentre il secondo tempo sarà dedicato alla presentazione delle composizioni di ispirazione veneziana. Con ciò l'Azienda organizzatrice si propone di rinverdire il repertorio delle canzoni dedicate all'incanto della laguna, scaduto negli ultimi decenni, a tal punto che le serenate cantate oggidì sul Canal Grande non riecheggiano ormai che motivi napoletani o di canzoni dei Festivals più recenti.

Ai tre cantanti che riscuoteranno i maggiori consensi con i motivi del vecchio repertorio, saranno attribuiti rispettivamente il «Todaro d'oro», il «Todaro d'argento» e il «Todaro di bronzo». Invece, alle tre canzoni prime classificate tra quelle inedite dedicate a Venezia (la giuria, in questo caso, sarà formata da dieci esperti e da altrettanti elementi sorteggiati fra lo stesso pubblico nella serata conclusiva) sarà assegnata una piccola gondola: di oro alla prima, d'argento alla seconda e di bronzo alla terza.

Le tre canzoni di intonazione veneziana, oltre che essere destinate a un grande lancio sul mercato discografico nazionale, saranno incluse nel repertorio ufficiale delle «serenate». Cantanti fra i più noti (che alla vigilia sfileranno in gondola, attraverso il Canal Grande, dal Piazzale della Stazione fino al Palazzo del cinema al Lido) sono impegnati in questa manifestazione, per la «Gondola d'oro» che vede iscritte quindici canzoni inedite su Venezia.

I loro titoli con i nomi dei loro autori e, fra parentesi, quelli dei cantanti che le interpreteranno, sono i seguenti: «Scusa tanto» di Testa-Donaggio (Pino Donaggio); «Serenata a Venezia» di Danzi (Luciano Virgili); «Basimee» di Carosone (Rossella Natali Messeglia); «Lady Venezia» di Lojacono (Corrado Lojacono); «Vieni a Venezia» di Testa-Villa (Claudio Villa); «Ritorno a Venezia» di Di Lorenzo Olivarez (Edda Montanari); «Amore in gondola» di Tortorella-De Paolis (Umberto Da Preda); «Rosso e nero» di Mogol-Dall'Angelo-Donida (Emilio Pericoli); «Una rosa rossa sulla laguna» di Nisa-Vian (Lia Scutari); «Un'isola in ogni casa» di Locatelli-Alfieri-Fierro (Aurelio Fierro); «Ghe xe solo le ciacole» di Locatelli-Bergamini (Marisa Rampin); «Un Giocattolo» di Pallesi-Giaggiano (Lucia Altieri); «Souvenir di Venezia» di Beretta-Casadei (Wilma De Angelis); «Ciao Venezia!» di Palesi Malgone (Silvia Guidi); «Gondoletta galeotta» di Abbadi-Franchi-Nigio (Gino Corcelli); «Ladri de basin» di Celli Guarn (Quartetto Radar).

Per le canzoni di repertorio canteranno anche Tony Dallara, Johnny Dorelli, Gino Paoli e Jenny Luna. La serata del 12 maggio sarà trasmessa in ripresa diretta dalla radio; quella successiva, dedicata all'esecuzione delle canzoni vincitrici, sarà trasmessa dalla televisione, in collegamento diretto con il Palazzo del cinema.

V. A.

LA RAGIONE DI UNA TRAGICA DETERMINAZIONE

Era condannata a morire la giovane hostess parigina

Parigi, 5

Odette, la giovane hostess dell'aria di 24 anni che si è suicidata l'altro giorno con un colpo di carabina in testa, nel suo appartamento d'Auteuil, aveva un terribile segreto che non aveva avuto il coraggio di svelare a nessuno, neppure a sua madre: la sua fine era oramai stata designata dai medici, che le avevano scoperto, poco più di un mese fa, una terribile e incurabile malattia.

E' stato nel corso di una delle visite obbligatorie a cui la compagnia aerea presso cui Odette era impiegata oramai da quattro anni, fa sottoporre tutto il personale ogni due anni, che i medici le hanno scoperto il male.

Non vi era alcun motivo che la giovane hostess fosse allontanata dal suo lavoro: comunque, i sanitari della compagnia hanno ritenuto farla togliere dal servizio di linea presso cui prestava servizio, e farla trasferire negli uffici della compagnia a terra.

Già questa decisione aveva duramente colpito la ragazza, oramai abituata da anni a viaggiare senza sosta da un aeroporto all'altro; ma senza dubbio il colpo di grazia è stata la diagnosi del suo male, che i medici non hanno potuto evitare di farle conoscere qualche giorno più tardi, quando gli esami a cui l'avevano fatta sottoporre sono stati conosciuti.

Per quaranta giorni Odette ha tenuto rinchiuso in se stessa il terribile segreto, senza lasciar trapelare a nessuno, neppure alla madre, insieme alla quale viveva, la verità. Nella sua mente si era intanto fatta strada una irrevocabile decisione: piuttosto di attendere la morte, sarebbe andata lei a cercarla.

Alcune sere fa Odette ha acquistato in gran segreto una carabina, che ha nascosta nella sua stanzetta, e l'altra sera, approfittando dell'assenza della madre, uscita per fare delle spese, ha messo in atto il suo progetto: in una lettera che è stata scoperta nella sua stanza, essa le chiedeva perdono e le spiegava la vera ragione del suo gesto.

Il proiettile ha camminato dalla coscia sino al cuore

Washington, 5

Essere ferito ad una gamba, e ritrovarsi un proiettile nel cuore, vivere quindici giorni con la pallottola in corpo e poi farsi operare felicemente, questa la eccezionale avventura di un americano di origine russa, Ivan Malinowski, di 52 anni.

Il Malinowski, proprietario di una «catena» di negozi alimentari, fu aggredito e ferito da un gangster nel febbraio scorso, mentre usciva da uno dei suoi locali. All'ospedale, dove fu subito trasportato, i medici gli curarono una ferita d'arma da fuoco alla coscia. (ferita che aveva sanguinato molto poco), senza però trovare alcuna traccia del proiettile. I sanitari sottoposero allora il ferito a numerosi esami radiografici, riuscendo a rintracciare il proiettile... nel cuore di Malinowski. Sembra che l'itinerario della pallottola sia stato il seguente: penetrata nella vena femorale, essa era risalita lungo una delle grandi vene cave, finendo esattamente nel ventricolo destro del cuore, e rimanendo incastrata, per così dire, in un fascio di muscoli.

La sorpresa dei sanitari è dovuta al fatto che esistono rarissimi casi analoghi nella storia della medicina, e tutti i casi precedenti avevano avuto per oggetto piccole schegge di proiettili e mai, comunque, un proiettile intero.

OPERAIO ITALIANO UCCISO in un investimento in Francia

Metz, 5

Un operaio italiano, Eugenio Cubenelli, di 67 anni, ha perso la vita oggi in un incidente stradale. Egli attraversava in bicicletta una strada di Florange (Mosella), quando un'automobile lo ha travolto. Il Cuanelli è rimasto ucciso sul colpo. Le responsabilità dell'incidente non sono state ancora accertate.

IL MANCATO SUCCESSO DI «VISIONE»

Un calzolaio-musicista denuncia il m.o Ruccione

Roma, 5

Gennaro Vergara, calzolaio di professione ma compositore di canzoni per vocazione, ha denunziato per truffa il maestro Mario Ruccione, sostenendo che il popolare direttore artistico dell'omonima casa discografica, dopo aver incassato quattrocentomila lire per il lancio di una sua canzone, ha completamente trascurato l'impegno assunto.

Il Vergara era stato presentato al maestro Ruccione dopo l'insuccesso di una sua canzone, «Visione», presentata al Festival della canzone italiana ma bocciata dall'apposita commissione. Alla richiesta del calzolaio, che sperava di rilanciare la sua composizione, il maestro Ruccione aveva risposto chiedendo il versamento di ottocentomila lire, che sarebbero state impiegate per coprire le spese di organizzazione e pubblicità.

Dopo un'attesa che a Gennaro Vergara dovette sembrare spasmodica, l'intraprendente compositore «in fieri» si decise a scrivere ad alcune case discografiche. Aveva ormai versato un acconto di quattrocentomila lire, ma la sua «Visione» era rimasta soltanto tale, senza la lusinghiera concretizzazione in disco da juke-box.

Immaginarsi la sorpresa del Vergara, che gestisce una calzoleria a Cisterna, quando gli fu risposto che il nome della sua canzone non figurava fra i motivi in via di lancio. Di qui la denunzia all'Autorità giudiziaria nei confronti del popolare maestro. Mario Ruccione, dal canto suo, ha dichiarato di non avere mai ricoperto l'incarico di amministratore delegato presso l'omonima casa discografica, ove è soltanto direttore artistico. Ha comunque affermato che le Edizioni Ruccione non hanno mai scritto al compositore cisternese garantendo la pubblicazione delle canzoni (poichè non solo «Visione» è la canzone che Gennaro Vergara avrebbe affidato alle Edizioni Ruccione, ma ve ne sono altre) da parte di case discografiche, poichè — ha asserito Ruccione — «non si vende mai la pelle dell'orso prima di averlo ucciso!».

«Quando il Vergara cominciò, poco opportunamente, a scrivere alle Edizioni Musicali Ruccione, chiedendo la restituzione delle 400 mila lire versate — ha precisato il maestro — fu risposto che esisteva una documentazione di come questa somma fosse stata già spesa, a disposizione presso gli uffici della società».

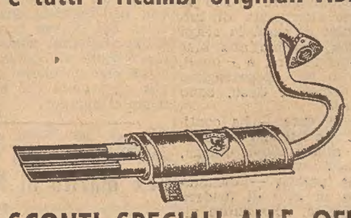
La tattica dello spogliarello impiegata da un ladro

Parigi, 5

Il ladro «allo spogliarello» continua nelle sue imprese. Dopo avere derubato qualche settimana fa due commesse di negozio, facendole prima spogliare, per evitare che chiedessero aiuto ai passanti, il malfattore è penetrato questa mattina in una casa privata. Egli sapeva evidentemente che in casa vi erano solo la padrona e la donna di servizio. A quest'ultima, che gli aveva aperto la porta, ha detto di essere un idraulico.

Entrato, le ha mostrato un coltello, intimandole subito di spogliarsi. La ragazza, che in un primo momento aveva creduto a uno scherzo, di fronte all'atteggiamento minaccioso del giovanotto le ha intimato: «Dammi i tuoi risparmi». La ragazza ha cacciato un grido, che ha fatto accorrere la padrona: ma il ladro non ha fatto a tempo a imporre anche a questa uno «spogliarello». Atterrita, la padrona di casa si è lanciata dalla finestra, andando a cadere, due metri più sotto, su una tettoia di vetro. Ella ha riportato qualche ferita, ed è stata ricoverata in Ospedale. Il ladro «allo spogliarello» si è dato alla fuga. Questa volta a mani vuote.

IMPORTANTE INDUSTRIA NORD ITALIA
CERCA: per propria organizzazione COMMERCIALE NELLE VARIE ZONE D'ITALIA
GIOVANI: venticinque-trentenni, preferibilmente con studi ad indirizzo tecnico, per lavoro esterno di:
VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA
OFFRE: Inquadramento iniziale 2.a Cat. Imp. Industria con stipendio base, più premi ed indennità di trasferta. Buone possibilità di miglioramento — Assegnazione di automezzo e relativi rimborsi spese a carico della Ditta.
Desideriamo risposte manoscritte dettagliate con curriculum degli studi, del servizio militare e di lavoro
Scrivere a CASELLA 200 M — S. P. I. — MILANO

marmitte ABARTH
e tutti i ricambi originali ABARTH:

volanti speciali
coppe olio
contagiri
freni a disco
carburatori
pistoni
ecc. ecc.
SCONTI SPECIALI ALLE OFFICINE MECCANICHE
Commissionaria:
L. MISSAGLIA
VIA FABIO SEVERO 58 - TELEFONO 38820

RADIO e TELEVISIONE



Sul Nazionale della Televisione, alle 21.05 Peppino De Filippo autore presenta Peppino De Filippo attore. Saranno trasmessi il suo «Un pomeriggio intellettuale» e «Quei figuri di tanti anni fa...» del fratello Eduardo, per la regia di Romolo Siena, con la Compagnia del Teatro italiano, appunto di Peppino. Sul Secondo programma della Radio, «Venti e trenta express», varietà dell'ultima ora di Faele e Verde. Sul Programma nazionale, alle 17.20, concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache con la partecipazione del Trio di Trieste. Il «grande concerto concertante» di Beethoven rappresenta una ghiotta rarità per gli amatori di musica classica. La registrazione è stata effettuata al Teatro La Fenice di Venezia.

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 8.55: L'informatore dei commercianti; 9.10: Dalla basilica di San Pietro: Cerimonia della canonizzazione del Beato Martino De Porres alla presenza di S. S. Giovanni XXIII; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.15: Antologia di canzoni; 11.45: Casa nostra; 13: Giornale radio; 13.30: Canzoni dei ricordi; 14: Giornale; 14.30: Le interpretazioni di T. Gobbi; 15: Da Tolosa: Incontro internazionale di calcio Francia B-Italia B; 17: Musica da ballo; 17.20: Concerto sinfonico; 19: Caterina, messaggera di pace. Documentario; 19.30: La giornata sportiva; 20.30: Giornale; 21: Incontro con Mina; 21.40: Carteggi d'amore; 22.05: Voci dal mondo; 22.35: Concerto del Quartetto di Roma; 23.15: Giornale - Queste partite internazionali di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino; 9.30: Gran gala; 10.15: I successi del mese; 10.45: I due campioni; 11.45: Sala stampa sport; 13: Il signore delle 13: Rascel; 13.30: Giornale; 14.05: Musica in pochi; 15: I dischi della settimana; 15.30: Album di canzoni; 16: A tutte le auto; 17: Ciclismo: Arrivo del Giro di Romagna; 18.30: Ballate con noi; 19.20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20.30: Venti e trenta express; 21.30: Radionotte; 21.45: Musica nella sera; 22.30: Domenica sport.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia; 9.30: Musica polifonica; 10: L'Orchestra filarmonica di Kansas City diretta da H. Scwieger; 11: La sonata moderna; 11.30: L'opera lirica nel primo '800; 12.30: La musica attraverso la danza; 13.15: Musiche di Mozart, Liszt e Poulenc; 14.15: Grandi interpretazioni.

TERZO PROGRAMMA

16.15: Musiche di F. Mendelssohn; 16.50: L'affarista; 17.50: Musiche di L. van Beethoven; 19: Musiche di N. Rota; 19.15: Biblioteca; 19.45: La finanza locale in Italia; 20: Concerto; 21: Giornale; 21.30: «Giovanna d'Arco al rogo», di A. Honegger.

LOCALI

TRIESTE

7.15: Vita agricola regionale; 7.30: Il Gazzettino giuliano; 9.10: Motivi di successo; 9.30: Oggi negli stadi; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino giuliano; 14.30: «El Campanon»; 14.30: ««Il Fogolar»; 20: Il Gazzettino giuliano con «La domenica sportiva».

PER IL II PROGRAMMA TV TELEVISORI E ANTENNE
SIEMENS ELETTRA

FILODIFFUSIONE

Auditorium: 8 (12): Antologia musicale; 16 (20): Compositori russi: Cialkowsky, Rimsky-Korsakof; 17 (21): Interpretazioni: Bach, «Partita in re minore per violino solo», solista Nathan Milstein; 17.25 (21.25): Quartetti e quintetti per archi; 18.22 (22.22): Musica a programma; 19.20 (23.20): Suites e divertimenti.

Musica leggera: 7 (13-19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40-19.40): Vedette straniere: The Platters, Gilbert Bécaud e Key Starr; 8.20 (14.20-20.20): Capriccio; 9 (15-21): Mappamondo; 10 (16-22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45-22.45): Tastiera: Roger Williams e Art Tatum al pianoforte; 11 (17-23): Pista da ballo; 12 (18-24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15-0.15): Canti del Sud America; 12.45 (18.45-0.45): Musiche per vibrafono e chitarra.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 16.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 18.30: La TV dei ragazzi; 19.30: Itinerario quiz; 20.20: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Un pomeriggio intellettuale», un atto di P. De Filippo - «Quei figuri di tanti anni fa...», un atto di E. De Filippo; 22.30: Concerto del violinista I. Stern; 22.55: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21.10: Caccia al numero; 21.50: I nostri amici: Un esempio da seguire; 22.30: Telegiornale; 22.40: Conversazioni con i poeti: Giorgio Caproni.

IL SOGGIORNO DEL COSMONAUTA SOVIETICO NEGLI STATI UNITI

Andiamo insieme sulla Luna dice scherzando Titov a Glenn

La frase viene considerata come un sondaggio sulla possibilità di un equipaggio russo-americano nelle future esplorazioni spaziali - Forse Glenn visiterà Mosca

New York, 5

Il cosmonauta sovietico Gherman Titov ha invitato John Glenn a recarsi in Russia, e più tardi ha detto: «Sarebbe splendido se russi e americani potessero andare insieme sulla Luna». Titov ha rivolto l'invito a Glenn durante la registrazione di una «tavola rotonda» televisiva della durata di un'ora, che sarà trasmessa domenica sera sulla «NBC». Glenn ha risposto al cosmonauta: «Non sono mai stato in Russia, e ovviamente sarei molto felice di andarvi».

Non si è trattato di un invito formale, ma il fatto stesso che lo scambio di battute sul possibile viaggio di Glenn in Russia sarà udito da milioni di telespettatori, dovrebbe conferire al «sondaggio» di Titov e all'assenso dell'astronauta americano un carattere piuttosto impegnativo. La dichiarazione sulla possibilità di un «equipaggio misto» russo-americano è stata fatta in tono scherzoso da Titov all'aeroporto di Chicago, dove ha fatto scalo stamane durante il volo alla volta di Seattle. Un cronista ha chiesto al cosmonauta chi arriverà per primo sul satellite. Titov ha sorriso e, dopo aver pensato un po', ha soggiunto: «E' difficile a dirsi. Sarebbe splendido se gli Stati Uniti e la Russia andassero insieme».

Secondo informazioni filtrate dagli studi televisivi dove ha avuto luogo la registrazione del programma di domenica, Glenn avrebbe ripetutamente interrogato il collega sovietico, durante il dibattito, sulle voci secondo cui i sovietici avrebbero tenute segrete alcune imprese spaziali risultate in altrettanti insuccessi, rivelando solo quelle riuscite. Titov avrebbe recisamente negato, dicendo: «Posso dirvi in tutta sincerità che non c'è stato nessun insuccesso nei voli spaziali con piloti nell'Unione Sovietica. In Russia, si ha la sensazione che sia impossibile nascondere un ago in un pagliaio. Se qualcuno morisse nel compimento del proprio dovere, non si potrebbe certo tenerlo nascosto».

Interrogato sul suo volo spaziale, sempre durante il programma televisivo, Titov ha osservato che «i problemi relativi al volo dell'uomo nello spazio richiedono ancora molte ricerche; sarà necessario effettuare numerosi voli prima di potersi pronunciare esaurientemente sugli effetti dell'assenza di gravità». Le dichiarazioni di Titov sembrano indicare che gli scienziati sovietici hanno probabilmente incontrato difficoltà nell'attuazione dei progetti circa la creazione di una gravità artificiale nell'interno della nave spaziale. «La creazione nello spazio di una gravità equivalente a quella terrestre — ha detto infatti il cosmonauta — sarà estremamente difficile e forse addirittura impossibile».

Il colonnello Glenn ha, da parte sua, rivelato che nel prossimo volo orbitale di un cosmonauta americano, volo previsto per la metà di maggio e che sarà effettuato da Scott Carpenter, la capsula «Mercury» trainerà un pallone che consentirà di effettuare osservazioni visive e di misurare la resistenza aerodinamica in una atmosfera rarefatta.

Il professor Blagonravov ha parlato della cooperazione russo-americana in campo spaziale, affermando che «esistono prospettive molto buone», soprattutto per quanto riguarda le possibilità di giungere ad un accordo concreto sulla cooperazione nei campi dell'esplorazione dell'alta atmosfera, della creazione di una rete di satelliti meteorologici e delle telecomunicazioni mediante satelliti.

Dryden ha dichiarato a sua volta che le due parti contano di iniziare «negoziati effettivi su alcuni particolari argomenti» verso la fine del mese, a Ginevra. Ieri sera, nel corso di un ricevimento offerto dallo Ambasciatore sovietico Dobrynin, Titov aveva avuto occasione di incontrarsi con Werner von Braun.

Stamane, Titov e la moglie sono partiti da Washington per recarsi a Seattle e visitare la grande esposizione, il cui tema centrale è il progresso e la funzione della scienza nel secolo ventunesimo. Assieme a centinaia di visitatori, il cosmonauta e la moglie sosteranno sulla piattaforma da dove si osservano, mediante effetti ottici e proiezioni, i panorami siderali che si presenteranno agli astronauti durante le lunghe navigazioni tra i pianeti del sistema solare. Titov e Tamara vedranno inoltre l'ago spaziale gigante, altre attrazione della Fiera, e pranzeranno nel «ristorante girevole», su una terrazza, la cui lenta rotazione consente di osservare tutto il panorama. Titov e sua moglie sono arrivati a Seattle nelle prime ore del pomeriggio.

Perseguitato Jean Marais da una ammiratrice tedesca

Parigi, 5

Jean Marais ha avuto un gesto di sorpresa e di irritazione quando è entrato sul «set» per iniziare il suo nuovo film: ancora una volta ha riconosciuto fra il pubblico di tecnici, giornalisti, fotografi che abitualmente si trovano negli studi cinematografici, la «silhouette» di una bionda ammiratrice che lo perseguita oramai da sei anni. Si tratta di una tedesca, di nome Elga Hamel, che sembra avere una vera adorazione per l'attore francese.

Facendosi passare per giornalista — in realtà è semplicemente una donna che dispone di una discreta fortuna personale che le permette di vivere agiatamente senza lavorare — questa tedesca oramai da sei anni segue passo per passo Jean Marais, senza peraltro rivolgergli mai direttamente la parola. Nelle stanze d'albergo che essa occupa, le pareti sono interamente tappezzate di fotografie dell'attore, mentre nelle valigie sono raccolti ritagli di giornali del mondo intero che parlano di lui. Jean Marais è ormai ossessionato da questa insistente presenza che non lo abbandona mai: diverse volte ha cercato di eluderla, anche dimostrandosi sgarbato nei suoi confronti, senza pertanto esservi ancora riuscito.

Un puledro fra i premi del quindicesimo «Suzzara»

Suzzara (Mantova), 5

Il Premio Suzzara «Lavoro e lavoratori nell'arte», compie il suo quindicesimo anno di vita. Il regolamento prevede la sola partecipazione degli artisti invitati, secondo un elenco approntato dalla giuria. Viene inoltre curato l'allestimento di una mostra fuori concorso riservata ad opere di artisti di chiara fama.

Il montepremi è stato aumentato; verranno assegnati un puledro (valore lire 500.000); un vitello (valore lire 300.000); un maiale (valore lire 200.000), forme di formaggio grana, frigoriferi, cucine a gas, ecc.

Prezioso disegno offerto a un concorso di manifesti

Parigi, 5

Un'originale esposizione si tiene attualmente al Museo Lambinet di Versailles: si tratta dei manifesti murali di cinema realizzati da artisti di quindici paesi diversi. Questa esposizione è organizzata nel quadro della giornata del cinematografo ed è coronata da un premio, il «premio Toulouse-Lautrec», oggi alla sua terza edizione, con cui viene premiato il vincitore.

Il premio in questione consiste in un disegno del celebre pittore e di una sua litografia originale. Quest'anno il premio è stato attribuito ad un tedesco.

In Africa per un film Albertazzi e il regista Moser

Roma, 5

L'attore Giorgio Albertazzi e il regista cinematografico Giorgio Moser hanno lasciato Roma questo pomeriggio diretti a Mogadiscio, via Atene, a bordo di un apparecchio dell'Alitalia. Giorgio Albertazzi e Giorgio Moser si recano in Africa per fare i sopraluoghi per gli esterni del film «Violenza segreta» tratto dal romanzo «Settimana nera» di Enrico Emanuelli.

L'attore ed il regista si fermeranno a Mogadiscio quasi un mese per perfezionare la sceneggiatura del film e per scegliere i luoghi dove verranno girate le scene. «Violenza segreta» avrà come interprete, oltre ad Albertazzi, Enrico Maria Salerno.

La lavorazione del film comincerà il 15 luglio in Africa e durerà un mese.

FORSE UNA TAPPA NELLA STORIA DELL'AERONAUTICA

Il primo autentico volo a forza motrice umana

Dai tempi di Icaro non era accaduta una cosa simile - La distanza di 260 metri percorsa all'altezza di un metro e mezzo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 5

Il primo autentico volo a forza motrice umana, del quale è giunta la scorsa notte notizia ad alcuni giornali, ha sollevato negli animi scettici la solita domanda: a che cosa servirà? La risposta più modesta, è che servirà ad aprire la via a un nuovo sport, praticabile anche da non atleti quando il rapporto fra peso dell'apparecchio e forza necessaria per ottenere il sollevamento, sarà ridotto a proporzioni ragionevoli. Un'altra risposta più ambiziosa è che quella prova può essere il preludio di un nuovo mezzo di comunicazione motorizzato, ma estremamente economico, di un ciclomotore aereo di costo minimo e di consumo irrisorio, che costituirà una rivoluzione in confronto agli attuali costosi apparecchi.

Per ora, i fatti sono i seguenti: mercoledì scorso, un disegnatore della «De Havilland», il signor Wimpenny, di 39 anni, alla presenza di una commissione di controllo della «Royal Aeronautical Society», sul campo di collaudo della «De Havilland», a Hatkield, ha percorso su un aereo a pedali, disegnato e costruito da lui e dai suoi amici di un club appositamente costituito, la distanza di circa 260 metri, all'altezza di un metro e mezzo, rimanendo in aria per due minuti primi e un secondo. Dai tempi di Icaro non era accaduta una cosa simile. Qualche inglese osserva con orgoglio che nemmeno il famoso progetto di Leonardo, relativo al volo umano, era mai stato attuato.

L'apparecchio di Wimpenny si chiama «Puffin», che è il nome di un palmipede marino di aspetto piuttosto goffo; ma qualcuno ne suggerisce umoristicamente la derivazione dal verbo inglese «puff», che significa «sbuffare». Alla fine della sua prova, Wimpenny era sfiatato. La fatica è stata terribile. Wimpenny si era a lungo e scrupolosamente allenato sia in bicicletta, sia con l'aereo a pedali, fra il 1960-'61, e aveva cominciato le sue prime prove pratiche nel novembre scorso, e da allora si è sollevato da terra una trentina di volte per brevi voli. L'assistente e consigliere sportivo di Wimpenny è stato il campione ciclista dilettante Chris Church, un altro disegnatore delle officine di Hatkield. La sua assistente dietetica è stata la moglie, Angeu, che durante i duri allenamenti lo nutrì a proteine, poco pane e poche patate.

Wimpenny lavorava da 15 anni al suo progetto, prima solo, poi affiancato e incoraggiato dai giovani del club di cui è fondatore e presidente. Lavorava ai disegni in uno sgabuzzino a casa sua, nelle ore libere dal lavoro, e intanto prestava la sua opera professionale alla «De Havilland». Era considerato un disegnatore bravissimo e ingegnoso. Molti disegni di «Jets» hanno avuto la sua collaborazione.

Un particolare curioso: il campo di Hatkield, dal quale il «Puffin» si è levato per il primo volo umano, è lo stesso dal quale nel gennaio scorso partì per il suo primo volo di collaudo l'aereo gigante a reazione per passeggeri «Tridents», capace di una velocità di 600 miglia orarie.

Il «Puffin» ha una fusoliera di 5 metri e mezzo ed una larghezza d'ali di circa 13 metri e mezzo. L'ossatura è fatta di un legno americano leggerissimo, spesso usato per costruire i modellini, ed è ricoperto di una membrana di materia plastica sottile e quasi trasparente.

Durante l a prova ufficiale di mercoledì, non soffiava vento ed il tempo era splendido. Wimpenny non è pilota di aerei normali, anche questo è curioso: per quanti ne abbia disegnati, non ha mai volato. E' un ciclista che si è promosso pilota sul campo. I voli con il «Puffin» sono tutta la sua esperienza aeronautica. Curvo sul manubrio, al quale sono fissati i comandi del timone e degli alettoni, pigiando sui pedali dai quali la forza motrice è trasmessa all'elica che si trova dietro la coda, Wimpenny ha dovuto percorrere sulla pista un centinaio di metri per raggiungere la velocità tra le 17 e le 20 miglia, necessaria al sollevamento dell'apparecchio, e poi continuare a pedalare faticosamente per mantenersi in aria.

La «Royal Aeronautical Society» ha decretato un premio di 50 sterline. C'è un altro premio in palio: 5 mila sterline, offerte da un uomo d'affari londinese, certo Henry Krener, per il primo volo umano di almeno un miglio su un percorso da otto. Wimpenny ed i suoi amici del club contano di vincere anche queste 5 mila sterline. Poi di trasvolare la Manica. La storia dell'aeronautica si ripete, e, non è escluso che Wimpenny possa avere un suo posto accanto a Bleriot.

Eugenio Galvano

OMAGGIO A UNA NOBILE E ALTA MISSIONE

Un discorso del Papa a ostetrici e ginecologi

Lungi dalle lusinghe dell'edonismo occorre contribuire alla gioia delle famiglie ogni volta che nasce un uomo

Città del Vaticano, 5

Giovanni XXIII ha ricevuto stamani in udienza i partecipanti al 49.o Congresso nazionale della Società italiana di ostetricia e ginecologia, rivolgendo loro un discorso nel quale ha definito «nobile ed alta attività» quella degli intervenuti, e ha ricordato i principi dottrinari che ad essa sono connessi e che furono compendiati da Pio XII nei suoi discorsi.

«La vostra specifica attività medica — ha soggiunto il Papa — merita il nome ed il titolo di missione sacra. Voi volete infatti servire la persona umana nella sua collaborazione all'opera creatrice di Dio. In ogni bambino che nasce nel mondo per iniziare il suo cammino di gioia e di dolori, rivive il sorriso e l'innocenza divina dell'Infante di Betlemme, e con lui viene come aureolata la sua inalienabile dignità».

Giovanni XXIII ha ricordato che ogni giorno dedica la recita del terzo mistero del Rosario a raccomandare a Dio la moltitudine sterminata di tutti i bambini di tutte le stirpi umane, che vengono alla luce nelle ultime 24 ore, e i quali, battezzati o no, appartengono tutti di diritto a Gesù, sono suoi fratelli.

«Le vostre cure — ha continuato il Papa nel suo discorso — vanno alla persona umana, redenta da Cristo Salvatore, alla persona umana — diciamo — sempre in atto di tendere verso l'eternità. Alle nuove vite, prezioso dono di Dio, deve rivolgersi la tutela più gelosa. E non solo ai bambini, ma alle madri, che vanno aiutate nella loro vocazione fin dalla prima attesa della prole, affinchè il decorso della maternità, non turbato da alcuno squilibrio psichico, goda del beneficio di una atmosfera serena e confidente, che la fede in Dio prepara e favorisce. Di più: tutta la famiglia trae beneficio dalla vostra opera di medici, perchè voi venite a contatto con i suoi vari membri in diverse occasioni.

«E sempre è preziosa la vostra parola, il parere professionale, unito alla convinta pratica cristiana e, specialmente agli sposi, riesce a dare tanta luce di buon consiglio. Mentre taluni non desistono purtroppo dall'accentuare — lo diciamo con intimo dolore — gli inviti e le lusinghe dell'edonismo, che tentano anche di giustificare e convalidare con argomenti tanto più perniciosi in quanto rivestiti di apparente autorità scientifica, le vostre convinzioni e il vostro buon esempio vogliono essere di grande forza per la difesa della famiglia per il bene dell'umanità».

Giovanni XXIII ha concluso: «L'augurio si svolge a preghiera fiduciosa, soffusa di tenerezza: affinchè queste convinzioni profonde siano sempre la luce della mente, del cuore, della volontà, del lavoro. E possiate voi, nell'esercizio spesso silenzioso del dovere e nella pace della coscienza, contribuire efficacemente alla gioia verace e santa che si solleva nelle famiglie ogni volta che è nato un uomo al mondo».

A Roma per affari l'ex marito di Marilyn

Roma, 5

L'ex marito dell'attrice Marilyn Monroe, Joe Di Maggio, è giunto oggi a Roma in volo da New York via Parigi. Joe Di Maggio, che attualmente è vice presidente di una società americana di prodotti alimentari, compirà un giro di affari in Grecia, Turchia, Germania e Russia. A Roma si tratterrà 4 giorni, sempre per affari.

Telegrammi in esperanto alle poste di Sciacca

Agrigento, 5

Numerosi telegrammi, scritti in esperanto sono giunti all'ufficio postale di Sciacca. Sono i messaggi che esperantisti di tutto il mondo inviano al comitato organizzatore del quarto convegno regionale della lingua universale per esprimere il loro incoraggiamento.

«Corpo di serpente» evade ma è acciuffato

Londra, 5

«Corpo di serpente», al secolo il 35enne Albert King, il quale era evaso mercoledì dal penitenziario di Dartmoor, strisciando lungo un condotto di ventilazione largo 35 centimetri, è stato catturato oggi ad una ventina di chilometri dal carcere.

Fradicio di pioggia, stanco, affamato, King si è lasciato docilmente arrestare da due agenti che lo hanno scorto mentre procedeva in bicicletta su una strada di campagna.

«Corpo di serpente» sta scontando una condanna a 12 anni di reclusione per aver scassinato una cassaforte. Mercoledì si era spalmato il corpo di margarina, aveva aperto con un grosso ago un'apertura sul pavimento della cella in corrispondenza del condotto di ventilazione, aveva strisciato lungo lo stretto passaggio che sbuca nel cortile e aveva quindi superato il muro di cinta del carcere alto 6 metri.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 12-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 8-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bixio» verso 15-5 da Genova, Napoli per il Sud Africa. «Victoria» 30-5 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 15-5 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Perla» verso 18-5 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Diana» 29-5 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 15-5 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Astra» verso 14-5 da Trieste, Spalato, (Palermo), Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso fine maggio da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 8-5 in part. da Trieste per Venezia. «Adige» 6-5 in arr. a Trieste. «Alga» 4-5 arr. a Suez. «Algida» 2-5 da Aden per Mogadiscio. «Ambra» 4-5 arr. a Bombay. «Aquileia» 3-4 arr. a Abidjan. «Asia» 5-5 part. da Suez per Aden. «Astra» 5-5 arr. a Ravenna. «Australia» 5-5 part. da Djakarta per Singapore. «Bertani» 5-5 arr. a Mogadiscio. «Bixio» 5-5 part. da Venezia per Spalato. «Caboto» 3-5 part. da Aden per Suez. «Cellina» 29-4 part. da Aden per Singapore. «Diana» 27-4 arr. a Mogadiscio. «Duino» 28-4 arr. a Genova. «Europa» 7-5 in part. da P. Elizabeth per E. London. «Isarco» 3-5 part. da Genova per Fiume. «Livenza» 1-5 part. da Hong Kong per Pusan. «Neptunia» 5-5 arr. a Genova. «Oceania» 2-5 part. da Djakarta per Fremantle. «Onda» 3-5 part. da Marsiglia per Orano. «Perla» 2-5 part. da Livorno per Fiume. «Piave» 4-5 part. da Lagos per P. Noire. «Portoroso» 29-4 part. da Bombay per Madras. «Risano» 26-4 arr. a Mogadiscio. «Rosandra» 5-5 arr. a Trieste. «Sistiana» 1-5 part. da Yokohama per Masinloc. «Spuma» 2-5 arr. a Chittagong. «Timavo» 5-5 in part. da Dar es Salaam per Tanga. «Victoria» 3-5 part. da Singapore. «Vivaldi» 4-5 arr. a Capetown. «C. Cosulich» 5-5 arr. a Spalato.

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. Da Vinci» 15-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 16-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C. Colombo» 26-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 11-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 20-5 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, C. America, S. Pacifico. «A. Volta» 20-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «Vesuvio» 8-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile, Plata. «Nereide» fine maggio da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile, Plata.

Posizione delle navi: «L. Da Vinci» 4-5 part.da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova, «C. Colombo» 6-5 part. da Napoli per Gibilterra, New York. Arr. 14-5. «Saturnia» 1-5 part. da Gibilterra per Halifax, New York. Arr. 9-5. «Vulcania» 5-5 arr. a Trieste. «Augustus» 6-5 part. da Genova per Napoli. «G. Cesare» 1-5 part. da Lisbona per Rio de Janeiro, Santos,, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 6-5 part. da Antofagasta per Arica, Callao, Punà, Manta, Buenaventura, Cristobal. «A. Usodimare» 6-5 part. da Barcellona per Napoli, Genova. «A. Vespucci» 6-5 part. da Curacao per Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Etna» 31-10-1961 arr. a Trieste. «Nereide» 26-4 part. da Dakar per Tarragona, Sete, Genova, Livorno, (Napoli), Venezia, Trieste. «Stromboli» 3-5 arr. a Montevideo. Proseg. per Buenos Aires. «Tritone» 25-4 part. da Dakar per iRo de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 29-4 arr. a Trieste. «G. Ferraris» 2-5 part. da San Francisco per Los Angeles, Guaymas, San Josè de Guatemala, Curacao, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 3-5 arr. a Los Angeles. Proseg. per San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver. «P. Toscanelli» 3-5 part. da Barcellona per Cadice, La Guayra, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, Centro America, Nord Pacifico. «A. Volta» 5-5 part. da Genova per Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Udine» verso 6-5 da Genova per Livorno, Civitavecchia, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir. «Messapia» 9-5 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 9-5 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Vicenza» verso 10-5 da Trieste per Venezia, Ravenna, Bari, Durazzo, Brindisi, Pireo, Lattachia, Tripoli Lib., Beirut, Port Said (ev.), Gokova, Salonicco, Izmir, Pireo. «San Giorgio» 10-5 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbui, Izmir. «Ausonia» 11-5 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Enotria» 16-5 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 16-5 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Catacolo.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 18-5 da Trieste per Venezia e scali di linea del periplo italico. «Celio» verso 18-5 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «G. Borsi» verso 12-5 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» a Venezia. «Cagliari» 3-5 part. da Lisbona per Londra. «C. di Catania» a Trieste. «C. di Siracusa» 5-5 part. da Napoli per Genova. «C. di Messina» a Venezia. «Rovigo» 5-5 part. da Napoli per P. Torres. «Celio» 5-5 part. da Livorno per Napoli. «Marechiaro» a Napoli.

Il ricordo migliore

del giorno più bello della loro vita è per tutti gli sposi l'album con le fotografie delle nozze scattate da

giornalfoto

Chiedete informazioni senza impegno al negozio di Piazza della Borsa n. 8

STATO CIVILE

del giorno 4 maggio

MORTI: Torcello Giocondo a. 61, Srebotniak ved. Camber Rosa a. 75, Veronese Giovanni a. 66, Ulage Francesco a. 77, Kosset ved. de Szombathely Ida a. 76, Rudolf Giovanni a. 63, Carli Vittorio a. 64.

NASCITE DENUNCIATE: 17.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sain Franco impiegato con Perladori Maria Luisa casalinga, Delise Luciano muratore con Vegliach Miranda operaia, Acierno Alfonso guardia P. S. con Crulci Graziella sarta, Minio Giuseppe spazzino con Burolo Anna casalinga, Lugnani Giorgio rappresentante con Decolle Caterina commessa, Fabris Dino falegname con Sgagliardich Dionisia sarta, Martinello Antonio carabiniere con Rossetti Pia magliaia, Garavello Rinaldo meccanico con Sossi Irene operaia, Ausiello Bruno allievo capitano f. c. con Bonetti Maria casalinga, Berzsenyi Adriano perito industr. con Vouk Maria Nevia parrucchiera, Cesana Samuele impiegato con Bauer Adriana casalinga, Milazzi Renato impiegato con Vittori Maria Cristina casalinga, Depangher Nazario meccanico con Salemme Maria parrucchiera, Sluga Mario marittimo con Fecar Romilda infermiera, Russignan Bruno operaio tessile con Dellore Luciana casalinga, Toso Vittorio impiegato con Bison Sonia casalinga, Spera Renato dipendente statale con Proietti Licia casalinga, Chent Fulvio impiegato con Matelich Libera casalinga, Grill Gian Carlo gruista con Ponte Nerina Maria infermiera, Sonzio Alberto operaio tess. con Sauro Liberata casalinga, Gianni Gentile operaio tess. con Mahorcic Claudia casalinga, Zanetti Renato tubista con Casot Lidia casalinga, Hovhannessian Giacomo cap. marittimo con Farinola Angela impiegata, De Filippini Romano cap. lungo corso con Corelli Graziella studentesse, Bose Franco formatore con Novacco Lili casalinga, Uicigrai Luigi autista con Viezzoli Rina sarta, Cok Mario banconiere con Sila Alda impiegata, Guillotte Giovanni impiegato con Bonin Nerina casalinga, Zonta Iginio meccanico con Freddi Claudia impiegata, Poiani Romano gerente negozio con Miani Ida casalinga, Bellanova Roberto tubista installatore con Sponza Odinea commessa, Tedeschi Gaetano carabiniere con De Palma Maria Domenica casalinga, Zenic Federico impiegato con Skamperle Daniela impiegata, Cavallin Antonio operaio con Mezzalors Graziella casalinga, Furlani Marcello installatore con Babich Bruna casalinga, Urizio Valentino carpentiere con Campaner Elsa Gabriella casalinga, Iustulin Francesco agente postale con Depangher Maria commessa, Cataneo Leonardo impiegato con Pescatori Anna impiegata, Bocci Bruno meccanico con Riccobon Silva tappezziere, Dudine Giordano magazziniere con Skerl Silvana decoratrice, Iesu Massimo impiegato tecn. con Taylor Elisabeth Mary infermiera, Guarnaccia Antonino commerciante con Devetti Edda casalinga, dott. Nicolini Marino vicedirettore di banca con Pontoni Maria Anna casalinga, Prelez Rino impiegato con Zaro Maria sarta, Modesti Gianni impiegato con Maisano Maria parrucchiera, dott. Cerni Guido impiegato con Barbo Andreana casalinga, Scavuzzo Dario impiegato con Fronzi Adriana impiegata, Garozzo Antonino brig. carabinieri con Chievetta Maria casalinga, Plet Gualtiero Giovanni geometra con Medeot Maria Assunta assistente soc., Zerial Dario con Karlsson Ulla Birgitta, Vidali Claudio chimico con Di Buono Maria disegnatrice, Di Martino Vincenzo vicebrig. P. S. con Colombo Angelina sarta, Rubessa Vincenzo tornitore con Vatta Silvana commessa, Lamacchia Gaetano usciere con Parovel Maria sarta, De Gironcoli Francesco impiegato con Placer Marisa interprete, Russo Massimo impieg. con Galozzi Anna casalinga.

PER GLI SPOSI

un dono ineguagliabile

LE FOTOGRAFIE NOZZE

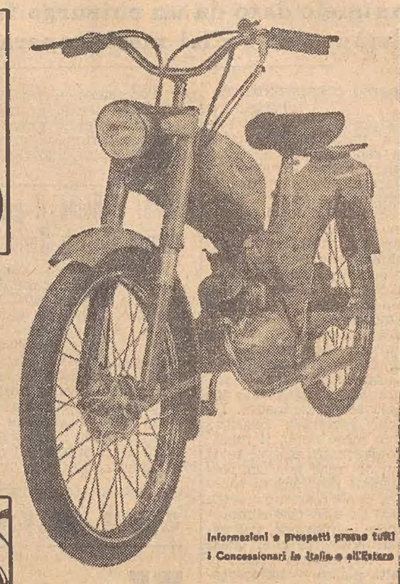
CERETTI



CICLOMOTORI 48 cc.

DUCATI

2 tempi - 3 marce



Informazioni e prospetti presso tutti i Concessionari in Italia e all'Estero

DUCATI raccomanda carburanti e lubrificanti ESSO di EXTRA non c'è che ESSO

Concess. esclusivo: PIERO OSTUNI, Trieste, via Machiavelli, 23 - Tel. 37-286

APEROL

APERITIVO POCO ALCOOLICO

a base di China, Rabarbaro e Genziana

BARBIERI PADOVA



Primavera!

praticate ora

l'igiene interna

con le compresse di

ELMITOLO BAYER

Aut. A.C.I.S. n. 68115 del 9-3-1950 - Reg. n. 4249

PEUGEOT

404 BERLINA GRAN LUSSO

Prove e dimostrazioni senza impegno:

P. D. BAN

VIA GENOVA, 21 - TEL. 28-372

Commissionaria per Trieste e Gorizia

Salone di vendita e Servizio specializzato



Durante i vostri viaggi... Orasiv assicura un pronto ed efficace servizio e tutti i possessori di dentiere che desiderano tranquillità al 100%. Migliaia di persone con gli stessi vostri problemi adoperano entusiaste la super-polvere Orasiv. Orasiv per avere dentiere stabili che sembrano leggere come l'aria. Le lattine Orasiv sono in vendita presso tutte le farmacie.

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Comunicato

ai dipendenti delle seguenti Aziende:

ACEGAT, Adriatica, Aquila, Arsenale Triestino, Assicurazioni generali, Cantiere Felszegi, Cantiere San Giusto, Cartiera del Timavo, CIT, Coca Cola, Cooperative Operaie, CRDA, Dipendenti Comunali, Dipendenti Statali, Dreher, Fiat, INA, INAM, INPS, Istituti di Credito, Italia, Lloyd Triestino, Moriano, «Il Piccolo», RAS, Stock, Telve, Tirrenia, Upim, UTAT, e Dipendenti di Aziende operanti al Porto Industriale

Ai dipendenti delle sopraelencate Aziende è concessa la possibilità di acquistare la produzione radio, TV, registratori GRUNDIG al prezzo di propaganda MEC, rateal mente senza acconti e senza cambiali. Rivolgersi ai concessionari GRUNDIG di Trieste: Radio Vincenzi (v. S. Nicolò, ang. v. Dante) e Universaltecnica (c. Garibaldi 4)

GRUNDIG - RADIO VERKAUFS G. m. b. H. Fürth - BAYERN - GERMANIA

NELLA BASILICA VATICANA PRESENTI SESSANTA CARDINALI

AGLI ONORI DEGLI ALTARI
IL FIGLIO DI UNA SCHIAVA NEGRA

Sarà presente fra i trentamila fedeli anche un giovane miracolato
Esaminate per il Concilio ecumenico le censure, fra cui la scomunica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Vaticano, 5

Giovanni XXIII, nel corso di una solenne cerimonia, che avrà luogo domattina alle 8.30 nella basilica vaticana, procederà alla canonizzazione del beato peruviano Martino De Porres. Al rito assisteranno circa trentamila fedeli, provenienti da vari Paesi, le delegazioni ufficiali peruviana e spagnola e numerose altre personalità laiche ed ecclesiastiche.

Il rito avrà inizio con la cerimonia della consacrazione vera e propria, a conclusione della quale Giovanni XXIII pronuncierà la solenne formula della santificazione, stabilendo che la memoria di Martino De Porres «si debba ricordare con pia devozione tra i santi, ogni anno nella ricorrenza della sua morte, vale a dire il giorno 3 novembre». L'annuncio sarà dato dalle campane della basilica vaticana che suoneranno a gloria e alle quali risponderanno le campane di tutte le chiese di Roma.

Seguirà il pontificale che sarà celebrato da Giovanni XXIII e nel corso del quale, con il consueto cerimoniale, verranno presentate al Papa le tradizionali oblazioni consistenti in ceri, pane, vino, acqua, tortore colombe e altri uccelli rinchiusi in gabbie argentate e dorate.

La solenne cerimonia verrà trasmessa interamente dalla Radio vaticana e parzialmente dalla Radio italiana.

La basilica vaticana è pronta per il solennissimo rito. I pilastri sono ricoperti di damasco rosso e così le tribune riservate alle autorità ed al pubblico; lampadari con migliaia di luci pendono dalla volta. Al centro della crociera grandi tele dipinte documentano i miracoli che la Chiesa ha riconosciuto validi per la canonizzazione del beato Martino. Al rito, secondo quanto è dato prevedere, saranno presenti non meno di sessanta cardinali giunti da ogni parte del mondo e che si trovano a Roma per i lavori della commissione centrale preparatoria del Concilio ecumenico. E' una felice e fortuita coincidenza: così l'umile religioso, figlio di un nobile spagnolo e di una povera schiava negra, avrà un trionfo quale raramente si è registrato negli annali delle canonizzazioni. Quasi mai, infatti, un numero così alto di porporati ha assistito a simili manifestazioni della fede cattolica.

Alla cerimonia sarà presente uno dei due miracolati, il giovane Antonio Cabrera Pedrez, che invocando il beato Martino, guarì da una grave lesione vascolare, con conseguente cancrena del dorso e delle dita del piede destro. L'altra miracolata, Dorotea Caballero, guarita nel 1948 da grave morbo, è deceduta ultranovantenne alcuni anni fa. Al rito sarà presente anche suor Zedislava Killelea, una missionaria domenicana del Sud Africa la quale, sofferente da 10 anni per ulcera allo stomaco, guarì improvvisamente dopo aver implorato lo aiuto del beato Martino. Nonostante i medici curanti, di confessione protestante, avessero riscontrato nella guarigione un carattere extraumano, la Congregazione dei riti, nel corso del processo di canonizzazione non riconobbe la guarigione come fatto soprannaturale.

Sono proseguiti stamane, nel Palazzo apostolico vaticano, i lavori della commissione centrale preparatoria del Concilio ecumenico. Sono stati esaminati sulla base di una relazione del cardinale Pietro Ciriaci «i temi dell'insegnamento religioso ai bambini, agli adulti che seguono le pratiche della vita cristiana ed anche, nella misura del possibile, a quelli che professano ostilità o indifferenza verso la Chiesa».

In particolare è stato affrontato il problema del testo di un catechismo unico ed è stato rilevato che ci sono motivi validi per la sua pratica attuazione, almeno in forma relativa e cioè sul piano di ogni singola Nazione, soprattutto se si tiene conto della facilità con la quale i fedeli si spostano da un luogo all'altro cambiando di residenza. E' vero che le verità sono sempre uguali ma, a volte, il modo troppo diverso di esprimere potrebbe suscitare meraviglia se non scandalo specialmente nelle anime semplici. Di qui la necessità che ogni Nazione abbia un catechismo valido per tutto il suo territorio.

Trattando della «organizzazione catechistica» il relatore ha sottolineato che «uno dei motivi principali per cui i singoli e intere categorie di cristiani abbandonano la Chiesa e la pratica religiosa è la ignoranza sulle verità della fede. Anche il fenomeno del comunismo ateo, così diffuso oggi in alcuni Paesi di vecchia tradizione cattolica, è determinato in molta parte dalla impossibilità in cui si trova la Chiesa di avvicinare, per illuminarli, larghi strati del popolo. Di qui le sollecitudini della Chiesa per organizzare sempre più capillarmente l'insegnamento catechistico, servendosi di tutti i mezzi moderni a disposizione, non esclusa la stampa e possibilmente la radio e la televisione. E perchè la organizzazione sia efficiente bisogna che abbia dei centri propulsori nazionali e diocesani sensibili ed attivi».

Dopo gli schemi sulla istruzione religiosa, il cardinale Pietro Ciriaci ha presentato allo esame della commissione centrale altri schemi di carattere morale e giuridico, sulla revisione ecclesiastica ed eventuale proibizione dei libri, e sulle censure — quali la scomunica, la sospensione, l'interdetto — con cui a norma del Codice la Chiesa priva di determinati beni spirituali un cristiano colpevole di mancanze particolarmente gravi. I lavori della commissione centrale saranno ripresi lunedì.

A. Paglialunga

Allarme in Francia

Per un chilo di patate oltre duecento franchi

Parigi, 5

L'umilissima patata, tradizionale ed immancabile complemento delle mense francesi, è balzata repentinamente al primo piano dell'attualità. Per le massaie parigine essa costituisce l'argomento del giorno. Motivo: le patate sono praticamente introvabili e gli scarsi quantitativi messi in vendita sui mercati della capitale raggiungono prezzi vertiginosi: oltre 200 franchi leggeri il chilogrammo.

La «guerra delle patate», la quale segue di qualche mese la «guerra della bisteccа», non manca naturalmente di ispirare gli umoristi. Così anche lo austero quotidiano conservatore «Le Figaro» pubblica oggi una vignetta di circostanza. Vi si vede un maggiordomo in livrea, il quale si presenta al cospetto del padrone con la seguente richiesta: «La signora chiede la chiave della cassaforte: la cuoca intende preparare delle patate fritte».

In testa agli altri giornali, «Paris Jour» dedica all'argomento un titolo a caratteri di scatola in prima pagina, lanciando un grido d'allarme corredato da precise accuse. «E' incredibile! — afferma il giornale — I francesi mancano di patate o le pagano a prezzi esorbitanti, mentre durante il primo trimestre di quest'anno ne abbiamo esportato 60 mila tonnellate».

L'eccezionale ascesa del prezzo delle patate ha coinciso del resto con l'aumento generale dei prezzi delle frutta e dei legumi. Ciò ha indotto il Segretario di Stato al commercio interno, François Missoffe, a impartire severe istruzioni ai «controllori dei prezzi», i quali inizieranno la verifica dei cartellini domani presso i dettaglianti parigini e lunedì nelle province. In caso di infrazione alla regolamentazione dei prezzi, i dettaglianti sono passibili di forti ammende. Missoffe pensa d'altra parte che una migliore «educazione dei consumatori» favorirebbe la diminuzione del costo della vita. Le massaie acquistano infatti relativamente di rado le derrate meno care loro offerte sui mercati. Una recente inchiesta ha provato a tale riguardo che solo il 46 per cento delle clienti si preoccupano quasi sempre di conoscere il prezzo del prodotto prima di acquistarlo e che 26 clienti su cento non lo chiedono mai.

BRILLANTE OPERAZIONE DELLA MOBILE MILANESE COADIUVATA DALLA STRADALE

Falso giornalista arrestato per falsificazione di bolli

Sul parabrezza dell'auto un vistoso cartello «Servizio stampa» - Chiusa la tipografia che preparava le marche - Trovati «valori» per 16 milioni

Milano, 5

Una brillante operazione della Squadra Mobile milanese si è conclusa con l'arresto di un pseudo giornalista, falsificatore di marche da bollo e di un complice di questi. Da qualche tempo alla Mobile era giunta segnalazione di un traffico di marche da bollo false che avveniva fra Torino e Milano. La Squadra Mobile è riuscita a identificarlo.

Questi, tale Renato Littera, di 39 anni, da Cagliari, abitante a Torino, faceva frequenti viaggi a Milano a bordo di una «600», frequentando vari ambienti equivoci attraverso i quali tentava di «piazzare» le marche falsificate. Gli agenti in collaborazione con una pattuglia della Polizia stradale, decidevano di entrare in azione: la «600» del Littera, a bordo della quale erano altre tre persone — risultate poi estranee alla losca attività — veniva bloccata dalla Stradale al termine dell'autostrada Milano-Torino.

Gli agenti contestavano al Littera una contravvenzione perchè la «600» aveva il fanalino posteriore spezzato. Intanto gli uomini della Mobile si avvicinavano alla macchina e ne osservavano l'interno. Sul sedile anteriore veniva così notato un grosso pacco sospetto. Mentre il Littera mostrava un tesserino verde falsificato di un giornale sportivo, per giustificare la presenza sul parabrezza della «600» di un vistoso cartello sul quale era scritto «Servizio stampa», scivolava a terra una marca da bollo da 900 lire (naturalmente falsa).

Gli agenti della Mobile allora entravano decisamente in azione. Aperto il pacco che era sul sedile, venivano così trovate marche da bollo fasulle per 7 milioni e mezzo. Il Littera portato in Questura non faceva difficoltà per confessare la sua attività.

Il Littera, sottoposto a interrogatorio, ha ammesso che da circa tre mesi falsificava valori bollati: fotografava marche da bollo autentiche mediante pellicole supersensibili, e con acidi, inchiostri e altro materiale necessario, procedeva alla falsificazione da solo.

Un immediato sopraluogo compiuto a Torino, nell'abitazione del Littera, con la collaborazione della locale Squadra Mobile, permetteva agli agenti di sequestrare marche da bollo da 600 e 900 lire, per un totale di 8 milioni e mezzo oltre a rulli speciali, cliché, acidi e inchiostri. E' stato anche tratto in arresto il proprietario della tipografia «Grafar», tale Antonio Roncaglia, di 39 anni. Nella tipografia sono state stampate tutte le marche da bollo falsificate. Il Littera e il Roncaglia sono stati denunciati in stato d'arresto per «contraffazione di marche da bollo».

Un sacerdote in Italia ogni 1.161 abitanti

Città del Vaticano, 5

In occasione della «Giornata delle vocazioni ecclesiastiche» che si tiene domani nelle chiese italiane, viene reso noto che i sacerdoti diocesani sono in Italia 43.488, cioè uno ogni 1.161 abitanti; i seminaristi sono 30.595.

L'Italia ha 272 diocesi di cui 104 hanno il Seminario maggiore proprio e le altre fanno capo ai sedici Seminari regionali.

Mentre dal 1955 il numero dei sacerdoti diocesani è sceso di 1.650 unità, quello dei seminaristi è aumentato di 4.857 unità.

Iniziata a Napoli la causa Rascel-Rendine

Napoli, 5

Stamane davanti al giudice della quarta sezione del Tribunale civile di Napoli, dott. Santilli, è iniziata l'istruttoria per la causa intentata da Renato Ranucci, in arte Renato Rascel, contro il maestro Furio Rendine per ottenere da quest'ultimo il pagamento di mezzo milione di lire, richieste quale compenso — secondo quanto afferma Rascel — pattuito per cantare la canzone di sua composizione «Nun chiagnere», sia nella seconda che nella terza serata del nono Festival della Canzone napoletana, qualora la composizione fosse entrata in «finale».

Il maestro Rendine, chiamato in causa quale direttore artistico del festival e che, secondo Rascel, per tale qualità trattò in proprio, ha impugnato la richiesta del cantante, assumendo che essa è falsa in punto di fatto ed è infondata in diritto. Subordinatamente, Rendine ha chiesto al giudice un termine per chiamare in garanzia il rappresentante del comitato organizzatore del nono Festival della Canzone napoletana, e cioè il comandante Achille Lauro, affinchè quest'ultimo possa rispondere sulla richiesta di Rascel.

Il giudice Santilli ha accolto la richiesta subordinata del maestro Rendine e pertanto ha disposto la comparizione del comandante Lauro. L'udienza di comparizione è stata fissata per il 22 settembre prossimo.

Nel corso dell'udienza di stamane erano assenti sia Rascel che Rendine; Rascel era rappresentato dagli avvocati Alongi di Napoli, Testa e Marano di Roma; Rendine dall'avv. Carmelo Leone di Napoli.

In aumento il dividendo della British Petroleum

Londra, 5

Il consiglio di amministrazione della British Petroleum Company Limited, ha deliberato di proporre all'assemblea generale annuale, prevista per il 7 giugno a Londra, l'approvazione di un dividendo finale, esente da tasse, di uno scellino e cinque pence per ogni azione ordinaria da una sterlina nominale.

Il dividendo totale per azione per il 1961 salirà così a uno scellino, undici pence e due terzi, esente da tasse, in confronto al dividendo totale per il 1960, che fu di uno scellino, undici pence e un terzo.

Il ricavato delle vendite per il 1961 ammonta a 1011,6 milioni di sterline contro i 937 milioni dell'anno precedente. Anche le vendite sono salite a 78,3 milioni di tonnellate per il 1961 contro i 72,9 milioni del 1960.

MORTA LA MOGLIE dell'ammiraglio Doenitz

Amburgo, 5

Ingeborg Doenitz, moglie dell'ammiraglio Karl Doenitz, che successe ad Hitler nella suprema carica del Reich pochi giorni prima della fine della seconda guerra mondiale, è morta mercoledì scorso, all'età di 69 anni.

Dopo la guerra, Ingeborg Doenitz aveva lavorato in un ospedale di Amburgo, mentre il marito scontava i dieci anni di carcere, inflittigli quale criminale di guerra, nella prigione di Spandau.

L'ammiraglio Doenitz, comandante della flotta dei sommergibili tedeschi, venne nominato comandante in capo della Marina tedesca nel 1943 e succedette ad Hitler il 30 aprile 1945. Pochi giorni dopo veniva arrestato dalle truppe inglesi.

Pesci «ravvivati» con acido borico

Vicenza, 5

Con decreto del veterinario provinciale, è stata disposta la chiusura per un mese di una pescheria di via XX Settembre. Nel corso di un'ispezione, i vigili sanitari del Comune hanno prelevato dei gamberoni, posti in vendita, che risultavano trattati con acido borico o suoi sali.

Centocinquanta chili di pesce, provenienti da Catania, sono stati oggi bloccati dagli agenti dell'ufficio del veterinario provinciale di Firenze, i quali hanno prelevato alcuni campioni da sottoporre all'analisi chimica. Nel corso della notte era venuto in Prefettura un telegramma nel quale le autorità catanesi avvertivano quelle fiorentine che dalla loro città era partito un forte quantitativo di pesce che si sospettava «ravvivato» con acido borico.

Tutta la vicenda era stata scoperta qualche ora dopo la partenza del treno, nel corso di una ispezione effettuata dalle autorità comunali di Catania al mercato ittico. Gli agenti di quella città hanno trovato cosparso su un forte quantitativo di pesce, pronto per essere distribuito a Catania, acido borico in misura abbastanza sensibile. Un altro ritrovamento di quella sostanza era avvenuto anche in una confezione di pesce riposta dentro il frigorifero di una ditta di Catania.

GENEROSA INIZIATIVA PER I BIMBI POVERI ITALIANI

Serata benefica a Londra con celebri artisti inglesi

I protagonisti dello spettacolo, tutti protestanti, intendono aiutare in tal modo le attività assistenziali di padre Borelli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 5

Per padre Borelli, il fondatore del villaggio dei ragazzi di Napoli, tutto il mondo dello spettacolo londinese si darà domani sera appuntamento al teatro «Principe di Galles». Si tratterà di una serata d'eccezione cui interverranno personaggi insigni della cultura britannica, lords e anche soltanto simpatizzanti del dinamico sacerdote. Sul palcoscenico sarà presentata una rivista o concerto (il genere non è ben definito e c'è chi vuol dargli un nome, chi un altro), il cui incasso andrà tutto in beneficenza. A padre Borelli, stando alle previsioni degli organizzatori, dovrebbero essere consegnati lunedì mattina circa 17 milioni di lire: fondo che è necessario per iniziare la costruzione in progetto della famosa casa di Urcino.

Animatore dello spettacolo è Bob Monkhouse, un vecchio amico del sacerdote, noto comico e presentatore della televisione inglese. Egli è riuscito a raccogliere fra le altre celebrità il cantante Tommy Steele che fu un tempo soprannominato l'Elvis Presley britannico, e che dopo essersi sposato è diventato l'idolo di tutte le famiglie e sta tentando ora la carriera teatrale; il celebre regista Richard Attenborough sotto la cui guida ha recitato anche Anna Maria Pierangeli e che ha di recente commentato ai telespettatori alcuni cortometraggi italiani; l'attore del cinema e del teatro Ian Carminchael visto in pellicole come il rifacimento de «Le quattro piume» e al fianco di Alec Guinness.

Tutti costoro, pur non essendo cattolici ma conoscendo quanto padre Borelli sta facendo per i ragazzi rimasti senza una famiglia e un tetto, hanno sacrificato volentieri i loro impegni di lavoro per dargli un aiuto concreto. Padre Borelli, che è a Londra da oltre una settimana, ha visitato nei giorni scorsi numerose scuole e orfanotrofi. Gli inglesi, particolarmente sensibili alle opere di assistenza, lo hanno accolto dovunque con i massimi onori. E' probabile che tra i numerosi comitati di beneficienza di Londra qualcuno decida di garantire un aiuto annuale a padre Borelli.

Vice

Guerra ai go-karts dei coltivatori di Lerici

La Spezia, 5

Gli abitanti di Arcola, Ressora, Senato di Lerici, Sarzana, hanno dichiarato guerra alle vetturette e stanno costituendo comitati popolari per impedire che i «Go-Karts» con il loro rumore turbino la vita della popolazione.

Alcuni contadini della zona ove sorge il «Kartsdromo», a Senato di Lerici, un villaggio di cento abitanti, si sarebbero rifiutati di continuare a coltivare i terreni perchè resi nervosi dal rumore provocato dai tubi di scappamento di quelle vetture, da loro definite «infernali».

Un consigliere di minoranza del Comune di Arcola, avv. Gatti, ha presentato una interrogazione che consolida ancor più la piccola polemica in atto sorta per colpa dei «Go-Karts».

Ascolta la radio il gorilla automobilista

Milano, 5

I visitatori dello zoo di Milano hanno assistito oggi all'arrivo di un gorilla, che sul sedile posteriore di una vettura, viaggiava trastullandosi con un casco di banane.

Si tratta di un gorilla maschio, nato circa due anni fa nelle foreste tropicali del Gabon, il primo che lo zoo milanese abbia mai avuto, ed attualmente l'unico in Italia: fino a pochi anni fa viveva una coppia di gorilla allo zoo di Roma, morti in seguito a malattia.

Il giovane gorilla «milanese» è stato preso in consegna a Cannes dal direttore dello zoo di Torino, sig. Arduino Terni, che lo ha portato sulla sua auto fino a Milano. Secondo quanto ha detto il sig. Terni, il gorilla, durante il viaggio, si è comportato bene mangiando banane ed ascoltando la musica alla radio.

PICCOLA EUROPA

NOTIZIARIO «AGENCE EUROPE»

La Norvegia nella CECA?

La Norvegia ha chiesto di aderire alla Comunità. E' molto probabile, che a suo tempo la Norvegia segua l'esempio di altri Paesi e chieda di poter far parte anche della CECA. La Norvegia possiede un'industria siderurgica la cui produzione è destinata essenzialmente a far fronte ai bisogni interni. Una decina di stabilimenti producono circa 478.000 tonnellate di acciaio grezzo, di cui più della metà (264.000 tonn.) è costituito da acciaio elettrico. La produzione di ghisa grezza e di ferro-leghe è particolarmente importante: 718.000 tonn. La fabbricazione di prodotti laminati raggiunge soltanto le 276.000 tonnellate di cui la maggior parte costituita da profilati leggeri. L'insieme dell'industria siderurgica è basata sull'estrazione interna di minerale di ferro, che nel 1960 è stata di 1,813 milioni di tonnellate lorde. Nel settore dell'energia, notevole la produzione di carbone: 402.000 tonnellate, vale a dire un po' meno della metà del consumo interno (1,09 milioni di tonnellate nel 1959).

Il carbone sardo in elettricità

L'alta autorità della CECA ha esaminato una dichiarazione di investimento presentata dalla Società Mineraria Carbonifera Sarda, che possiede tre sedi di estrazione (Sulcis) e che prevede la costruzione di una potente centrale mineraria composta di tre Gruppi di 225.000 kW ciascuno. L'alta autorità non ha espresso alcun parere su questo progetto, che non rientra nel Trattato CECA ma ha preso conoscenza con grande interesse di questo progetto, il cui scopo è quello di valorizzare l'insieme della produzione carbonifera della Società in oggetto, trasformandola in energia elettrica. La produzione annuale della Carbosarda è scesa da un milione di tonn. annue sino ad alcuni anni or sono, a 750.000 tonn. attualmente. Il carbone estratto non è facilmente vendibile in Italia e la Società ha preso la decisione di trasformarlo direttamente in energia elettrica, solo mezzo per renderlo competitivo con altre fonti d'energia. L'energia elettrica prodotta sarebbe utilizzata nell'ambito dello sviluppo industriale dell'isola, ma potrebbe anche essere trasportata sul Continente, mediante cavi appropriati.

Situazione economica francese

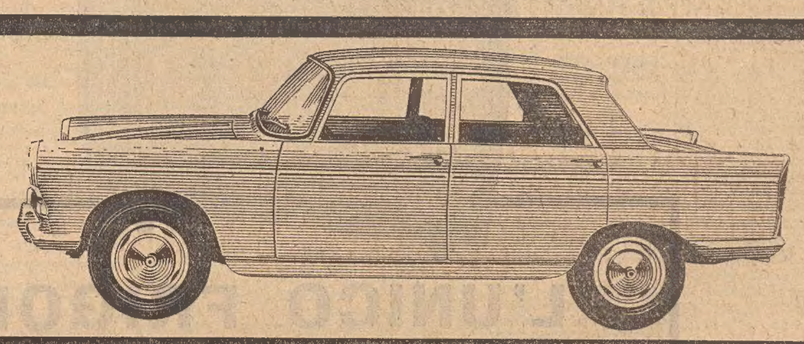
Ecco gli ultimi dati della situazione economica francese secondo le rilevazioni dell'«Europe»: produzione industriale (base 100 nel 1952): febbraio 1962 = 196; gennaio 195; occupazione: posti liberi 42.800, disoccupati 118.000; moneta: la circolazione monetaria è di 44,5 miliardi di franchi pesanti; commercio estero: marzo 1962: esportazioni 2,54 miliardi di franchi, importazioni 2,63 miliardi; riserve aurifere: 3221 milioni di dollari. La Borsa manifesta una netta tendenza all'aumento nonostante le minacce sovversive dell'OAS. Per quanto riguarda gli accordi di Evian, è probabile che gli stessi si rifletteranno sul bilancio del 1962, con un certo numero di spese supplementari. Bisognerà, infatti, installare le nuove istituzioni, indennizzare le vittime degli attentati collegati al conflitto algerino ed aiutare e risarcire i rimpatriati d'Algeria. Di fronte a queste nuove spese non ci si può aspettare per il 1962 che delle scarse economie. Non saranno ridotte le spese della difesa militare, nonostante la riduzione della durata del servizio militare. Le minori spese per le truppe d'Algeria, saranno compensate da più vasti oneri nel settore nucleare e per la creazione di una forza atomica.

Le banane e il MEC

Gli esponenti africani ed europei studiano il regime più opportuno per favorire l'incremento del consumo delle banane. Le esportazioni mondiali di banane sono passate dal 1950 al 1960 da 2,5 a 4 milioni di tonn. Tale sviluppo è dovuto soprattutto ai paesi del Centro America e dell'America meridionale.

Il MEC ha importato nel 1961 circa un milione di tonnellate di banane. I più forti importatori sono la Germania con 473 mila e la Francia con 365 mila tonn. Circa le qualità, si nota che mentre la Germania e il Benelux consumano banane «Gros Michel», la cui produzione è poco estesa nei PTOMA, l'Italia e la Francia preferiscono la qualità «Sinensis», che costituisce la maggior parte delle esportazioni dei paesi associati al MEC. Pertanto tutte le importazioni francesi e italiane provengono dalle ex colonie dei due Stati. Per ragioni qualitative, la Germania e il Benelux si riforniscono nelle Americhe. Per l'avvenire non si prevede un aumento sensibile nei consumi francesi e tedeschi. In Italia, il cui consumo è molto basso, pari a circa 2 kg. pro capite, le prospettive sono migliori.

terital oggi
terital domani
terital "SCALA D'ORO"
sempre!
terital-lana 55% 45%
di "giusto peso" per ogni stagione: tessuti; abiti per uomo e signora; gonna a pieghe permanenti. Sono ingualcibili e non prendono false pieghe; si puliscono facilmente e non feltrano. Non occorre stirarli.
terital-cotone 65% 35%
tessuti; abiti per uomo e signora; camicie che non si stirano; impermeabili "pesanti" che riparano dalla pioggia e dal freddo, pratici ed eleganti, facili da pulire.
Veste tutta la famiglia
Il nome "Terital" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce
RHODIATOCE
FIBRE BUONE PER TEMPI NUOVI
SCALA D'ORO PRODOTTO DI QUALITÀ RHODIATOCE
Ediz. pubblicità 25 - 3 - 300



DOVE C'È UNA AUTOMOBILE PEUGEOT C'È UN SIGNORE...

...che l'ha scelta - come avrebbe scelto un cavallo di razza - per il suo pedigree. La **Peugeot 404** ha un motore con: 4 cilindri in linea di tipo "super quadro" 84 x 73, 1618 cc. di cilindrata, 72 CV SAE di potenza effettiva (17 CV fiscali).

Questo motore, concepito secondo la proverbiale tradizione di serietà e robustezza della Casa Peugeot, fa della "404" un'automobile brillante e veloce (oltre 145 km. orari) che permette medie elevate con sobrietà di consumo (8/9 litri per 100 km.).

Il centro di gravità molto basso - le sospensioni a molle elicoidali - gli ammortizzatori speciali Peugeot - lo sterzo a cremagliera di estrema precisione (raggio di sterzata mt. 4,82) - la ripartizione equilibrata dei pesi sugli assi (differenza ± 6% sia a vuoto che a carico) conferiscono alla "404" una tenuta di strada eccezionale a qualsiasi velocità: sulle pavimentazioni peggiori e nei percorsi più tormentati la Peugeot 404 - grazie alla solidità del suo motore - "farà" con voi 150 mila km. senza darVi noie: basterà osserviate le indispensabili regole di manutenzione.

Prezzo: L. 1.620.000 (compreso I.G.E.)

Faccia anche lei, **Signore**, una prova sulla Peugeot 404 e capirà perché i francesi sono tutti d'accordo nel dire che:

PEUGEOT C'EST SERIEUX

AGENZIE DI VENDITA DELLE VENEZIE:

VENEZIA-MESTRE	BOLDRIN MIRABELLO - C.so del Popolo 78 - Tel. 952.993	TRENTO	F.I.R.T. - Via Torreverde 40 - Tel. 31.495
AVIANO	FLORENCE WEEKS - Via Pordenone 11/13 - Tel. 61.03	TREVISO	ZANNERIO GIORGIO - P.za San Pio X, 9/11 - Tel. 30.188
BELLUNO	LIPARI GIROLAMO - Via Vitt. Veneto 51 - Tel. 47.51	TRIESTE	P.D. BAN - Via Genova 21 - Tel. 28.372
BOLZANO	AUTOCAR di BRUNO BASSETTI - Via Druso 52 - Tel. 28.321	UDINE	BELTRAME ATTILIO R. - Via Aquileia 58/a - Tel. 20.97
PADOVA	AUTO-MOTORICAMBI di C. FEZZI - Via Dante 32 - Tel. 27.446	VERONA	FALCONI UGO - V.le Piave 6 - Tel. 27.023
PORDENONE	FLORENCE WEEKS - Via Oberdan (Pal. Astoria) - Tel. 55.08	VICENZA	PELIZZARO ALVISE - V.le Mazzini 8 - Tel. 25.114

INDESIT

MONTATI SU RUOTE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile. (brev. dep.)

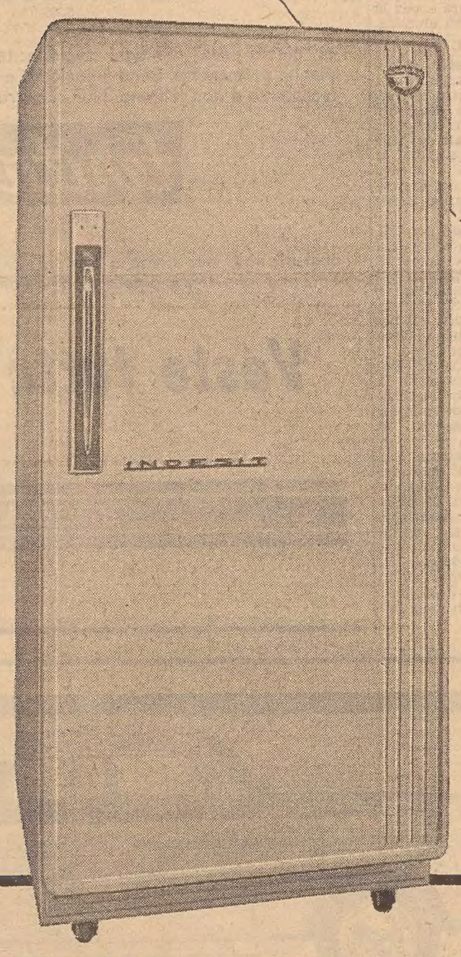
PARETI INTERNE in smalto porcellanato

SBRINATORE AUTOMATICO

QUADRANTE DI CONTROLLO con due termometri elettrici. Permette di conservare le vivande alla giusta temperatura.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia

tipo 125 litri lire 57.800
tipo 155 litri lire 71.500
tipo 180 litri con sbrinatore automatico lire 81.500
tipo 225 litri con sbrinatore automatico lire 99.800





da lire 57.800 in più

L'UNICO FRIGORIFERO MONTATO SU RUOTE

lavatrice
completamente automatica
per 5 kg. di biancheria asciutta

L'UNICA CON VASCA DI RICUPERO

LIRE 129.800



CRONACHE SPORTIVE

DELUSIONE A TRE SETTIMANE DAI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

AFFERMAZIONE SUDATA DEGLI AZZURRI SULLA MEDIOCRE SQUADRA FRANCESE (2-1)

Segnano per primi i tricolori con Piumi - All'inizio della ripresa Altafini marca due volte - Fischi del pubblico fiorentino per il giuoco sonnolento e stordito

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Firenze, 5

Abbiamo faticosamente battuto (per la 16.a volta) la Francia, più nettamente abbiamo invece sconfitto le nostre speranze. Due reti a una fanno vittoria, sta bene: una vittoria venutaci da quella sraordinaria cliente che è la squadra francese, perfino commovente nella sua «fedeltà» semisecolare ma buia ed insignificante, perfino indisponente. Chiunque coltivi il rispetto della verità, potrebbe affermare che la squadra dello stupendo Kopa ha perduto la più bella occasione per spezzare in casa nostra il cerchio che la soffoca da 42 anni filati. Dopodichè, possiamo tranquillamente discorrere della partita e dare un senso alla nostra delusione.

La squadra italiana ha chiuso in svantaggio il primo tempo (0-1) per una rete realizzata dall'esordiente Piumi dopo 28 minuti di gioco. Avesse osato di più, fosse stata soprattutto in possesso di una migliore disposizione al tiro in gol, i palloni raccolti da Buffon sarebbero stati due e magari tre. Basti dire che più volte, nel corso del fallimentare primo tempo, la folla indispettita ha gridato «fuori, fuori!» all'indirizzo di Maschio; che gli azzurri (in maglia bianca e pantaloni neri) si sono avviati al riposo tra una tempesta di fischi e che gli stessi fischi, quasi rabbiosi, li hanno accolti al rientro dagli spogliatoi. Gli italiani, si sa, sono facili alla delusione quanto all'entusiasmo: tant'è che quei fischi, in pochissimi minuti, si sono trasformati in applausi grazie alla fiammata che consentiva a Josè Altafini di mettere a segno i due palloni della magra vittoria.

Media scoraggiante

Al 6' della ripresa l'Italia aveva già conquistato il «2-1» ed è anche vero che, nei restanti 39 minuti, qualcosa di buono e parecchio di accettabile è sgorgato dall'azione dei nostri. Il dovere d'informare fedelmente chi non era allo stadio fiorentino ci impone di non prendere per oro colato i fischi del pubblico, di non esaltarci ai troppi applausi della ripresa. Tenteremo insomma di addizionare la «spaventosa» squadra italiana dei primi 45 minuti a quella, per molti aspetti discreta, del secondo tempo; e di farne la media aritmetica. Scoraggiante purtroppo.

Le tare più evidenti degli italiani erano la carenza di ritmo e di velocità, l'imprecisione, quell'impreparazione fisica ed atletica cui sempre e fatalmente si sposa un traballante spirito agonistico. Così evidenti e così diffusi, questi difetti, da far pensare che a San Pellegrino l'occupazione più importante dei calciatori azzurri sia stata la tavola (da pranzo e da gioco) ed il sonno. Tutti lenti, tardi, pesanti, tutti anticipati (nel primo tempo) come se i francesi fossero dei fulmini. Presentarsi al «mondiali» soprattutto alla squadra tedesca la sera del 31 corrente in siffatte condizioni, equivarrebbe a farsi travolgere. Se n'è accorto e lo ha riconosciuto lo stesso Paolo Mazza, sinceramente e malinconicamente sorpreso della lentezza del gioco italiano. Dovremmo dunque concludere che i preparatori atletici (alias professori di ginnastica) nel calcio hanno fatto il loro tempo, che la preparazione più efficace è quella di giocare, giocare? Probabilmente sì, per quanto altri guai siano affiorati dall'impostazione tecnico-tattica della squadra azzurra.

Disastroso Maschio

Il Maschio del primo tempo andrebbe rispedito dritto filato al mittente. Costantemente falsa la sua posizione, paurosa l'imprecisione dei passaggi insignificante il suo apporto alla azione d'intercettamento e rilancio. Non faceva assolutamente il centro-campista, ma rifugiava la sua pochezza a ridosso degli attaccanti, scoprendo il deserto della fascia centrale del campo ed aumentando la già notevole confusione del reparto avanzato. Un disastro, tanto più che il laterale Piumi, con Kopa il migliore in senso assoluto, lo ha subito sovrastato per mobilità e visione di gioco. Pensiamo che Maschio, nell'intervallo, sia stato catechizzato a dovere: infatti nella ripresa ha tenuto meglio la posizione, ha distribuito con intelligenza le sue riserve di fiato, ha finalmente servito le «punte» con sufficente precisione. Deludente nel complesso la prestazione dell'uomo-cardine, ma non facciamone il solo capro espiatorio della brutta partita; altri, troppi altri, hanno giocato male e lento ed impreciso come lui.

Il peggiore degli attaccanti è stato Mora, diamogli pure la attenuante del bruttissimo Maschio che aveva alle spalle. Mora non ha concluso mai (un solo tiro, scentratissimo), ha fatto fare un figurone al terzino Rodzik, si è incaponito in un gioco individuale senza sbocchi, è molto scaduto alla distanza sul piano atletico. Personalmente, mai l'avevamo visto così a terra. Poi, Losi. Aveva cominciato bene il terzino romanista, ha finito malissimo. Una grossa sorpresa anche per noi, che da tempo caldeggiavamo per lui la maglia n. 2. Togliete a Losi lo scatto ed il ricupero, avrete un pessimo difensore. E Losi, oggi, aveva smarriti scatto e ricupero. Pensata che l'ala Robuschi, grezzo e pesante com'è, sembrava un asso nell'ultima mezz'ora. Poi, Menichelli: veloce, combattivo, coraggioso (ha dato a! Altafini la palla della vittoria), ma di classe troppo modesta per schierarsi in un campionato del mondo.

Altafini e Sivori

Altafini si è salvato con le due reti: bellissima la prima di facilità irrisoria la seconda. Per un centravanti può certo bastare, ma l'Altafini di oggi era quasi spento nello scatto, pasticcione, pressochè incapace di vincere un «takle». E Sivori? Ha finito per apparire il migliore dei nostri; per sola virtù di una classe purissima. Il Sivori del secondo tempo (e soprattutto del finale) ha divertito la folla che aveva sete di gioco e di fantasia calcistica dopo lo spettacolo opprimente, ma quello del primo tempo non si era sottratto al generale grigiore, e aveva «lavorato» ben pochi palloni nonostante la relativa libertà concessagli dagli avversari.

Nemmeno la retroguardia (a parte Losi) ha pienamente convinto. Poco da dire su Buffon (una bella parata nella ripresa su tiro di Goujon, la palla-gol sfiorata e non trattenuta da posizione difficile, altre cosucce di ordinaria amministrazione), nulla sul Maldini sacrificato davanti al portiere fino a muovere dispetto e compassione.

Salvadore ha dovuto vedersela con Bruey nel primo tempo (sostituiva Wisniewski colto nella notte da un attacco influenzale) e con Kopa nella ripresa: non ha sempre convinto, talvolta si è affannosamente salvato grazie all'intesa naturale con Maldini ed alla ingenuità di Bruey che i tecnici francesi lasciarono nello spogliatoio dopo il riposo, chiamando in campo Hidalgo.

Radice, forse il meno impegnato tra quegli impreparati, si è dannato nel primo tempo contro Raymond Kopa. Il «capitano» francese, venuto a mancare Wisniewski, si era schierato all'estrema destra: ha dunque dovuto occuparsene il biondo milanista e non può dirsi che dal duello sia uscito vittorioso. Kopa svariava sull'intero fronte del campo: retrocedeva in zona di regia, sorretto sempre da vivida intelligenza e da una chiaroveggenza tattica eccezionale. Radice, dicevamo, ha collezionato qualche brutta figura. Assai migliore il suo secondo tempo: avendo di fronte un Hidalgo più addomesticabile del «capitano» e meno portato alle diversioni. Resterebbe Marchesi, il vice-Trapattoni che sarà titolare in Cile.

Marchesi non è stato dei peggiori, abbiamo anzi notato il suo sforzo commendevole di coprire il vuoto lasciato da Maschio sul centroarea: buon propulsore, ci è sembrato peccare nell'interdizione più di quanto sarebbe accettabile per un laterale da campionati del mondo.

Questa squadra di scarso fiato e discutibile equilibrio tattico, è stata dominata per 45 minuti da una formazione francese di modesta estrazione. Lo scatto, l'anticipo, il ricupero vedevano sempre primo un calciatore ospite: questo il senso un poco paradossale dell'incontro, peraltro riequilibratosi alla distanza per il calo inevitabile degli avversari e la classe nettamente superiore di tre o quattro degli italiani: ci si era annoiati, con i 35 mila spettatori presenti, in un pomeriggio rasserenato ed improvvisamente caldo, fino al gol dei francesi: autentica doccia fredda abbattutasi sullo stadio dopo 28 minuti di gioco. Ebbe la palla Kopa sul centrocampo, tergiversò fino a far viaggiare Piumi sulla sinistra, poi gli porse con straordinaria precisione una traiettoria di 30 metri. Piumi — militante in seconda divisione col Valenciennes, calzettoni a caccaiola come Omar Sivori e due polmoni di bronzo — fece secco Marchesi, strinse di poco al centro e tirò in diagonale mentre Buffon tentava l'uscita: la palla sfiorò le mani del portiere ed i piedi di Losi, prima che Radice la raggiungesse per ributtarla. Era già oltre la linea e l'arbitro, giustamente, concesse il gol senza esitazione.

La velleitaria reazione italiana mise Maschio davanti alla rete francese: salvò il portiere e su Sivori, irrompente per fare giustizia, salvò in angolo il laterale Maryan.

Un collega-umorista commentò così la situazione, durante l'intervallo: «Sarà bene disdire tutte le prenotazioni dei giornalisti italiani, per il Cile...». Rientrarono le squadre e stupì non poco la presenza di Hidalgo, che non era entrato in campo (come convenuto entro il 44' di gioco); quisquilie. Subito ebbe il pallone Buffon e lo spedì lunghissimo sul centrocampo, saltò Sivori e Mora, vicinissimo a lui, fece partire Altafini leggermente a sinistra: scatto, dribbling strettissimo su Maryan, «takle» finalmente vittorioso sul rude Lerond e tiro violento di sinistro, in corsa, che gonfiava la rete sotto la traversa. Erano trascorsi 90 secondi dal fischio del via, la folla ritrovava la sua squadra e (dopo 4 minuti) la vittoria.

L'azione partì ancora da Buffon, uscito con il pallone stretto al petto da due consecutivi calci d'angolo battuti da Robuschi: abbraccio di Radice, a Sivori, a eMnichelli: corsa veloce dell'ala sinistra che «bruciava» Wendling e piazzava una traiettoria bassa all'indietro, dove si era intanto proiettato Altafini. Di piatto, da qualche passo il centravanti centrò la rete e la vittoria.

Si ricupera Rivera

Altre nitide azioni sgorgarono dall'attacco italiano. Il pubblico applaudì sempre con una generosità insospettata. A Goujon: invitato al pareggio (13') da uno scambio Piumi-Kopa, rispose una bella parata di Buffon. Sivori ebbe spunti molto efficaci e due palle-gol da lui stesso preparate con diabolica abilità: la prima (16') venne fortunosamente respinta da un difensore, la seconda (a lato di qualche centimetro dopo un «assolo» trascinante) ci ricordò l'identico errore di Parigi (sull'1 a 1) nella «bella» con il Real Madrid. Ma occorre dire che al 37', su azione di contropiede tra Hidalgo e Kopa, Robuschi ebbe sul viede la palla del «2 a 2»: tirò d'istinto, superando netto Buffon in uscita, ma fece la barba al montante opposto.

A noi, forse, per la legge eterna dei contrapposti, la squadra francese non è spiaciuta per niente. Aveva piazzato Maryan su Altafini, ma Lerona (n. 5) faceva spesso il «libero» davanti allo stopper: ecco l'interpretazione più liberale del catenaccio. Un autentico paradosso, se vogliamo. Su tutti, come s'è detto, Kopa e Piumi. Bene anche il terzino Rodzik, discrete le mezze ali, ammirevoli la correttezza e l'impegno di tutti.

Anche dell'arbitro (il signor Kandlbinder) che ha diretto assai bene e con signorilità. Giusto, il risultato? Non chiedetelo, ai francesi, giustamente amareggiati per l'ottima occasione perduta. La loro sconfitta è più che onorevole: meno buia, diremmo, della stessa vittoria italiana. Il resto a domani.

Gli azzurri disputeranno una partita di allenamento mercoledì prossimo a San Siro, forse contro una formazione mista del Milan. Mazza ha anche dichiarato che ricupererà per la squadra «A» tanto Lojacono che Rivera. Infine: l'elenco completo dei 22 azzurri in partenza per il Cile sarà diramato il 14 corrente subito dopo la partita di Bruxelles.

Alfredo Toniolo

Giro di Spagna

Altig penalizzato in testa Elliot

Cordoba, 5

Il cordovese Antonio Gomez Del Moral ha vinto la nona tappa del Giro ciclistico di Spagna di 193 km. caratterizzata da un forte caldo, da numerosi ritiri e dal grave ritardo accusato da molti corridori tra cui alcuni italiani di secondo piano. Nonostante la presenza del velocista Defilippis nella volata finale il regionale iberico è riuscito ad entrare per primo nella pista in cemento, della sua città ed a vincere davanti ai propri concittadini spezzando così la serie dei successi della squadra francese.

Il tedesco Altig, penalizzato di 30" per essersi rifornito dalla vettura del suo direttore sportivo, ha perso la maglia gialla, passata all'irlandese Elliot.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Antonio Gomez Del Moral (Sp.) che copre i km. 193 in 5.42'05", 2) Sevnaeve (Bel.) 5.42'07", 3) Defilippis (It.) 5.42'08", 4) Elliot (Irl.) 5.42'09", 5) Manzaneque (Sp.) 5.42'11", 6) Urrestarazu (Sp.) 5.42'13", 7) Karmany (Sp.) 5.42'20", 8) Velez (Sp.) 5.42'48".

La classifica generale: 1) Elliot 38.26'39", 2) Altig 38.27'01", 3) Stoker 38.28'41", 4) Stablinski 38.30'33", 5) Anquetil 38.31' e 22", 6) Perez 38.32'11", 12) Defilippis 38.40'39", 40) Sartore 39.01'37", 53) Ciacci 39.04'56", 56) Mineto 39.05'36", 57) Saratzin 39.05'38", 63) Bono 39.11' e 49", 65) Bernardelli 39.13'39".

Gampionati nazionali

I migliori tuffatori in gara a Trieste

(A.V.) Hanno avuto ieri inizio nella Piscina coperta i campionati italiani primaverili di tuffi maschili e femminili per tutte le categorie. In rappresentanza di sette società di tutta Italia hanno partecipato alle competizioni della prima giornata una ventina di tuffatori e tuffatrici, che hanno dimostrato, a detta dei tecnici, una preparazione migliore che non nelle precedenti edizioni di questi campionati, il che ha favorevolmente influito sui risultati tecnici conseguiti.

Il titolo assoluto femminile per i tuffi dalla piattaforma di 10 metri è andato per l'ennesima volta alla veterana Germana Bertolini, in lizza per i colori del Delphinum Milano. In campo maschile il nazionale Sergio Giovaruscio, delle FF. OO. di Roma, ha conquistato il titolo dal trapolino di tre metri, precedendo di poco il milanese Messa ed il nostro Bremini, terminati vicinissimi. Il giovane tuffatore della Triestina ha compiuto una bellissima gara, con rendimento ottimo in tutti i tuffi eseguiti, ma è stato un po' tartassato dalla giuria, che gli ha senza dubbio precluso la conquista della piazza d'onore a spese del più esperto Messa; Bremini comunque ha vinto il titolo per la categoria allievi di prima classe. L'altro tuffatore della Triestina, Parovel, si è classificato secondo, sempre dal trampolino di tre metri, nella categoria juniores.

Questa mattina, con inizio alle ore 9.30 si avrà la seconda giornata dei campionati, che prevede la disputa delle gare dal trampolino di tre metri per i ragazzi, gli allievi e le allieve, e gli spettacolari voli dalla piattaforma per gli atleti seniores e juniores.

Ragazzi - Trampolino m. 1: 1) Fiano (FF.OO) p. 30.45, 2) Bungaro (FF.OO.) p. 29.33, 3) Borselli (Florentia) p. 21.96, 4) Grazzini (Florentia) p. 17.95.

Allievi II cl. - Trampolino m. 1: 1) Cagnotto (Lancia Torino) p. 71.83, 2) Ciaffi (FF.OO.) p. 62.49, 3) Ristora (Florentia) p. 36.19.

Allieve II cl. - Trampolino m. 1: 1) Sistemi (Florentia) p. 41.22.

Assolute - Piattaforma m. 10: 1) Bertolini (Delphinum Mil) 60.79.

Allievi I cl. - Trampolino m. 3: 1) Brendini (Triestina) p. 124.06.

Juniores m. - Trampolino m. 3: 1) Salice (FF.OO.) p. 90.38, 2) Parovel (Triestina) p. 84.12, 3) Giacometti (Benteg.) p. 75.12, 4) Miranda (Lancia Torino) p. 54.40.

Seniores m. - Trampolino m. 3: 1) Giovaruscio (FF.OO.) p. 129.01, 2) Messa (Can. Milano) p. 124.70, 3) Giannini (FF.OO.) p. 89.90.

Durand de La Penne presidente della FIN

Lerici, 5

L'on. Durand de La Penne è stato eletto nuovo presidente della FIN ottenendo 158 suffragi. L'avv. Angelo Codecà ne ha ottenuto 116. Hanno votato 77 delegati per un totale di 274 voti validi.



(Telefoto al «Piccolo»)

Il gol della vittoria dell'incontro Italia-Francia. Su centro di Menichelli irrompe Altafini che devia la palla in rete. Il centravanti del Milan ha segnato entrambi i gol degli azzurri

A 42 DI MEDIA LA SECONDA TAPPA DEL GIRO DELLA REGIONE

Galvanin soffia il traguardo al «nazionale» Santini e a Antonini

La furiosa volata - Una corsa veloce tutta a strappi - Si distingue il friulano Ibrioli - In testa alla classifica De Franceschi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tricesimo, 5

Anche la terza tappa del Giro ciclistico della Regione, la Lignano-Tricesimo, è stata disputata all'insegna della velocità pura e, malgrado il suo lungo percorso che oggi era di ben 160 chilometri, la media ha superato i quarantadue all'ora. Dai 114 concorrenti partiti da Lignano è saltato fuori ancora il veneto di turno a vincere la tappa: si tratta del ventunenne Tiziano Galvanin del Veloclub Vicenza, che ha concluso la sua odierna fatica regolando in una volata convulsa e incerta fino alla fine il gruppo di testa comprendente venticinque unità.

ORDINE D'ARRIVO

1) Galvanin Tiziano, Veloclub Vicenza, che compie i 160 chilometri del percorso in ore 3.32'28", alla media oraria di km. 42,358; 2) Antonini Paolo, Legnanese; 3) Santini Clay, Ignis; 4) Bonilauri Franco, Staro Vicenza; 5) Vellani Gilberto, Cian Modena; 6) Lazzarin; 7) Carboni; 8) Ibrioli; 9) Francossi; 10) De Franceschi; seguono con lo stesso tempo del primo altri dieci corridori.

CLASSIFICA GENERALE

1) De Franceschi in 7.34'57"; 2) Bonilauri a 26"; 3) Vendemmiati; 4) Nardello; 5) Santini; 6) Ceola; 7) Vellani; 8) Antonini; 9) Velleda; 10) Borghi; 11) Abrami tutti con lo stesso tempo; seguono gli altri a brevi intervalli.

Galvanin è il vincitore, ma i protagonisti di questa combattuta tappa sono stati diversi. Fra questi, in primo piano è il friulano Agostino Ibrioli, sempre all'avanguardia delle diverse pattuglie che a turno si sono alternate al comando della gara. Nel complesso la prova odierna è stata un severo banco di prova dei partecipanti. I migliori cominciano a venire a galla. Si fanno vivi anche gli azzurri Vendemmiati e Santini, entrambi nelle prime posizioni della tappa e a posto per il domani nella classifica generale. Con il vincitore sono da elogiare per la loro prova non solo i suddetti azzurri ma anche i veneti De Franceschi, Massignan e diversi altri.

Dei regionali, oltre a Ibrioli, ottime le prove dell'udinese Velleda, un po' scapigliata quella di Abrami, non molto fortunata quella di Zorzetti. Non è partito da Lignano l'udinese Di Bernardo, vincitore della tappa di Trieste, rimasto contuso in una sua caduta nella fase conclusiva della Trieste-Lignano.

Come abbiamo accennato sopra la corsa è stata tutto un susseguirsi di fughe, avvenute a getto continuo, con protagonisti che si sono alternati. Per i primi sei o sette chilometri tutti pedalano assieme, quando ad un tratto un quartetto animoso dà fuoco alle polveri: sono Toso, Marchi, Clemente e il triestino Abrami. Quest'ultimo a 48 chilometri dalla partenza è costretto a lasciare i compagni di fuga per una foratura; ma frattanto viene sostituito da Ibrioli che era riuscito ad evadere dal gruppo. A Codroipo il tentativo ha termine e tutti sono ancora insieme. Tuttavia si marcia sempre a forte andatura.

I 90 chilometri fino a Valvasone sono stati percorsi in due ore. Ed è qui che incominciano le fughe buone. Avanzano Vendemmiati, Bonilauri e lo scatenato Ibrioli, mentre il gruppo di testa si spezza in due o tre tronconi d'una diecina di corridori, separati da brevi intervalli. A San Daniele sono insieme una quindicina di corridori, fra i quali i nostri Velleda e Ibrioli, mentre gli altri regionali sono ormai tagliati fuori. Poi un gruppetto di una decina di inseguitori riesce ad accodarsi ai fuggitivi e tutto il gruppo vola verso il traguardo di Tricesimo. Sono venticinque in tutto.

Qualche scaramuccia all'ultimo chilometro dove si ha l'ennesima fuga della giornata, protagonista Lombardini che guadagna una ventina di metri sul gruppo, ma poco dopo nell'imboccare una curva cade ed è assorbito. Ai trecento metri parte l'azzurro Santini e sembra abbia già corsa vinta quando sul traguardo è preceduto da Antonini e da Galvanin che vince la tappa. Gli altri sono tutti in un fazzoletto.

Domani mattina a Gemona quarta tappa, a cronometro, di otto chilometri. Prima partenza alle ore 8. Nel pomeriggio quinta e ultima tappa: Gemona-Udine, km. 145, con partenza alle 12.

Camillo Cardo

Otto qualificate nella Coppa Davis

Roma, 5

Otto nazioni si sono già qualificate per il secondo turno di Coppa Davis, zona europea a conclusione della seconda giornata di gare. Si tratta in particolare di Belgio, Romania, Brasile, Polonia, Austria, Danimarca, Ungheria e Cecoslovacchia

Nell'incontro dell'Aja, cominciato oggi, che designerà la squadra che giocherà contro l'Italia nel secondo turno, l'U. R.S.S. è in vantaggio sull'Olanda per 2-0 dopo i primi due singolari.

Ecco il quadro dei risultati: all'Aja: URSS-Olanda 2-0 (Lelus (URSS) batte Maris (Ol.) 6-1, 6-1, 6-2; Likacmev (URSS) batte Schneider (Ol.) 6-3, 6-1, 4-6, 6-4; a Bruxelles: Belgio-Cile 3-0; a Bucarest: Romania-Israele 3-0; a Montecarlo: Brasile-Monaco 3-0; ad Oslo: Polonia-Norvegia 3-0; a Dublino: Austria-Irlanda 3-0; a Copenaghen: Danimarca - Nuova Zelanda 3-0; a Budapest: Ungheria-Lussemburgo 3-0; a Praga: Cecoslovacchia-RAU 3-0; a Madrid: Germania-Spagna 2-1; a Losanna: Sud Africa - Svizzera 2-0; a Beirut: Finlandia-Libano 2-1.

Torneo ENAL di calcio. Ecco i risultati del torneo ENAL di calcio: Magazzini Generali - Aquila 1-0; Italsider - Cassa di Risparmio 6-1; Orion - C.M.M. 3-3; Lloyd Adriatico - Dilfi 3-0; Provincia - Finanziaria 3-3.

IL TORNEO DI PALLACANESTRO A TRIESTE

Fides e Don Bosco in finale

Brillante difesa dell'Hausbrandt (55-51) - Gli americani del Red Knights staccati di 12 punti

Notevole successo di pubblico ha registrato la prima giornata del torneo internazionale organizzato al Palazzo dello Sport di Trieste. Le due partite di ieri sera hanno designato nella Fides e nel Don Bosco le due finaliste, che si giocheranno stamane il Trofeo Fides, mentre Hausbrandt e Red Knights disputeranno la partita valida per il terzo posto.

Pubblico molto numeroso, abbiamo detto, e complessivamente soddisfatto alla fine dei due incontri, piacevoli ed interessanti pur senza aver raggiunto vertici di gioco di altissimo livello tecnico. Il Don Bosco ha faticato in effetti più del previsto per affermarsi su una Hausbrandt affatto rassegnata alla superiorità della squadra salesiana. L'inizio era incerto poichè entrambe le squadre stentavano ad ambientarsi, fondo e tabelloni del Palasport essendo ben diversi da quelli della palestra comunale.

Il punteggio saliva a fatica e non si registrava mai un sensibile vantaggio per l'una o l'altra squadra. Dopo il riposo il Don Bosco si staccava per due piazzati di Ajtuik, i ferri si scaldavano un po' ed il gioco diveniva veloce ed interessante; recuperava l'Hausbrandt, veniva ancora staccato e riusciva a rifarsi sotto ancora una volta. Pozar, Ajtuik e Turcinovich riuscivano verso il finale ad assicurarsi un certo margine, ma l'uscita per 5 falli del capitano veniva risentita dal Don Bosco, che riusciva a controllare a fatica la decisa rimonta degli avversari. Buona la prestazione complessiva dei «caffettieri» dunque, mentre i salesiani hanno peccato più o meno tutti di continuità, alternando momenti ottimi a fasi piuttosto opache.

Nella seconda partita si è avuta la vittoria netta, mai risultata in dubbio, della Fides sui negri americani del Red Knights. La Fides era rinforzata dal pivot Gavagnin, dal continuo ed attivissimo Padovan e dal giovane Ravalico, il triestino in forza all'Ignis, come gli altri due. Questi uomini hanno tenuto il campo per quasi tutto l'incontro, trovando l'accordo a tratti col solo Bacchetta, tra i rosetani. Hanno comunque svolto una mole di gioco notevole e sufficiente a staccare fino dall'inizio gli avversari, ed a controllarli bene per tutta la partita. Gli americani hanno dimostrato doti notevoli ma parecchia imprecisione di tiro, specie all'inizio (e ne danno la colpa al tipo di pallone cui non sono abituati).

Programma odierno: ore 10.15, Hausbrandt - Red Knights; ore 11.30, Don Bosco - Fides.

Don Bosco - Hausbrandt 55-51 (25-23). Don Bosco: Scabini 18, Sartori, Passera 10, Ajtuik 10, Turcinovich C. 8, Pozar 9, Strissia, Gallina, Pozzecco, Baitz. Hausbrandt: Friedrich 10, Dazzara 12, Bianco 6, Della Croce 15, Generoso, Fermo, Micol, Stigli 4, Turcinovich B., Toscano. Arbitri: Benci e Delia. Note: t. l. realizzati: Don Bosco 17 su 34, Hausbrandt 13 su 26, usciti per 5 falli: Bianco e Turcinovich.

Fides - Red Knights 66-54 (34 a 19). Fides: Gavagnin 27, Padovan 14, Ravalico 6, Ferri 9, Bacchetta 8, Ferzetti 2, Ippoliti, Perracchia. Red Knights: Wesley 7, Morrison 19, Ramsaw 12, Barton 4, Hause, Deut, Wright 12, Perrose. Arbitri: Forza e Geruzzi. Note: t. l. realizzati: Fides 16 su 28, Red Knights 10 su 22, usciti per 5 falli: Morrison e Barton.

Aldo Vidulich

Assolto Sivori dall'accusa di «doping»

Milano, 5

La commissione giudicante della Lega nazionale professionisti, deliberando in merito alla denuncia della Lega nazionale a proposito dell'inchiesta sul «doping», ha inflitto una giornata di squalifica ai giocatori Bettini (Alessandria), Giagnoni (Mantova) e Recagno (Brescia). Al giocatore Radice del Milan è stata inflitta un'ammenda di lire 150 mila. La commissione giudicante ha dichiarato invece non doversi punire, per dubbio sulla loro responsabilità i giocatori Cappellaro e Giacomazzi (Alessandria), Franzini (Bologna), Rimoldi (Pro Patria) e Sivori (Juventus), riservandosi di decidere nei confronti del giocatore Hitchens dell'Inter.

La commissione giudicante, deliberando in merito alla opposizione del Cosenza avverso la squalifica per due giornate inflitta al giocatore Palma, ha respinto il ricorso.

La Totip a Montebello

Ancora Arceo o un «quattro anni»?

L'odierna Totip Premio delle Vette posta al centro del convegno che s'inizierà alle ore 15.30, è veramente una corsa incertissima. Sulla distanza che più piace ai velocisti vedremo Ultimo, Rombo, Arceo e Rigel rendere venti metri a Melagrana e Triora e quaranta metri a Torvajanica, Nadila e Vega.

Arceo è il cavallo del giorno. L'allievo di Belladonna proviene da una serie di sette vittorie consecutive. Anche Rombo ha fatto parlare di sè in questo periodo. Il figlio di Bowman Hanover non gradisce le corse che non siano di testa ma per la sua buona condizione va ancora preso in considerazione. Da seguire sarà il primo tentativo di Rigel sulla distanza che gli è più congeniale. Il figlio di Caproni ha finora corso, vincendo anche in un'occasione, su distanze superiori ai miglio. Per la bella forma si raccomanda Ultimo che ha sorteggiato il miglior numero dei cavalli dell'ultimo nastro. Contro questo pugnace quartetto, cosa riusciranno a fare le «quattro anni» Torvajanica, Nadila e Vega pur con un abbuono di quaranta metri?

Nel Premio delle Vedette, ritorna Orazio Prà dopo la sua bella affermazione nel Premio di Pasqua.

Ecco i nostri favoriti: *Premio dei Clivi:* Golima, Califfo, Valente. *Premio dei Passi 1.a div.:* Vena d'Oro, Claudio del Volano, Cielo. *Premio delle Lande:* Curzio, Wander, Utiel. *Premio delle Vedette:* Orazio Prà, Centauro, Valvoletta. *Premio dei Valichi:* Carlo, Illuso, Marco Moko. *Premio delle Alture:* Zivago, Coq d'Or, Odolo. *Premio delle Vette (TOTIP):* Ultimo, Arceo, Rigel. *Premio dei Passi 2.a div.:* Suliano, Bella di Mestrina, Olifante.

Automobilisti triestini al Trofeo CEAT-ACI

Il 10 maggio scade il termine utile per la presentazione delle domande d'iscrizione al Trofeo CEAT-ACI, che si svolgerà su tutte le strade italiane del 15 maggio al 15 luglio 1962. Le iscrizioni si ricevono presso lo ufficio soci e turismo dell'Automobile Club Trieste. Quest'anno il Trofeo è dotato di premi per complessivi 15 milioni. Le iscrizioni sono gratuite.

Per informazioni di dettaglio tutti i proprietari di autoveicoli privati o industriali possono rivolgersi all'ufficio soci e turismo dell'ACT, via del Coroneo 31 (tel. 24377 - 24803).

Scherma fra ufficiali

Artelli e Centonze finalisti a Brescia

Brescia, 5

Sono incominciati quest'oggi a Brescia i campionati nazionali di scherma fra ufficiali in servizio attivo permanente, di complemento e maestri militari. Tanto il dott. Filippo Artelli che il maestro cap. Gaspare Centonze sono entrati brillantemente nelle rispettive finali. Le prove eliminatorie sono state durissime in quanto vi partecipano anche sciabolatori di I categoria.

Berruti riporta uno strappo muscolare

Hannover, 5

Il campione olimpionico Livio Berruti è stato costretto ad interrompere la gara dei m. 200 nel quadro della riunione internazionale di atletica leggera di Hannover, avendo riportato uno strappo muscolare dopo 80 metri di corsa. La gara è stata vinta dal tedesco Kaiser con il tempo di 21"7; al secondo posto si è classificato l'italiano Armando Sardi in 21"8.

La Triestina a Torviscosa nella formazione di Legnano

Nè Trevisan nè Demenia saranno in campo - Dichiarazioni dell'allenatore Radio

Nella giornata di riposo della Serie C, la Triestina ha predisposto una gara amichevole sul campo di Torviscosa. Gli alabardati disputeranno una partita amichevole con inizio alle ore 10.30 contro l'undici del SAICI, che milita nella Serie D. La partita verrà giuocata sulla distanza di due tempi regolamentari di 45' ciascuno; le due società hanno preso gli accordi circa la sostituzione di alcuni giuocatori nel corso della gara e pertanto, sia la Triestina che il CAICI, saranno liberi di operare dei cambi nel corso della gara.

La Triestina si presenterà a Torviscosa al gran completo. Lo ha annunciato l'allenatore Radio, il quale intende con questa partita amichevole sottoporre i giuocatori al normale... lavoro domenicale, il tutto per non perdere il ritmo. Quindi la squadra alabardata scenderà in campo nell'identica formazione di Legnano e cioè con Toros; Frigeri, Brach; Sadar, Mercusa, Rocco; Mantovani, Szoke, Santelli, Secchi e Risos. Mancherà ancora la mezz'ala Trevisan, che inizierà gli allenamenti sulla palla soltanto nella settimana entrante. In qualità di riserve Radio porterà con sè l'attaccante Bretti e forse qualche elemento della squadra «juniores». Non seguirà i titolari il centroavanti Demenia, il quale godrà di una giornata di licenza.

Sull'attaccante Demenia l'allenatore Radio ha inteso fare alcune dichiarazioni, che sono in stretta relazione a quanto pubblicato dal nostro giornale nell'edizione di giovedì. Tra l'altro era stata ventilata la possibilità che Demenia riprenda il posto in squadra, in attesa che Trevisan sia definitivamente guarito. «Purtroppo per Demenia — questo il ragionamento di Radio — non si potrà tentare un rilancio. Ormai il campionato è giunto nella fase cruciale e Demenia non è certamente l'uomo che possa dominare i propri nervi; egli è un ipersensibile e sente più degli altri giuocatori gli umori del pubblico. Si tenga presente che delle quattro partite che la Triestina dovrà ancora disputare, tre si giuocheranno a Valmaura. Quindi è meglio che il ragazzo continui la preparazione senza sentirsi adosso il peso di grosse responsabilità. Del resto dobbiamo pensare che Demenia deve ancora superare il forte choc patito in occasione del grave lutto che ha colpito la sua famiglia con la morte del fratello. Di Demenia si riparlerà a tempo e luogo, quando il giuocatore avrà riacquistato fiducia nei suoi mezzi, ma soprattutto serenità e tranquillità».

Quindi Radio accorda la massima fiducia ai giuocatori che presero parte alla vittoriosa trasferta di Legnano, peraltro poco convincente sul piano tecnico.

Oggi a Trieste

CALCIO

Campionato dilettanti di prima categoria. Partite di ricupero: Ponziana-Libertas, campo Ponziana, ore 15.30. A Muggia: Muggesana-Ronchi, ore 15.30.

PALLACANESTRO

Al Palazzo dello Sport si conclude il torneo quadrangolare maschile. Inizio ore 10.

TUFFI

Campionato nazionale primaverile. Seconda e ultima giornata. Piscina coperta comunale, ore 9 e ore 15.30.

TENNIS

Coppa Facchinetti. Tennis Club Triestino - Circolo Marina Mercantile, campi di via Guido Reni, ore 9.

BASEBALL

Campionato di Serie B: Alpina Trieste - Fortitudo Bologna, campo di Opicina, ore 15.

IPPICA

Corse al trotto, all'ippodromo di Montebello Premio delle Ville, lire 510 mila, metri 1680. E' una corsa Totip. Inizio della riunione, ore 15.30.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3 per cento.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

MEDIA età assistenza malati eventualmente mansioni segretaria offresi. Cass. 43076 A UPI.
PENSIONATA, buona educazione, paziente, assistenza unodue bambini, ore da combinarsi, offresi. Cassetta 24545 A UPI.
PRESTASERVIZI referenziata capace offresi 5 volte settimana dalle 8-13. Cassetta 63779 A UPI.
SIGNORA media età tutti lavori casa assistenza ammalati offresi. Cass. 43086 A UPI.
SIGNORA referenziata abile cuoca e direzione casa offresi a coniugi o persona sola, escluso dormire. Offerte Cassetta n. 24650 A UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. PICCOLA famiglia cerca ragazza stabile 30.000 mensili. Telefonare pomeriggio 61790.
A. PRESTASERVIZI referenziata 8-18 cercasi. Telefonare 28776. 24654 B
ABILE tuttofare referenziata - tutti elettrodomestici cercasi per famglia 4 persone stipendio 35.000 mensili. Cassetta n. 24593 B UPI
CAMERIERA ristorante capace cercasi per albergo Lago Maggiore. Scrivere offerta Albergo Miralago, Lesa. 11961 B
CAMERIERA stabile pratica, con referenze per casa signorile, 2 persone cercasi. Propria stanza con bagno. Telef. 36575, via S. Caterina 2, III p. 43168 B
CAMERIERA e donna cucina cercasi. Via Cologna n. 29. 24590 B
CERCASI prestaservizi media età ore combinarsi trisettimanale. Presentarsi, Udine 3, Vegia. 43053 B
DAREBBESI alloggio a donna sola cambio lavori domestici. Telefonare 73244. 43166 B
DONNA servizio cercasi. Pavoni, Settefontane 7-I, dalle 10 in poi. 24635 B
DONNA pratica casa cucina stabile per signora cercasi. Telefonare ore 8-10, 35374. 9635 B
FAMIGLIA tre persone cerca stabile con referenze di massima onestà e capace. Casa nuova, tutti elettrodomestici. Retribuzione e trattamento ottimo. Telefonare 30333. 43274 B
FAMIGLIA due persone cerca donna per lieve assistenza ammalato; lavori leggeri. Orario 8-19.30. Telefonare 93888. 63814 B
GIOVANE referenziata ottimo stipendio cercasi. Telefonare n. 31239 domenica dopo ore 18 e lunedì mattina. 43067 B
PRESTASERVIZI capace cucinare e stirare referenziata cercasi dalle 8 alle 18. Telefonare 23946. 63796 B
PRESTASERVIZI volonterosa pomeriggo cercasi. Offerte Cassetta 43008 B UPI.
PRESTASERVIZI ottime referenze, piccola famiglia cercasi. Viale D'Annunzio 29-VII, Drogona. 24625 B
PRESTASERVIZI dalle 8-18 oppure stabile cerca piccola famiglia. Piazza C. Alberto 8 - II. 24614 B
PRESTASERVIZI per stanze, tre ore mattina cercasi. Via Paduina 8, p. II, porta 12. 24608 B
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 18 cercasi. Presentarsi anche domenica piazza Goldoni 1 Semerani. 82 B
PRESTASERVIZI referenziata per mattina cercano coniugi soli. Telefonare 33229. 43144 B
PRESTASERVIZI cercasi giorni feriali ore 8-11. Telefonare 37022. 24718 B
PRESTASERVIZI tre ore giorni alterni cerca famiglia tre adulti pressi Scorcola. Telefono 64189, mattinata. 43179 B
PRESTASERVIZI pratica tuttofare referenziata ore antimeridiane cerco. Telefonare n. 57748. 43174 B
PRESTASERVIZI alcune ore mattina feste e domeniche libere cercasi. Cass. 43142 B UPI.
PRESTASERVIZI 8-12 cercasi. Commerciale 39, Denon.
RAGAZZA stabile, giovane, pratica cucina cercasi. Telefonare 29970 - 33686. 24594 B
REFERENZIATA cercasi per Milano Corso Italia 27, IV, telefono 36945. 43024 B
STABILE o prestaservizi referenziata cercasi. Telefonare n. 25563. 24559 B
STABILE disposta trasferirsi Verona trattamento familiare, referenze cercasi. Telefonare n. 96340. 43016 B
STABILE massimo quarantenne abile cucina, ottimo stipendio, telefonare 61416 o 22495. 24584 B
STABILE o prestaservizi cercasi. Telefonare 24779. 24596 B
STABILE per due persone buona paga cercasi. Telef. 36022. 43085 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A. PITTORE capace offresi prontamente. Telefonare 31063 (escluso domenica pomeriggio). 43108 C
A.A. GIOVANE maturità classica assolto servizio militare scrive parla slovено serbo-croato cognizioni inglese. Offresi primo impiego. Offerte a Cassetta 43022 C UPI.
ANZIANA lunga pratica commerciale, perfetto tedesco, conoscenza francese, dattilografia, vasta cultura, offresi ufficio pomeriggio o altro lavoro anche instabile. Cassetta 43127 C UPI.
AUTISTA patente D-E passaporto disposto viaggiare offresi. Telefono 78618. 24660 C
COMPUTISTA 20.enne pratica ufficio contabilità steno dattilografia offresi. Telefonare 78042 13 - 14. 24615 C
CUOCO offresi per famiglia-pensione. Telefonare 34675. 63821 C
CORRISPONDENTE, traduttore italiano, inglese, offresi miti pretese. Assumerebbe anche lavoro proprio domicilio. D'Annunzio 18, Cartoleria. 24753 C
DATTILOGRAFA corrispondente capace, pratica, anche ore serali offresi. Cassetta 24545 C UPI.
DATTILOGRAFO veloce, corrispondente pratico libri paghe e previdenze offresi Cassetta n. 43001 C UPI.
DIPLOMATA stenodattilografia et corrispondente inglese 19enne offresi seria azienda. Cassetta 24544 C UPI.
DIPLOMATA arte arredamento pubblicità, inglese francese, 19 anni, primo impiego cerca sistemazione adeguata. Telef. 54338. 43116 C
DISPONENDO auto offresi. Telefono 73554. 43114 C
ELEMENTO attivo primarie referenze moralità offresi orario ridotto, piccola amministrazione, contabilità, paghe previdenze, contributi sociali, collaborazioni varie. Cassetta n. 43072 C UPI.
FUOCHISTA pensionato maritimo offresi qualsiasi lavoro adeguato. Cassetta 24686 C UPI.
GIOVANE dattilografia offresi lavoro domicilio. Tagliente, via Abro 11, Trieste. 24656 C
IMPIEGATA lunga pratica contabilità, corrispondenza offresi. Cassetta 63767 C UPI.
IMPIEGATO esperto presenza dinamico macchina, offresi seria ditta contabilità corrispondenza magazzino. Cassetta n. 42888 C UPI.
INFERMIERA referenziata offresi assistenza ammalati diurna o notturna. Telefonare n. 80145. 24730 C
MOTOCARRISTA con furgoncino 4 quintali offresi a ditta. Telefonare lunedì 20123. 24617 C
MURATORE capace tutti lavori offresi. Tel. 44783. 43011 C
PENSIONATO 48enne cerca occupazione come guardiano fattorino posti di fiducia. Cassetta 63710 C UPI.
QUARANTENNE lunga pratica imprese costruzioni offresi per tenitura libri paga e contributi. Cassetta 43001 C UPI.
RAGIONIERA - aiutocontabile pratica tutti lavori ufficio, contabilità ricalco a mano e a macchina offresi mezza giornata. Cassetta 43033 C UPI.
RAGIONIERA pratica tutti lavori ufficio offresi mezza giornata. Tel. 45058. 24628 C
SIGNORA giovane offresi per ambulatorio medico ore da combinarsi. Telefono 49773. 63785 C
SIGNORINA 22enne conoscenza tedesco offresi per bambini eventualmente disposta trasferirsi Austria Germania. Cassetta 24672 C UPI.
TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5 portineria, tel. 95476, dopo le 19. 43128 C
18.ENNE stenodattilografo scuole medie primo impiego offresi praticante ufficio. Telefonare n. 54438. 43043 C
27.ENNE ex agente, presenza, offresi posto fiducia, referenze. Telefono 57755. 43049 C
38ENNE dinamico intraprendente perfetto inglese lunga esperienza magazzino, spedizioni, occuperebbesi qualsiasi ramo zona industriale o città. Cassetta 24636 C UPI.
TAPPETI puliture lavature rigenerazione tinte manutenzione lavoro accurato. Tel. 95341. 63535 CC

CC Artigianato L. 30

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale su tutti i televisori, ripariamo radio, televisori, registratori, rasoi elettrici, transistors, giradischi. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 24562 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 43003 CC
A. PARCHETTISTI Frittoli - Ghersevich, pavimentazioni in parchetti, applicazione vernice sintetica, raschiatura elettrica, riparazioni, facilitazioni di pagamento. Telefonare al 50036. S. Zenone 6. 24706 CC
CALLISTA pedicure specialista occhi pollini unghie incarnate. Salone profumeria Lily, Gallina 6, tel. 93922. 43296 CC
CALLISTA autorizzata uomo donna. Via del Bosco 1, telefono 44663. 24664 CC
CALLISTA specializzata. Salone, via delle Torri 2, tel. 30191. 24657 CC
CALLISTA uomo, donna, autorizzata riceve 10-12, 15-20 via del Toro 2, tel. 50598, a domicilio per appuntamento. 43203 CC
CALLISTA: specializzata occhi pollini, callosità, **XXX** Ottobre 8, tel. 35275. 63766 CC
ESEGUIAMO pavimenti, rivestimenti con piastrelle Vinylamianto anche su vecchi pavimenti. Garanzia decennale. Telefono 93589. 24724 CC
ESTETISTA diplomata offresi a domicilio. Tel. 30954, dalle 9-13 o alle 19. 43078 CC
OROLOGIAIO esegue riparazioni lire 600, via Roma 17. 43208 CC
PARCHETTI, riparazioni raschiature elettriche accurate applicazioni Sinteko originale, esclusivamente Padovan, via Paduina 5, tel. 95239. 63773 CC
PARCHETTISTA raschiatura meccanica lacca originale germanica antitarlo, garanzia 10 anni. Tel. 44101. 43263 CC
PIASTRELLISTA sgrezzatura meccanica lucidatura a piombo. Preventivi gratuiti. Telef. 44101. 43263 CC
RAGIONIERA e contabile assumono domicilio contabilità bilanci paghe previdenze liquidazioni. Cassetta 43211 CC, UPI.
RIPARAZIONI porte, finestre, scuri, restauri si eseguono armadi muro portelle acquai lucidatura mobili. Telefonare 79307. 43175 CC
SPECIALIZZATO orologeria svizzera. Riparazioni garantite: Hollesch, piazza S. Giovanni 1. 43213 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. ABILI elementi giovani 20-30enni, presenza, facile parola, cultura media, cercansi da importante società svedese per vendita a privati in elettrodomestici. Assicuransi ottima possibilità di guadagno con rimborso spesa mensile più provvigione. Presentarsi lunedì, ore 9-10 - 15-16 piazza della Libertà 6, Electrolux S.p.A. 24731 D
A.A. MEZZOLAVORANTE e apprendista seri, volonterosi cercansi officina via Padovan 6, ore 8-9 lunedì. 43184 D
A. APPRENDISTA parrucchiera pratica manicure desiderosa migliorare cerca salone centro. Telefonare 97180. 43159 D
A. APPRENDISTA commessa bella presenza, volonterosa, cerca negozio abbigliamento centro offerte manoscritte dettagliate. Cassetta n. 43216 D, UPI.
A. INTERNISTA media età cerca Buffet, via Carducci 33, tel. 93981. 43191 D
A PENSIONATI ufficio locale di società importanza mondiale, offre attività bene remunerata per interessante lavoro. Presentarsi Hotel Jolly, martedì 9-12. 63772 D
A. PRATICO mestiere con familiare affidasi posto ristoro buffet a Monfalcone. Cassetta 1587 D UPI.
AIUTO commesso o fattorino con patente cerca negozio alimentari. Tel. 38278. 43292 D
AIUTO banconiera, banconiera cercasi. Bar Pineta, tel. 61839. 24578 D
AIUTO banconiera cercasi anche principiante per Bar Aquilinia. Telefonare 977116. 24568 D
AIUTO commessa pratica abbigliamento femminile, bella presenza, conoscenza lingue, cercasi. Scrivere Cassetta 43180 D UPI.
AIUTO banconiera-e ed apprendista, 16-24, presenza cercansi. Tel. 31551. 43206 D
AIUTO commessa, veramente capace, bella presenza, desiderosa migliorare attuali condizioni. Negozio fiori cerca, presentarsi o telefonare lunedì 8-12, Boutique del Fiore, Mazzini 36, tel. 61601. 24756 D
APPRENDISTA banconiera cerca bar nuova gestione. Telefono 44008. 63776 D
APPRENDISTA pratica piega e manicure cercasi. Salone Bruna, via J. Cavalli 2 (ang. Pietà). 63798 D
APPRENDISTA sarta donna cercasi. Esposito, via Franca 4/1. Tel. 33471. 24123 D
APPRENDISTA volonteroso cerca salumeria, Gatteri 29. Posto stabile, buona paga. 63784 D
APPRENDISTA commesso alimentari 14-15 anni, via Giulia 23, telefono 90150. 43133 D
APPRENDISTA per negozio alimentari cercasi. XXX Ottobre 6. 24690 D
APPRENDISTA banconiera cercasi. Rivolgersi Bar «Cadorna», via Cadorna n. 2, tel. 38428. 43123 D
APPRENDISTA commessa seria bella presenza cerca subito negozio abbigliamento. Offerte a Cassetta 24682 D UPI.
APPRENDISTA commesso-a per alimentari cercasi con buone referenze. Ginnastica 31. 43125 D
APPRENDISTA commessa cercasi. Ventisettembre 15, Radio Trieste. 43087 D
APPRENDISTA parrucchiera, cercasi. Salone «Maria», via Bennussi 5. Telefonare lunedì dalle 8 alle 12 43119 D
APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiera cerca Salone «Sonia», Gatteri 21, telefono 50232. 24659 D
APPRENDISTA sarta cercasi. Boutique Amy, via Mazzini 22. 43198 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Elve, via Milano 22. 43187 D
APPRENDISTA radio - tecnico, cercasi. Radio Trieste, Ventisettembre 15. 43087 D
APPRENDISTA 14-16enne cercasi. Bar Corona, piazza Tra i Rivi 4, tel. 35479. 24677 D
APPRENDISTA cerca «Bar X» via Coroneo 11. Telefono 37249. 43021 D
APPRENDISTA cercasi Bar viale D'Annunzio 14. 43026 D
APPRENDISTA ragazza-o cerca bar, turno diurno, telefono 97148. 43027 D
APPRENDISTA commessa cercasi Panificio Dapretto, Giulia n. 26. 24611 D
APPRENDISTA meccanico assume officina garage Esperia, via S. Francesco 4. 43077 D
APPRENDISTA e mezzalavorante maglieria ricami cercansi. Campo S. Giacomo n. 19. 43075 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Orlando, San Nicolò 8, telefono 38786. 24722 D
APPRENDISTA commessa abbigliamento femminile, età 15 anni, bella presenza, conoscenza sloveno, cercasi. Scrivere a Cassetta 43180 D UPI.
APPRENDISTA parrucchiera cercasi 15enne. Presentarsi Salone Perla, via Bramante 1. 43185 D
APPRENDISTA meccanico cercasi per meccanica di precisione. Tecnomaglia, via Settefontane 36-C, telef. 96663. 24693 B
APPRENDISTA e mezzalavorante sarta donna cercansi. Mermoglia, Coroneo 3. 24739 D
APPRENDISTA e lavorante carrozziere cercansi. Via Perarolo 3, tel. 61196. 43184 D
APPRENDISTA commessa manifatture cercasi. Offerte dettagliate, manoscritte Cass. 43145 D UPI.
APPRENDISTA mezzolavorante falegname cercasi. Zovenzoni n. 6. 43147 D
APPRENDISTA negozio pulitura cercasi. Rivolgersi Petronio 28 angolo Fortunio, Sartoria Zerial (negozio). 43152 D
APPRENDISTA bar cercasi. Telefonare 86864. 24710 D
APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiera cercansi. Salone Alice, Giulia 39. 43157 D
APPRENDISTA meccanico anni 16 cerca officina Omar, telefonare 95452. 43209 D
APPRENDISTE commesse due cercansi 15-17 anni. Chiedesi offerta dettagliata manoscritta eventuale posto occupato negozio dettaglio. Cassetta 63810 D, UPI.
APPRENDISTE commesse età 15 anni circa cercansi per grande magazzino abbigliamento. Cassetta 24674 D UPI.
APPRENDISTE 15enni per panificio cercansi. Via Montorsino 3, Roiano. 43113 D
APPRENDISTI per bilance elettroniche automatiche cerca officina, Maiolica 14 Raineri. 24553 D
BANCONIERA e aiuto banconiera bella presenza anche per assunzione immediata cercasi torrefazione La Portizza piazza Borsa 5, presentarsi ore 18-20. 42863 D
BANCONIERA capace cercasi Bar Rosemarie, Rotonda Boschetto 3, presentarsi ore 16-19. 24691 D
BARBIERE lavorante stabile o giornate cerca Salamon piazza Sansovino 5. 43028 D
BARBIERE lavorante cercasi posto stabile. Presentarsi domenica 10-12 Caserma Duca d'Aosta, S. Giovanni. 24742 D
CAMERIERA sala conoscenza tedesco cercasi per stagione. Telefonare 97113. 24613 D
CASSIERA pratica bella presenza cercasi Bar Nettuno, via Imbriani, presentarsi lunedì. 43129 D
CERCANSI due apprendiste parrucchiere. Rivolgersi al Salone Caprice, viale G. D'Annunzio 44, oppure telefonare 96900-57877. 24751 D
CERCASI commessa 14-16 anni, negozio oli-vini, via Giulia 35. 12 D
CERCANSI 1 carrozziere, 1 verniciatore. Tel. 61196. 43204 D
CERCASI parrucchiere o parrucchiera bella presenza capacissimi non presentarsi se non capacissimi posto stabile ottima paga. Telefonare 93403. 43019 D
CERCASI una signorina ventenne impiegata e una fattorina anche senza titoli studi purchè dinamica, intelligente. Scrivere Cassetta 43015 D UPI.
CERCANSI signorine bella presenza per bar 45.000 mensili vitto alloggio trasferirsi. Rivolgersi Albergo Milano, telef. 23336. 24567 D
CERCASI apprendista per panetteria e apprendista panettiere, rivolgersi panificio «Moro», via Madonnina 12. 24684 D
CERCANSI mezzo lavorante e apprendista pasticciere. Oriandini 41/1. 43036 D
CERCASI garzona parrucchiera, via Carducci 12, telefono n. 24583. 43299 D
CERCASI sarta pratica, rimagliatrice calze, rivolgersi San Maurizio 2 (portineria). 43005 D
CERCHIAMO ragazza giovane per negozio frutta verdure. Telefonare 56242. 63825 D
COMMESSA - aiuto commessa abbigliamento conoscenza tedesco per Lignano. Condizioni vantaggiosissime. Telef. 44169, Trieste. 24663 D
COMMESSE pratiche calzature, bella presenza, età non oltre 30 anni, cercansi. Assumesi anche apprendista con buone cognizioni generali. Cassetta n. 1598 D UPI.
COMMESSI assumiamo possibilmente pratici articoli cinematografici. Presentarsi Fototecnica, piazza Goldoni. 24639 D
COMMESSO alimentari con abilità referenze cercasi. Cassetta 24601 D UPI.
CONCEDIAMO confezione bustine Mirafiore vostro domicilio. Stella Casella postale 235 Roma. 5313 D
DISEGNATORE capacissimo arredamento cerca nota ditta locale. Indicare curriculum vitae. Cassetta 24556 D UPI.
DITTA artigiana cerca pensionato massima fiducia disposto cauzionare. Cassetta 24758 D, UPI.
DONNE per confezioni tela cercansi nel proprio domicilio. Scrivere Cassetta 43082 D UPI.
FALEGNAMI, mobilieri e serramentisti; apprendisti cercansi. Vitrani, Pindemonte 9, tel. 76-360. 43195 D
FIORAIA capace cerco subito per giorni 15. Telefonare mattinata 44225. 43104 D
GARZONA, mezzalavorante, lavorante capaci cerca Pielli, via Carducci 5. 43121 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Rina, viale XX Settembre 89/1. 43030 D
GARZONA pratica parrucchiera cerca S. Giacomo in Monte n. 8. 43054 D
GARZONA pratica manicure e pedicure estetica curativo cerca Salone Rian, Trento 13. 24721 D
GARZONA e mezza lavorante parrucchiera cercansi. Mermoglia, Coroneo 3. 24739 D
GIOVANE perito o ingegnere militesente cercasi per importante ufficio rappresentanze tecniche già avviato. Mansioni autonome, buone condizioni. Scrivere referenziando Cassetta n. 43212 D UPI.
GIOVANE apprendista magazziniere cercasi per pronto impiego. Prego scrivere offerte a mano. Cassetta 63806 D UPI.
GIOVANE distinto, loquace assumo per facile lavoro propagandistico esterno. Cofir, Goldoni 4. 24724 D
GIOVANI apprendiste cerca pastificio Mariabologna, C. Battisti 7. 43071 D
GUADAGNERETE confezionando bustine cosmetiche, vostro domicilio. Toscano, Casella Postale 295, Napoli. 5042 D
IMPIEGATA capace conoscenza sloveno cercasi urgentemente. Dettagliare. Cassetta num. 63837 D UPI.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, presenza, cerca importante società. Scrivere cassetta n. 24714 D. UPI.
IMPIEGATA non diplomata, presenza per Impresa costruzioni cercasi. Manoscritti indicanti età, referenze. Cassetta 24700 D UPI.
IMPORTANTE Impresa cerca per provincia Udine segretaria giovane, precisa, intelligente, pratica ufficio paghe, contributi e trattazione vendite immobiliari. Manoscrivere offerte dettagliate, età, studi, presenza, eventuali posti occupati, stato famiglia Cassetta 24538 D UPI.
INTRAPRENDENTI ambossessi affidiamo sicuro lavoro domicilio dedicandovi prodotti «Primavera». Scrivere: Papa Caselpostale 303 Roma. 5651 D
LA SOC. ARIES ARREDAMENTI NAVALI E CIVILI cerca falegnami specializzati, qualificati e apprendisti, inoltre apprendisti meccanici con due anni di mestiere. Presentarsi via F. Severo 1988 o telefonare n. 50596. 24705 D
LAVORANTE capace manicure garzona pratica cerco. Salone Mariuccia, Severo 62, angolo Marconi, 61872. 24605 D
LAVORANTE parrucchiera cerca Salone Marcella. Telef. 50226 lunedì. 24668 D
LAVORANTE, mezzalavorante per confezioni panno, giovani, cercansi. Telefonare 29740. 63146 D
LAVORANTE sarto uomo pratico confezioni a domicilio cerca sartoria Ghirardelli, via S. Lazzaro 5. 24745 D
LAVORANTI sarta donna cercansi. Viale XX Settembre 21-I. Presentarsi lunedì. Telef. 50454. 43126 D
MAGLIAIA macchinista 1400 giornaliere, cerca Magliificio Aster, telefonare 93369. 43143 D
MANOVALI pratici scavo sbancamento roccia per impiego zona Opicina, buona retribuzione cercansi. Tel. 50198 ore 17-19. 43245 D
MEZZA o lavorante parrucchiera cercasi. Telefonare 36461 dalle 10-13. 43084 D
MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Salone Lucy, viale Miramare 11. 24648 D
MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Telefonare 94509. 24626 D
MEZZALAVORANTE capace, volonterosa cercasi Albergo Barcola, tel. 29383. 63787 D
MEZZALAVORANTE parrucchiera, pratica manicure, cercasi. Salone via Rismondo 12/1. 43170 D
MEZZA lavorante e garzona pratica parrucchiera cercasi Salone Giusto-Enrico, via Roma 3. 63829 D
MEZZOLAVORANTI apprendisti per carrozzeria cercansi via Gambini 3. 43041 D
MEZZELAVORANTI e apprendiste sarte donna cerca primaria sartoria presentarsi lunedì ore 8, via Geppa n. 2, I, Zambon. 43038 D
re capaci assumonsi assicurare capaci, assumensi assicurando ottimo trattamento economico. Tel. 76341. 24757 D
MODELLA alta robusta cerca pittore. Cassetta 43102 D UPI.
OPERAIO e apprendista pasticciere cercasi. Giorgi, via S. Giacomo in Monte 1. 24744 D
OPERAIO pratico lavaggio auto cercasi per stazione servizio. Telefonare 31448. 12 D
ORCHIDEA, Corso Italia n. 6, cerca commessa, aiuto commessa e apprendista. 43017 D
ORGANIZZAZIONE internazionale assume, previo corso istruzione teorico pratico giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettrodomestici. Novità mondiale. Alti guadagni et possibilità rapida carriera. Rimborso spese. Assistenza malattia. Cassetta 24566 D UPI.
PANTALONAIA o sarta uomo cercasi. Sartoria militare. Presentarsi Caserma cavalleria, Rossetti 76. 24736 D
PRINCIPIANTE per ricamo cercasi. Via del Toro n. 7, Trieste. 43120 D
PRINCIPIANTE apprendista parrucchiera cercasi. Salone Anita. Telefonare al 95831. 24711 D
PRINCIPIANTE quindicenne cercasi leggeri lavori ufficio. Telefonare 55026. 24760 D
RAGAZZA 14-15-16 anni cercasi panificio, pasticceria Novak, p. Carlo Alberto 6. Telef. 24231. 24523 D
RAGAZZA 14-16 anni cercasi per negozio frutta. Battisti 3. 43115 D
RAGAZZA praticante ufficio cercasi posto stabile. Conoscenza croato o tedesco. Telef. 29970. 24594 D
RAGAZZO macelleria 14-15 anni cercasi. Macelleria Artico, via Rossetti 27. 43100 D
RAGAZZO 14-16 anni cerca alimentari Comuzzo, Rotonda del Boschetto 3. 43083 D
RAGAZZO volonteroso pratico bicicletta cerca stabilimento fotografico. Presentarsi «Giornalfoto», Torbandena 1. 672 D
RAGAZZO per officina elettrauto cercasi. F. Severo 3. 24734 D
RAGAZZO quindicenne cerca alimentari. Piazza Carlo Alberto 5. 24726 D
SIGNORINE fatturiste bella scrittura, per alcune ore antimeridiane assumonsi. Offerte Cassetta 43006 D UPI.
SIGNORINE per propaganda cercansi ottima retribuzione, presentarsi lunedì via Cologna 27 ore 15-18. 63834 D
SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta n. 43246 D UPI.
SOCIETA' cerca stenodattilografa lingua italiana con perfetta conoscenza inglese. Offerte con posti occupati, cassetta 43163 D. UPI.

(Continua in 14.a pagina)

STRAVEI

...questo sì che fa per voi!

È il vermouth, anzi l'aperitivo dei giovani di ieri e di oggi

É un prodotto CORA

studio stile 30



SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO



Algeri: contingenti di soldati musulmani, che hanno rimpiazzato i militari francesi, rinforzano un muretto di sacchi di sabbia posto intorno alla sede della Radiotelevisione francese

RAPITI PROBABILMENTE DA MUSULMANI

SCOMPARSI DA ALGERI NUMEROSI FRANCESI

A Orano gli arabi uccidono due israeliti e tentano di attaccare le case degli europei

Algeri, 5

Una carica di esplosivo è scoppiata alle 17.35 (ora italiana) nell'edificio del giornale «Depeche d'Algerie», nel centro della città. L'attentato è avvenuto al quinto piano dell'edificio, nei locali della società per lo studio e lo sviluppo dell'industria in Algeria. Una persona è rimasta contusa, i danni materiali sono ingenti; i pompieri sono stati chiamati per spegnere un principio d'incendio. La redazione del giornale, sita ai piani inferiori, non sarebbe stata danneggiata dall'attentato.

La polizia ha arrestato ieri notte circa 400 persone nel corso di perquisizioni effettuate ad Algeri nella zona della Champ de Manoeuvres, nel quadro della lotta anti-OAS. Le forze dell'ordine hanno sequestrato un certo quantitativo di armi, coltelli ed equipaggiamento militare vario.

Una nuova operazione di perquisizione e di rastrellamento è attualmente in corso ad Algeri. Le forze dell'ordine hanno «circondato» il quartiere Laperlier situato sulle alture di Algeri. I pedoni e gli automobilisti possono penetrare all'interno del perimetro «circondato» ma è fatto loro divieto di uscirne. D'altra parte le forze dell'ordine hanno tolto il blocco al quartiere del Champ de Manoeuvres. Il perimetro sorvegliato è ora limitato ai due terzi di quello di ieri: gli sbarramenti sono stati avanzati da cento e duecento metri verso il centro del quartiere. Gli edifici situati al limite della zona vietata sono già stati perquisiti e gli abitanti possono ora entrare e uscire liberamente. Le strade sono tuttavia ancora deserte e solo le donne escono dalle case per acquistare le provviste.

Una bomba di esplosivo plastico ha danneggiato la villa di un musulmano nel quartiere suburbano di El Biar. Il proprietario e un suo congiunto sono rimasti feriti.

Stasera ad Algeri, tredici cariche al plastico sono esplose, succedendosi con rapida sequenza nello spazio di mezz'ora.

La Polizia di Algeri sta conducendo un'inchiesta sulla scomparsa di numerosi europei di Algeri, tra i quali un funzionario della Polizia e due maestri. La Polizia ha annunciato che due europei sono stati rapiti oggi da elementi musulmani nel sobborgo di Birmandreis. Le automobili appartenenti ai due sono state rinvenute successivamente ma senza alcun segno dei proprietari.

A Orano nel quartiere musulmano di Mediani si è verificata una violenta esplosione causata da un'automobile minata. Il veicolo era stato lasciato in sosta a circa 50 metri da una scuola dove si trovano dei militari. L'incendio sviluppatosi in un vicino deposito di legname in seguito all'esplosione è stato domato dai pompieri dopo due ore di lavoro. I danni sono ingenti ma non ci sono state vittime. Il Prefetto di Polizia di Orano ha sospeso questa mattina tutti i lasciapassare permanenti, esclusi quelli destinati ai medici e ai giornalisti.

Continua ad Orano l'offensiva dei musulmani contro elementi della colonia ebraica di questa città. Un ebreo è rimasto ucciso e due altri sono rimasti feriti oggi in attentati perpetrati da arabi. La notte scorsa erano stati uccisi altri due ebrei. Oggi l'atmosfera ad Orano è tesa; reparti di Polizia autotrasportata sorvegliano il centro della città. Sporadici colpi d'arma da fuoco sono stati avvertiti in vari punti di Orano.

Le forze dell'ordine hanno disperso dei manifestanti musulmani a Eckmul, alla periferia della città, dove una cinquantina di arabi armati di armi da fuoco e di aste di ferro cercavano di attaccare delle case abitate da europei. Un musulmano è rimasto ucciso e un europeo ferito prima che la calma venisse ristabilita.

Frattanto i ferrovieri di Orano hanno scioperato quale protesta contro la morte di un ferroviere ucciso da una pattuglia della Polizia durante il coprifuoco. Lo sciopero ha paralizzato il traffico ferroviario in direzione di Algeri.

Il bilancio degli attentati della giornata odierna in Algeria è di 22 morti e di 15 feriti. Diciannove dei morti e nove dei feriti sono musulmani.

De Gaulle terrà il 15 una conferenza stampa

Parigi, 5

Il Generale De Gaulle terrà martedì 15 maggio, alle ore 15, una conferenza stampa all'Eliseo. L'ultimo incontro del Capo dello Stato francese con i rappresentanti della stampa mondiale risale al 5 settembre 1961, quando era stata evocata la eventualità di una spartizione dell'Algeria nel caso in cui un accordo con il FLN fosse risultato impossibile.

L'importanza della conferenza stampa, convocata alla vigilia del viaggio presidenziale nei Dipartimenti centrali della Francia, consiste nel fatto che De Gaulle tratterà essenzialmente temi di politica internazionale: relazioni Est-Ovest, Berlino, trattative per il disarmo, ripresa degli esperimenti nucleari americani, Mercato Comune, unità dell'Europa, alleanza atlantica, tutti i problemi cioè sui quali la Francia ha assunto anche recentemente atteggiamenti non sempre concordanti con quelli degli alleati, americani in particolare.

SITUAZIONE SENZA PRECEDENTI PER IL REGIME DI FRANCO

Tensione in Spagna per l'ondata di scioperi

Il «pugno di ferro» adottato dal Governo non è servito Manifestazioni di solidarietà con i minatori delle Asturie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 5

Lo sciopero dei minatori delle Asturie, e gli altri scioperi divampati nella zona industriale di Bilbao e in diverse località del Paese, stanno creando in Spagna una situazione senza precedenti da quando il partito falangista è salito al potere. Ieri sera era corsa voce che il Governo aveva deciso di accettare le richieste economiche dei minatori: ma si trattava, evidentemente, di una delle tante false voci messe in circolazione per cercare di convincere gli scioperanti a tornare al lavoro. Infatti, quando dalle Asturie è giunta notizia che i pozzi continuavano a rimanere deserti, lo stesso Generalissimo Franco ha firmato il decreto che sancisce lo «stato di emergenza» in tre regioni-chiave della economia spagnola: quella mineraria delle Asturie e quelle industriali di Biscaglia e di Guipuzcoa.

Contemporaneamente un focolaio di agitazione si è aperto nella stessa capitale spagnola. Questa mattina circa mille studenti universitari, in gran parte della «ribelle» Facoltà di legge, sono scesi in strada, nella affollata via San Bernardo, e hanno gridato la loro solidarietà per i minatori delle Asturie. Reparti di polizia armati sono stati subito spediti nella zona, ma non si sono registrati scontri. Uno studente ha dichiarato ai giornalisti che gli agenti hanno effettuato quattro arresti: uno degli studenti arrestati è il ventenne Francisco Bueno, figlio di uno dei maggiori scrittori spagnoli, Antonio Bueno Vallego. La manifestazione è scaturita da una riunione nel corso della quale si stavano discutendo i provvedimenti governativi a favore della Università di Navarra, che è proprietà della Associazione «Opus Dei». La «Opus Dei» è una potente organizzazione cattolica, che conta almeno due Ministri tra i suoi membri. Gli studenti di tendenza laica sono violentemente intervenuti, nel corso della riunione, contro le previdenze governative a favore della Scuola confessionale.

Usciti in via San Bernardo, gruppi di universitari hanno manifestato al grido di «Opus Dei no, Huelgistas sì» (Opus Dei no, scioperanti sì), dichiarando così apertamente la loro simpatia per i minatori delle Asturie. La polizia ha cercato di respingere gli studenti di legge verso la sede della loro Facoltà, che dopo alcune manifestazioni avvenute nel 1956 era stata spostata da via San Bernardo in una località a un'ora di distanza dal centro cittadino. Quella odierna è stata la più imponente manifestazione di studenti appunto dal 1956: in quella occasione la polizia sparò, ferendo gravemente uno studente di 17 anni e due assistenti universitari. Due Ministri furono addirittura esautorati dalla carica, in seguito alla manifestazione studentesca. Questa mattina non vi sono state vittime, ma la polizia ha compiuto, come dicevamo, alcuni arresti. Gruppi di poliziotti armati stazionano ancora in via San Bernardo.

Un'estrema tensione caratterizza la situazione creatasi nelle città e nelle provincie industriali spagnole in conseguenza delle agitazioni sindacali che si protraggono ormai da una quindicina di giorni. Il Governo ha adottato il «pugno di ferro» per ridurre alla ragione gli operai, ma fino ad ora non ha ottenuto risultati apprezzabili. Le notizie che si hanno sugli sviluppi delle situazioni sono frammentarie ed imprecise, le autorità fanno tutto il possibile per accreditare la opinione che in tutta la Spagna regna la calma più assoluta, ma si ha ugualmente la sensazione della gravità della crisi. Nei giorni scorsi nei quartieri popolari di Madrid sono stati distribuiti manifestini che invitavano allo sciopero generale in segno di solidarietà con i minatori delle Asturie ed erano firmati «opposizione sindacalista». Sull'episodio sta indagando la polizia per arrestare tutti coloro che sono coinvolti nella redazione e nella distribuzione dei manifestini.

Il comunicato emesso ieri dal Governo afferma che «le aspirazioni legittime dei lavoratori delle Asturie non riceveranno adeguata soddisfazione nè per mezzo di costrizioni, nè in stato di illegalità». Come è noto, lo sciopero è illegale, nella Spagna falangista, dal 1939. Il Governo spagnolo cerca di addossare tutte le responsabilità della situazione ad «alcuni agitatori», che si sarebbero «conformati a direttive provenienti dall'esterno del Paese, disorientando i loro compagni di lavoro e riuscendo a paralizzare alcune miniere, sforzandosi di estendere il conflitto ad altri settori industriali». In base al decreto firmato dal generalissimo Franco i poteri pubblici vengono rafforzati: è possibile la requisizione militare delle aziende paralizzate dagli scioperi e la sospensione di alcune fondamentali libertà quali quelle di riunione, di circolazione, di espressione e anche di corrispondenza. Si tratta, come si vede, di limitazioni gravissime, che rimarranno in vigore nelle tre province per tre mesi. Le «Cortes» — la Camera spagnola — saranno convocate solo per «prendere conoscenza» della improvvisa decisione del Governo.

Il bilancio della giornata non appare dunque positivo per il Governo spagnolo. Manifestini invitanti allo sciopero sono stati distribuiti negli stabilimenti industriali di Pasajes, Renteria e Beasain. Intanto lo sciopero si è esteso ad altri stabilimenti della zona di Bilbao, dove più di ventimila operai avrebbero abbandonato il lavoro. Tra le fabbriche in sciopero vi è la «Unquinesa», del settore chimico, che conta cinquemila dipendenti. Nella provincia di Leon, nel bacino carbonifero di Villabino del Vierzo, cinquemila minatori hanno sospeso il lavoro in segno di solidarietà con i «musi neri» delle Asturie. Altre astensioni dal lavoro sono segnalate a Beasain, tra i dipendenti delle fabbriche di materiale ferroviario, a Sagunto, nelle fabbriche siderurgiche della zona e nelle miniere di ferro e di piombo a Penarroya e a Linares. Sembra insomma che la dichiarazione dello «stato di emergenza» abbia ottenuto l'effetto contrario di quello voluto dal Governo.

U. P. I.

L'India acquisterebbe «Mig» sovietici

New York, 5

Le autorità americane sarebbero seriamente preoccupate dalle voci secondo cui l'India acquisterebbe dall'Unione Sovietica due squadriglie di aviogetti «Mig» da combattimento, a quanto riferisce il «New York Times». Il giornale afferma che, malgrado una smentita ufficiale da parte del Ministero indiano della Difesa, le voci vengono generalmente considerate attendibili. Si rileva da una parte che l'India sta cercando di rafforzare la sua aviazione militare in seguito alla tensione nei rapporti con la Cina, mentre dall'altra parte teme che la fornitura al Pakistan dei più moderni aviogetti americani darebbe a quel Paese una notevole prevalenza sull'Aviazione indiana, e cioè mentre si va inasprendo la vertenza per il Kashmir.

Le autorità americane — scrive il «New York Times» — si preoccupano che la fornitura all'India di «Mig» sovietici possa «aprire la porta ad una sempre maggior dipendenza militare dell'India da Mosca». La Aviazione militare indiana possiede attualmente circa mille aviogetti, tutti di fabbricazione britannica e francese. Nel 1960 l'India acquistò dagli Stati Uniti ventinove «Flying Boxcar D-19B», e subito dopo dall'Unione Sovietica quattro elicotteri e ventiquattro trasporti bimotori «Ilyuscin-14».

Kruscev a Leningrado

Mosca, 5

Il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev è intervenuto ieri a Leningrado al varo della petroliera «Ulan-Bator», la sesta di una serie di petroliere di 40.000 tonnellate. Dopo il varo Kruscev ha tenuto un discorso nell'arsenale baltico, ma la «Pravda» non comunica nulla sul suo contenuto.

LA RIVOLTA DELLA GUARNIGIONE CASTRISTA STA PER ESSERE SOFFOCATA

Carupano presa d'assalto dalle truppe venezuelane

Anche contadini e pescatori della regione combattono con i governativi Non è escluso che i ribelli fuggano nell'isola inglese di Trinidad

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Caracas, 5

Dispacci giunti da Carupano informano che le truppe fedeli al Governo sono entrate nella città di Carupano e che i combattimenti infuriano per le vie. Dalle finestre e dalle terrazze i ribelli, che pare siano in tutto cinquecento, sparano senza interruzione contro i 1500 marines che per primi, dopo aver attraversato i campi minati, sono giunti all'interno della città di Carupano. Un portavoce della Presidenza ha detto che la sconfitta dei ribelli è ormai «questione di ore».

In precedenza i fucilieri di marina ribelli si erano rifiutati di arrendersi e avevano dichiarato che sono decisi a respingere con la forza qualsiasi attacco da parte delle forze governative. La radio ribelle a proposito dell'ordine di resa impartito dal Presidente Betancourt ha proclamato: «Non ci arrenderemo, anche se verrete contro di noi in dieci contro uno». Unità della Marina da guerra si sono portate davanti al porto per chiudere quella possibile via di fuga e per partecipare all'assalto della città anche da parte del mare. E' stato intanto confermato che il battaglione di fucilieri di marina ribellatosi è composto di militari sui quali ha fatto presa la propaganda filo-castrista. Carupano, infatti, è considerata una roccaforte dei simpatizzanti venezuelani per Fidel Castro e dell'estrema sinistra. Circa le operazioni militari intraprese contro gli ammutinati si è appreso che i movimenti dei governativi sono stati molto lenti e guardinghi a causa delle numerose mine antiuomo ed anticarro che i ribelli avevano disseminato lungo le strade di accesso a Carupano arrivando a sistemarne molte anche ad oltre sessanta chilometri dalla città. Stando a quanto affermano i ribelli, anche il porto di Carupano è stato minato allo scopo di impedire l'accesso alle navi da guerra che peraltro dispongono di spazzamine magnetici che potrebbero agevolmente ripulire l'ingresso del porto. Dietro le colonne autocarrate di truppe governative hanno marciato, armati di machete, di fucili da caccia e perfino di forconi, centinaia di agricoltori e pescatori della regione. Essi, fedeli al Governo Betancourt, aiutano i governativi a stroncare la ribellione filo-castrista. A Palazzo Miraflores, residenza ufficiale del Presidente della Repubblica, i funzionari che è stato possibile avvicinare hanno rilasciato dichiarazioni improntate a fiducia nella lealtà e nella decisione delle truppe e nel lealismo degli ufficiali.

Quanto alla proclamazione dello stato d'emergenza con la conseguente sospensione delle libertà costituzionali ionti ufficiali affermano che si tratta di una misura precauzionale forse non assolutamente necessaria. Comunque anche altre misure sono state decise ed adottate dal Governo per prevenire disordini. Ad esempio sono stati chiusi tutti gli istituti di istruzione media di Caracas onde impedire «che i provocatori terroristi ingannino una volta di più gli studenti». Il Ministro dell'Interno Luis Augusto Dubuc, dopo aver premesso che la calma regna nel Paese, ha annunciato che il Governo non ha nessuna intenzione di mantenere in vigore lo stato d'emergenza più di quanto non sia strettamente necessario ed ha però avvertito che non saranno tollerati disordini, a Caracas o altrove.

Dopo i disordini scoppiati ieri nei quartieri operai di Caracas si temeva che altri incidenti si verificassero questa mattina ma fino a questo momento, la calma non è stata turbata probabilmente anche grazie allo spiegamento di forze di polizia attuato dalle autorità. Nel discorso pronunciato ieri sera alla radio ed alla televisione il Presidente Romulo Betancourt aveva ammesso che gruppi di guerriglieri filo-castristi e comunisti operano in alcune zone del Venezuela e che numerosi sono stati negli ultimi tempi gli atti di terrorismo rivolti contro i membri dell'Esercito e della Polizia. Il Presidente ha però sottolineato che la stragrande maggioranza dei venezuelani e praticamente tutti i reparti dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione hanno riaffermato la loro fedeltà alle legittime autorità del Paese.

Stasera il Governatore dello Stato di Sucre, dove è situata Carupano, ha annunciato che le truppe ribelli stanno fuggendo da Carupano verso Guira, sul golfo di Paria. Non è esclusa la possibilità che i ribelli cerchino di riparare via mare, nell'isola britannica di Trinidad nel golfo di Paria.

U. P. I.

Terminate a Belgrado le trattative italo-jugoslave

Belgrado, 5

Sono terminate oggi a Belgrado le trattative commerciali italo-jugoslave iniziatesi il 28 aprile, subito dopo il recente incontro tra il Ministro italiano del commercio con l'estero on. Preti ed il presidente del Comitato jugoslavo per il commercio con l'estero, Sergije Krajger. Il protocollo commerciale per il 1962 e i protocolli per gli scambi locali tra le zone limitrofe dei due Paesi, sono stati firmati per parte italiana dal Ministro plenipotenziario Manlio Castronuovo.

DURANTE LA MANIFESTAZIONE DEL 1.o MAGGIO

Proteste a Praga contro la carenza di viveri

«Abbiamo Gagarin e Titov ma non abbiamo carne»

Vienna, 5

La tradizionale manifestazione della gioventù cecoslovacca, che si svolge nel pomeriggio del primo maggio davanti al monumento del poeta Karel Macha, è servita da pretesto quest'anno agli studenti, per manifestare contro le difficoltà registrate nel campo degli approvvigionamenti.

Alcune centinaia di giovani che si erano dati appuntamento davanti alla statua del poeta, situata sulla collina di Petrin, che domina la città, hanno lanciato slogans quali: «Siamo arrivati al punto di essere contenti di tre parate ogni domenica», oppure «abbiamo Gagarin e Titov ma non abbiamo carne».

La polizia, avvertita della svolta che stava prendendo la manifestazione ha immediatamente circondato i manifestanti e ne ha arrestati numerosi, portandoli ai commissariati per sottoporli a interrogatorio. Le autorità e i giornali hanno mantenuto il silenzio completo su questi incidenti e non si hanno informazioni sul numero dei giovani arrestati, nè si sa se tali arresti siano stati mantenuti.

Negli ambienti diplomatici occidentali di Vienna si conferma che la manifestazione studentesca contro il regime comunista e le sue carenze ha avuto luogo a Praga il 1.o maggio. Sempre secondo le stesse fonti alla manifestazione, svoltasi davanti alla statua del poeta Macha, hanno partecipato circa 300 studenti. Gli studenti hanno in particolare protestato contro la rarefazione della carne e di altri generi alimentari, e contro il regime comunista cecoslovacco e l'Unione Sovietica.

IL PROSSIMO TRIPLICE VOLO ORBITALE U.S.A.

LA CAPSULA DI CARPENTER TRAINERÀ UN PALLONE D'ARIA

Nell'interno della navicella un'ampolla d'acqua

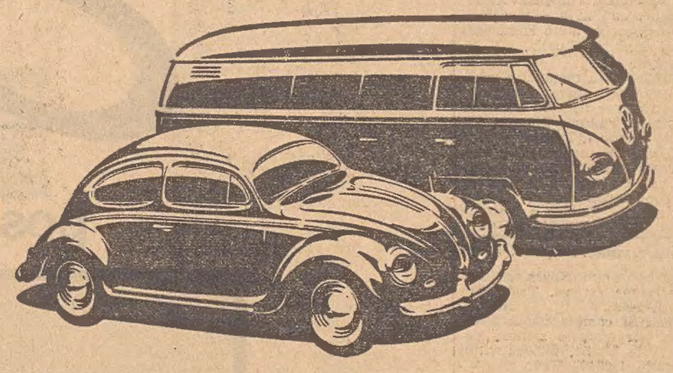
New York, 5

Contrariamente a quanto si credeva, il triplice volo orbitale che Scott Carpenter compirà nello spazio intorno alla fine di questo mese non sarà in tutto e per tutto identico a quello di John Glenn e di «Amicizia sette». La capsula di Carpenter trainerà un pallone pieno di aria allo scopo di sperimentare il grado di resistenza che una certa quantità di atmosfera racchiusa in un rivolucro esercita nel vuoto cosmico. Carpenter avrà inoltre nell'interno della navicella un'ampolla piena di acqua, e osserverà il comportamento di questa in condizioni di assenza di peso. L'astronauta prenderà anche varie fotografie dell'acqua galleggiante nel vuoto.

Questi particolari sono stati resi noti da John Glenn nel corso di un dibattito televisivo con Titov, lo scienziato sovietico Blagonravov e il vice direttore della NASA Hugh Dryden, lo stesso dibattito durante il quale il cosmonauta sovietico ha invitato il collega americano a recarsi nell'URSS. Il programma è stato ieri soltanto registrato e sarà trasmesso domenica. Sia Titov che Glenn durante il dibattito televisivo hanno formulato la previsione che un giorno il pubblico potrà vedere sui teleschermi i cosmonauti e seguire quanto avviene all'interno delle navicelle nel corso di voli spaziali. Glenn ha riferito che gli scienziati americani stanno lavorando per mettere a punto apparati televisivi molto leggeri da collocare negli abitacoli spaziali. Titov dal canto suo ha detto che la sua capsula, più grande, era attrezzata con trasmittenti televisive, che emisero però segnali troppo deboli.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. I.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Per ora in Italia nessun aumento di prezzo:

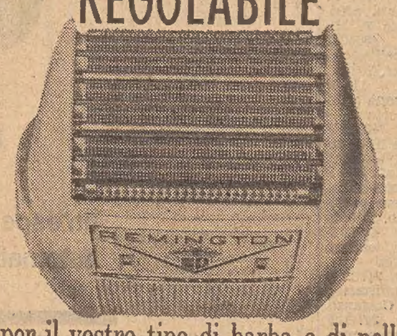


VOLKSWAGEN

■ berline e coupé da turismo
■ veicoli industriali

Panauto
VIA MURATTI ANG. VIA CRISPI - TEL. 55806

REGOLABILE
REGOLABILE
REGOLABILE



...regolabile per il vostro tipo di barba e di pelle e per ogni zona del viso difficile da radere.



MENTO



GUANCIA



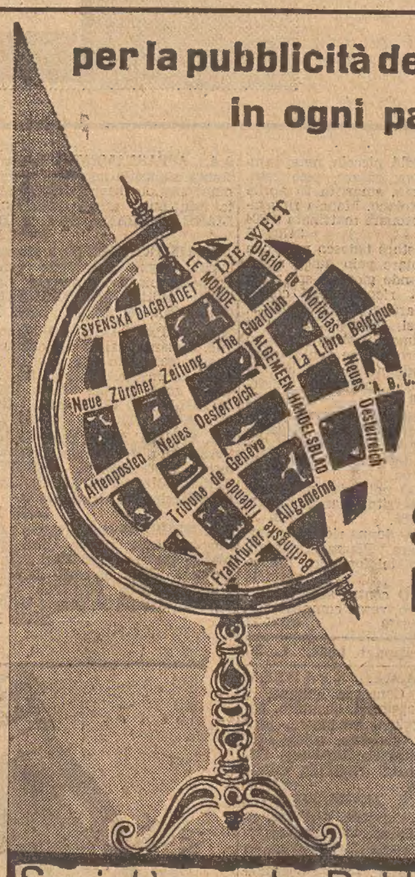
COLLO

Oggi una rasatura qualunque non basta più! Al vostro rasoio elettrico voi chiedete ora una rasatura veloce, confortevole, perfetta, una rasatura regolabile per il vostro tipo di barba e di pelle, per ogni zona del viso difficile da radere: mento, guancia, collo.
Solo Remington Roll-A-Matic Deluxe vi dà una rasatura personalizzata perché Remington Roll-A-Matic Deluxe è regolabile e vi offre straordinarie prestazioni tecniche.

- *Il pannello di regolazione* per regolare il vostro rasoio per il tipo di rasatura prescelta.
- *La più ampia superficie radente* costituita da tre doppie testine radenti affilate al diamante e autoaffilanti.
- *L'azione Roller* che mediante gli speciali rulli a pettine, esclusività Remington, vi dà una rasatura più piacevole.
- *Gli elementi taglianti Chevron* ad azione diagonale per una rasatura più completa e veloce. L. 15.900

REMINGTON ROLL-A-MATIC DELUXE
Il primo rasoio elettrico regolabile con 3 doppie testine radenti

per la pubblicità dei vostri prodotti in ogni parte del mondo



Tutta la stampa quotidiana e periodica dei 5 continenti

SERVIZIO ESTERO

SPI

Società per la Pubblicità in Italia
INFORMAZIONI E PREVENTIVI A RICHIESTA
U.P.I. - TRIESTE - VIA S. PELLICO 4 - TEL. 55355

STENODATTILOGRAFA perfetta lingua tedesca cercasi, offerte con posti occupati, cassetta 43163 D, UPI.
STIRATRICI, mezzelavoranti, garzone, addetti alle macchine pulitura secco, aiuto commesse cerca Tintoria Rustia, via M. D'Azeglio 11. 24749 D
STIRATRICI a mano per vestiti, lavandaie, sarte e garzone portatrici per negozio cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7, Trieste. 1597 D
STUDENTE ingegneria o neolaureato ramo navale da avviare a carriera tecnica commerciale, conoscenza inglese, cercasi per attività Trieste e training estero. Cassetta 43244 D UPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA ammobiliata, vicinanze stazione cercasi. Telefonare lunedì 24483. 24697 E
CERCASI camera vuota soleggiata per anziano signore paraggi via Udine, escluso vitto. Cassetta 43034 E UPI.
CONIUGI anziani cercano mobiliata, solo dormire, preferibilmente presso sola, poche scale. Cassetta 24683 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CENTRALISSIMA elegante, mobiliata, acqua corrente, bagno, affittasi, 31998. 24699 F
DUE stanze ufficio ingresso indipendente centralissime, casa nuova, ascensore, toeletta, affittasi. Telefonare 32139. 24733 F
A. CENTRALE uno-due letti elegante bagno affittasi. Telefonare 38369. 63780 F
A. MOBILIATA affittasi serio presso persona sola. Milano 7, quarto. 43029 F
AFFITTASI camera mobiliata per 1-2. Telefono acqua corrente. Crispi 9, III, destra. 43056 F
CAMERA mobiliata affittasi uomo per bene. Piccolomini 7-V, Geivinger. 24604 F
CAMERA bella affittasi due amici o signore distinto serio. Telefono 53951. 43061 F
CAMERA matrimoniale vuota, comodo cucina affittasi. Canova 22, p. terra. 43199 F
CAMERA tranquilla bene mobiliata affittasi. Cesare Battisti 24-II, destra. 43101 F
CAMERETTA pulita, soleggiata affittasi persona seria, eventualmente vitto. Ind. UPI 43097 F.
CAMERETTA mobiliata affittasi escluso donne, via S. Michele 21, De Marinis. 43042 F
MATRIMONIALE bellissima, centrale, affittasi. Telef. 70688. 113 F
MOBILIATA una persona affittasi, via Foscolo 31 porta 6. 43013 F
INDIPENDENTE, due letti, telefono, escluso cucina, affittasi. Gatteri 10 II p. Stabile. 24740 F
MOBILIATA 1-2 letti volendo bagno affittasi anche breve periodo paraggi P. Perugino. Telefonare 49603. 43068 F
MOBILIATA affittasi escluso donne. Telefonare 43358. 24712 F
MOBILIATA ariosa affittasi a donna. D'Azeglio 2, Costanzo, suonare. 24741 F
STANZA vuota bellissima molto grande soleggiata affittasi distinto. Telefonare 91215. 24637 F
STANZA mobiliata con uso telefono affittasi persona seria. Telefonare 92920. 24634 F
STANZA affittasi per signora o signorina distinta presso sola, prezzo conveniente, tutti comforts. Telefonare 75968, dalle 12 alle 16. 43059 F
STANZA vuota persona sola escluso donne affittasi. Viale D'Annunzio 44, telefonare 56053. 24666 F
STANZA, bagno, telefono affittasi a distinto. Rapicio 5 mezzanino, Ersetti. 24717 F
STANZA affittasi operaio-impiegato. Tel. 68241. 43154 F
STANZE (due) indipendenti uso ufficio centralissime affittansi. Scrivere Cassetta 43225 F UPI.
STANZE tre, servizio, centrali uso ufficio affittansi ammezzato. Cassetta 63816 F UPI.
STANZE vuote affittansi. Genova 11, porta 10. Visitare lunedì 12.30 - 15.30. 24716 F
STANZE centrali, luminose, indipendenti, I piano, affittansi ufficio, ambulatorio. Telefonare 28497. 43176 F
STANZETTA affittasi via Giulia 39 ultimo piano porta 16. 24561 F
STANZETTA mobiliata affittasi unico, via Foscolo, telefono 45960. 43298 F
VUOTA grande, comodo cucina affittasi. Tel. 77540. 43169 F

G Istruzione L. 30

A.A. PROSSIMO inizio corsi accelerati di stenografia e dattilografia. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 38300. A Monfalcone, via Boito 10. 43000 G
A. STENOGRAFIA: nuovi corsi accelerati (2 mesi: 3.500). Dattilografia, calcolatrici. Istituto specializzato: Teatro 1, terzo. 43269 G
BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot». Imbriani 14. 63 G
BERLITZ Trieste inizia nuovi corsi estivi accelerati accettansi iscrizioni. Tel. 23121. 161 G
CHITARRA, fisarmonica. Corsi individuali, esercitazioni collettive, esperimenti finali. Telefonare 52590, ore 15-19. 24752 G
CONTABILITA' pratica moderna: ricalco, paghe, magazzino, bilanci (2 mesi: 3.500). Istituto commerciale, Teatro 1, terzo. 43269 G
INGLESE, pronuncia ottima, insegna signorina prezzi modici. Cassetta 24577 G UPI.
INGLESE, tedesco, pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 43197 G
SCUOLA danze classiche e moderne della maestra Maria Iessipova. S. Lazzaro 3, tel. 38719. 24673 G
SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese. Miti pretese. Tel. 29492. 43167 G
SIGNORINA madrelingua tedesco, impartisce lezioni a prezzi moderati. Cassetta 24577 G UPI.
TEDESCO madrelingua impartisce signora molto pratica conversazioni traduzioni. Telefono 61624. 63833 G
VIENNESE impartisce lezioni e conversazioni di tedesco anche per bambini. Miti pretese. Telefonare 33197. 43109 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BORSA porta-atti con macchina fotografica smarrita mercoledì paraggi via Giulia. Buon compenso al rinvenitore telefonando 43485. 43079 H
BRACCIALE oro maglia con chiusura a fibbia smarrito città centro mercoledì. Mancia adeguata. Predonzani, v.la D'Annunzio 44, tel. 75326. 24564 H
BRACCIALETTO oro smarrito Anagrafe, Ponterosso venerdì mattina, caro ricordo. Mancia generosa. V. D'Azeglio 23, Spaccetti. 43190 H
CAGNETTA piccola, nera, zampe marrone chiaro, pelo raso, coda mozza, smarrita 25 aprile paraggi Roiano. Mancia rinvenitore. Telefonare mattinata 34304 24702 H
CANE pastore tedesco nero con zampe chiare pelo lungo nome Ringo grande giovane smarrito. Generosa ricompensa consegnando Sartori, Scala Santa 33, Roiano, tel. 31572. 24440 H
CANE lupo pastore tedesco manto nero zampe ventre chiaro risponde nome Ralf disperso, generoso compenso. Telefonare 53868. 43099 H
GATTO siamese smarrito Borgo San Sergio n. 2016. Al gentile rinvenitore lauta mancia. Telefonare dopo le ore 20 a n. 99715, Volpe. 43112 H
GEMELLO polsi due pietre colorate smarrito, mancia telefonando 46765. 24727 H
OROLOGIO donna ricordo smarrito 2 c.m. Piazza Oberdan. Compenso telefonando Deluca 37375. 24576 H
SMARRITO centro scarpa marrone chiaro, verso compenso telefonare 26172. 43135 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A. STABILE NUOVO. Consegna giugno, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, giardino, soleggiatissimi, affittansi. Rivolgersi IMMOBILIARE NISTRI, OROLOGIO 6. 9730 I
A.A.A.A.A.X. NUOVISSIMO in palazzina signorile, 3 stanze, tinello, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta ripostiglio, affittasi primo ingresso. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 I
A.A.A.A.A.X. PRONTAENTRATA casa nuova, stanza, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, citofono, affittasi primo ingresso. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 I
A.A. APPARTAMENTO nuovo stanza stanzetta soggiorno cucinino poggiolo bagno centralnafta San Luigi affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 24623 I
A.A. APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta piano ammezzato via Carli affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 24623 I
A.A. APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, saloncino, cucina, bagno, gabinetto separato, poggioli, ascensore, centralnafta, I piano zona Giulia, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 150 I
A.A. LOCALE nuovo zona Fabio Severo mq. 30 affittasi prontamente 22.000 mensili. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 24632 I
A.A. NEGOZIO con proprio gabinetto, casa nuova paraggi piazza Ospedale 6, affittasi prontamente 25.000 mensili. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 24632 I
A.B. AGEP, Passo Goldoni 2 affitta: DIAZ, 1.o piano, cinque stanze, servizi, adatto ufficio. ROSSETTI, quadristanze, stanzino, servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo. GIULIA, stanza, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo. FABBRI, 1.o piano, 5 stanze, cucina, WC, adatto ufficio. 9727 I
A.B. LOCALI affari nuovo centro Roiano adatti varie attività affittansi. AGEP, Passo Goldoni 2. 9724 I
A.B. ROIANO nuovo stabile signorile (fermata filovia), centralnafta, ascensore, soleggiatissimo, prossima consegna, affittansi appartamenti bistanze, cucina, bagno, poggioli. AGEP, Passo Goldoni 2. 9723 I
A. APPARTAMENTI bistanze centralnafta primingresso Severo; tristanze Stazione, San Francesco, Commerciale, Pescheria, Franca, Grignano; quadristanze Hermet; cinque stanze Severo, Sanvito, Rossetti; affittansi. Atec Goldoni 1. 82 I
A. PRIMA entrata due stanze soggiorno cucinino ultime disponibilità due stanze cucine centralnafta ascensore ricche finiture affittansi via Rigutti nuova. Amministrazione Spagnul, 24627, pomeriggio. 43221 I
ADRIATER. AFFITTASI appartamento casa nuova zona SONNINO, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. Consegna fine mese. ADRIATER, Battisti 4. 9743 I
ADRIATER. AFFITTASI villa zona ROSSETTI-FIERA, salone, 3 stanze, doppi servizi, autoriscaldamento, giardino, garage. ADRIATER, Battisti 4.
AFFITTASI appartamento tre stanze due camerini, riscaldamento autonomo con prelievo mobili ottimo stato, prezzo di occasione. Consiglio, via San Francesco n. 40, II p. Visitare dalle 15 alle 17. 24565 I
AFFITTASI 2 camere cucina lire 8000 più spese soffitta. Telefonare 73213 dalle 9-14. 43023 I
AFFITTASI locale commerciale 1 foro paraggi Garibaldi. Rivolgersi via Molino a vento 3 B.
AFFITTEREI magazzino grande per deposito. Telefono 24680 fino ore 10. 43046 I
AFFITTIAMO: in palazzina nuova (Besenghi): appartamento, soggiorno, 2 stanze, centralnafta, ascensore, panoramico; Campanelle: 2 stanze, tinello, cucinino accessori 24.000; Molinavento: 2 stanze, accessori, centralnafta, ascensore 28.000. Alabarda, Spiridione 6. 24679 I
APPARTAMENTI in villa Lignano-pineta 5 letti, completamente arredati frigidaire termodoccia affittansi. Informazioni piazza Borsa 11/B. 43069 I
APPARTAMENTI diversi centro periferia da 1-2-3 stanze affittansi subito lunedì. Torrebianca 14. 24643 I
APPARTAMENTINO soffitta, camera cameretta 10.000; altro camera cameretta 19.000 mensili senza spese affittansi mattinata Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 43165 I
APPARTAMENTO tre stanze bagno cucina riscaldamento autonomo affittasi via Petronio. Amministrazione Spagnul, 24627 pomeriggio. 43220 I
APPARTAMENTO signorile 7 stanze doppi servizi autoriscaldamento ascensore affittasi. Telefonare 95725 ore 14-16. 42832 I
APPARTAMENTO villa panoramica 4 stanze, cameretta, servizi autorimessa giardino riscaldamento centrale affittasi luglio. Telefono n. 34440 ore 8-9, 19-20 . 63788 I
APPARTAMENTO rimesso a nuovo bistanze, cameretta, cucina grande, bagno, WC, telefono, ascensore, ampi poggioli, soleggiatissimo, vista mare, IV piano, piazza Carlo Alberto, affittasi prontamente, telefonare 31502. 63792 I
APPARTAMENTO tristanze, cucina, via Istria vicino scuole, affittasi. Istria 86, cartoleria. 63797 I
APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, cucina, doccia, luminoso, paraggi S. Giusto, affittasi dietro compenso spese. Telefonare 49514. 24588 I
APPARTAMENTO tre stanze accessori affittasi prontamente. Scrivere Cass. 24602 I UPI.
APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno libero 14 corrente casa rinnovata via Settefontane vendesi oppure affittasi, Telefonare 24443. 43096 I
APPARTAMENTO 7 stanze doppi servizi riscaldamento giardino affittasi. Tel. 35023. 24667 I
APPARTAMENTO Barcola viale Miramare, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, anticamera, riscaldamento autonomo affittasi 1.o luglio. Telef. 35271, Amministrazione Diego. 43110 I
APPARTAMENTO camera, cucina, bagno, ascensore, affittasi 17.500. Torrebianca 41, Rosa, 24737 I
APPARTAMENTO uso ufficio, centrale, 5 stanze, cucina, bagno, riscaldamento affittasi, Carli, piazza S. Antonio 6. 9703 I
APPARTAMENTO lussuoso, salone, bistanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, box, giardino, terrazza, centralnafta, ascensore, affittasi. Carli, piazza S. Antonio 6. 9072 I
APPARTAMENTO ammobiliato, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, affittasi. Carli, piazza S. Antonio 6. 9701 I
APPARTAMENTO bistanze, cucinino, soggiorno, bagno, riscaldamento, affittasi. Carli, piazza S. Antonio 6. 9700 I
ATTICO centralissimo, bistanze, salone, ampia terrazza cedo affittanza. Telefonare 93090. 43194 I
ATTICO nuovo panoramico, terrazza, 6 stanze, doppi servizi, affittasi. Offerte cassetta 9634 I. UPI.
CAMERA camerino cucina affittasi a coniugi soli. Via Costalunga 12, mattina. 24670 I
CEDESI affittanza magazzino allestito ufficio, vetrina. Telefonare 41637. 43047 I
FONDO con magazzino, superficie 300, posizione centrale, affittasi. Indirizzo UPI. 24729 I
LOCALE d'affittare due fori 45 mq. in via Piccardi 2. 43272 I
LOCALE affari casa nuova via Giulia, 22 mq.; altri usi diversi vie Carli Giulia Rossetti Lamarmora Sinico Pindemonte Sanzio, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 24622 I
LOCALI varie grandezze con fori per mostra adatti per negozio affittansi nel nuovo complesso edilizio Rotonda del Boschetto. Amministrazione Carpani, Viale XX Settembre 1, tel. 95001. 43134 I
MAGAZZINO in Barriera mq. 450 più scoperto 370 affittasi. Telefonare 35719. 43160 I
MONFALCONE. Appartamento nuovo, quadristanze, servizi, affittasi. Rivolgersi Gorizia telefono 4553. 167 I
NEGOZIO d'angolo, centralissimo, sei fori, 75 mq. affittasi 1.o luglio. Rivolgersi: Amministrazione Nezzo, via Roma 20.
NEGOZIO luce acqua gabinetto adatto artigianato, paraggi piazza Barriera metri ventidue, affittasi. Telefonare 31909 ore 9 - 11.30. 24728 I
QUADRISTANZE stanzetta terrazza servizi vista mare affittasi. Telefonare 38749 dalle 14. 24641 I
QUARTIERE otto locali affittasi. Via Rossini 4, telef. 37824. 43161 I
QUARTIERE camera e cucina, modesto, affittasi, Toti 8, rivolgersi Marchi, Vasari 4. 24694 I
QUARTIERINO camera tinello-cucinino, bagno affittasi senza spese. Oggi ore 10-12, lunedì 14-16, via Matteotti 30. Suonare Ghersevich. 24260 I
QUARTIERINO camera e cucina, soleggiatissimo, vista mare, III piano, rimesso a nuovo, affittasi lire 10.000, contratto 3 anni, compartecipazione spese. Scrivere Cassetta 24572 I UPI.
TRISTANZE, stanzino, bagno, cucina, ascensore, terrazza, centralissimo, riscaldamento autonomo, casa moderna affittasi primo luglio. Telefono 32139. 24733 I
USO ufficio 3 stanze con servizi zona centrale affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 24623 I
VILLINO IACP, scambierebbesi 1 stanza, stanzetta, camerino, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, due ripostigli, giardino grande, scambiasi con tre stanze grandi e accessori, Telefono 64326. 43020 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTINO una - due stanze cercasi pagando 17.000 mensili. Tel. mattinata 74819. 43136 L
APPARTAMENTINO nuovo, due stanze, accessori, libero, cerco subito. Affitto aggiornato. Tel. 37703, lunedì. 12024 L
APPARTAMENTO mobiliato 2 camere o tre cucina servizi cercasi affitto. Cass. 43118 L UPI.
APPARTAMENTO bistanze servizi cercano affitto coniugi soli. Telefonare 61430, ore 13-15. 24649 L
APPARTAMENTO 1-2 stanze cucina accessori cercasi affitto. Telefonare 91783. 24643 L
APPARTAMENTINO soleggiato, due stanze, cerca affitto professore. Cassetta 63777 L UPI.
APPARTAMENTO ammobiliato sino quattro stanze centro cerco in affitto. Virgili, Rossini 14, telef. 38663. 24688 L
APPARTAMENTO uso ufficio, centralissimo, cercasi in affitto. Offerte cassetta 9698 L UPI.
APPARTAMENTO due stanze, comfort moderno, cerca insegnante, paraggi Giardino Pubblico. Telefonare 25289 ore 13 - 16. 24695 L
CAMERA cucina accessori cercano affitto sposi. Preferibilmente Ponziana - S. Giacomo. Telefono 46610. 24550 L
CAMERE 2 camerino cucina cercasi senza spese. Telefonare n. 61619, mattinata. 43062 L
CAMERE due, cucina, gabinetto, telefono indipendente mobiliata o vuota, centrale, cercasi. Cassetta n. 43212 L, UPI.
CASETTA isolata modesto affitto cercasi 2 stanze cucina. Telefono 64394. 24580 L
CASETTA cerco affitto, 2 camere, cameretta, cucina, eventualmente orto. Tel. 26600, 43924.
CERCASI bistanze, cucina bagno, poggiolo, condominio seminuovo. Tel. 59220 dalle 8-15, domenica, Inintermediari. 43217 L
CERCASI affitto negozio con retro, libero subito, per esposizione articoli tecnici, possibilmente centrale. Tel. 64093 Trieste. 264 L
CERCASI urgentemente camera, camerino, cucina, pagando 3 mesi anticipati, senza spese. Telefonare 59439, dalle 8 alle 12. 43156 L
CERCO affitto stanza cucina gabinetto, indirizzo Kandler 1, presso Camillo. 24558 L
CONIUGI cercano in affitto bistanze cucina o equivalente bagno riscaldamento centrale, paraggi Giulia. Offerte Cassetta n. 43051 L UPI.
MAGAZZINO piccolo paraggi Filzi, Torrebianca, Valdirivo, cercasi affitto pronta entrata. Offerte Cassetta 43014 L UPI.

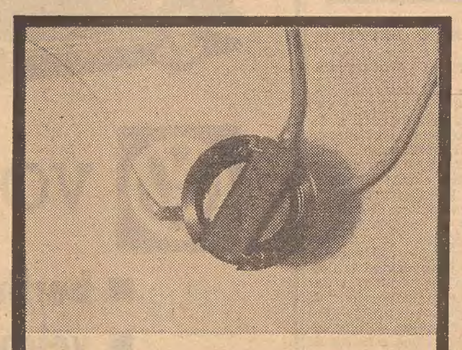
M Vendite d'occas. L. 40

A.A.A.A. CARROZZINE marca, occasioni. Madalosso XXX Ottobre angolo Torrebianca. 24689 M
A. CARROZZINE 3500, doppio uso 13.000, tre usi 18.000. Assortimento lettini con materassino 6500, 12.000. Oeste, bagnetti, seggioloni. «Tutto per il bambino», Tarabochia 6. 24493 M
A. FRIGORIFERI da 50.000 - Lavabiancheria automatiche da 100.000 - Cucine gas da 20.000 - Cucine elettriche - Scaldabagni - Armadietti - Acquai - Aspirapolvere - Frullatori - Primarie fabbriche: «Rex» - «Zoppas» - «Fiat» - «Indesit» - «Philco» - «Hoover». Prezzi imbattibili. Deposito-concessionario, via S. Lazzaro 16. 24490 M
A. GIACCHE, mantelli, impermeabili uomo donna, tailleurs, vestiti vendita rateale a prezzi d'occasione. Levi, S. Nicolò 32. 24687 M
APPARECCHIO acustico vendesi 50 mila irriducibili. Telefono 54053. 24612 M
BINOCOLO 16x50 nuovo occasione vendo. Telefonare 93137, ore 20-21. 43057 M
CARROZZELLA vendesi. Telefonare 57814 lunedì mattina. 43002 M
CARROZZELLA doppio uso e quadrato vendonsi L. 11.000. Marzari, via Matteotti 30, ore 10-13. 24678 M
CARROZZINA seminuova vendesi. Via Sorgente 3, porta 7. 24747 M
CONSERVATORE gelato Kelvinator litri 165 seminuovo, vera occasione. Tel. 50062. 43111 M
CUCCIOLI fox terriers maschi, pedigrée, disponibili. Tel. lunedì 38161. 24640 M
CUCCIOLI pastori tedeschi. Prenotansi barboncini nani. Leo, Azeglio 8, Gorizia. 264 M
CUCINA gas vendesi. Tel. 44396. 43093 M

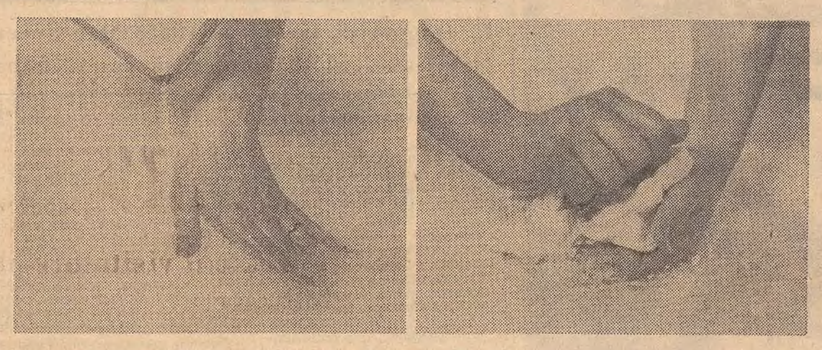
geranzani 61/9

Candy .... e lei sola

possiede l'autosolver, la novità dell'anno



questo speciale automatismo (brevetto candy), imposta un programma indipendente dal ciclo di lavaggio



"come se lo faceste con le vostre mani"

la macchina, prima di lavare, scioglie subito il detergente e insapona tutta la biancheria ben bene, capo per capo

Candy .... e lei sola

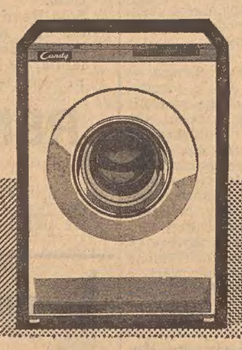
da 16 anni produce esclusivamente lavatrici

un'esperienza unica, una tecnica d'avanguardia per un bucato "intelligente": **8 programmi di bucato automatismo assoluto - autosolver - sospensione bilanciata** - fanno di candy **la lavatrice di qualità superiore**

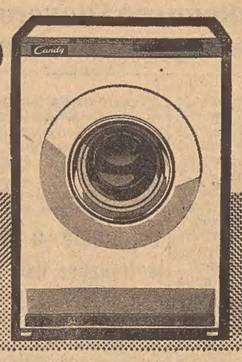
Candy .... e lei sola

vi permette di scegliere a prezzi così convenienti

lire **119.800** automatic 3 (Kg. 3,5)



lire **139.800** automatic 5 (Kg. 5)



lire **91.000** bimatic (Kg. 4)





CIN CIN ... CINZANO SODA!

FRANCOBOLLI Europa unita vendo sconto 40. Cassetta 63805 M UPI.
LETTO, breve spazio con materasso 20.000, 2 poltroncine moderne 20.000. Cucina Triplex 4 fiamme forno grill 30.000. Vendo causa trasloco, esclusi rivenditori. Commerciale 49 villa nuova II p. Lunedì 9-16. 43207 M
LUCIDATRICE Protos S. 300 Siemens nuova vendesi. Telefonare lunedì n. 22378. 43073 M
MACCHINA «Singer» perfetta 5000. Altra spola rotonda 10.000. Rientrante bellissima. Nuove ottime marche. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature. Manzoni 4, Cosulli, telefono 96925. 24642 M
MACCHINA Singer 6000, lussuosa 37.000. «Nuove semplici zig-zag prezzi convenienti garantite». Mobiletti 15.000. Riparazioni, rimodernature, facilitazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 24645 M
MACCHINA Singer lussuosa 32 mila, nuova zig-zag occasione; altre 9000 - 24.000. Facilitazioni, rimodernature convenienti. Via Maiolica 10-II. 43105 M
MACCHINE cucire Necchi due volte automatiche Supernova Julia le più moderne. Garanzia senza limite di tempo. Altre Singer occasione. Macchine maglieria Coppo ultime novità. Facilitazioni di pagamento. Tullio: Battisti 12; Monfalcone; Cervignano. 63746 M
OLIVETTI-Lexikon 80, carrello, doppio registro, vendesi. Telefonare 33704. 43140 M
PELLICCERIA Ziliotto, Casa specializzata nella lavorazione del persianer, modelli nuove creazioni, prezzi estivi. Troverete, inoltre, visoni, castori, castorini, ocelot, lontre, breitschwanz. Ziliotto, via Milano 16. Tel. 29374. 43171 M
RADIO occasione, revisionate, ai migliori prezzi. Radio Stefani, Corridoni 2. 43003 M
RASOIO elettrico Braun Combi nuovissimo astuccio lusso vendesi 9000. Telefonare n. 25070. 24603 M
SCALDABAGNO gas Vaillant vendesi occasione. Telefonare 44303, ore 12-16. 24676 M
SCAMBIASI registratore professionale con ottima Vespa 150 telefonare 77843. 24498 M
SVENDITA strumenti musicali via Imbriani 6 liutaio. 24585 M
TELEVISORI completi II programma usati, con garanzia a prezzi imbattibili presso negozio Elettronica, via Mazzini 16, telefono 23477. 64 M
TELEVISORI primarie marche a prezzi imbattibili. Televisore con secondo programma compreso telecarrello, stabilizzatore, doppia antenna Lire 180.000 a piccole rate. Radio Stella, via Foscolo 5. 43150 M
VESTITO comunione vendesi. Telefonare 23308. 43095 M
VESTITO comunione con acconciatura vendo. Tel. 65347. 43147 M
VESTITO comunione completo vendesi, tel. 62311. 43039 M
VESTITO cresima bambina. Telefonare 78857. 24599 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE compero rami bronzi cineserie quadri tappeti salotti antichi oggetti vari camere letto mobili ufficio cucine mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 39518. 24638 N
A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi stanze letto cucine salotti antichi. Telefonare lunedì 38196. 24575 N
A.A.A.A.A. COMPERO quadri, tappeti soprammobili rami bronzi mobili in genere. Tel. lunedì 30358. 43138 N
A.A. ACQUISTIAMO quadri tappeti soprammobili stanze letto pranzo cucine. Tel. lunedì 23485. 43139 N
A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20. Tel. 38008. 62 N
ANTICO orologio soprammobile e tappeto usato compero. Telefonare 50676. 43130 N
FOTOGRAFIE di studi fotografici o dilettantistiche di vecchia data, almeno precedenti 1910 oppure prima guerra mondiale, qualsiasi soggetto, preferibilmente paesaggi, città, costumi regionali, avvenimenti particolari, pezzi singoli o serie complete, negative o positive, cercansi. Telefonare ore ufficio 55544. 63573 N
LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 63606. 43070 N
MONETE auree per la mia collezione acquisto prezzi massimi. Giulio Bernardi, tel. 25571. 42676 N
RIMAGLIATRICI calze compro se occasione. Telefonare 45540. 24606 N
TORNIO piccolo, anche da banco. Cercasi occasione, telefono 59-902. 63789 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A. BOREAN, mobilificio Piazza Belvedere (via Udine), assortimento camere da letto, cucine formica, tinelli in formica da 100.000, salotti, attaccapanni, anticamere, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone 9 NN
A.A. VENDONSI camera da pranzo, studio, salotto, tappeti, causa partenza. Telef. 21171. 24433 NN
A. ARMADI 15.000, guardaroba diverse misure, attaccapanni 9 mila, librerie, scrivanie svedesi, divanletto 12.000, brandine 4500, poltroncletto 18.000, pancheletto 30.000, materassi 3300, molleggiati Permaflex, salottini 48.000, cucine, matrimoniali. Tarabochia 6. 24493 NN
A. ALABARDA Zanchi. Assortimento mobili, da giardino, salotti, carrozzine ecc. Rossetti 4. Ricordatevi: convenientissimo. 63790 NN
A. ASSORTIMENTO: matrimoniali, soggiorni, camere pranzo, cucine, salotti, guardaroba, scrivanie, panchette letto, attaccapanni, entrate, pezzi singoli. Prezzi imbattibili, facilitazioni. Pascoli 38. Esposizione: via Rittmeyer 18, primo piano. 24755 NN
A. SALA pranzo originale palissandro, vendesi occasione. Zovenzoni 6, falegnameria. 43147 NN
CAMERA da letto una persona occasione vendesi. Albanesi, via Matteotti 8-I, int., telef. 48182. 24600 NN
CAMERA quattro porte, suste; 70.000 trattabili. Zerial, via Fr. Cappello 15. 24685 NN
CUCINA occasione tinello vendo. Viale Raffaello Sanzio 22, suonare Cisa. 24762 NN
CUCINA bellissima, materassi lana vendo causa partenza. Vidali 9, III, Spadaro. 43189 NN
CUCINA usata vendesi occasione. Molino a Vento 47, interno, falegname. 43192 NN
CUCINA bellissima marmi 15 mila; lana materassi, vendo. Bosco 12, magazzino. 43164 NN
CUCINE: assortimento nuovi modelli paniforti-formica, anche angolo; singoli per cucinino. Bellissime svedesi colorate Ultime creazioni formica-afromosia uso soggiorno. «Polli», v.le D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 52 66/3 NN
MATRIMONIALE lussuosa paniforti, soggiorno in Formica, vendonsi. Bramante 12, falegnameria. 43111 NN
MATRIMONIALE moderna, solida, ottimo stato, vendesi. Telefono 26142. 25701 NN
MATRIMONIALE perfettissima 25.000 completa, altri mobili, vendo. Bosco 12, magazzino. 43164 NN
MATRIMONIALE 95.000, matrimoniale 5 porte 135.000. Assortimento lussuosissime metà prezzo. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 43205 NN
MATRIMONIALI 5-6 porte vendo occasione ritirando usata. Molinavento 44, pianoterra. 24754 NN
MATRIMONIALI comuni, lussuosissime massima garanzia, metà prezzo ratealmente. Piccardi 49. 43106 NN
MATRIMONIALI 4-5 porte occasione massima garanzia. Falegname, Bosco 36. 43106 NN
OCCASIONISSIMA! Mobili cucina seminuova vendonsi. Via Segantini 6, I p., dalle 10-12. Giacomini. 43198 NN
PIANINO incrociate ottimo stato vendesi. Severo 83/II sinistra. 63794 NN
PIANINO Sot, piastra metallica, corde incrociate vendesi. Tel. 92061. 43202 NN
PIANINO buonissimo marca germanica, noleggiasi 2000 mensili. Tel. 77205. 24696 NN
SALA pranzo in palissandro e salotto, vendonsi. Tel. 24415. 24708 NN
STANZA pranzo, stanza letto vendonsi. Telefonare ore 14-16, n. 26596. 63802 NN
X.X.X.X. STANZE tinelli soggiorni, guardarobe, materassi permaflex, carrozzine. Madalosso XXX Ottobre angolo Torrebianca. 24689 NN

O Commerciali L. 40

ATTENZIONE: sconti eccezionali su piastrelle pavimenti, rivestimenti, plastica, linoleum, parquets, tende veneziane. Telefono 93589. 24724 O
CINCILLA' canadesi alta qualità vendesi prezzo propaganda. Informazioni allevamento Franzolini. Cas. post. 52, tel. 64894. 24580 O
GRU a ponte Loroparisini affittasi. Via Commerciale 125, telefono 27922. 63781 O

P Rappr. piazzisti L. 35

A.A.A. TORREFAZIONE primaria gamma miscele per bar, grossisti alimentaristi, anche sottovuoto spinto cerca agenti o esclusivisti per Trieste e provincia. Precisare eventuali garanzie economiche. Scrivere dettagliatamente a: Caffeiac, cassella postale 237 Venezia. 5819 P
ABILE venditore 25-35enne cercasi da società marca mondiale in elettrodomestici. Assicuransi ottime possibilità di guadagno et carriera. Massima riservatezza. Scrivere specificando, cassetta 24732 P UPI.
CERCASI esperto produttore automezzo proprio introdotto clientela Friuli Venezia Giulia. Assicurasi trattamento economico se in possesso requisiti e referenze. Barbera, Marconi n. 10. 43044 P
COSMOCREA Bologna - Affermata produttrice gamma completa articoli parrucchiere signora potenziando vendita Trieste, Udine, Belluno e provincie assume venditore, residente, con auto. **Offre:** rimborso spese, provvigioni, incentivi, possibilità carriera, inquadramento sindacale dopo periodo di prova. **Richiede:** Introduzione, capacità, volontà adeguamento moderni sistemi di vendita. Scrivere: Cosmocrea, Via Persicetana n. 20/A, Calderara di Reno, Bologna. 5833 P
ELEMENTO produttivo rami Vita ed Elementari assumerebbe locale Agenzia Generale importante Compagnia assicurazioni. Provvigioni elevate. Discrezione. Cassetta 24655 P UPI.
GRANDE casa tedesca elettrodomestici con rinomanza mondiale cerca per l'organizzazione italiana nel settore Trieste Gorizia, ancora alcuni elementi giovani desiderosi intraprendere carriera. Vendita capillare. Ottime retribuzioni, premi produzione, sicuro avvenire per elementi capaci. Necessita buona presenza, facile parola. Presentarsi «Vorwerk-Folletto» via S. Nicolò 22, lunedì 7 corr. dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Oppure scrivere Cassetta 43275 P UPI.
IMPORTANTE ditta maglierie, abbigliamento, ecc., offre buone possibilità guadagno a persona introdottissima privati. Cassetta 43155 P UPI.
INDUSTRIA cere ed affini cerca rappresentante Gorizia, Udine, provvigione, concorso spese. Laceda, vicolo Osservatorio 1, Padova. 24723 P
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a Cassetta n. 43246 P UPI.
PRIMARIA Industria nazionale cosmetici per capelli assume rappresentanti zone Trieste - Gorizia - Udine - Verona introdotti parrucchieri profumieri muniti auto propria massimo trentenni militesenti seri dinamici presenza cultura adeguata possibilmente residenti zona offronsi rimborso spese et provvigioni. Inviare dettagliato curriculum vitae Casella 53 T. SPI, via Parlamento 9, Roma. 5853 P
PRODUTTORE referenziatissimo giovane presenza ultradecennale introduzione falegnameria imprese costruzioni Roma e rivenditori Lazio accetterebbe rappresentanza seria ditta legnami compensati affini. Casella 60/A SPI - via Parlamento 9, Roma. 5846 P

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A. FIAT 1300, 1100/103 special, 1400 B, Giulietta T.I., 600 D, Familiare '58, Giulietta '56, 1400 Siata, 500 Belvedere, Bianchina panoramica, 1100/103 TV '56, 1800 '60. Autosalone Duplica, San Nicolò n. 12. 24761 Q
A.A.A.A.A.A. SALONE dell'automobile Ban via Genova 21. Giulietta T.I. mod. '60, Giulietta sprint, Appia spyder Vignale, 600 '58, Opel Rekord '58, '56, 500 N, Appia, Peugeot 403, Aurelia, Vespa, Lambretta '61, tutte le vetture con garanzia; cambi, rateazioni. 24764 Q
A.A.A.A.A. OPEL Rekord motore 1500 oppure 1700 a scelta, senza aumento, nuovo coupé sprint eleganti confortevoli Opel 1200 economica. Prezzi ribassati. Pagamenti rateali fino 30 mesi senza cambiali Compass. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, via Brunner 14. 24661 Q
A.A. OCCASIONE Fiat 1100 103, '55 vendesi. Tel. 36714. 43183 Q
A.A. OPEL Rekord panoramica; Fiat 1100 TV anno 1956; Ardea, vendonsi. Garage Serri, Brunner 14. 24661 Q
A.A. SIMCA Montlhery percorsi 11.000 km. come nuova vendesi. Garage Serri, Brunner 14. 24661 Q
A. ABBIAMO in vendita Fiat 1200, 1100 H; 600, Multiple; Giulietta T.I.; 500 Belvedere. Via Udine 21. 43141 Q
A. AUTO Union DKW Junior 750 e De Luxe. Servizio autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, telefoni 68101, 24955. 43151 Q
A. AUTOSALONE, via Zanetti n. 3 - Volkswagen pronta consegna; Fiat 103 '53-'54-'55, '56 TV, '56-'58; 600 '57-'58-'59, '61 D; Bianchine '58-'59; 1900 Fiat; Lambrette '60. Permute, rateali. Telefono 61207. 43091 Q
A. DEMM, vincitrice campionato salita ciclomotori, solo pedali avviamento; motoleggere 125, veloci, economiche, resistenti. Rateazioni, permute. Ricambi, accessori, pneumatici. Motinovapore 6. 43196 Q
A. MERCEDES modelli 1962, prove e dimostrazioni. Servizio autorimessa Nascimben, via Coroneo 41/3, telefoni 68101 e 24955. 43151 Q
A. NOLO autovetture Fiat, Alfa Romeo. Servizi da cerimonia. Autonoleggi Pisoni, telef. 75215. 24551 Q
A NOLO Giulietta, Fiat 1300. Telefono 50436. 63832 Q
A. NSU Prinz 4 berlina, la nuova utilitaria, 600 cc., tassa 7000; prezzo lire 830.000 + IGE; prove dimostrative senza impegno. NSU Prinz Sport consegne pronte. Commissionario Licio Missaglia, Fabiosevero 58. Telefono 38820. 24746 Q
A. SESSA 24255, Geppa 12: Belvedere 1953, Motobi, MZ, Sport Turismo, Vespetta senza patente, Go-Karts tutti tipi, parti staccate, caschi, roulotte, consegna pronta, MV 98 Sport, Motom, Ciclomotore. 43182 Q
ACQUISTEREI Bianchina Cabriolet perfette condizioni da privato. Offerte Cassetta 63782 Q UPI.
AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 60 Q
ALFA Romeo, Matteotti 39: Fiat 500 C '51, 600 '56, 103 '58, 1800 '59, Giulietta '58, T.I. '60. Occasione, 1900 '54. Permute e rateazioni. 24718 Q
APE vendesi lunedì. Milleta, via S. Francesco 38. 24595 Q
APPIA 1954 ottime condizioni causa partenza vendo via Dante 7 negozio fiori, ore 10-13. 24592 Q
APPIA III serie come nuova, occasione, Elettrauto via Tesa 3. 43210 Q
ARDEA ultima serie ottime condizioni vende privato. Telefonare giornata 75625. 43186 Q
500 A vende privato. Tel. 26188. 43201 Q
AUTISTA capace cerca Autorimessa Aurora, D'Annunzio 73. 24743 D
BELVEDERE 500 C, 1954 vende privato, visibile via Marconi 26, mattinata. Tel. 30315. 24738 Q
BELVEDERE in buonissime condizioni vendesi. Via Giovanni Moisè n. 7 (presso Bar Campanelle). 63808 Q
BELVEDERE, 600 '58, '56, '55; Multipla, 500 C, 500 N, 1100 B. Papo, Artisti 9. 43214 Q
BICICLETTA donna 6000, uomo, bambini, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 43164 Q
BICICLETTA usata bambina acquisto. Telefonare 39977. 43065 Q
BICICLETTE 7000; trasporto pesanti; assortimento tricicli Gokarts bambini; ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 43090 Q
CARRELLO-appendice acquistasi occasione. Consoli, via Cavaro 1, tel. 28610. 24549 Q
CARROZZINO per Vespa semi-nuovo con parabrezza vendesi. Via Donadoni 18, Laterza. 24681 Q
COMPRASI Dauphine da privato. Telefonare 48332. 43031 Q
FAMILIARE 1100 Fiat, ottimo stato, accessori, unica mano, vendesi, ore 10-12, domenica, via Carducci 4, chiosco benzina. 43048 Q
FIAT 600 Giardiniera, Furgoncino 2000 km., Opel Kapitän, Fiat 1200 '60, Moretti furgoncino 500 nuovo, Simca Aronde '59, Flaminia '59, Floride Spider. Dilazioni pagamento sino 24 mesi. Fabiosevero 58, Telefono 38820. 24746 Q
FIAT 600 '56 bicolore, motore rinforzato, trasformabile vende privato. Telef. 76767. 24619 Q
FIAT Nuova 500 ottimo stato. Telefonare 24736, 13-15. 63795 Q
FIAT 1100, anno '62, km. 1200, vende privato. Autorimessa Aurora, D'Annunzio 73. 24743 Q
FIAT 600 1956 ottime condizioni vendesi, tel. 75957 ore 10-12. 43089 Q
FIAT 615 N vendesi o scambiasi. Telefono 71678. 24648 Q
FIAT 1100 lusso 1960 vendesi, telefono 71678. 24648 Q
FIAT 600 - 1959 Occasione lire 410.000 vendesi. Telefono 74877. 24653 Q
FIAT 1200 bicolore vendesi ottima occasione. Telef. 37914. 43173 Q
FODERINE auto confezione accurata prezzi modici compreso montaggio. S. Francesco 28/C. 24547 Q
FUORIBORDO Garelli è il prodigioso motore da 5 cavalli che costa soltanto 118.000 lire. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 60 Q
GIULIETTA luglio 1957 vendesi inintermediari, visibile mattinata. Telefonare 93577. 24646 Q
GIULIETTA 1958 ottime condizioni vende privato. Tel. 51463. 24598 Q
INNOCENTI - Austin A 40, combinata 1000 km. vendesi. Autorimessa Miramar, Sanfrancesco n. 31. 24583 Q
KATAMAR seminuovo vendesi Savra, F. Severo 22. 43282 Q
LAMBRETTA 125 L.I. II vendesi. Telefonare 78165 feriali 13.30-14.30. 24589 Q
LEONCINO efficientissimo completo pronto lire 350.000. Rubin, Gorizia, telefono 2830. 672 Q
MATHCLESS 650 anno 1960 perfettissima 7500 km. vendesi Autorimessa Riccardo, Tigor 16 pomeriggio. 24671 Q
MOTOSCAFO entrobordo, rimesso a nuovo, ottime condizioni, vendesi. Tel. 41438, dopo ore 20. 43148 Q
MOTOCARRI il più grande assortimento a Trieste, porta kg. 200, 350, 770, 1500, troverete da Piero Ostuni, Machiavelli 28. 60 Q
MOTOCARRO «Ape» 4 quintali avviamento elettrico modello 1962. Assortimento motocarri usati. Vespagenzia, Sanfrancesco 44, telefono 28940. 43254 Q
MOTOFURGONE Lambretta 150 cc. vendesi. Valdirivo 24, lunedì. 63800 Q
MOTORE fuoribordo Johnson HP 35 perfetto completo telecomandi vendesi. Telefonare 94558 ore 18-19, feriali. 43045 Q
MOTORI marini industriali Diesel benzina petrolio fuoribordo primarie marche mondiali pronta consegna. Ditta Marind, via Cadorna 19/A, telef. 68326. 43052 Q
MOTOSCAFO fuoribordo nuovo senza motore occasione vendesi. Telefonare mattinata, Gorizia 4659. 43064 Q
NUOVA 500 giardiniera vende privato. Telefonare 94655 dalle 10 alle 12. 24610 Q
OCCASIONI: Ducati 200 Elite e 98 sport, Bianchi 125 e 175, Mival 125, Itom sport, motocarro 200 kg. senza targa, senza patente; rateazioni. Marzolla, corso Italia 83, Gorizia. 43 Q
OCCASIONI autoveicoli usati direttamente da proprietario ad acquirente - Bianchina - 1100/58 - Appia - Giulietta inoltre scooter Lambretta 150 e Guzzi 73 e 175 vendonsi anche ratealmente. Commissionaria Fiat Zanetti & Sovrano via Lazzaretto vecchio 11, telef. 68120, domenica mattina. 43117 Q
OSTUNI automoto, Machiavelli 28: Concessionario Ducati, Aermacchi, Morini, Garelli, Motocicli, Motocarri, Fuoribordo, Go-Kart. Vasto assortimento comode rateazioni. 60 Q
PASSERA lussignana mt. 8 per 2,85, vele, motore Diesel nuovo, vendesi. Informazioni 38693. 43256 Q
PRIVATO vende o scambia Fiat 1900, 6 posti, bellissima, km. 20 mila originali. Telefonare 76414. 63830 Q
PRIVATO cerca da privato 600 - '58 in poi guida destra. Telefono 39823. 24658 Q
SPYDER Innocenti 950 seminuovo vendo occasione. Tel. 79542 ore pasti. 43210 Q
TOPOLINO Belvedere, bellissima, Giardinetta Topolino perfetta. Occasione. Tel. 97372. 43181 Q
TOPOLINO B ottimo stato vendesi mattinata. Tel. 56390. 24750 Q
TOPOLINO A occasione vendesi. Telef. 56481. 43063 Q
TRIUMPH 650 120 mph Bonneville 6000 km. come nuovo vendesi, scambiasi. Savra, F. Severo 22. 43282 Q
TRIUMPH 350 cc. 1960 vendesi lire 330.000. Valdirivo 24. 63803 Q
VENDESI 600, 1400, Giulietta, anche condizioni. Bar Cattarozza Riva Sauro. 24759 Q
VESPA 150 cc., modello 1961, completa accessori, come nuova vendesi. Tel. 41438, dopo ore 20. 43148 Q
VESPA carrozzino 150 ultimo tipo perfette condizioni miti pretese vendesi, Donadoni 18, Laterza. 24681 Q
VESPA G.S. 160 cc. marzo 1962 vendesi. Telefonare 26361, mattinata. 43300 Q
VESPA efficiente vendesi. Telefonare 46697 lunedì 10-13. 43055 Q
VESPA 150 occasione vendo. Mattinata, Mantegna 3. 43188 Q
«600» occasione motore rimesso nuovo visibile officina Spangaro, Fornace 7. 24748 Q
VESPAGENZIA Sanfrancesco 44, telefono 28940 - Vespa Gran Sport con ruota incorporata; Vespa 125 e 150 cc. con sella o sellone. Rateazioni da lire 4.500 e rateazioni speciali senza anticipo. Vastissimo assortimento scooter e moto usate. 43254 Q
VOLETE comperare, vendere Vespa, Lambretta d'occasione? Interpellateci. Valdirivo 24. 63799 Q
VOLKSWAGEN, camioncini, furgoni, giardinette anche con pagamento rateale compass. Panauto. Crispi 5. - 55806. 43158 Q
VOLKSWAGEN berline coupè pronta consegna per giro prova e informazioni. Panauto, Muratti 2. 43158 Q
«500» B occasione via Ghirlandaio 21, officina. 24647 Q
«500» N Fiat 58, vendesi, domenica mattinata, Telefono 79257 43124 Q
500, 600 Aurelia, altre usate presso Panauto, Crispi 5. - 55806. 43158 Q
«500» N vende privato. Telefono 58871. 24662 Q
600 '58, '55, Simca '57, ottima. Bar Dante, via Foscolo. 24725 Q
«600» fine 1956 vendesi. Telefonare 48469, dalle 10 alle 13. 43066 Q
600 '58, '56, 103 '56, '54, 500 C, Bianchina '58, 1100 E, 1400, Alfa Super. Ratealmente Valle 6. 24763 Q
103 '56, altra '53, 240.000, occasione. Bar Trieste, Ugo Foscolo. 24725 Q
103 '57 '58 vende privato. Diaz 10, Garage. 43149 Q
«1100-103» 1958 vendesi. Telefono 24467, 9-13 - 14-19, tutti i giorni. 24582 Q
1400 A revisionata km. 10.000, decazione, vendo. Foscolo 40, I piano. 43094 Q
1400 B anno 1957 vendesi. Rivolgersi Autorimessa Riccardo, telefono 38013, via Tigor 18. 24651 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A. COMMERCIALE 35, stabile nuovo, unico locale, mq. 110 frazionabili, 3 negozi, zona sprovvista, adatta qualsiasi attività, condominio o affitto. BAR CENTRALISSIMO, completo ogni licenza, compresa gelateria, posteggio esterno, 60.000 mensili, vera occasione, cedesi totalmente ritiro commercio, escluse informazioni telefoniche. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA. 61512, PONTEROSSO 3. CONSULENZA TECNICO IMMOBILIARE GRATUITA. Ininterrottamente 9-20.30. 163 R
A. FINANZIAMENTI in genere, massima rapidità, discrezione. «Julia», Imbriani 10. 9900 R
A. LICENZA salumeria cedesi affitto locale centro. Cassetta n. 43058 R UPI.
A persona con capitale offresi buona possibilità commerciale o artigianale. Tel. 78788, 48504. 24707 R
A. PRATICO alimentari con famigliare, disponga cauzione affiderei gestione negozio avviato. Cassetta 1599 R UPI.
ATTENZIONE! L'Intermatic — International Automatic Machines — Organizzazione italo tedesca, Vi offre la possibilità di realizzare alti profitti inserendoVi nel ciclo di vendita di ogni prodotto mediante la vendita automatica a mezzo di distributori di varie dimensioni e forme. La Organizzazione provvede alla scelta dei posti, alla fornitura dei prodotti a prezzi limitatissimi, alla assicurazione contro tutti i rischi, ed alla assistenza continuata. I candidati devono possedere il capitale minimo di lire 600.000, disporre di poche ore settimanali. Non sono necessarie particolari capacità; non è prescritta età o sesso. Necessitano onestà, rettitudine, serietà, volontà, referenze controllabili. Non perdete una eccezionale occasione per assicurarVi indipendenza ed avvenire sicuro. Le domande vanno indirizzate a: Intermatic — Gruppo 12 — Piazzale Delle Muse, 8, Roma. 5856 R
BAR, avviatissimo Viale, superalcoolici, vendiamo occasione, malattia. Alabarda, Spiridione n. 6. 24679 R
CAUZIONE dispongo rilevo gestione tabaccheria, bar, esercizio in genere massima serietà scrivere Cassetta 43284 R, UPI.
CEDESI negozietto mercerie abbigliamento vasta licenza, vicinanze stazione. Cassetta num. 43092 R UPI.
CHIOSCO giornali centrale affittasi. Cess. 43004 R UPI.
DISPONENDO magazzino paraggi piazza Garibaldi, pensionato esaminerebbe combinazione. Scrivere Cass. 24629 R UPI.
DROGHERIA periferia arredamento condominio vendesi lire 2.500.000 (duemilionicinquecentomila). Indirizzo UPI 24616 R.
ESERCIZIO salumeria cedesi occasione. Tel. 68067. 43162 R
FINANZIAMENTI vari, cessioni quinto, ricupero crediti. Studio, Torrebianca 22, tel. 68659. 24570 R
FOTOSTUDIO articoli foto centro cedesi prezzo favorevole Indirizzo UPI. 43103 R
FRUTTA verdura darebbesi in consegna, via Buonarroti prolungata rivolgersi latteria Chiadino 24 telef. 75489. 43122 R
FRUTTA verdura con ricca licenza cedo causa improvvisa malattia. Telefonare 57529. 24597 R
GRADO: Bar avviatissimo, miglior posizione, superalcoolici, posteggio cediamo eventualmente con muri. Alabarda, Spiridione 6. 24679 R
LATTERIA vendo favorevole condizione pagamento, rione nuovo. Via Eremo 144. 43107 R
LATTERIA avviata vendesi. Telefonare n. 75236. 24719 R
LATTERIA avviata, servizio domicilio, cedesi o darebbesi gestione. Informazioni dalle 11 alle 12, via Venezian 16. 24719 R
LAVORATORIO tappezziere avviatissimo darebbesi consegna, causa malattia a persona competente, seria. Offerte Cassetta 43247 R UPI.

La più bella e più completa

MOSTRA DEL MOBILE

di tutta Italia.

Sono esposti i migliori modelli della produzione

ZERIAL - NAZIONALE - ESTERA

L'entrata è libera e il visitatore può a suo agio circolare, vedere e giudicare.

IMPORTANTE:

La concentrazione della produzione e della vendita, porta con sè il vantaggio di poter praticare i più bassi prezzi della Regione.

VISITATECI! Troverete un complesso meraviglioso. Assortimento impareggiabile - Centinaia di modelli - 5000 mq. di esposizione - Un km. di percorso - 4 ascensori - Parcheggio garantito - Filovie 11-18-19-20-21

ORARIO: Giorni festivi dalle ore 9.30 alle 13; feriali dalle ore 8.30 alle 20.

MOBILI ZERIAL

ZERIAL

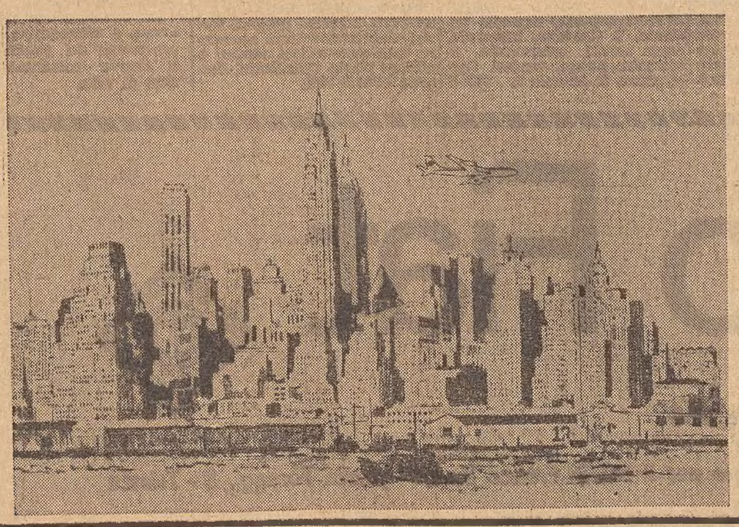
VIA SETTEFONTANE 62 - 64

IMPR. COSTR. CIVIDIN & ROSENWASSER

APPARTAMENTI: IN NUOVI E MODERNI EDIFICI UBICATI IN ZONE SIGNORILI E PANORAMICHE

PRENOTAZIONI: Impr. Costr. Cividin & Rosenwasser - Via Filzi 10, tel. 30088 - 35107 dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

Pan Am Jet Clippers* senza scalo Roma-New York



■ **Partite alle 13,15... arrivate alle 17,50.**
Dal 1° giugno, con la Pan Am, a New York senza scalo sei volte la settimana.
■ **DAL 15 GIUGNO TUTTI I GIORNI.**
Solo la Pan American vi offre servizi giornalieri Jet senza scalo per New York.

Inoltre, la Pan Am per New York vi offre Jets giornalieri via Parigi e Jets tre volte la settimana via Nizza-Barcellona-Lisbona.
Sui quadrigetti Pan American potete scegliere tra il famoso servizio a prezzo ridotto *Rainbow* di Classe Economica, e il *President Special* di Prima Classe. Dopo un viaggio così distensivo, arrivate in piena forma, riposati. E avete risparmiato tempo prezioso per i vostri impegni a New York.

Il vantaggio che non ha prezzo: l'esperienza

La Pan American è la più esperta Compagnia aerea del mondo: questo inestimabile vantaggio si riflette nella competenza e nella cortesia del personale al vostro servizio... nei piloti e nei tecnici di bordo, tutti con un attivo di migliaia di ore di volo... nell'ineccepibile servizio... e in tutto quanto la Pan American vi offre per crearvi una atmosfera di assoluto comfort.

Rivolgetevi al vostro Agente di viaggio o direttamente alla Pan American
Roma 470.181 - Milano 898.815 - Firenze 282.716 - Napoli 323.061

La più esperta Compagnia aerea del mondo vi offre il vantaggio che non ha prezzo: l'esperienza

*Clipper, Trade-Mark, Reg. U.S. Pat. Off.

PAN AM

LA PRIMA sul Pacifico...
LA PRIMA sull'Atlantico...
LA PRIMA nell'America Latina...
LA PRIMA sulla rotta "Giro del mondo"

LAVORATORIO di pasticceria cerco in gestione. Cassetta n. 43035 R UPI.
NEGOZIO centralissimo confezioni abbigliamento tessuti mq. 150 grandi vetrine cedesi. Offerte Cassetta 63813 R UPI.
NEGOZIO medio (locale) posizione passaggio acquistasi. Cassetta 24586 R UPI.
NEGOZIO manifatture avviatissimo vendesi per motivi di salute. Via Settefontane 26, dalle 13-14. 43032 R
NEGOZIO alimentari centrale vendo 1.000.000. Negozio frutta con forte lavoro vendo. Telefoni 54064 - 96128. 24675 R
NEGOZIO frutta e verdura ottima posizione buon reddito cedesi causa partenza. Esclusi mediatori. Cass. 43098 R. UPI.
NEGOZIO alimentari attrezzato vasta licenza cedesi 900.000. Telefonare 73244. 43165 R
NEGOZIO tessuti e mercerie cedesi occasione. Tel. 68067. 43162 R
OFFICINA installatore impianti riscaldamento e igienico-sanitari con annesso negozio vendita dettaglio cedesi. Tel. 68067.
PRESTITI cessioni stipendio statali parastatali enti comunali concede agenzia assicurazioni. Ponterosso 3, telef. 36871. 63536 R
PRESTITI impiegati operai pensionati senza intervento datore. 48281, Crispi 8. 43018 R
RIVENDITA tabacchi centrale vendo causa ritiro. Cassetta n. 43297 R UPI.
SALUMERIA attrezzata cedo 300 mila contanti, rimanente da combinarsi. Cass. 43058 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRONTENTRATA. Palazzina nuova COMMERCIALE 125, disponibili ultimi appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucinino, centralriscaldamento, ampi poggioli soleggiati con vista mare, 2 milioni contanti, rimanente importo rate mensili 14.000. VISITE SUL POSTO MATTINATA DOMENICA E GIORNI SEGUENTI. 9731 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. BOLLETTINO VENDITE N. 1094. VICOLO OSPEDALE MILITARE (300 metri Severo-Catullo), appartamenti ogni grandezza, massimi comforts, consegna aprile 1963. FLAVIA-MASCAGNI (capolinea filovia 19, inizio zona industriale), consegna dicembre, appartamenti 3 stanze, centraltermica, ascensore, facilitazioni pagamento. NAVALI 35, angolo ALVIANO NUOVA, panoramici, vista mare, 1-2-3 stanze, tutti i comforts, centraltermica, ascensore, ottime condizioni pagamento. SANTANASTASIO 18, piano IV, 2 stanze, soggiorno-cucinino, stabile lusso, massimi comforts. GRETTA-CARMELITANI 14, consegna luglio, palazzina panoramica, appartamenti 2-3 stanze, centraltermica, visitabili oggi 11-13. GIUSTINELLI 6-6/1, imminente inizio, appartamenti ogni grandezza, stabili lusso, attici superpanoramici. PORTA 40, attico con mansarde, primingresso, 3 stanze, cucina, ogni accessorio, annesso boxauto. TIGOR 30, palazzina, consegna giugno, ultimi due disponibili 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi. NEGRELLI 10, stabile 10 anni, 3 stanze, cucina, veranda mare, facilitazioni pagamento. VIA EMO, villino, 5 stanze, cucina, bagno, cantina, centraltermica. COMMERCIALE 134/1 panoramico, alloggio 3 stanze, cucina, bagno, 3.300.000 ottimo investimento capitale. POLA, appartamento 2 stanze, soggiorno, cucinino, prontingresso. STRADA GUARDIELLA appartamento 2 stanze, cucina, bagno, cantina, giardino, vendesi. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. CONSULENZA TECNICO IMMOBILIARE GRATUITA. Ininterrottamente 9-20.30. 163 S
A.A.A.A.A.A.A.X. IPPODROMO - POLLAIUOLO bellissimi appartamenti, ultimi disponibili, 1-2 stanze tinello, cucinino, bagno-gabinetto, poggiolo, scarico immondizie, ascensore, termonafta, balconata, ripostiglio, armadi muro, cucinino arredato, mutuo bancario, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO quattro vani biservizi centralnafta primo piano, eventuale box autovettura, consegna luglio; altri varie grandezze consegna gennaio 1963; locali affari zona priva negozi, consegna un mese; il tutto a Roiano; appartamenti signorili palazzina zona Faro. Prenotazione vendita condominio: Impresa Lambda, Ventisettembre 89/1, telefono 95894. 43178 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI zona panoramica Fabio Severo, ultimi soleggiatissimi 2-3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, vendonsi ottimi prezzi e facilitazioni pagamento. Consegna settembre. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 24630 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati, costruzione iniziata, zona viale D'Annunzio, da 2-3 stanze, cucina o soggiorno cucinino, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, ottime rifiniture, vendonsi condominio con ampie facilitazioni pagamento o mutuo Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 24630 S
A.A.A.A.A.A.A.X. COMPLESSO BELVEDERE. Appartamenti signorili 3-4 stanze, servizi, ampie terrazze a mare, ascensore, centralnafta, garage, vendonsi fortissime facilitazioni di pagamento, nessuna provvigione. Visione progetti e informazioni IMMOBILIARE NISTRI, OROLOGIO 6. 9729 S
A.A.A.A.A.A.A.X. STABILE CENTRALE. Appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Rifiniture accurate, prezzi convenienti. Visione progetti presso IMMOBILIARE NISTRI, OROLOGIO 6. 9728 S
A.A.A.A.A.A. PIAZZA GIULIANI (S. Giacomo) consegna autunno condominio appartamenti moderni, soleggiati, 2 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, bagno installato, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 24630 S
A.A.A.A.A.A. PINETA BAIAMONTI gruppo condominiale supersoleggiato, vista libera verso golfo e altipiano, appartamenti da 2-3 stanze, spazioso soggiorno con cucinino e poggioli, centralnafta, con rifiniture accurate ad opera di seria impresa cittadina. Ottimi prezzi e condizioni. Prenotazioni presso AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 24630 S
A.A.A.A.A.A. PRIMA di decidere l'acquisto di un appartamento visitate l'Amministrazione di Stabili Eccardi, via Mazzini 30. Orario 16-19, che ad eccezionali facilitazioni pagamento vende costruendi appartamenti zone Baiamonti-Pineta, soleggiati vista mare con rifiniture accurate e riscaldamento centrale, ad opera di seria impresa costruzioni. Prezzi: una camera, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggiolo, quota contanti 900.000; due camere, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggiolo, quota contanti 1.270.000 saldo con modiche rate mensili. 24632 S
A.A.A.A.A. SUPERCOMPLESSO Baiamonti alta (n. 56), panoramico, vista mare, esposizione Mezzogiorno, linee 10, 19, 20, 21, 29. Appartamenti diverse grandezze, corredati ogni comforts, ampi poggioli, centraltermica, ascensori, consegna un anno. Pure disponibili locali affari diverse dimensioni, autorimesse sotterranee. Speciali condizioni pagamento. Uffici vendite: Immobiliare Italia, p.zza Ponterosso 3, II p., tel. 61512; Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 23645 163 S
A.A.A.A. REVOLTELLA appartamenti signorili in costruenda palazzina condominiale 1-2-3-4 stanze comforts poggioli ascensore centralnafta finiture di lusso facilitazioni pagamento. FLAVIA iniziata costruzione 2.a casa nuovo complesso condominiale 1-2-3 stanze comforts poggioli ascensore centralnafta prezzi modici agevolazioni pagamento. Ottimo investimento capitale. LOCALI AFFARI nuovi usi diversi vie Flavia, Sanzio, Rossetti, Giulia, Carli, Pindemento. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 24624 S
A.A. APPARTAMENTO nuovo stanza stanzetta soggiorno cucinino poggiolo bagno cantina centralnafta San Luigi, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 24621 S
A.A. IMPRESA COSTRUZIONI CHERMETZ - CRISMANI vende direttamente in costruenti stabili ultimati entro l'anno, siti via SETTEFONTANE e viale RAFFAELLO SANZIO, appartamenti lussuosi ed economici da due, tre, quattro stanze ampie, saloncino, cucina o cucinino, servizi completi, terrazze, poggioli, cantine, ascensori, centralnafta, rifiniture accurate nonchè LOCALI D'AFFARI zone libere, fortissimo sviluppo, adatti moltissime attività. Ampie facilitazioni e mutuo. Rivolgersi via Roma 20. 24627 S
A.A. OCCASIONE appartamento rimesso a nuovo due stanze stanzetta cucina gabinetto via Revoltella vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 24621 S
A.B. ATTICO, vista mare, cinque stanze, stanzetta, biservizi, ascensore, riscaldamento autonomo. Ampia terrazza, condizioni di pagamento. AGEP, Passo Goldoni 2. 9726 S
A.B. CARPISON, prossimo inizio costruzione appartamenti signorili, 2-3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, centralnafta, ascensore. Vendite dirette AGEP, Passo Goldoni 2. 9722 S
A.B. LOCCHI (IMPRESA LIONETTI & RAGONE). Iniziata costruzione gruppo soleggiatissimi edifici. Ultimi appartamenti 2-3-4 stanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, fortissime facilitazioni pagamento. AGEP, Passo Goldoni 2, dott. Zotti, Filzi 10. 9721 S
A.B. MAINATI, inizio costruzione lussuosissima palazzina panoramica, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Vendite dirette AGEP, Passo Goldoni 2. 9725 S
A.B. ROIANO (capolinea filovia), IMPRESA LIONETTI & RAGONE, iniziata costruzione moderno complesso condominiale, soleggiatissimo. Appartamenti 1-2-3-4 stanze, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. Alto reddito, investimento capitali. Accettansi Aldisio approvati. AGEP, Passo Goldoni 2, dott. Zotti, Filzi 10. 9720 S
A.B. RONCHETO-BAIAMONTI (IMPRESA LIONETTI & RAGONE), prossimo inizio costruzione gruppo stabili condominiali. Appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore; fortissime dilazioni pagamento. Vendite dirette: AGEP, Passo Goldoni 2, dott. Zotti, Filzi 10. 9719 S
A. APPPARTAMENTI pronti centralnafta, accessori moderni, bistanze Coroneo; tristanze Giardinpubblico, Severo, Rossetti; quadristanze San Francesco, Oberdan, vendonsi. Atec, Goldoni 1. 82 S
A. APPARTAMENTI: stanza servizi San Giacomo, Galleria; bistanze Vasari; tristanze Commerciale, Scorcola, Pietà; quadristanze Giulia; cinque stanze Battisti; vendonsi. Atec, Goldoni 1. 82 S
A. APPARTAMENTI soleggiati costruendo stabile Roiano, 1, 3 stanze servizi, poggioli, centralnafta, vende Atec, Goldoni 1. 82 S
ACQUISTASI appartamento tristanze stanzetta, quadristanze ultimo piano centralnafta. Telefonare 31792. 82 S
ADRIATER. CORSO COSTRUZIONE complesso edilizio via dell'ISTRIA: Appartamenti 1-2-3 stanze, servizi, poggioli soleggiati, vista mare, ascensore, centralnafta. Prezzi convenienti. Agevolazioni pagamento fino 50 per cento. ADRIATER, Battisti 4. 9732 S
ADRIATER. CORSO COSTRUZIONE via SCOMPARINI, disponibili appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli soleggiati, centralnafta, ascensore, giardino. Agevolazioni pagamento fino 50%. ADRIATER, Battisti 4. 9733 S
ADRIATER. CONSEGNA fine mese VIALE SONNINO, disponibili singoli appartamenti tre stanze, cucina, bagno, poggioli soleggiati, centralnafta, ascensore. Prezzi condizioni pagamento vantaggiose. ADRIATER, Battisti 4. 9734 S
ADRIATER. MADONNINA. Prossimo inizio costruzione edificio condominio. Appartamenti 2 stanze, soggiorno, servizi, ampia vista poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Ampie agevolazioni pagamento. ADRIATER, Battisti 4. 9735 S
ADRIATER. REVOLTELLA. Prossima costruzione edificio condominio. Appartamenti due stanze, soggiorno, servizi, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Prezzi convenienti. Agevolazioni pagamento fino 50 per cento. Libera visione progetto. ADRIATER, Battisti 4. 9736 S
ADRIATER. ROIANO. Prenotansi nuova costruzione condominio, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli soleggiati, centralnafta, ascensore. Finiture accurate. Agevolazioni pagamento fino 50 per cento. ADRIATER, Battisti 4. 9737 S
ADRIATER. ROSSETTI - FIERA. Corso costruzione edificio condominio, appartamenti due stanze, cucina, bagno, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Agevolazioni pagamento fino 50%. ADRIATER, Battisti 4. 9738 S
AFFARONE vendesi appartamento 4 stanze cucina bagno, scambiasi per più piccolo anche condizioni pagamento. Telefonare 29266. 43215 S
ALDISIANI - In tempo acquisto quota terreno vendonsi appartamenti 3 stanze servizi paraggi via Margherita. Telefonare Studio Tecnico, 61931. 24563 S
APPARTAMENTI in palazzina, 2-3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, poggioli zona Gretta vendonsi. Carli, piazza S. Antonio 6. 9705 S
APPARTAMENTI condominio, Roiano, soleggiati, bistanze, cucinino soggiorno, servizi, ascensori, centralnafta. Rivolgersi Impresa Vivan Adriano, Imbriani 14, orario 16.30 - 20, telefono 61180. 43153 S
APPARTAMENTI Gretta 3 stanze soleggiatissimi anticipo minimo saldo ventennale, vende Impresa Persini, Milano 14. Orario 16-20. 24692 S
APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore case avanzata costruzione pressi chiesa S. Giovanni disponibili ancora ultime prenotazioni. Telefonare 44448. 43009 S
APPARTAMENTI prossimo inizio costruzione 3 stanze servizi mutuo bancario paraggi via Giulia. Impresa Gombani & Bois, via Mazzini n. 7. 24563 S
APPARTAMENTI, centro, periferia, 2-3-4-5 stanze vendonsi, lunedì. Torrebianca 14. 24644 S
APPARTAMENTI spaziosi, soleggiati: salone, 3-4 stanze, stanzetta, due bagni, servizi, ampie terrazze, vista mare, giardino, garage. Finiture signorili. Vende Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33, tel. 24412, ore 16-20. 43200 S
APPARTAMENTINO stanza, tinello, cucinino, bagno, poggiuolo vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 24680 S
APPARTAMENTO villa zona Besenghi Sanvito Carloalberto acquisterei contanti. Cassetta n. 24552 S UPI.
APPARTAMENTO in condominio signorile 3 o 4 stanze cucina poggioli ascensore centralnafta zona Boschetto, Giulia, Fabio Severo, cercasi. Tel. 48804. 24622 S
APPARTAMENTO signorile tristanze, 2 stanzette, mansarda, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage, vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 9706 S
APPARTAMENTO centrale tristanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 9707 S
APPARTAMENTO tristanze, cucina, soleggiato, vista mare vendesi paraggi Hortis. Carli, piazza S. Antonio 6. 9708 S
APPARTAMENTO prontingresso tristanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore vendesi. Carli, piazza, S. Antonio 6. 9704 S
APPARTAMENTO in costruzione casa nuova centro zona verde panoramico bistanze cucina bagnogabinetto poggiolo e terrazza, ascensore, centralnafta 4.200.000 possibile mutuo, vendesi. Offerte Cassetta n. 43172 S UPI.
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, vendesi occasione. Telefonare 68067. 43162 S
APPARTAMENTO via Segantini vendesi. Salone, 4 stanze, servizi, libero tra otto mesi. Telefonare dalle 15-18, 91739. 24720 S
APPEZZAMENTO terreno 1400 mq. strada principale tutti servizi Guardiella Timignano vendesi. Cassetta 24735 S UPI.
BARCOLA Riviera vendesi villa locali 22 tre appartamenti giardino terrazze rendita circa 140 mila mensili, parte bloccata, anche condominio. Cassetta 43060 S UPI.
BELLISSIMI appartamenti via dell'Istria, primo ingresso, due stanze, cucina, o tinello cucinino, bagno gabinetto, poggioli vistamare, soleggiatissimi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento autonomo, vendonsi combinazione. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 S
BESENGHI, nuovo, atrio, tre stanze, tinello, cucinino, poggiuoli, vistamare, auto-box, riscaldamento vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 24680 S
BICAMERE, bagno, cucina, poggiolo vendo. Telefonare n.o 93090, mattinata. 43194 S
CASETTA camera cucina gabinetto vendesi mattinata 1.000.000 metà contanti rimanenza 10.000 mensili. Agenzia, Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 43165 S
CASETTA con giardino vendesi. Cassetta 24607 S UPI.
CASETTA, stanza bistanzette, cucina, giardino vendo libera. Tel. 93090. 43194 S
CASTAGNETO bellissimo appartamento 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 S
DUINO porto vendesi villa prospiciente mare 1300 mq. terreno intermediari. Telef. 20847. 24543 S
GIUGNO: consegna appartamenti panoramici vistamare, in palazzine; tre ambienti, cucina, bagno, terrazza. Eccezionali condizioni pagamento, da 1.000.000 contanti, rimanente piccole rate mensili. Visitabili domenica, 11-12, fermata richiesta seguente Faro (Gretta). Studio Nicolini, Maiolica 1. 9684 S
GRADO: ultime disponibilità, bellissimi, prossima consegna 2 stanze, bagno, cucinetta, grande terrazza 2.450.000. Unico unicellulare, arredato, vendiamo occasione. Alabarda, Spiridione n. 6. 24679 S
IMMINENTE inizio lavori imponente edificio presso stazione filoviaria Muggia. Prenotazioni appartamenti anche Aldisiani. Agenzia Vascotto. 1609 S
LIGNANO Sabbiadoro appartamento 4 stanze più accessori, mobiliato, vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 27435 dalle ore 13-15. 24703 S
LOCALE affari adibito ufficio vendesi condominio affittato reddito 10%. Tel. 95894. 43178 S
LOCALI adatti qualsiasi attività con porte larghe vendonsi. Via Udine 81. 24555 S
LOCALI nuovissimi centro San Giacomo, inoltre sottoscala via Crispi vendonsi. 31998. 24699 S
MAGAZZINO con foro strada circa cento mq. zona centrale o semiperiferica acquisterebbesi. Cassetta 63822 S UPI.
MAGAZZINO 10x7½; altro 4½ per 4½ con frigo, vendonsi. Telefonare 72994, Ronchi Legionari. 24609 S
QUARTIERE vendesi 2 stanze stanzetta bagno cucina, soleggiato, Boccaccio. Telef. 62269. 43037 S
QUARTIERINO centro pagamento contanti acquisto. Cassetta 24618 S UPI.
REVOLTELLA, inizio costruzione 2 edifici condominio; appartamenti stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, riscaldamento, ascensore. Esposizione soleggiata. Finiture accurate. Informazioni 16-19, via Artisti 9, IMPRESA SERENI. 9742 S
ROIANO: prossimo inizio costruzione primo lotto del complesso edilizio di via dei Moreri 7: appartamenti con 1, 2, 3, 4 stanze ed accessori: ascensore, riscaldamento centrale. Visione progetti e prenotazioni: Geom. G. Germani, via Carducci 10-I, telefono 35606. 43050 S
SCORCOLA, lussuosi panoramici 3 a 7 stanze, poggioli, autobox, centralnafta, ascensore, consegna agosto vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 24680 S
SOCIETA' immobiliare cerca terreni costruibili zone commerciali. Cassetta 43065 S UPI.
STABILE vecchio, fondo edificabile cerco pagando contanti, oppure permutando alloggi. Cassetta 9740, S, UPI.
STABILI, qualsiasi condizione acquista società immobiliare. Cassetta 9741 S, UPI.
STANZE 3 cucina poggioli servizi autoriscaldamento ascensore vista meravigliosa vendesi o affittasi piazza Carlalberto. Cassetta 43010 S UPI.
TERRENI vendo Cacciatore - Montebello - Rozzol. Rivolgersi proprietario, via Melara n. 17 (Cacciatore). 24633 S
TERRENI da costruzione centrali o periferici cercansi, esclusi intermediari. Offerte dettagliate Cass. 43065 S UPI.
TERRENI vicinanza Faro adatti chalets eventuali progetti vendonsi. Telefonare 30134, ore 16-20. 24692 S
TERRENI Grignano mare altri zone diverse vendonsi. Atec, Goldoni 1. 82 S
TERRENO per villa riviera Barcola - Miramare, Miramare Santa Croce occasione vendonsi Virgili Rossini 14 tel. 38663. 24688/1 S
TERRENO Venezia Mestre lire 600 metro quadro vende Virgili Rossini 14, tel. 38663. 24688/2 S
TERRENO splendido, vista mare, zona Duino, vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 9699 S
TERRENO alberato panoramico vendesi. Cassetta 63836 S UPI.
TRISTANZE ripostiglio, cucina, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, coniugi cercano per affitto o acquisto in zona centrale. Cass. 24669 S UPI.
VILLA OPICINA 3, 4 stanze, tutti confort, giardino, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6.. 24680 S
VILLA nuova 2 stanze soggiorno cucinino accessori cantina 3000 mq. terreno vendesi. Via Bartolomeo Budrio 24, ex Campanelle. 43040 S
VILLA vendesi con due quartieri vuoti da due stanze cucina cantina. Posizione incantevole. Soncini 68, Servola. 43132 S
VILLA nel Carso vendesi 20 milioni trattabili. Telefono n. 66039 ore 14 - 16. 43080 S
VILLA signorile, splendida posizione, vasto giardino, 8 vani, doppi servizi, riscaldamento centrale, vendesi zona Grignano. Cassetta 43071 S UPI.
VILLA zona centro, possibilmente con giardino, cercasi prontamente Cassetta 9739 S, UPI.

T Villeggiature L. 60

A. CARANO (Cavalese - Trento) m. 1000, Albergo Bagni, soggiorno ideale, ogni comfort. Informazioni Trieste, tel. 92049, dalle 16 alle 19, giorni feriali. 24434 T
BAMBINI in alta montagna «Rosalpina» (Kinderheim), Sappada (Cadore), m. 1250. Tel. 69161, accoglie bambini e bambine dai 4 ai 12 anni, per periodi scolastici e vacanze. Istruzione elementare e media, sport, ginnastica, assistenza sanitaria. 5810 T
LA «TRANS WORLD VILLAS» cerca ville lussuosamente mobiliate riviera mare periodo stagionale maggio-settembre per sceltissima clientela inglese. «Trans World Villas», Ventisettembre 58/A, Roma (465752). 5857 T
VILLA o appartamento con spiaggia privata, tra Grignano e Sistiana, cercasi in affitto mesi estivi. Tel. 27-560. 24468 T

U Matrimoniali L. 70

AGIATO sposerebbe onesta bella presenza massimo 35enne. Inanonime Cass. 63771 U UPI.
AMERICANE ed italoamericane, americani ed italoamericani, residenti in America, desiderando sposare in Italia, vi pregano inviare adesso, il solo vostro indirizzo chiaramente scritto, su cartolina postale. Raccomandasi scrivere su cartolina postale. «Eureka», casella 5013, Roma. 5200 U
VEDOVA 52enne giovanile seria risposerebbe massimo 60enne. Cassetta 43074 U UPI.
30.ENNE impiegato privo conoscenze conoscerebbe signorina 28.enne scopo matrimonio. Inanonime. Cassetta 43088 U UPI.

V Diversi L. 60

ALBA astrochiromanzia radiestesista. Solitro 13. Riceve tutti pomeriggi. Appuntamento mattino. 24591 V
POSTI (due) tomba cedonsi. Lunedì dalle 17 alle 20: Valberghi, via S. Pelagio 15. 43007 V



HA VINTO:

IL PRIMO PREMIO
DEL VALORE DI 3 MILIONI
(Automobile di lusso con roulotte e collier di brillanti o motoscafo Riva Florida)

Il signor Giovanni CARPANETO
GENOVA - VIALE V. C. BRACELLI 9/36

BUONO N. 6/31574

DIECI AUTOMOBILI FIAT 600 - BERLINA
(o PELLICCE DI PERSIANO O CASTORO o MOTOSCAFI PIRELLI-DAINO)

SONO STATE VINTE DAI SIGNORI:

PAOLO BARATTA - CARRARA - VIA ROMA 29	BUONO	N. 7/14468
CARLO BEVIACQUA - CUNEO - CORSO NIZZA 53/9	»	N. 5/05303
EMILIO BETTONI - COMO - VIA PARINI 1	»	N. 5/07143
GIOBATTA DE ROSSI - PADOVA - VIA FORZATE' 25	»	N. 3/20890
OLGA BIGI - REGGIO EMILIA - VIA VEZA 3	»	N. 8/18029
NARA SERAFINI - LIVORNO - VIA S. FRANCESCO 24/20	»	N. 5/24577
ANNA PIRAS - ROMA - VIA MINTURNO 57	»	N. 8/10639
ROCCO MATTIA - NAPOLI - VIA G. BONITO 29	»	N. 5/27944
ANTONIO QUARTA - LECCE - VIALE GALLIPOLI 26	»	N. 1/03670
NINA PANI - GAGLIARI - VIA CAVARO 19	»	N. 3/26808

PER CIASCUNA «CASSETTA DELLA FORTUNA» STOCK E' GIA' STATO CONSEGNATO IL PREMIO GARANTITO, FRA CUI:

4000 TELEVISORI, MOTO-VESPE, REGISTRATORI A NASTRO, FRIGORIFERI, LAVATRICI, CINEPROIETTORI, RADIOFONOGRAFI, CUCINE ELETTRICHE, OROLOGI D'ORO, APPARECCHI FOTOGRAFICI, LUCIDATRICI, MACCHINE PER SCRIVERE, SERVIZI IN PORCELLANA, FONOVALIGIE, RADIO PORTATILI, SERVIZI POSATE, RASOI ELETTRICI, FRULLATORI, TRENINI ELETTRICI, ELETTROSPAZZOLE, TRICICLI, PLAIDS

OLTRE A MIGLIAIA DI ALTRI BELLISSIMI PREMI.

Estrazione effettuata a Trieste il 28 aprile 1962 a norma di legge, alla presenza dell'Intendente di Finanza

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

in ogni casa **il frigorifero Fiat**

ISTITUTO ITALIANO MARCHIO DI QUALITÀ APPARECCHIO CONFORME NORME CEI

Fiat - Torino - Sede: corso Marconi, 10 - Stabilimento di produzione: via Nizza, 250
Commissionaria di vendita e assistenza: Mabo s.p.a. - Milano
Agente per la Venezia Giulia: Luigi Conte - via F. Baracca, 20 - Treviso • Agente per il Friuli: Franco Brezzi - piazza Foraggi, 8 - Trieste